Famiglia F.I.D.E.U.S.

REGALATI UN SORRISO ...SE VUOI!

Volume Secondo

Con Amore dall'Infinito Amore
perchè oltre l'infinito della mente
...c'è l'Infinito Amore della Vita!

REGALATI UN SORRISO ...SE VUOI !

Con Amore dall'Infinito Amore
poiché oltre l'infinito della mente
...c'è l'Infinito Amore della Vita!

VOLUME SECONDO

Edizioni Youcanprint

Copyright

È consentito il riassunto, la citazione
o la riproduzione di brani o parti di quest'opera
(ma non l'intera opera, o una parte compiuta di essa)
a scopo di studio, discussione o insegnamento,
purché vengano citati l'autore e la fonte,
e non si agisca a scopo di lucro.

Sito Internet: www.famigliafideus.com

E-mail: info@famigliafideus.com

IL VALORE DI UN DONO

Umile servitore del Padre, io sono al servizio dell'Amore e con Consapevolezza vengo a donare ciò che, con tanto Amore, ho anch'io ricevuto...

Questo cammino è per tutti coloro che scelgono, dentro di sé, di lavorare, di soffrire, di gioire, di condividere, di donare e di accettare tutto ciò che il Padre può donare e anche ciò che non può dare poiché non dare, a volte, può significare donare ancora di più...

Non pensate che il solo comunicare con noi vi possa donare ciò che vi serve per camminare, ma sviluppate ciò che il cuore vi dirà e ogni giorno vi servirà per imparare...

E quando si chiede con verità, sempre si avrà poiché il Padre ascolta la preghiera e vi dona continuamente, ma spesso ciò che vi dà non lo vedete, non lo apprezzate....

Noi vi amiamo, ma non vi possiamo obbligare, vi possiamo solo donare, qualcuno accetterà e qualcuno disprezzerà, ma non dimenticate la responsabilità poiché ognuno risponderà per sé...

Amore è essere vita e l'essere vita è l'essere Coscienti di Essere Vita perché quando si ama si vive nel dono e per donare...

Ognuno di noi può imparare mentre sta a donare e può donare mentre sta ad imparare, e imparare e donare sono due possibilità di condividere anche con sé stessi...

Non aspettatevi mai di essere gratificati per ciò che fate, siate voi onorati di ciò che donate poiché qualcuno disse: "Ciò che fate all'ultimo dei miei fratelli lo fate a me"...

E ricordate che ciò che viene donato serve per servire... è questo il servizio del dono!

Ciò che a noi è stato donato è a voi donato. Questi volumi quindi sono a disposizione di tutti e possono essere gratuitamente scaricati dal nostro sito internet. Sappiamo però che a molti piace avere materialmente in mano un libro e chi lo desidera può acquistarli, a prezzo di costo, in tutte le maggiori librerie online o ordinandoli nella libreria di fiducia.

PIANO COMPLETO DELL'OPERA

VOLUME PRIMO

	Pag.
Prefazione	XI
Introduzione	XV
Cap. 1 - Abbandono e Accettazione	1
Cap. 2 - Alimentazione	41
Cap. 3 - Amicizia e Rapporti	71
Cap. 4 - Amore e Cuore	107
Cap. 5 - Anima e Spirito	169
Cap. 6 - Attenzione e Osservazione	205
Cap. 7 - Compassione e Comprensione	241
Cap. 8 - Condivisione ed Egoismo	275
Cap. 9 - Gocce d'Amore "Parte Prima"	311
Cap. 10 - Preghiere "Parte Prima"	327
Cap. 11 - Lettere "Parte Prima"	337
Piccolo Dizionario del Dialetto Romanesco	355

VOLUME SECONDO

	Pag.
Prefazione	XI
Introduzione	XV
Cap. 12 - Coscienza e Consapevolezza	1
Cap. 13 - Dolore e Paura	31
Cap. 14 - Dubbio e Fede	83
Cap. 15 - Energia e Pensiero	119
Cap. 16 - Evoluzione e Tempo	165
Cap. 17 - Gioia e Umiltà	213
Cap. 18 - Giudizio e Valutazione	251
Cap. 19 - Intelligenza e Scintilla	285
Cap. 20 - Gocce d'Amore "Parte Seconda"	313
Cap. 21 - Preghiere "Parte Seconda"	329
Cap. 22 - Lettere "Parte Seconda"	337
Piccolo Dizionario del Dialetto Romanesco	357

VOLUME TERZO

	Pag.
Prefazione	XI
Introduzione	XV
Cap. 23 - Vecchie Abitudini e Unione…	1
Cap. 24 - Trapasso e Karma	55
Cap. 25 - Mente e Ricerca	101
Cap. 26 - Lingam e Vuoto	149
Cap. 27 - Luce e Preghiera	171
Cap. 28 - Responsabilità e Rispetto	199
Cap. 29 - Verità	237
Cap. 30 - Scelte	283
Cap. 31 - Gocce d'Amore "Parte Terza"	323
Cap. 32 - Preghiere "Parte Terza"	339
Cap. 33 - Lettere "Parte Terza"	349
Piccolo Dizionario del Dialetto Romanesco	367

INDICE VOLUME SECONDO

	Pag.
Prefazione	XI
Introduzione	XV
Cap. 12 - Coscienza e Consapevolezza	1
Cap. 13 - Dolore e Paura	31
Cap. 14 - Dubbio e Fede	83
Cap. 15 - Energia e Pensiero	119
Cap. 16 - Evoluzione e Tempo	165
Cap. 17 - Gioia e Umiltà	213
Cap. 18 - Giudizio e Valutazione	251
Cap. 19 - Intelligenza e Scintilla	285
Cap. 20 - Gocce d'Amore "Parte Seconda"	313
Cap. 21 - Preghiere "Parte Seconda"	329
Cap. 22 - Lettere "Parte Seconda"	337
Piccolo Dizionario del Dialetto Romanesco	357

“Nel mezzo
del cammin di nostra vita
vi incontrai...
e avevate appena varcato
la Porta nella Diritta Via”

Un Fratello

PREFAZIONE

La storia che vogliamo raccontarvi può sembrare pura fantasia eppure, per le persone che l'hanno vissuta e la stanno vivendo, fantasia non è, ma è fonte di gioia. Se ora siete venuti in possesso di questo libro e lo state leggendo non è un caso, vuol dire che qualcosa, il titolo, l'immagine della copertina, le brevi frasi che avete letto sfogliandolo, vi hanno colpito ed ora è qui fra le vostre mani. Qualcosa dentro di voi, chiamatela Anima, Coscienza, Io... con una lunga serie di piccole e grandi scelte, di cui forse, non siete consapevoli, vi ha portato fino a lui. Un altro piccolo tassello di quell'Infinito Quadro, che avremo la possibilità di vedere per intero quando ci riuniremo al Padre, è ora nelle vostre mani. Non vi chiediamo assolutamente di credere "per fede" a quello che leggerete, ma di leggerlo scevri da preconcetti e tabù, mantenendo il cuore aperto.

Se lo sentirete "vero", e non perché noi pretendiamo che lo sia, ma perché quello che state leggendo, questi insegnamenti, vi ricordano qualcosa di arcaico, di antico, perché vi procurano un brivido o più semplicemente perché li sentite come se fossero sempre stati parte di voi, allora lo scopo di questo libro, che è quello di comunicare la realtà della sopravvivenza dello Spirito -con tutto ciò che ne consegue nei comportamenti quotidiani degli uomini- sarà raggiunto, e noi ne saremo lieti. Se invece non li sentite come vostri, non li ritenete utili, non importa. Restiamo comunque convinti che non sia un caso che questo libro sia nelle vostre mani, poiché come sostengono sempre i nostri Amici dell'Aldilà... nulla accade a caso! Forse è arrivato a voi per poi andare ad un altro componente della vostra famiglia o a un vostro conoscente, forse ne parlerete per scherzo con qualcuno e lo stimolerete a saperne di più o forse voi stessi, tra qualche tempo, lo riprenderete in mano leggendolo con occhi e cuore diversi.

Comunque, dopo averlo letto non sarete più gli stessi, per il solo e semplice fatto che ormai "lo avete letto" e quindi ora sapete delle cose che prima forse non sapevate o consideravate sotto una luce diversa. Non potete più tornare indietro, non potete più far finta di

non sapere, non potete più far finta di non averlo letto e quello che i vostri occhi leggono, entra nell'anima e lì rimane, in attesa che voi decidiate cosa farne. Se deciderete di innaffiare questi piccoli "semi di saggezza", essi cresceranno e diventeranno fiori meravigliosi, altrimenti resteranno lì, in paziente attesa di un vostro risveglio spirituale. Se con questo libro saremo riusciti ad avvicinare anche una sola anima al Padre di noi tutti, allora il nostro impegno sarà stato più che ricompensato.

Il mezzo[1] che ci permette di ricevere gli insegnamenti, perché tali sono, che i Fratelli di Luce ci trasmettono dalla loro dimensione, è una persona normalissima, con marito e quattro figli. Antonella è giocosa, allegra, sempre disponibile, e sin da piccola ha vissuto episodi strani *[episodi di preveggenza, visioni ecc.]* che l'hanno accompagnata per tutta la vita. La vera svolta nelle sue capacità si è avuta però nel 2000, in seguito allo stimolo datole da una anziana signora di Milano che comunicava con l'Aldilà tramite quella che viene chiamata "Scrittura Automatica[2]".

Iniziò così, con il marito Giovanni e con altri amici come Concettina e Marcello, a ricevere comunicazioni nello stesso modo e la sua prima Guida ebbe il compito per così dire di "svezzarla", fino a fargli passare il timore che aveva per questo tipo di manifestazioni. A questa prima Guida, che rimase per diversi anni e che ancora oggi ci onora ogni tanto della sua saggezza, se ne aggiunsero altre, oltre a parenti e amici, ormai trapassati da tempo, dei primi componenti del gruppo. Le riunioni erano ancora molto brevi, 30 o 40 minuti, e il mezzo non andava ancora completamente in trance, ma capitava che ricevesse "messaggi" anche durante le normali attività quotidiane, messaggi che poi, a distanza di tempo più o meno breve, si sono sempre rivelati esatti.

---

1 - "Mezzo", è il termine con il quale è chiamato chi, dotato di particolari facoltà medianiche, riesce a fare da ponte, da tramite, da mezzo appunto, tra la nostra e altre dimensioni. Cioè con quello che comunemente viene chiamato Aldilà.

2 - Con la definizione "Scrittura Automatica", coniata da Allan Kardec nel 1861, si intende la scrittura di brevi messaggi o anche di pagine e pagine, effettuata da parte di un mezzo che può essere in trance o anche in stato di veglia. Nei casi genuini, si ricevono comunicazioni personali, riferiti ai partecipanti alla riunione, con particolari di cui il mezzo non può essere a conoscenza o anche trattati di alto valore spirituale che sono molto al di sopra della conoscenza di chi scrive.

Nel 2003 conobbe una signora, Giuliana, che aveva partecipato per circa dodici anni alle riunioni che un noto medium, già da tempo trapassato, teneva nella sua casa di Roma e fu durante una riunione del gennaio 2004, tenutasi a casa di questa nuova amica, che si ebbe per la prima volta il contatto con questo famoso medium romano, che lei subito riconobbe. Da quella riunione il mezzo raggiunge una profonda trance e questo Fratello è stato, da allora, la Guida del gruppo. Così cominciò, quasi senza rendercene conto, un colloquio leggero, amorevole, dolce, con coloro che, danzando da questa dimensione all'altra, ci venivano a comunicare la gioia poiché anche alcuni di loro, nella materia, non erano convinti dell'esistenza di una Vita oltre la vita terrena. Infatti in una riunione ci dissero: ***"Mai avremmo pensato di trovare qui quello che realmente c'è ed anche coloro di noi che, in qualche modo, già credevano in una Vita oltre la vita terrena, non finiscono mai di meravigliarsi della Meraviglia"***.

Poco dopo a quel piccolo nucleo iniziale si sono aggregati altri due amici, Rosanna e Sergio, che avevano avuto anche loro uno stretto rapporto con il medium romano e con sua moglie negli ultimi anni della loro vita terrena e contemporaneamente a loro si è unita Maria Teresa. Andando avanti negli anni abbiamo conosciuto altri che, come noi, erano impegnati nella ricerca del significato più profondo della vita. Persone semplici, operai, manager, casalinghe, medici, professori, impiegati, ricercatori "incontrati per caso" e che si sono aggiunti al gruppo e che ancora collaborano con noi. Alcuni di questi ci hanno accompagnato per un breve tratto, altri per un tratto più lungo, ma di tutti coloro che non partecipano più alle nostre riunioni, conserviamo un buon ricordo e li ringraziamo per tutto ciò che ci hanno insegnato con la loro presenza accanto a noi.

Nel 2007, alcuni dei componenti del gruppo hanno sentito l'esigenza di andare oltre il semplice ascolto di ciò che veniva comunicato e che, ognuno di noi a casa propria, cercava di mettere in pratica nella vita di tutti i giorni. Si è quindi deciso di vivere insieme, per sperimentare, nella pratica quotidiana, quella comunione di cui tanto ci avevano parlato i Fratelli, imparando prima di tutto fra noi.

È iniziata così una nuova avventura, persone che fino a pochi anni prima non si conoscevano neanche, di disparate origini, residenza, condizione sociale, età e carattere, si sono riunite in un unico nucleo familiare, con l'intento di capire come svolgere al meglio il compito assunto nel venire qui, a vivere questa esperienza terrena. Il gruppo è quindi diventato Famiglia, quella che i Fratelli, emozionandoci ogni volta, chiamano "Famiglia Amore". Certo, come in ogni famiglia, ci sono momenti di gioia e altri di tensione, ma ogni occasione viene vissuta seguendo ciò che ci è stato trasmesso. Cercando di convivere nell'amore, nel cammino, nella condivisione e cercando di trarre da ogni situazione un insegnamento che ci porti ad essere più amorevoli, più disponibili, più disposti a servire e a comprendere, prima di tutto noi e di conseguenza gli altri. Cerchiamo così, pian piano, di procedere su quel sentiero di perfezionamento personale che può essere attuato solo con la pratica quotidiana e non con la conoscenza intellettuale.

Questo, per noi è già un piccolo miracolo, che si è manifestato nella materia grazie a quello che i Fratelli ci hanno donato con tanta pazienza, comprensione, umiltà e tanto, tanto, tanto amore. Stiamo quindi tutt'ora varcando la soglia di quel cammino, con l'aiuto e la speranza di essere sempre presenti a ciò che ci viene donato.

Adesso, è giunto il momento in cui c'è stato dato l'onere e l'onore di riportare qualche messaggio a qualche anima che, nel prendere in mano questi libri, si sentirà rimestare dentro quasi un senso di familiarità. È giunto il momento in cui parte di ciò che ci è stato donato venga divulgato poiché lo scopo non era e non è, tenere per noi tanto amore e tanta gioia, ma donarlo anche ad altri, nella speranza che anch'essi trovino quella sana curiosità dentro di loro, tanto da poter cercare le risposte alle loro domande. Sperando che qualcun altro possa, da questa lettura, prendere quella leggera boccata d'aria che anche noi abbiamo ricevuto, vi auguriamo una buona lettura e speriamo di avervi dato, almeno in parte, ciò che è stato donato a noi. Possano l'amore e la gioia... portarvi tutto ciò che cercate!

INTRODUZIONE

L'obiettivo di questi libri è quello di divulgare un piccolo estratto degli insegnamenti che ci sono stati donati in più di 1.200 riunioni, dal 2006 al 2013, dai vari Fratelli di Luce che si sono presentati in questo lasso di tempo e sono stati scritti per espressa volontà del Fratello che ci ha guidato per tutti questi anni e che ci preannunciò la loro realizzazione già nel 2006. È da quell'anno infatti che le riunioni sono state trascritte e ordinate in maniera sistematica. Alcune delle Entità intervenute erano, in vita, personaggi conosciuti a tutti, altre, la maggior parte, sono persone semplici, ma come ci è stato da loro stessi comunicato, nel Regno del Padre non esistono le onorificenze e i titoli altisonanti per cui tanto lottiamo qui nella materia. Non esistono né re, né governanti, né scienziati, né star, né grandi uomini, né grandi intellettuali, né Papi, né Santi. Ci sono solo anime, più o meno evolute e tutte in cammino verso la perfezione e verso l'unione con Colui che, sotto diversi nomi e adorato in diversi modi, è il Padre di noi tutti.

Ora che possiamo guardare indietro, alla strada percorsa, ci rendiamo davvero conto che tutto è stato un ininterrotto susseguirsi di piccoli passi consecutivi che ci hanno fatto salire questo primo, piccolissimo scalino dell'Infinita Scala che porta ad "avvicinarsi" al Padre. Molti pensano che far parte di un gruppo che ha la possibilità di comunicare con quello che comunemente viene chiamato l'Aldilà, porti la conoscenza di chissà quali segreti e pratiche esoteriche, ma in realtà il cammino spirituale o evoluzione, se a qualcuno aggrada di più questo termine, non è altro che il riscoprire il vivere quotidiano in armonia con tutti e con il Tutto.

A cosa giova conoscere la genesi del Cosmo, quanti corpi sottili abbiamo, come si vive in altre dimensioni, se c'è vita su altri pianeti, come è strutturato il Tempo, come funziona il karma o come si ottiene il vuoto mentale, a cosa serve tutto ciò se restiamo chiusi in noi stessi e non diventiamo più amorevoli e disponibili verso gli altri? Solo ad appagare la mente, a inorgoglirci, a far lievitare il nostro piccolo ego a dismisura, così da potersi crogiolare nella propria superbia e poter pensare, se non addirittura a dire: "Io so cose che

voi non sapete!"... "Noi siamo gli eletti a cui è stato concesso questo dono!"... "Noi sappiamo qual è la Verità!". E ci si dimentica che questa è solo una delle tantissime vite che abbiamo vissuto su questa nostra amata Madre Terra e che anch'essa è solo una delle molte Case del Padre, abitate da innumerevoli altri Esseri che, come noi, stanno evolvendo lungo il Cammino che, alla fine, ci riporterà nelle braccia di Colui che È. Ecco quindi l'importanza di "abbassare un po' le penne", di tornare con i piedi per terra e di capire finalmente che non sarà con l'accumulo di conoscenze mentali, ma solo con l'apertura del cuore che l'uomo riuscirà ad uscire dalla spirale negativa in cui si è volutamente infilato.

Anticamente, i veri Maestri Spirituali, quando accettavano degli allievi, li istruivano prima di tutto sulla retta condotta da avere con tutti coloro che li circondavano e con la materialità in cui vivevano ogni singolo giorno ed è solo dopo aver superato questo passaggio che venivano introdotti a quelli che venivano chiamati "I Misteri". Infatti, il lettore noterà che molte riunioni sono incentrate sui comportamenti quotidiani dei componenti della Famiglia, e nulla è stato censurato, perché siamo consapevoli di essere pieni di quei difetti che tanto abbondano nella vita materiale. Siamo onorati di essere redarguiti e corretti dai Maestri, non potevamo sperare in Insegnanti migliori e riteniamo che questo è l'insegnamento più prezioso che ci è stato donato perché è il primo passo sulla Via della Conoscenza, così come è iscritto nel Tempio di Apollo a Delfi: "Conosci te stesso"[1].

Oggi esistono tanti gruppi di preghiera, persone che meditano, persone che frequentano corsi di spiritualità, e tutti pregano per la pace nel mondo, per la Terra malata, per i poveri. Tutto questo non è certo sbagliato, ma i Fratelli ci hanno fatto comprendere che da quando l'uomo ha ricevuto la Scintilla Divina, e ne ha distorto l'uso, prega per altri e per altro, ma in questo modo non ha mai risolto niente e ne vediamo gli effetti intorno a noi. Ognuno è libero di esprimere il suo anelito al Divino nel modo che più gli è confacente,

1 - Grandi Maestri come Socrate e Krishnamurti ribadivano sempre che non è possibile conoscere questa o altre dimensioni se non si conosce prima come funziona la propria mente. Capire questo, libera da condizionamenti culturali e pregiudizi e si può quindi accedere ad una conoscenza senza filtri mentali.

ma a che serve pregare per la pace nel mondo se non abbiamo pace nelle nostre famiglie? Che vantaggio porterà pregare per la Terra malata quando i primi malati siamo noi con le nostre cattive abitudini alimentari e con i nostri vizi? Quale povero si gioverà di una preghiera fatta da persone spiritualmente mancanti quali attualmente siamo? Quando si prega emaniamo la nostra energia e se non ci impegniamo prima di tutto a pulirla, cosa stiamo inviando a queste nobili cause? I Fratelli ci hanno insegnato che non serve meditare se, prima di farlo, siamo irati con qualcuno o se, dopo aver meditato, torniamo a casa e siamo, a dir poco, scortesi con i nostri figli. Non serve pregare per la Terra se continuiamo ad emanare maldicenze e pensieri oscuri tutt'intorno a noi. Non serve pregare per i poveri del mondo se siamo insofferenti e scortesi con chi prova a lavarci il vetro al semaforo. É da noi che dobbiamo cominciare a cambiare e, anche se questo è noto ormai da molto tempo, non riusciamo ancora a farlo.

I Fratelli di Luce, nel loro infinito amore e con saggezza hanno voluto, con queste comunicazioni, riportare l'attenzione là dove in questo momento ci è più utile per poter seguire in modo armonioso il fluire dell'evoluzione. Come ci comportiamo tutti i giorni? Quanto siamo gentili e amorevoli con chiunque incontriamo? Quante volte piuttosto che parlar male di qualcuno potremmo evidenziarne un lato positivo? Perché aspettiamo che siano sempre gli altri a cambiare? Perché si è radicato in noi il concetto che sono la furbizia e la scaltrezza che fanno andare avanti e non una condotta amorevole? Stiamo imparando, a nostre spese, che al di là di quello che si fa, che è comunque importante, anche se spesso lo si fa non perché se ne è convinti ma solo per mostrare ad altri, in realtà quello che realmente conta nell'evoluzione dell'uomo è quello che si pensa.

Il pensiero è la matrice dell'azione e ad un pensiero oscuro può anche seguire un'azione apparentemente corretta, ma che è fatta solo per convenzione sociale e quindi che valore avrà quell'azione? Invece ad un pensiero di Luce e amore può seguire solo un'azione pregna della stessa energia e quella sì che porterà al progresso personale e dell'umanità. Con l'augurio che noi tutti si riesca ad applicare nella pratica, in famiglia, nei luoghi di lavoro e in ogni tipo di rapporto

quello che molto spesso già sappiamo, vi lasciamo alla lettura di questi insegnamenti che ci sono stati donati, non prima però di alcuni chiarimenti che riteniamo utili per una migliore comprensione del libro.

Delucidazioni per una proficua lettura

- La medianità della quale siamo testimoni, nel tempo si è modificata e da una fase iniziale nella quale, in presenza di determinate condizioni *[ambiente silenzioso - luci soffuse - partecipanti in circolo - musica in sottofondo]* il mezzo andava profondamente in trance, modalità che comunque permane tutt'ora, si è passati ad un ampliamento delle possibilità di comunicare. Ad oggi il mezzo comunica anche in piena luce e in qualsiasi ambiente, che sia un'abitazione, un locale pubblico o in auto, a volte scrivendo o disegnando su qualsiasi supporto *[carta, tavoli, tovaglie, tessuti]* altre dialogando come si farebbe tranquillamente tra amici e gli argomenti che i Fratelli di Luce hanno avuto la bontà di scambiare con noi sono tali e tanti che è impossibile enumerarli tutti.

- Ogni capitolo inizia con i primi insegnamenti che ci sono stati donati su un determinato argomento che poi viene man mano ampliato e quasi sempre, nella stessa riunione vengono trattati più argomenti contemporaneamente. Per agevolare il lettore abbiamo cercato, per quanto ci è stato possibile, di raggrupparli in maniera omogenea in capitoli diversi. Inevitabilmente però ogni argomento ne coinvolge altri, a volte in maniera superficiale altre più approfonditamente e quindi in una riunione che, per esempio riguarda la mente, possono esserci accenni all'abbandono o alla reincarnazione o all'alimentazione e questo vale per ogni singolo capitolo, preghiamo quindi il lettore di tenerne conto. D'altronde, così come tutti noi e ciò che ci circonda siamo Uno, lo stesso vale per i temi affrontati che, in definitiva, sono tutti Uno.

- I volumi possono essere letti indipendentemente dal loro ordine e per questo le note esplicative a piè di pagina o i chiarimenti all'interno di una comunicazione, ove occorre, sono riportati in ogni singolo volume così da evitare al lettore di doverne consultare un altro per la spiegazione di un termine o di un evento particolare.

- Determinati concetti di base sono ripetuti spesso in tutti i capitoli. Anche se ciò può sembrare strano e inutile, ad un vero ricercatore risulterà invece perfettamente ovvio perché sa che la ripetizione continua è basilare per poter penetrare con efficacia una coscienza. Chissà perché in ogni campo delle attività umane è notorio e accettato che la ripetizione porta alla maestria e in un campo come questo, di cui quasi nessuno sa niente, è invece ritenuta monotona e quindi noiosa.

- Alcuni argomenti sono trattati in forma di domande e risposte in maniera più estesa, altri sono pensieri e insegnamenti che ci sono stati trasmessi anche senza specifiche domande. Anche da questi ultimi è nostro auspicio che il lettore possa ricavare un sorso di quell'Amore Universale che i Fratelli ci hanno così abbondantemente donato.

- In alcune riunioni ci sono dei passaggi che possono sembrare scorretti grammaticalmente o senza senso, ma possiamo assicurarvi che scritti in quel modo hanno un significato ben preciso. Non possono essere interpretati univocamente, ma ogni lettore potrà meditarli e interpretarli utilizzando il suo intuito, rapportandoli alla specifica situazione che sta vivendo.

- I messaggi d'amore, sparsi qua e là nel libro, sono stati da noi vissuti come momenti di conforto nel percorso della Famiglia. Momenti in cui, ognuno dei componenti, abbandonava anni e anni di vecchie abitudini per dirigersi verso il nuovo modo di intendere la vita quotidiana e la spiritualità. Il Maestro disse: "E nessuno mette vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino nuovo spacca gli otri, si versa fuori e gli otri vanno perduti" (Luca 5, 25).

- Determinate parole sono, a volte, scritte con la maiuscola iniziale. Ciò per rimarcare la differenza che danno i Fratelli ad alcuni termini. Es. "Amore" = Amore Divino, mentre "amore" è quello che riusciamo a provare noi. E così per altri termini tipo Verità, Luce, Scintilla, Fede, Cammino, Famiglia, ecc... tendono a sottolineare il significato più alto attribuibile a quel termine.

- Le frasi scritte in grassetto sono state così riportate per trasmettere a chi legge alcuni momenti particolari, in cui i Fratelli alzavano considerevolmente il tono di voce per dare maggiore enfasi

ad un concetto.

- All'interno di un discorso, le parole in corsivo tra parentesi tonde, sono brevi risposte di qualcuno di noi ad una domanda ricevuta direttamente, mentre quelle all'interno delle parentesi quadre sono note esplicative per una migliore comprensione e scorrevolezza di ciò che viene esposto.

- Uno dei Fratelli che abbiamo più caro al cuore è quello le cui comunicazioni sono per la gran parte, ma non solo, in dialetto romano perché è lì che ha trascorso il suo ultimo passaggio terreno. È un Fratello molto evoluto che, parlando in dialetto e giocando con i doppi sensi, con battute argute e a volte usando parole che non si direbbero proprio "spirituali", ci rallegra e ci commuove da anni insegnandoci grandi verità. Alcuni sono convinti che grandi insegnamenti possono essere trasmessi solo in modo serioso, ma a questo riguardo è illuminante quanto ci venne comunicato nel 2006:

C'era una volta uno Spirito che voleva giocare con la materia. Quindi gli raccontava sempre cose allegre e la materia pensava che quello Spirito non avesse cose importanti da comunicargli, ma solo sciocchezze. Finché un giorno lo Spirito gli disse che presto si sarebbero incontrati, ma la materia pensava ad uno scherzo. Quando invece arrivò di là disse a quello Spirito: "Perché ridevi sempre con me? Perché non mi davi messaggi importanti?" e lo Spirito rispose: "Caro amico io credevo di aiutarti, per alleggerirti nel cammino perché già era pesante, ma tu pensavi che i grandi insegnamenti possono essere considerati tali solo se arrivano con un tono serioso." Ma la Verità è sempre la Verità e in quanto tale non cambia mai. Quindi meglio ascoltarla ed apprenderla con allegria. Bisogna fidarsi e sorridere, e anche in un sorriso vedere un insegnamento. Sorridere è gioia, schernire è dolore.

Ci scusiamo in anticipo se qualche parola dialettale può essere non corretta grammaticalmente. (vedi dizionario a fine volume)

- In altri libri che trattano delle comunicazioni con Spiriti disincarnati si è soliti, a volte, riunire in un'unica trattazione le risposte riguardanti un certo argomento, anche se sono state date a distanza di tempo. Questo ha indubbiamente i suoi vantaggi, ma noi abbiamo preferito lasciare le risposte, per i vari argomenti trattati, nella loro datazione temporale originaria. In questo modo il lettore può rendersi realmente conto di quanto tempo può passare tra

quando una domanda è stata posta la prima volta e della relativa risposta, e gli ampliamenti allo stesso argomento che sono stati donati man mano che la coscienza del gruppo si ampliava. Infatti, così come un bravo insegnante non assegnerebbe ad un bambino delle elementari calcoli astronomici, ma attende con pazienza che lo studente assimili i vari gradi del sapere scolastico, allo stesso modo i Fratelli di Luce non possono comunicare a studenti alle prime armi, come noi ci riteniamo, le grandi verità della Vita oltre la vita terrena.

Un bravo insegnante dona la sua conoscenza in base al grado di ricettività degli studenti, stimolandoli ad impegnarsi per apprendere di più e meglio, ma mai forzandoli a comprensioni che, per il momento, non sono alla loro portata e se questo lo capisce e lo applica un buon maestro terreno, a maggior ragione viene applicato dai Maestri Divini. La massima del grande Ermete Trismegisto[2], trova anche in questo caso la sua applicazione. "Ciò che è in basso è come ciò che è in alto, e ciò che è in alto è come ciò che è in basso, per compiere i miracoli della Cosa-Una."

I nomi dei Fratelli intervenuti

Per quanto riguarda le Entità che sono venute a comunicare, ci è stato espressamente chiesto da Loro, in varie occasioni, di non divulgare i loro nomi e il motivo può essere sintetizzato nella comunicazione che segue:

"Dunque siamo qui. Qualunque sia il nome che io porto non sarà il nome a portarvi in alto, ma ciò che io potrò dare a voi poiché non è mai stata la vibrazione di un nome ad operare qualche cambiamento o un miracolo. La vibrazione che può aiutare ad operare un miracolo è nell'emanazione di quella richiesta, accompagnata da quel nome che in voi provoca quell'Infinito Amore. La possibilità di sapere con chi siete a parlare non è una cosa primaria, se nessuno vi dice il nome non ipotizzate nessun nome poiché vuol dire che il Fratello che sta a comunicare vuole solo portare il messaggio e non essere riconosciuto come messaggero. A volte è più importante che siate in attenzione a ciò che udite piuttosto che concentrare sul nome il vostro fluire. Altre volte,

2 - Ermete Trismegisto viene considerato un personaggio leggendario, sacerdote, filosofo, Maestro di Sapienza, Divinità. Il suo nome significa "Tre volte Grande" e i testi, con gli insegnamenti che gli sono stati attribuiti, sono alla base della Filosofia Esoterica ed Iniziatica.

quando può servire, noi stessi vi diciamo dall'inizio con chi siete a parlare, ma non date mai voi un nome a colui che nome non vi dà. Riconoscete il Fratello poiché dal cuore sentirete e quando dal cuore si riconosce l'amore, l'amore nome non ha. L'amore è l'unica cosa che vi porterà ovunque e dovunque ognuno di voi andare vorrà. È ora che impariate a riconoscere la verità dal profumo che emana e non dal nome di colui che la dona, è ora che sviluppiate il vostro sentire, è ora che non vi aggrappiate più ad un contenitore, ma a ciò che vi è contenuto. In passato, in alcuni gruppi spirituali, si è arrivati a far sì che un nome divenisse un mito, ma il mito è Colui che permette che quel nome venga a comunicare e non chi comunica poiché ci doniamo per essere usati come mani nelle Sue Mani, affinché nella Sua Volontà sia fatta la cosa migliore. Senza dover divenire altezzosi per ciò che siamo a fare poiché nulla di nostro vi è, nulla di personale, ma tutto di Unicità e Unione nel Cammino Spirituale, dove lo Spirito è quell'emanazione, collegata ad un filo di Luce lineare, che porta fino ai piedi dell'ultima Luce di Colui che È".

Questa spiegazione di un Fratello crediamo che sia più che esauriente e se coloro che sono i veri artefici di questi libri ritengono che questa sia la cosa giusta, ciò vale a maggior ragione per chi[3] ha avuto la gioia e l'onore di poter solo trascrivere questi Insegnamenti che vengono dati da millenni, sotto forme diverse, all'umanità.

Tuttavia, anche se tutti gli insegnamenti provengono dall'Uno, nella maggior parte delle riunioni intervengono diversi Fratelli o Sorelle. Quindi abbiamo ritenuto opportuno allo scopo di poter trasmettere al lettore, per quanto possibile, l'andamento di una riunione, segnalare questo alternarsi di interventi.

Giova ricordare che il livello degli insegnamenti è sempre adeguato alla capacità di intendere degli allievi e se quelli che qui troverete non vi sembrano abbastanza elevati, ve ne chiediamo scusa perché ciò è dovuto esclusivamente al livello di evoluzione di chi li ha ricevuti e non di chi li ha donati. Noi tutti stiamo imparando, anche chi ha ricevuto il dono di queste comunicazioni cade spesso e per noi ciò è ancora più grave perché avendo quasi quotidianamente contatti con i Fratelli dovremmo avere la capacità di meglio praticare ciò che ci viene insegnato. L'importante comunque è rialzarsi

3 - Questo è il motivo per cui sono riportati solo i nomi di battesimo dei componenti della famiglia. Sono stati inseriti solo per rendere un po' più comprensibile come ci si è conosciuti e come è iniziato questo percorso.

sempre, facendo tesoro delle esperienze fatte ed avendo attenzione a non ripetere gli stessi errori, ringraziando per le prove che troviamo sul cammino perché solo attraverso di esse si migliora e si cresce.

Tutti noi saremmo immensamente felici se ciò che leggerete non sarà vissuto come un qualcosa accaduto ad un gruppo di estranei, ma come se ogni singola parola fosse diretta personalmente ad ognuno di voi perché nessuno di noi è speciale o "eletto", in verità ognuno di voi, se vuole, può trovarsi al posto nostro... e un domani chissà!

Possa dunque la lettura di questi insegnamenti contribuire a portare un po' più di pace, umiltà, comprensione e amore nei cuori di noi tutti. A voi, che come noi siete alla ricerca... buona lettura!

I curatori.

"Tutto ciò in cui l'uomo crede
e non è pronto a rimettere in discussione,
lo porterà lontano dalla Via della Verità.
Poiché colui che mette anche un piccolo dubbio
nelle sue convinzioni, ha la grande possibilità
di ricevere grandi risposte e di ritrovare
quella Luce che non riusciva più a vedere.
Cosicché questi piccoli libri serviranno
a porsi qualche domanda e ad aprire la mente,
facendo penetrare quel piccolo alito di vento
che può spazzare via un po' di pesantezza.
Qualora ne trovaste giovamento
siamo lieti di essere stati usati per questo,
ma anche nel caso contrario
la nostra gioia non è minore poiché
ciò che oggi è difficile da digerire,
domani potrà essere la merenda prima di mangiare
o l'aperitivo... come voi siete a fare
nella vita materiale".

dai Fratelli di Luce

"Sono ormai dodici anni che questa Famiglia percorre questo cammino, cercando di capire e di evolvere nell'amore. Alcune delle domande che furono fatte ai Fratelli dell'aldilà, furono queste... ".

12. COSCIENZA E CONSAPEVOLEZZA

Se in ogni evento vedete la mano tesa del Padre anche quando non capite male non vi fate, ma se pensate che ciò che avete non vi fa vivere con serenità tutto ciò che volete, basta solo allontanarsi e il Padre non vi costringerà, ma sappiate che mai di nulla mancare vi farà. *02.04.2012*

Il Vedanta[1] *insegna che l'uomo trascorre la sua esistenza passando alternativamente fra tre stati di coscienza: lo stato di veglia [Jagrat], lo stato di sogno [Svapna] e lo stato di sonno profondo [Susupti]. Questi si alternano quotidianamente nella coscienza di ogni essere umano e che se ne sia consapevoli o meno sono tutti e tre parimenti "reali" o "illusori", dipende solo da quale punto di vista vengono analizzati. L'uomo moderno invece tende a definire reale solo lo stato di veglia, ma così non è ed infatti tutti i Maestri hanno sempre definito lo stato dell'esperienza terrena un "sogno" al pari degli altri due. Sogno dal quale l'uomo ha la possibilità di "risvegliarsi" attraverso la "consapevolezza profonda" dei primi tre stati per poter "accedere" a quello che viene chiamato il "quarto stato" [Turĩya]. In realtà più che uno stato al quale accedere o da raggiungere, questo stato può solo "accadere" in quanto è l'identificazione con l'"Assoluta Coscienza Trascendente" o "Atman" o "Brahman Nirguna" o il "Tutto ciò che è" ed è la condizione raggiunta da tanti Maestri che in occidente sono chiamati "Illuminati" o "Risvegliati".*

---

1 - Il Vedanta è la parte finale dei Veda che sono i più antichi scritti sacri conosciuti. L'Advaita Vedanta trascende tutte le religioni, le filosofie e le nazionalità, non divide ma unisce, fanatici di diverse religioni non possono mai accordarsi sui loro concetti di Dio, ma saggi con differenti bagagli culturali saranno sempre d'accordo sulla loro esperienza condivisa della non-dualità. In essa c'è l'esperienza della Coscienza Assoluta, che rivela se stessa come Essere-Consapevolezza-Beatitudine *[Sat-Cit-Ananda]*.

03.09.2006

Voi spesso vi arrabbiate, giudicate, vi giustificate con voi stessi e così come fate con voi fate con gli altri, non guardate neanche perché gli altri vi si pongono così. Domandatevi se avete creato voi quella situazione... siate coscienti!

Purtroppo siamo abituati a piangerci addosso.

Avete paura di guardare gli errori che fate e cercate di giustificarvi per non provare dolore, invece di osservare, capire, allontanare e non ripetere. Con amore dovete dirvi la verità, se volete, niente è d'obbligo, ma sapete che dove non c'è l'obbligo c'è la responsabilità delle nostre azioni e delle nostre scelte. Ascoltare i messaggi da me o da anime più elevate non è di nessuna utilità se da parte vostra non c'è più consapevolezza. La nostra crescita non è legata alla vostra, ma noi vi amiamo e vi rispettiamo e accettiamo e continuiamo, sempre che lo studio continui nel modo che già sapete. Non basta leggere, ascoltare... bisogna provare! Cominciate da voi stessi, da come vi comportate, dal tono di voce che usate e ricordate che non si fa mai una valutazione all'esterno se prima non la si è fatta all'interno.

Cosa intendi per interno, personale o di gruppo?

Valutazione per sé stessi, come potete essere in grado di fare ad altri ciò che non siete in grado di sperimentare su di voi? È lo sperimentare su di voi che vi permette di capire come agire per non ferire nessuno. Avete molti mezzi, ma partite dalle cose semplici e cominciate ad ascoltare il tono della vostra voce, che crea vibrazioni, energia, è una cosa così semplice, ma che tradisce la verità. *(In che senso?)* Potete dire ciò che volete, ma il vostro tono dirà sempre la verità. Si sente se non c'è armonia fra ciò che pensate veramente e ciò che dite.

Per capire bene cosa intendi quando ci parli del tono di voce, possiamo dire

che dovremmo sempre parlare come se di fronte avessimo una persona che amiamo tanto in modo da emanare amore anche attraverso le vibrazioni vocali?

Bene! Così va meglio, state cominciando a capire. Pensate che questo mezzo sia in grado di sopportare tutte le energie che circolano qua intorno? Osservate tutto, anche i messaggi che arrivano nei sogni poiché ogni messaggio vi porta un aiuto e insieme cercherete l'unione della risposta, ma fatelo insieme. E ricordate che quando date con amore ricevete con amore, ma quello che torna sarà molto molto molto di più.

(interviene un altro Fratello)

Avete studiato? Vorrei ascoltarvi tutti perché si studia tutti insieme. Andiamo per gradi, io sono un pochino rompiscatole, un po' come si dice... testardo, ma so anche scherzare.

Dunque io ho capito che "Nel mezzo del cammin di questa vita..." [2], può significare che tramite questo "mezzo" abbiamo la possibilità di percorrere bene questo cammino e di farlo in questa vita.

Nel senso che, se non acquisite la consapevolezza di ciò che siete e di ciò che avete, non siete nel mezzo di nulla. Quindi ora io, io "essere", sono presente a me e sono qui. E ho deciso di esserci perché qualunque cosa accada fuori, io sono dentro.

Quindi è giusto dire "anche io sono qui", cioè sono qui e voglio crescere.

"Io Sono Consapevolezza", e non "voglio crescere", crescere è "divenire", "Io Sono" è "essere". Non confondete l'"essere" con il "divenire"... Io Sono Consapevolezza! Certo sorella, essere appena nati *[al cammino spirituale]* è un grande dono e ti è stato dato per il grande amore che hai ricevuto. Questo regalo sappilo guardare e amare come solo un grande amore ti può dare. Tu sei la creatura e la madre che l'ha partorita, capite?

2 - Qualche giorno prima questo Fratello ci aveva dato questa frase da analizzare.

Io ho capito che mia sorella è "creatura" in quanto parte del Creato ed è contemporaneamente anche la "madre" che ha partorito se stessa per poter percorrere questo cammino.

Bene, tuo fratello ha ben inteso quello che ho detto. Questo, cara sorella, se vuoi lo scriverai in un grande foglio e tutte le mattine lo guarderai, e ringraziando te stessa e il Creatore inizierai la tua giornata. Continuiamo... dunque voi siete qui, quindi siate coscienti di ciò che vi viene dato poiché questo ha un grande significato, in alto i vostri cuori.

(interviene un terzo Fratello)

La consapevolezza è solo riscoprire l'essere. Voi siete "essere" poiché avete dentro tutto ciò che il Creatore ha creato. Come Egli È e sempre Sarà, noi siamo. Ecco perché non dovete crescere per essere consapevoli, ma dovete tornare piccoli per potervi infilare con semplicità dentro al vostro cuore. Parole semplici portano grandi risultati perché chi è piccolo non occupa molto spazio ed entra ovunque poiché chi è piccolo è puro. Se guardate in natura, vedete che un filo d'erba è una cosa così piccola, ma così importante che un filo dopo l'altro, vi permette di creare un prato poiché è nell'unione che ci si prepara e ci si rafforza per la tempesta.

11.10.2006

[Mentre stiamo parlando dell'unione del gruppo, il Fratello che comunica inizia a far disegnare il mezzo]

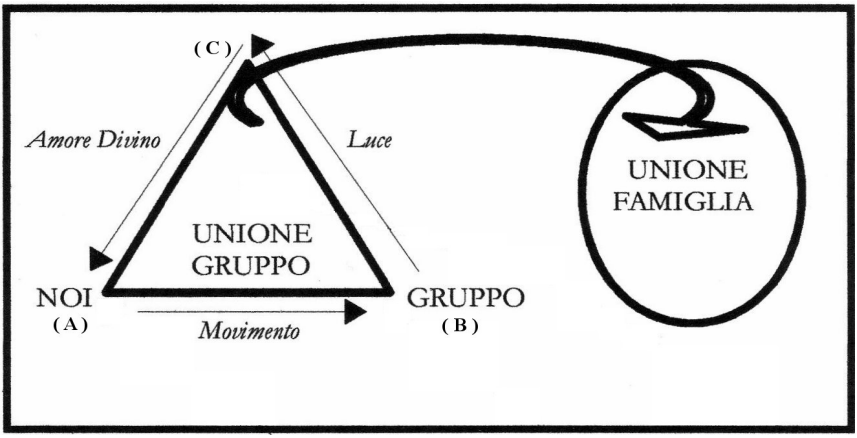


Fig. 1 – Dal Triangolo all'Uovo.

Partendo da questo punto *(A)* che siete voi, in movimento verso questo *(B)* che è il gruppo e l'apice *(C)* è l'unione. Con la Luce che come gruppo emanate e con l'Amore Divino che torna a voi singolarmente abbiamo formato un triangolo[3] e guardate, come questo, smussando gli angoli si trasforma in un Uovo.

3 -Questa spiegazione del Triangolo è relativa alla situazione del nostro gruppo in quel momento, ma giova ricordare che il Triangolo e l'Uovo sono due simboli archetipi presenti in tutte le Dottrine. Il Triangolo si ricollega alle varie simbologie del ternario ed esprime prevalentemente sia l'Ideale della Divinità, con il simbolo di Trinità, sia l'idea dell'Ascesi della dualità della materia *[i due punti alla base]* verso la Trascendenza Divina, l'UNO, *[il punto al vertice]*. L'uovo, che ha una forma perfetta senza principio né fine come una sfera, ma in cui si distingue un orientamento lungo l'asse verticale intorno al quale si sviluppa la sua simmetria cilindrica, è un simbolo universale di Fecondità, di Vita Eterna e di Resurrezione. Ma ricordiamo che ogni parola, ogni simbolo, ogni frase ha almeno 7 chiavi di lettura esoterica... senza contare le interpretazioni essoteriche!

Quindi se ho capito bene: si parte da ognuno di noi, muovendoci per diventare gruppo e tramite la Luce, che sale verso l'alto e l'Amore Divino che torna verso di noi, diventa prima un Triangolo e poi, l'energia che creiamo e che viviamo ogni giorno, agendo all'interno del gruppo, comincia a smussare gli angoli caratteriali di tutti e circolando crea un Uovo. Arrivati a questo punto, il gruppo è diventato Famiglia e questo permette di far circolare meglio l'amore...

E di riunirvi meglio alla Creazione per arrivare al Creato ed al Creatore. E dentro al Triangolo cosa c'è? *(L'Occhio Onniveggente)* E che significa? Pensate bene, ognuno pensi per sé e poi parlo io, intanto lavoro col mezzo...

Lo Spirito... La visione interiore... La verità...

Il vedere avanti, ma manca ancora qualcosa, usate l'intelligenza... manca il vedere l'unione! Se riuscite ad aprire l'occhio, l'Occhio che vi collega *[al Tutto]*, vedrete l'unione e vedendola, inizierete a capire come formare e come creare il vostro Uovo. Quindi la domanda che vi avevo fatto qual'era?

L'unione è importante perché unisce un inizio. Di che cosa?

Bene, riflettete, perché fra poco avrò il piacere di ascoltare ciò che vorrete dire... se vorrete dire qualcosa!

(interviene un altro Fratello)

Avete visto che piano piano ce state a arrivà? Ma 'na famija è 'na Famija vera quanno ar momento der bisogno se riunisce. Ma er problema nun è la lontananza fisica, er problema, se volemo dì così, è quanno che scejete de nun riconoscevve. Dovete sceje nun cominciate a scambià le parole, perché quanno scejete e state attenti, riconoscete 'a vostra appartenenza, me capite? Dovete, sempre se volete, imparà a usà meno ego e più amore, cominciate a fallo pe' voi, l'ho già detto altre vorte che mo' ve dovete da aiutà. Scambiate mo', scambiate... e quanno che avete fatto un ber muro, che nessuno

ce pò fà passà er minimo dubbio, allora la Famija se riunirà.

(torna il Fratello che ha aperto la riunione)

Ricordatevi sempre di usare bene le parole. Ci vuole unione e voi dovreste ben saperlo. Nell'unione si trova tutto perché quando le persone si uniscono, si scambiano l'Amore, la Comprensione, la Compassione, l'Aiuto e tutto questo si chiama Amore e con l'Amore, allora, ci si può riunire al Padre. Trovate, ognuno di voi, ciò che vi farà capire qual è la strada che porta all'inizio dell'unione, altrimenti... vi è già stato detto. C'è chi ha già scelto e qui, chi ha scelto veramente, lo potete vedere voi. È il momento non dimenticate, è il momento di decidere, i tempi corrono veloci. Ora torniamo a noi e all''Uovo... avete riflettuto? Vi posso dare un piccolo aiuto. Sappiate che l'Uovo è la Creazione e dentro alla Creazione cosa c'è? Il Creato e la Creatura! Fate un esempio con un uovo vero, cosa c'è dentro?

In un uovo c'è albume e tuorlo, la creatura nasce dal tuorlo e si sviluppa nell'albume, ma cosa può fecondare il nostro Uovo?

Allora mettete un po' di chiarezza. L'Uovo ha un guscio che è l'Amore Divino, che vi ricopre... Egli vi protegge. E poi?

Forse è meglio se facciamo un riassunto per vedere se abbiamo capito qualcosa. Noi singoli, riunendoci insieme formiamo un gruppo e con la Luce che riusciamo a mandare in alto e l'Amore Divino che scende su di noi si crea un'unione, rappresentata nella prima fase da un Triangolo. Successivamente, smussando gli angoli, che rappresentano le nostre ostilità caratteriali e conoscitive si forma un Uovo e questa è la seconda fase. La terza fase è quando, riscoprendo la nostra visione interiore, realizziamo che la Luce [energia], attraverso il Creato [albume], nutre la Creatura [tuorlo], che vive all'interno dell'Amore Divino [guscio]. La Creatura, tramite la Luce evolve e trasmutando il Creato e l'Amore Divino [quindi la Creazione in toto] si riunisce al Creatore, all'Uno. E' così?

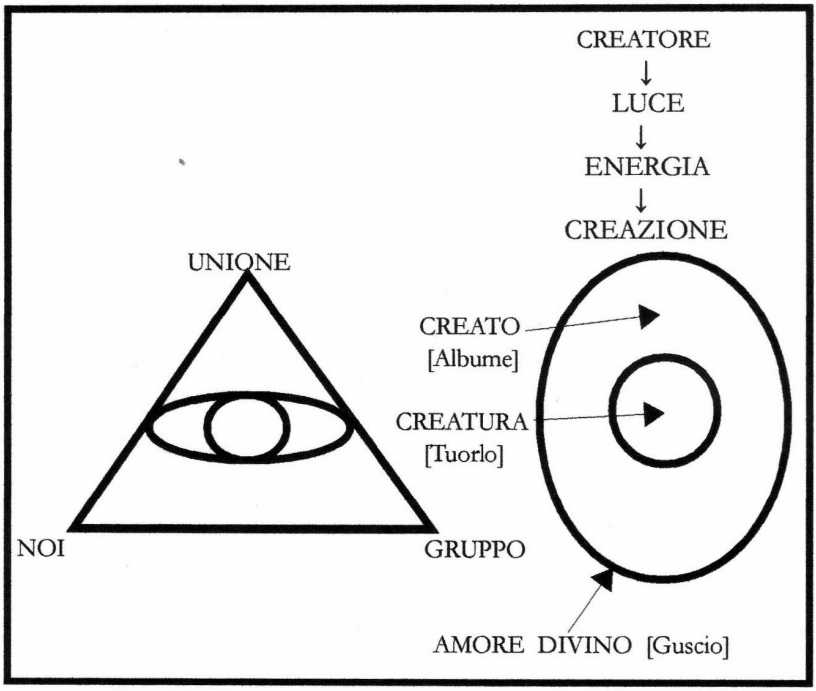


Fig. 2 - Triangolo con l'Occhio - Dal Creatore all'Uovo Cosmico.

Più o meno, ma sarà dura, perché questo è collegato a ciò che vi ho chiesto prima. Quindi domani farete bene i compiti, se volete sviluppare bene quest'Uovo, lo feconderete e ne farete nascere una bella risposta così, dall'unione delle vostre menti, comincerete a unire qualcosa. Se scoprite che il vostro intento è lo stesso, che cosa potreste scoprire? Potreste scoprire l'inizio dell'unione! Lavorate di più, molto di più... sempre se volete e se siete disposti. Questa sera siete quasi attenti e io vi amo anche perché siete in grado e ancora non lo guardate. Bene, dopo vi preparerete ad accogliere gli amici e i conoscenti perché faremo un saluto anche a loro nel rispetto della loro buona volontà, ma molto dipenderà da voi, da come vi preparerete ad alzare l'energia. C'è un piccolo cambiamento che

qualcuno già sa, qualcuno stasera non doveva entrare[4]... **ma preferisco che scelgano loro!** Questa volta sceglieranno loro, così avrete dato e vi aiuterà a capire perché dovete leggere bene e guardare quanto è importante riunire la Famiglia. Vi renderete conto della differenza tra conoscenti, amici e familiari. Che ore sono nel mondo?

Sono le 21 e 17, quindi 2 + 1 = 3 e 1 + 7 = 8

Bene e se l'otto lo dividete in due?

Dividendolo a metà escono due 3.

Bene e quindi che ore sono? *[a questo punto siamo andati tutti nel pallone ed escono numeri a caso, sembra l'enalotto]*. Tre... tre... tre... state attenti! I tre vertici del Triangolo, smussate gli angoli, l'Uovo. Perchè non guardate l'8 come il simbolo dell'Infinito? Non vedete che sono due uova i cui vertici si toccano? Perché non guardate e vedete soltanto ciò che avete davanti? Quando ho chiesto l'ora, perché non avete guardato dentro di voi? Vi ho detto più volte "leggete tra le righe", ma non lo fate, vi ho detto che sarebbe stata dura... **più attenzione!** Se siamo qui secondo voi è perché abbiamo bisogno di sapere che ore sono o vogliamo attirare la vostra attenzione su ciò che può significare l'ora qui dentro? Bene, avrete molto da fare domani, avrete da impegnare bene il tempo che tanto vi angoscia, vero figli?

4 - Ci è stato insegnato che è buona norma, quando si è scarichi a livello energetico o si provano sentimenti negativi, non entrare in riunione per non inficiare l'apporto energetico di tutto il gruppo necessario alla buona riuscita delle comunicazioni.

15.10.2006

Parliamo di uova, io le adoro ed è bello nutrirsi con l'Uovo. Dimmi cara sorella quello che hai capito o quello che pensi di aver capito o quello che pensi di aver pensato di aver capito.

Credo di aver capito che la relazione tra noi, l'Amore e la Creazione, simbolicamente è l'Uovo, che rappresenta il principio della vita.

Bene e chi dovrebbe fecondare quest'Uovo? Qualcosa avete capito, ma siete ancora un po' confusi, qual è il significato di tutto ciò che abbiamo detto? Chi feconda l'Uovo? *(Il Padre)* Bene! È già stato fecondato e voi ne siete il risultato, quindi fate attenzione poiché la Luce vi guiderà alla riscoperta dell'Unione col Padre e fin qui ci siamo, ma non dimenticate che ogni Uovo è stato creato, fecondato, amato e donato dal Padre. Ecco perché Egli dà la possibilità di riunire determinati gruppi di anime, che si riconoscono nel cammino perché hanno lo stesso intento nel cuore, passo dopo passo, vita dopo vita. Riuscite a capire cosa sto a comunicare? *(Sì)* Su non vi scoraggiate, io ho le idee chiare perché ora sono qui e voi siete là, ma anche per me quando ero nella materia tante cose erano oscure, non vi abbattete mai. Se siete in grado di ricevere queste domande è perché siete in grado di trovare le risposte, poiché le avete già e non è poco. Sappiate apprezzare ciò che già avete e che ancora non riscoprite, ma che potete riscoprire in ogni istante, perché un attimo è l'incontro tra un alito e un soffio. Quindi quest'Uovo come lo vedete adesso? Fate attenzione alle parole, come lo vedete adesso? *[non riusciamo a rispondere]* Bene, se ora non avete la risposta io non risponderò, vi darò un po' di tempo per riflettere poiché voglio ancora avere il piacere di udire le vostre voci mentre scambiamo con amore e armonia. E con toni pacati e miti e qualche bel sorriso, che ho molto apprezzato mentre scambiamo. Ricordate che vi ho chiesto ciò che pensate di avere compreso, non capito... compreso!

Questo perché quando un concetto è veramente assorbito si parla di comprensione.

Bene, cominciate a fare le giuste domande e quindi potrete ricevere le "risposte giuste" e non ho detto le "giuste risposte", ma le risposte giuste, valutate.[5] Ricordate, la verità si sente nel cuore! Cominciate a usare la percezione, ecco una risposta giusta. Stasera ho davanti a me finalmente una classe, anche se mancano alcuni alunni, ma verranno a breve.

Ma quando parli dell'Uovo è un Uovo individuale o di gruppo?

Cosa ti piacerebbe sapere? Se te lo posso dire, se te lo voglio dire, se è opportuno che te lo dica, se è giusto che te lo dica e se è per te il momento giusto per saperlo. Guardate amici una semplice risposta quante cose può cambiare. Pensate ogni scelta, anche la più piccola, quante cose cambia per voi e per chi vive intorno a voi. Quindi fate attenzione a ciò che pensate, a ciò che dite, a come lo dite, quando lo dite, perché lo dite e infine siete proprio sicuri di dire qualcosa che sia vera o giusta oppure opportuna? Siete in crisi eh? *(Un po')* Ecco perché troverete, nell'attimo del silenzio, le risposte poiché ascolterete ciò che sale dal centro. Basta un attimo dell'attimo per ascoltare il silenzio del cuore, così denso e pieno di vuoto.

Posso fare una battuta? Cosa succede se a un uovo o alle uova del gruppo si rompe il guscio?

Si fa la frittata... e voi siete il risultato! Ecco cosa succede, farete una frittata che nutrirà la vostra Famiglia e con il sorriso sfamerete la

5 - Con il tempo abbiamo imparato che dal tipo di domande che l'allievo pone, il Maestro percepisce il suo stato evolutivo e quindi la "risposta giusta" è in relazione a ciò che l'allievo riuscirebbe, in quel momento, a capire e che potrà essere ampliato con il tempo. Invece la "giusta risposta" è indipendente dall'evoluzione individuale ed è sempre valida, come per esempio il consiglio che viene dato subito dopo "cominciate a usare la percezione". Infatti anche se ognuno percepirà diversamente questo non invalida la giustezza della risposta.

vostra famiglia e con l'unione di ogni Uovo creerete il cibo e quando avrete tanto cibo potrete sfamare chi con la mano tesa chiederà.

Quindi rompere il guscio e riunirsi è fondamentale?

Certo, perché rompendo il guscio si riscopre l'unione poiché il guscio è tutto Amore e rompendo il vecchio amore individuale troverete l'Amore Universale nascendo così alla Luce, capite? *(Sì)* Siate presenti! Ogni nascita crea sofferenza, ma la sofferenza di una nascita diventa gioia coprendo così tutto il dolore provato, trasformandolo in amore e accettazione, con gioia, di quel dolore, capite? *(Sì)* Bene, siate lieti e alzate la vostra energia.

Ci hai detto di riflettere su come vediamo adesso l'Uovo. Io penso che ci sia di mezzo il tempo ed anche che tutto quello di cui abbiamo bisogno è dentro di noi e che fuori non dobbiamo cercare niente, né aspettare che arrivi qualcosa.

E quindi come vedete l'Uovo ora, lo vedete? E in che posizione? Visto che siete un gruppo vi dirò cosa pensa e vede il mezzo poiché è giusto. Siccome è naif, continua a vedere l'Uovo che rotola e si gira... e vi devo dire che questo vi può molto aiutare. La prossima volta riflettete anche su questo e fatemi sapere quello che credete di pensarne perché se ne può parlare ancora molto, ma ora vorrei sentire qualcosa da voi. Prima di entrare avete parlato molto dell'Uovo cosa avete capito di tutto ciò che avete detto? Io non ho capito molto e voi?

La prima cosa che ho capito è che dobbiamo smettere di giudicarci sul livello di comprensione raggiunto da ognuno, anche perché giudicandomi le mie energie si abbassano.

Bene, quindi ognuno di voi ascoltando l'altro valuterà e prenderà ciò che può perché ciò che l'altro ha detto è stato donato, ma ricordate che ognuno mangia solo se ha fame. Io voglio solo ricordarvi che l'Uovo ha smussato gli angoli per riconoscere il suo

"essere Uovo" ed è in grado di muoversi in ogni momento, anche senza gambe, perché la forza dell'Amore tutto può. Vi ascoltavo prima, mentre parlavate dell'unione e della Luce che si unisce all'Amore Divino e forma l'Unione, ma spiegatevi bene quando parlate tra voi, chiaritevi bene questo passaggio poiché vi aiuterà. Al di là del fatto che l'Amore Divino sia Luce, ma la Luce del Padre cos'è? Luce, Linea, Amore Divino... uguale a? A voi la risposta. Altrimenti se non esce dalla vostra comprensione servirà solo alle orecchie che ascoltano, ma non nutrirà il cuore. Ascoltate bene figli miei, questo compito lo svolgerete perché avete bisogno di scambiare molto tra di voi in modo da aiutarvi nella vostra ricerca, scambiate, ma non cambiate... scambiate!

Credo che dobbiamo riflettere anche sui numeri, perché da quando abbiamo cominciato a studiare l'Uovo, la somma dell'orario delle riunioni è passata da 9 a 3. Puoi dirci qual è il significato?

C'è sempre un significato, provateci poiché se volete saperlo lo saprete. Il 3... l'1... il Gruppo... l'Unione... l'Uovo... la metà dell'Infinito... quindi l'altra metà... l'Aquila. E poi il resto lo capirete quando la Luce vi guiderà all'Amore Divino... quanto Amore c'è che il Creatore ha creato. A presto amici cari.

❁ 20.10.2006 ❁

Puoi dirci qualcosa su quello che noi chiamiamo Inferno? Esiste davvero? Scusa se la domanda è banale.

Caro amico mio, l'Inferno non è banale e qualcosa già vi era stata detta, quindi prendete coscienza molto presto amici miei perché l'Inferno è dietro l'angolo di ognuno di voi. Se non collegate il cuore, la mente vi farà vivere un'esperienza infernale perché è uno stato di coscienza l'Inferno... ed è molto difficile uscirne! Alcune volte si può restare intrappolati per molto, senza accorgersi che in un attimo, aprendo gli occhi si scoprirebbe la Luce, capite? *(Sì)* Amico mio, ciò che tu vuoi sapere già lo sai, poiché ognuno di voi nel mondo trova, se lo cerca... l'Inferno! E se riflettete bene, ogni volta che vi fate penetrare dal rancore, dall'odio, dalla paura, siete nel vostro inferno e trascinate tutto il tempo questi sentimenti e li rinforzate con altro inferno, fino a quando non potrete più vedere la realtà che state vivendo.

Quindi ce lo creiamo noi?

Sempre, è sempre una libera scelta, questo vi fa male vero? Perché vi carica di responsabilità, ma riflettete... come può il Padre darvi tanto odio se vi dona una Scintilla Divina togliendola da Sé? E poi riflettete, il fuoco è calore vero? *(Sì)* E allora perché dovrebbe essere brutto bruciare nelle fiamme? Perché i famosi diavoli sono rossi? Il colore del cuore qual è? *(Rosso)* E come fa ad essere così brutto il fuoco? I diavoli rossi... perché di quel colore? Dovrebbero far paura? O sono colori errati? Vedete la morte nera, ma gli Angeli sono bianchi. Ma l'Angelo della Morte è nero o bianco? O non è un Angelo? Siete confusi quindi mettete ordine, domani interrogherò sui colori.

Perché in tanti hanno così paura del nero?

Perché al nero associate il buio e pensate che al buio non vedete e che al buio siete morti. Voi siete una classe di morti? Se chiudete gli occhi siete al buio, ma il mezzo è al buio e come mai vede meglio? Tu hai tanta difficoltà, caro amico, ad accettare l'Inferno poiché per te non v'è Inferno, tu hai un cuore pulito, continua così so cosa intendi dentro. Coloro che fanno ciò che fanno, oltre all'inferno che si creano sulla Terra avranno anche il loro personale e non sapete com'è il loro stato di coscienza una volta tornati qui... non sapete!

Quindi c'è una punizione per chi fa del male?

Certo ed è la peggiore perché chi va ad infrangere le Regole Universali... non sapete cosa tornerà!

Avrà più reincarnazioni?

Anche, ma è molto più lungo e impegnativo il discorso. Non vi serve ora, non andrete all'Inferno, non ci sono più diavoli... e pensare che quando volete dire a qualcuno che è una brava persona dite che è "un povero diavolo". Vedete come usate ciò che avete? Quante idee che non servono, che offuscano la Luce.

Tutte queste convinzioni sui diavoli sono delle religioni, influenzano le persone dicendo che il mondo è pieno di diavoli.

Il mondo è... pieno di male! Di demoni parleremo quando sarete pronti, ma non dimenticate che non c'è molta chiarezza nella religione. Bene, ora lasciamo questo discorso e riprendiamone uno da chiarire. Quest'Uovo di cui abbiamo parlato secondo voi è scaduto? *(No)* Non ha date? In quale posto si trova?

Secondo me non occupa spazio, non ha un posto preciso.

Il posto ce l'ha, altrimenti... voi non occupate posto? *(Sì)* Quindi se l'Uovo siete voi, dov'è l'Uovo? Quindi voi non siete, siete dove

non siete, è così?

Se noi siamo l'Uovo, siamo Uovo come "essere", il corpo è qui, ma l'essere...

Bene, quindi siete dove non siete?

Siamo qui, siamo in tutto, ma non possiamo localizzare dov'è l'Uovo. Se l'Uovo è la nostra consapevolezza, è ovunque, ma ce ne rendiamo conto solo quando accediamo a quel piano. L'Uovo è eterno e quindi...

Mhmm... l'Uovo "È", ma dovete ancora riavvicinarvi alla vostra "essenza". Vedo che non siete molto preparati, ma ci provate e questo è bene, lo studierete insieme. Per voi cos'è la consapevolezza? Ne abbiamo parlato tanto, ma non so come voi la intendete.

È essere l'Uno... è essere presenti all'attimo...

Bene, quindi si può anche dire, volendo... **"Quando coscientemente sei sicuro di "non essere" nell'istante in cui... Sei!".** Bene ragazzi miei state facendo un buon lavoro, nonostante il periodo sia così duro, ci state provando e questo vi fortificherà perché dovrete lavorare molto, i tempi sono cambiati e stanno per essere maturi. Il frutto non dovrà cadere dalla pianta, ma dovrà essere raccolto dalle mani dell'amore e sarà diviso in parti uguali fra coloro che riconosceranno sia la pianta che il frutto poiché una volta riconosciuto il frutto, riconoscerete anche la pianta. Attenzione, badate bene a distinguere il momento in cui vi viene detta una cosa oppure un'altra perché basta un attimo per cambiare lo svolgimento della vita.

Quindi l'Uovo è la Consapevolezza?

La Consapevolezza è l'Essere e l'Essere è l'Uovo!

Giorni fa ho sognato un uovo in cui una scintilla, dal suo centro, si

ingrandiva assorbendo prima il tuorlo, poi l'albume e infine faceva esplodere il guscio.

È una bella intuizione e siete vicini. Unite i punti e vedrete che punto dopo punto formerete una bellissima linea. Avete già in voi tutti i punti che vi occorrono poiché nessuno nasce senza, e avete anche la linea ma non la state guardando, non ne siete ancora consapevoli, siate più attenti ai vostri messaggi quando arrivano. Passate con molta facilità da un argomento così intenso alla barzelletta e questo è bello quindi non temete, tutto questo vi serve e vi amo anche per questo perché non siete costruiti, siete nature.

È possibile chiarire meglio la Consapevolezza e il Sé?

Figlia mia come puoi descrivere o indicare i colori dell'arcobaleno a un cieco? Nel momento in cui i vostri occhi si apriranno, vedrete quell'arcobaleno. La Consapevolezza è, diciamo così, uno stato di elevata coscienza e percezione dell'Amore, dell'"essere", del Sé. È quel brivido, quell'attimo, quel soffio che non si può esprimere perché nel momento in cui cerchi la parola è già passato.

Quello che ci hai descritto è... ma allora tutto questo parlare di essere consapevoli di questo o quello non...

Questo è un vostro problema, ecco perché vi dico sempre: "Fate attenzione alle parole". E io non vi ho descritto nulla poiché non si può descrivere, ho soltanto cercato di dire con il cuore alcune parole poiché non posso dire ciò che non si può esprimere.

Quindi quando voi ci dite di essere consapevoli...

Noi vi diciamo "di essere attenti" poiché quando sarete attenti, avrete molti momenti di consapevolezza e lì crescerete, volerete. Volerete talmente in alto che riuscirete a stare seduti per poter volare poiché... starete fermi!

❁ 05.11.2006 ❁

Dovete imparare che la risposta che vi viene data dipende sempre da "come" fate le domande poiché voi, spesso, avete in mente un concetto che poi non riportate verbalmente in maniera corretta e questo può ingenerare confusione nei fratelli che ascoltano ciò che chiedete e ciò che noi rispondiamo. Quindi, quando saprete fare le domande vi darò le risposte.

È vero, purtroppo a volte non riusciamo a fare bene le domande.

Per ora non importa, aspettate che arrivi, aspettate che venga a voi ciò che deve arrivare, ma predisponetevi al suo arrivo. Come mi piace stare qui e ora, perché siamo Uno... siamo uno stato di coscienza che sta cercando il suo "essere" puro Amore.

Quando dici di "sentire per vedere" e "guardare per ascoltare", cosa intendi?

Quando "sentirai" il tuo cuore "vedrai" il calore del colore. Quando "guarderai" con gli occhi dell'anima "ascolterai" il suono dell'amore poiché la Creazione è un'espressione dell'Amore... del Vero Amore! Di un vero, sincero, generoso, grande amore e quando lo capirai è perché avrai cominciato a viverlo. Come fai a capire una cosa se non la provi sulla tua pelle? La comprensione è anche capire, è anche non voler rifare la stessa esperienza, sempre se l'avete compresa, amata, benedetta e allontanata, è anche cercare di capire perché l'avete scelta e quindi è anche la ricerca interiore dell'espressione.

E questo perché la ragione di tutto è nascosta...

Non è nascosta la ragione, ma voi non la vedete è momentaneamente oscurata. Quando a voi sarà chiara la ragione, allora sarà chiaro il guardare per capire ecc. ecc. È tutto bello ciò che il Padre ci ha donato. Ci ha donato la scelta di scegliere quando capire e come poiché Lui ha scelto di amarci, capite? *(Sì)* Che meraviglia! Che

meraviglia... il Padre ha scelto di amarci usando ciò che noi scegliamo perché ama chiunque fa la scelta. E chi non sceglie è perché ha scelto di non farlo. Gli aiuti che vi stiamo dando, nel comprendere alcune cose, vi sono stati donati per scelta poiché voi avete scelto di credere.

Le parole che stai pronunciando hanno un significato completamente nuovo per me.

Questo perché fino ad oggi non avevi "orecchie". Non avevi usato ciò che avevi per ascoltare, ma ora stai riscoprendo ciò che hai e questo ti permette di scegliere ciò che ascolti. La vostra evoluzione è in continuo movimento, ma non si sposta. Ricordate, si muove... ma non si sposta!

A questo riguardo puoi spiegarmi di nuovo il concetto del compasso?

Il concetto del compasso è solo un semplice esempio grafico per farvi capire, con semplicità, la vostra evoluzione. Il compasso partendo da un centro disegna una spirale che, man mano si allarga e rappresenta la vostra crescita evolutiva. Più ci si evolve, più si ha possibilità di scelta e più ci si avvicina alla libertà, ma tenete presente che ad un aumento di libertà corrisponde un aumento di responsabilità. Sappiate infatti che si è veramente liberi solo quando si è veramente responsabili, quando si prende la propria coscienza ed allora si diventa consapevoli dell'"essere.

Quindi chi è meno evoluto ha meno scelte?

Certo! Quando vi ripeto che siete molto... "molto fortunati"... ah ah ah, è anche questo. Non dimenticate, quante volte vi ripeto di scegliere, potete farlo.

Fra un po' sarà Natale, come possiamo vivere al meglio quello che viene chiamato lo "spirito del Natale"?

Ci sono tante energie importanti, perché il 25 è la somma del 2 e del 5, cioè del 7 che simboleggia la ricerca, ma questo è un discorso che affronteremo più avanti. Al di là di questo però è comunque un giorno in cui un pensiero positivo, moltiplicato per tutti coloro che ci credono, manda una grande energia. L'importante, se avete nel cuore quel grande amore, non è la data, non è la data che fa la differenza perché ogni giorno nasce il Padre, il Cristo dentro di voi. E se ogni giorno riuscirete a sentirvi come a Natale, ecco, in quell'attimo sarete uniti al Tutto e al Niente e potrete viverlo davvero con coscienza e consapevolezza perché vi sarete preparati spiritualmente. E con il lavoro, la perseveranza, lo studio, potrete ottenere quando volete quello stato, fino a restarci stabilmente, capite cosa intendo dire?

Sì grazie, posso chiederti cosa significa, davvero, Cristo?

Io vi dirò qualcosa, ma non è mio compito. Solo una piccola cosa... secondo la vostra usanza terrena l'essere cristiani significa credere in Dio vero? *(Sì)* L'essere cristiani secondo me, come mia opinione, significa riscoprire la nostra essenza... così come il respiro ci serve per vivere. E la Coscienza Cristica è la Coscienza Universale. È importante l'argomento, ma non è mio compito e per rispetto e per amore lascerò che venga il momento giusto.

(interviene un altro Fratello)

Vi avevo consigliato un compito[6] e ho visto con piacere che vi siete applicati, ma ho anche visto che il vostro problema è rimanere concentrati su ciò che pensate.

Sì, è vero. Comunque questo è quello che abbiamo scritto: "In principio siamo stati generati dal Padre e...

In principio era il Verbo e siete stati generati dal Creatore.

6 - Qualche giorno prima questo Fratello ci aveva assegnato una riflessione sulla Creazione e la Consapevolezza.

Grazie... in principio era il Verbo e siamo stati generati dal Creatore, poi vita dopo vita...

Creazione dopo Creazione...

Grazie... "Creazione dopo Creazione, possiamo dire che ci auto-generiamo nascendo ogni volta dalla nostra consapevolezza. E quindi in questo caso siamo figli del nostro Sé superiore". È giusto questo?

Certo, ma vediamo se riusciamo ad esprimere meglio ciò che avete detto: **"Nascendo ogni volta dalla nostra esperienza di consapevolezza, siamo figli e genitori. Siamo figli nell'istante della Creazione, nell'attimo in cui Tutto fu creato, ma siamo genitori nella creazione delle esperienze della nostra evoluzione"**. Man mano che la coscienza prende Luce, si espande e arriva la consapevolezza che vi porta alla scoperta dello Spirito. Cosicché, la vostra Coscienza e la vostra Consapevolezza sono Padre e Madre. Vorrei che prendeste l'abitudine di rileggere ognuno per sé, quando volete o anche insieme, cercando di metterlo dentro. Questo non significa sottovoce e neanche urlato, ma con il tono che vi è... con il tono che fa parte di voi. Per il momento andiamo avanti, più in là saprete forse chi erano i genitori dei vostri genitori... ah ah ah!

Abbiamo anche provato a dare una risposta alla domanda dell'altro Fratello riguardo all'amatriciana.[7]

(interviene un terzo Fratello)

Ah sì... fateme sentì!

Benvenuto Fratello! Allora, l'"amatriciana" nel nostro cammino può avere questa rappresentazione. Il Padre è il cuoco, il piatto è il Creato, i bucatini siamo noi e il sugo all'amatriciana che è stato preparato dal cuoco è l'amore che tocca il piatto, i bucatini, lo spazio dentro i bucatini e unisce e dà sapore al tutto.

7 - Una decina di giorni prima questo Fratello ci aveva lasciato questa domanda: "Visto che se parla pe' metafore, l'amatriciana cos'è?". Ve saluto!

Mhmm... che bravi! Ma er piatto non è solo il Creato è anche la Creazione e i bucatini non siete solo voi, ma semo pure noi. E nei bucatini, ner voto da buco a buco, ce se infila er sugo che è l'amore, che dà sapore a tutto e dà energia, e se quanno che ve avvicinate ar piatto pe' magnà siete consapevoli de quello che state a fà, er sugo entra dentro ar bucatino da parte a parte. Da buco a buco, da buco a spazio, da spazio a sugo, da sugo a amore, da amore a Padre, da Padre a Interspazio. Preparateve che ve lascio i compiti, fratè scrivi che poi loro leggono. Mo' che ve siete magnati l'amatriciana ve lascio 'n artra metafora: "Che formaggio ce mettete? In quale piatto la magnate ? A quale tavolo ve accomodate?".

(interviene un altro Fratello)

Questa sera vogliamo parlare soltanto di elevare l'essere, nella trasformazione di quello che l'essere cerca per il raggiungimento della propria espansione e della coscienza, e nella coscienza è compresa la consapevolezza. Questi steps vi permettono di raggiungere quel gradino, ecco cosa significa quando si suol dire "State salendo un gradino alla volta e ogni tanto bisogna fermarsi sul pianerottolo". Quindi ciò che state dicendo, con parole diverse ha un egual significato. Cioè, l'evoluzione di un'anima nel raggiungimento del ricordo e del risveglio di quello che è in Ispirito, si raggiunge in vari steps. Ogni step porta alla conoscenza e nella conoscenza è compreso il sapere, ma è molto diverso il sapere dalla conoscenza, non equiparate l'uno all'altro. Colui che consapevole è, saprà riconoscere la differenza nella non-differenza poiché nella coscienza si sale ciò che voi dite "grado di consapevolezza", capite? *(Sì)* Nella comprensione porterete gioia alla coscienza e nell'accettazione preparerete la consapevolezza, gradino dopo gradino. Coscienza e Gioia, Accettazione e Comprensione, Lavoro e Preghiera, Meditazione, materia, ogni cosa darà un risultato che porterà avanti nella responsabilità, e nel riconoscere ciò che siete ritroverete l'armonia e condividerete e nell'unione vi ricongiungerete. Grazie dell'ascolto!

❁ 20.03.2007 ❁

Diciamo che questa sera faremo una chiacchierata tra amici. Avete chiesto tutti quanti di essere aiutati, ma solo il mezzo ha chiesto l'edizione straordinaria, cosa significa secondo voi edizione straordinaria? Vuol dire fuori dell'ordinario e quindi importante o che almeno qualcuno ritiene tale. Non cominciate a lavorare con la mente, alzate, questa sera lavoreremo solo con il cuore altrimenti è inutile lavorare, quindi respirate profondamente, lavoreremo con il cuore, solo da cuore a cuore, siete pronti per giocare? *(Sì)* Volete giocare? *(Sì)* Conoscete le regole? Volete comunque giocare in tutti i modi? Non sento risposte...

Riguardo alle regole, prima dicevo che è come se fino ad ora fossimo andati al mare e quindi con l'atteggiamento psicologico e con l'attrezzatura da bagnante. Ora invece abbiamo deciso di andare in montagna e se davvero vogliamo andarci dobbiamo acquisire l'atteggiamento psicologico e l'attrezzatura per la scalata, non arriveremo da nessuna parte con la testa e l'attrezzatura da bagnante...

Fermati qui. Siete d'accordo tutti? *(Sì)* Avete capito tutti dove state andando? *(Sì)* Sapete perché è bello andare in montagna? Perché si fa fatica, ma si sale e mentalmente questo vi serve, così potete paragonare quello che vi succede per aiutarvi con la vostra mente che vi gioca brutti scherzi. Quindi stiamo andando in montagna, chi è la Guida? Chi guida il gruppo? Fate attenzione alla domanda.

Il gruppo è guidato dall'Amore del Padre e quindi dal Padre stesso...

Quindi dalla fede e dalla fiducia che, insieme, vi portano all'abbandono. Questo gruppo che va in montagna, guidato dall'amore, dalla gioia, dalla comprensione, dall'attenzione, con fede e fiducia si incammina, ma poi che succede?

Succede che in montagna con le pinne non si riesce ad andare e chi si ostina a

volerle portare ha difficoltà a salire.

E secondo voi ne è cosciente? *(No)* E quindi come va aiutato?

[ognuno da la sua risposta] Facendogli notare che le pinne non sono adatte... Modificando gli schemi mentali e aumentando la fiducia in sé stessi... Facendogli capire che il passato è passato e che ora ha scelto lui di andare in montagna, nessuno lo obbliga... Aiutandolo con tanto amore, facendogli capire che è accettato e non diverso... Io sono convinto che ogni componente del gruppo deve impegnarsi per imparare le tecniche di scalata per sé. In questo modo avendo imparato può essere di aiuto anche ad altri. Altrimenti si corre il rischio che pensando agli altri nessuno di noi impara a scalare e quando sarà il momento, nessuno sarà in grado di aiutare nessuno e il gruppo precipiterà dalla montagna.

Bene, analizziamo. Ognuno di voi ha risposto in base al proprio pensiero e probabilmente in base a quello che sente utile per se stesso, ma tutte le risposte sono utili a tutti. Quindi possiamo dire che abbiamo preso coscienza che abbiamo comunque deciso di andare da qualche parte, quindi cominciamo a capire il luogo. La montagna che potrebbe significare?

Il proprio sé e la conoscenza di sé stessi.

Bene, quindi almeno il luogo vi è chiaro. Con chi scegliete di fare questo cammino?

Io non sono in grado di scegliere e quindi mi affido, ma comunque con chiunque abbia la stessa volontà e intento.

Bene, ma non dimenticate le scelte che avete fatto prima di incarnarvi e che il Padre ha benedetto... e non incolpate Lui! Questo per aiutarvi a capire i vostri schemi e le vostre responsabilità nelle scelte, non dimenticate mai le vostre scelte fatte con il libero arbitrio. Finora avete spiegato bene, ma adesso, nel dettaglio, che dobbiamo fare?

Riuscire ad aprire il cuore per crescere tutti insieme ed amarci, bypassando i nostri schemi mentali.

Mhmm... questa non è una parola nuova, la conoscete, quindi dov'è la difficoltà? Se vi do un martello li abbattete i vostri schemi mentali? *(Sì)* Bene, se voi volete questa sera lavoreremo insieme, mi sono portato da casa un bel martello, lo posso usare? *(Sì)* Il primo schema mentale da abbattere è la vostra idea di "lavoro interiore".[8] Tiratelo fuori, guardatelo, analizzatelo e mentre lo accarezzate accompagnatelo all'uscita e adesso chiudete la porta poiché chi è fuori e trova la porta chiusa non può entrare se non gli viene aperto. Ognuno di voi tiri fuori un suo schema, respirando profondamente guardatelo, prendetene la responsabilità, accarezzatelo, e mentre lo accarezzate accompagnatelo all'uscita della vostra casa. Chiudete la porta, vivete quell'attimo di leggerezza e di pulizia della vostra casa, benedite e allontanate. Facendo questo potrete respirare più in profondità poiché l'aria sarà più leggera. Voi avete la possibilità di usare la vostra intelligenza per valutare quale scelta fare o potete continuare ad essere quello che siete adesso per ottenere quello che avete ottenuto fino ad oggi. Oppure potete scegliere di essere quello che siete veramente e questa scelta è vostra responsabilità, ma sappiate amici miei che, purtroppo per voi, non per molto ancora potrete restare in montagna con le pinne e gli occhiali... **poiché le pinne non vi consentono il cammino e gli occhiali chiudono la vista!** Sono sicuro che sceglierete il meglio per voi stessi, se vi renderete conto di quanto avete e di quanto potete donare a voi e agli altri, e ricordate sempre che i vecchi schemi mentali vi limitano a vedere solo ciò che pensate di vedere.

8 - Quando si inizia un percorso spirituale ognuno di noi ha un'idea di come questo dovrebbe essere, ma quest'idea si è formata leggendo libri o guardando alle esperienze di altri e quando ciò che accade non si adatta a quell'idea, a quella aspettativa, si prova insoddisfazione. Ecco perché il Fratello ne parla come di uno "schema mentale". La crescita spirituale è strettamente individuale e il poterla fare con altri o il guardare ai Maestri che ognuno conosce serve solo a prendere forza lungo il cammino, ma non dobbiamo aspettarci di vivere le loro esperienze poiché il "sentire" è, e può solo essere, individuale.

Imparate a distinguere la giustizia dalla verità, la verità dalla scelta, la scelta dall'opportunità, l'opportunità dal libero Arbitrio, il libero arbitrio dal karma e con karma capirete... karma karma... dice un vecchio amico.[9] C'è tanto ancora da fare, ma non abbiate fretta poiché lentamente riuscirete a volare e lì non vi servirà più calcolare il tempo, ma collaborare con lo spazio ed è una grande possibilità di fluire nella Verità Universale. Sono troppo avanti o mi seguite? *(Sì)* Spazio-tempo, tempo-spazio, spazio-tempo... Tempo Elemento.

Secondo me si può collaborare nello spazio anche senza mettere in mezzo grandi cose. Già il credere che la vita non sia solo quella terrena, ma che continui all'Infinito e che ci siano altri esseri, già il crederlo profondamente...

Avere il rispetto di tante grandi verità è già una vostra apertura energetica per far fluire ciò che dovrà arrivare. C'è chi si occuperà di una parte, chi dell'altra e chi, anche se seduto sta, parteciperà col pensiero d'amore poiché è normale che qualcuno in prima linea debba andare, non trovate? *(Sì)* Tutto servirà poiché nulla sprecato sarà.

La mia preoccupazione è come fare per coinvolgere più persone possibili... quelle masse che sono assopite.

Ciò che si può fare in questo momento è lanciare l'amo e stare ad aspettare, anche se nessun pesce sta ad abboccare oggi, domani potrebbe avvicinarsi oppure anche da lontano sentire l'odore del cibo. Ecco, siamo pronti a scambiare un po' di Luce e di amore e anche quando vi veniamo ad accarezzare con una sculacciata[10] è perché se non imparate e non muovete e non fate l'azione... sapete che per lavorare bisogna scegliere, vero? *(Sì)* Quindi scegliete di non

9 - Si riferisce al Fratello che comunica in dialetto romano poiché la parola "calma" è pronunciata "carma" e da qui "karma". A lui piace molto giocare mentre porta i suoi Insegnamenti.

10 - Al mattino presto alcuni di noi, durante una comunicazione, erano stati un po' redarguiti su alcune condotte nella materia.

essere nel materiale, ma nella vibrazione dell'Emanazione!

Come ho già detto l'altra non so qual è il lavoro che dovremo svolgere e che...

Non è il momento di sapere, ma di accettare. E ogni attimo porta con sé la separazione della scelta, o di là o di qua, capite? *(Sì)* Questo vi serve per aumentare la vostra consapevolezza, ma che cos'è la consapevolezza? Ascoltate bene... **"L'espansione di una coscienza, con il risveglio di un'anima nel richiamo dello Spirito, portando con sé una Grande Luce di Verità e di emanazione di Saggezza... risveglierà la Consapevolezza!"** Ne siete voi dunque in abbondanza pieni? *(No)* Ma questo può servire per ogni cosa, per respirare, per aprire, per risvegliare la coscienza, ma prima di arrivare alla consapevolezza vera e propria cos'altro dovreste fare? Ditemi Fratelli, vi ascolto.

Io non so cosa sia la consapevolezza perché credo che la si comprenda solo quando la si vive. Conosciamo questa parola, letta nei libri, però è una conoscenza a livello mentale e quindi non è vera conoscenza. Credo comunque che passi innanzitutto attraverso l'analisi dei propri limiti, l'analisi del proprio lato oscuro e capire questo significa accettare il proprio cammino evolutivo.

Bene, e significa anche amare ogni cosa che siete ad accettare. Fra non molto tornerò e, se volete, di consapevolezza potremo a lungo parlare se vi può interessare il mio parere. Umile servitore del Padre, io sono al servizio dell'amore e con consapevolezza vengo a donare ciò che con tanto amore ho anch'io ricevuto ed è così gioioso il poterlo condividere con chi sta cercando di capire come imparare ad amare portando fuori ciò che è dentro. Mantenere attenzione alla vibrazione fra il dentro e il fuori vi può servire e mantenere lo stesso equilibrio anche quando non respirate vi aiuterà a lavorare per non permettere a niente di penetrare. Lieto di essere in quest'attimo fra il vostro respiro e il nostro... a presto.

❁ 31.12.2012 ❁

Padre... poggia la Tua mano su di loro ed io li guarderò e ad ognuno di loro sorriderò. Fratelli, riconoscetevi l'un l'altro come io vi ho già riconosciuto, non allontanate ciò che il Padre ha unito, non dividete ciò che così fu creato, siate soldati senza paura, ma con l'arma più grande... il Perdono dell'Amore. Unite le vostre mani, formate l'unione ora, cosicché anch'io con voi mi unirò e insieme pregheremo: **"Padre guarda, siamo noi, i tuoi figli. Benedici queste anime che tanto hanno cercato da meritare il loro vibrare. Portali con Te poiché loro con Te verranno"**. Amatevi l'un l'altro come io vi amo, venite a me come bambini e non lasciate che le montagne diventino insormontabili, ma scalatele e salite. Fate ciò che sapete fare riscoprendo l'essenza dell'amore, portando gioia e non dolore ovunque passate. Vi riconosceranno dall'odore e non capiranno, ma voi lasciate, non vi preoccupate. Ho visto dentro di voi e ho trovato, fatelo anche voi. Fratelli, sorelle, il vostro cammino è iniziato accanto a me, che le Porte si aprano ed entri la Luce... Io vi aspetterò! Quando le vostre mani saranno stanche le guarirò, quando i vostri piedi saranno stanchi li sanerò, quando il vostro corpo non vi seguirà io lo aspetterò e ve lo riporterò. Non vi sarà cieco che non vedrà, non vi sarà sordo che non udrà, non vi sarà chi soffrirà perché la Via dell'Amore è gioia e non dolore. Amatevi l'un l'altro come io vi amo! Guardandovi, riscoprite ciò che in verità siete l'uno per l'altro, accogliendo ogni mancanza dell'uno o dell'altro come il regalo più bello per imparare cosa vuol dire amare. Che la mano destra non sappia ciò che fa la sinistra, ma che la sinistra non sia di vergogna per la destra. Miei cari Fratelli, aspettavo di potervi riunire poiché per me... siete Uno! Non vi separerò e quando l'acqua vi donerò ne avrete in abbondanza, non temete, vi servirà anche per dissetare il corpo. Fra poco saremo nella nuova vibrazione, la materia è pronta, ma lo Spirito non ancora, svegliate la vostra consapevolezza affinché vi risvegli alla Coscienza. Prima di uscire vi voglio ricordare che la nuova energia sarà intensa, forte e vi preparerà a rafforzare il cuore per aprire e amare. Siate pronti, siate pronti quando vi verrò a

chiamare. E ora ditemi come vi chiamate... *[ognuno dice il suo nome]* ed io vi auguro buon inizio d'anno. Fratelli io sarò con voi... sarò con voi... amatevi come io vi amo. Aprite il cuore... è quasi il momento di brindare... aprite e fatemi entrare... più in alto... più in alto... **Buon Anno!**

13. DOLORE E PAURA

Il Padre e la Madre insieme generano il Figlio, ma è la Madre che riporta il Figlio al Padre e di Tre fanno Uno. Non ci sono Figli maggiori e Figli minori, tutti e due cominciano con la effe di Fede e nessun altro nome porterà un Figlio che al Padre tornerà.

18.02.2011

Dolore... ci si affaccia alla vita terrena con un atto di dolore condiviso con l'essere che ce la dona, si trascorre la stessa vita cercando di fuggirlo mentre lo si condivide con altri esseri, si lascia la vita condividendolo con gli esseri che ci sono cari. L'uomo in verità non ha timore della morte, ma il dolore che potrebbe accompagnarla scatena in lui la paura. Ecco la prima triade "Paura-Dolore-Morte" contrapposta all'altra che sempre l'uomo vorrebbe per compagna "Coraggio-Godimento-Vita" e che egli, con la sua poca conoscenza, mostra a tutti nascondendo la prima. Ma non è grazie a questa seconda triade, che lui insegue con tenacia e che quando raggiunge mostra orgoglioso a tutti, che l'uomo ottiene la sua evoluzione poiché quando egli gode non ha interesse a modificare la propria posizione, che sia fisica o spirituale, proprio per paura di perdere quello stato di serenità, divenendo così un essere "cristallizzato" la cui evoluzione è rimandata. E non si rende conto che se non esistessero paura, dolore e morte non potrebbe neanche minimamente apprezzare coraggio, godimento e vita. In realtà il vero motore della vita è la prima triade, è questa che, rendendo "scomoda" la vita all'uomo, lo spinge a modificare le sue condizioni di vita materiale, emozionale, psichica e spirituale. Tutto ciò che l'uomo ha ottenuto dalla notte dei tempi, lo ha raggiunto solo spinto dalla necessità di allontanare, per quanto possibile, i "Tre Cavalieri", che da tutti sono scacciati ma che, consapevoli dell'essere necessari alla Vita stessa e benedetti dal Padre nel quale hanno origine come "Tutto ciò che è", continuano con tenacia a venirci a trovare.

❁ 30.08.2006 ❁

Non cercate fuori la Luce poiché l'interruttore è dentro quindi emanate la vostra Luce e ricordate che non è vostra responsabilità se qualcuno si allontana dalla Luce. Voi siete Luce, solo che non avete ancora scoperto l'interruttore, ma cercate e lo troverete là dove è sempre stato, non lo trovate solo perché avete paura di sbagliare.

Ciò che dici riguardo all'allontanarsi dalla Luce vale anche per chi ci è accanto? Figli, famigliari ecc. ecc.?

Cercate sempre di leggere tra le righe, il fatto è che voi avete soprattutto paura di essere emarginati perché diversi, se invece riuscite ad accendervi poi non avrete più paura. I vostri timori sono solo paure, ma voi riuscite, spesso, a cambiare il significato delle parole. Avete paura che riflettendo vi rendiate conto di sbagliare, tutta paura perché pensate: "E se non fosse vero? Dov'è la verità, è vero ciò che penso o è vero ciò che ascolto?". Dubbi, incertezze, paure, ma è sempre e comunque paura. Che cosa vi spaventa di più? Che cosa può darvi la certezza, tanto che vi venga tolto un dubbio? O non è invece meglio che cominciate a usare la percezione, con l'intelligenza, e così potete capire?

La paura principale è per i figli. Come potrebbero reagire sapendo di avere dei genitori che seguono un percorso che contraddice tutto quello che viene normalmente accettato nella società in cui vivono? Come possiamo conciliare la responsabilità verso la nostra crescita e la responsabilità verso i nostri figli?

Ognuno è responsabile di sé e in minima parte anche dei figli. Ricorda che hai dei doveri anche verso di te, non è così semplice, ma è importante che dentro ci sia il giusto rispetto nella ricerca. Ora ponete le domande con serenità e lasciate questo argomento. Accettate di cadere, ma ogni passo vi porta avanti... se sapeste che ridere quando verrete di qua.

Va bene, grazie. Possiamo sapere chi è la nuova Guida?

Tutti voi lo avete pensato e ora potete dirlo, ma dite la verità, non mentite come spesso fate. Sì, è il momento di capire, di capire come siete in armonia, voi avete paura di pensare e di elevare, ma vi ho già detto altre volte che siete voi a decidere cosa è possibile. Cominciate ad elevare, altrimenti le Guide più elevate non verranno, ricordate che niente è impossibile se veramente c'è la fiducia, ma se non pensate di essere all'altezza non vi alzerete mai e le vostre paure dimostrano quanto siete disposti a cercare di elevare. Perché se Dio, il Creatore, è dentro di noi perché non potrebbe essere tutto intorno? O pensate che io sia qui solo per merito mio? Se io accetto di restare, non verrà la nuova Guida. Certo, io mi verrò ad affacciare ogni tanto, ma il tempo per voi è una tortura, invece quanto tempo è che la nuova Guida aspetta e non si lamenta, e voi sì? E dite: "Ma quando viene... e quando viene... sarà Tizio o sarà Caio?", non giudicate e amate il dono del Creatore. Se vi dona qualcosa di grande vi spaventate, ma io vi dico di non temere, provate a riflettere quante cose strane intorno a voi, quante energie vi sono state date e conoscenze di anime e di Spiriti, fatevi delle domande, ma soprattutto non abbiate... paura! La non fiducia nuoce, mentre chi si fida crede, ma voi non vi fidate di voi sempre più spesso e continuate a dire: "Abbiamo avuto tanto" e pensate che non avrete più niente, mandando così un'energia di non-luce. Sapete già che si cresce solo con il cuore aperto voi invece, spesso, lavorate con la mente, mentre solo chi usa l'accettazione non avrà paura di ciò che udrà.

Cos'è che ci impedisce di vedere il miracolo in ogni cosa?

La paura che vi fa provare la mente. Ciò che voi temete allontanate e vi abbassate in continuazione, ma c'è qui, intorno a me, quello di cui avete bisogno e il Padre manda a sostenere. Il momento è difficile e le anime sagge scelgono di donare perché avete bisogno di un lume per essere più attenti, capite? *(Sì)* E loro cercano di aiutare, siatene coscienti e responsabili, che ciò che vi è stato detto abbia per

voi un grande significato poiché per salire basta lavorare. Volete sapere ciò che il mezzo sta a vedere, ma siete voi in grado di capire e di accettare? Ella non si fa neanche sfiorare dal dubbio, voi avete troppa paura.

(interviene un altro Fratello)

Bene, vi voglio dire che è molto bello per me accarezzare i vostri cuori passando lentamente. Iniziate ad amare i vostri piedi, sono loro che vi aiuteranno nel cammino poiché non servono scarpe, ma piedi nudi, e se si feriranno ringraziate che i vostri piedi soffrano per voi, poiché avrete assaporato la gioia di una lezione in più attraverso la loro sofferenza. Restate uniti ai vostri piedi. Ora vi posso salutare, io sono vicino a tutti, amatevi l'un l'altro e scambiatevi del cibo, io vi benedico.

Come vivere la sofferenza accettandola e trasformandola in crescita interiore? Anche perché il dolore fisico è una cosa e la sofferenza interiore un'altra.

Che intendete per sofferenza? Parlate di dolore fisico o sofferenza interiore, state attenti alle parole poiché non v'è malattia che vi possa ferire nello Spirito. La sofferenza, della quale molto parlate, siete sicuri di conoscerla? La sofferenza è diversa per ognuno, ma è solo un aiuto per crescere, apprezzare, confrontare, valutare e capire. Come fareste altrimenti a gioire di ciò che avete se non sapete cosa vuol dire non averlo? Soffrite anche quando avete paura di perdere le cose materiali perché non le vedete più, ma non si perdono, è la paura che vi allontana dal centro e vi porta in periferia dove non c'è Luce per "vedere". Ed allora cominciate a chiedere a ogni passante: "Scusi dove mi trovo?" e lui vi risponde: "Vado di corsa, se lo trovi da solo". E vi affrettate, vi affrettate, vi affrettate, ma quando qualcun altro si perde e chiede a voi, voi vi comportate nello stesso modo e rispondete la stessa cosa, non vi fermate neanche a chiedere se fa parte della vostra stessa Famiglia... "È tardi è tardi, sono le otto e devo scappare"... e così andate di corsa, sono sempre le otto. Figli miei, non sto dicendo che dovete aiutare tutti, poche anime riescono

a fare questo nella materia... ma almeno i Fratelli! Cercate di "sentire" nel cuore e quando volete aiutare qualcuno e vi sembra che non ci sia soluzione... figli miei, tempo giusto e troverete la giusta risposta per voi poiché se guardate attentamente sarete in grado di vedere e capire, nulla vi manca.

Questo è anche collegato a ciò che l'altra volta abbiamo detto dei "Punti Fissi". Queste tappe importanti devono comunque essere capite e vissute?[1]

Sì, ma io non ho detto capite, ho detto vissute! È ciò che "vivete" che vi farà evolvere poiché ciò che capite si ferma solo a livello mentale... ed il mondo è già fin troppo pieno di persone che capiscono tutto, ma non hanno veramente vissuto niente. Bene figlia mia, stai cominciando a capire che devi essere dentro la situazione, ma fuori dal corpo. Devi guardarla senza farla penetrare, la devi far entrare solo per osservarla poiché deve esserti utile, e lo è, ma non ti deve far soffrire di quella sofferenza che è dolore puro. La sofferenza deve essere vissuta come un dolore che serve a guarire, quindi eliminate la parola sofferenza così come l'avete intesa fino ad oggi e guardatela con gli occhi dell'amore che avete dentro di voi. È un po' come il dolore del parto, state avendo delle doglie perché state per nascere a nuova vita e allora tutto diventa bello perché ciò che dovrete avere in cambio di quel dolore è un "essere" che vi permetterà di amarlo e di amarvi e di sentirvi amate dopo aver creato la vita, capite? *(Sì)* Così nascerete alla Luce! Siate presenti a voi stessi, ogni nascita crea sofferenza, ma la sofferenza di una nascita diventa gioia, coprendo così tutto il dolore provato, trasformandolo in amore e accettazione, con gioia di quel dolore. Siate lieti, alzate le vostre vibrazioni e non fate come alcuni che offrono i loro dolori al Padre. Perché donate il dolore al Padre? Voi ad una persona

1 - Nella vita di ognuno di noi ci sono dei cosiddetti "Punti Fissi" che, al di là delle innumerevoli scelte che possiamo fare, non sono modificabili. Sono quindi delle esperienze che in un modo o nell'altro dobbiamo vivere per far sì che la nostra evoluzione avanzi. Sta a noi prendere da queste esperienze il giusto insegnamento ed evitare di ripeterle nelle vite future.

che amate cosa donereste? Fate sempre attenzione alle parole! Donate al Padre il grande amore con il quale accettate quel dono d'amore che chiamiamo sofferenza e che invece è dolore per la trasformazione. Ed è naturale che per nascere e rinascere tutto ciò avvenga come è meglio. Quando avrete finito, ognuno di voi se vuole, può analizzarsi e capire che cosa domani può cambiare con ciò che ha oggi, ricordandovi che domani è oggi. Ricordate, tutto ciò che è lontano, lo è perché lo credete così... altrimenti basta allungare la mano.

E non abbiate paura poiché se la paura vi penetra diventerà rabbia, che diventerà... odio! Se permettete a qualcuno di farvi penetrare con la paura, per reazione vi arrabbierete e lo odierete e ogni volta che lo vedrete ricorderete quella sensazione. Quindi non temete di sbagliare non vi è errore, vi sono solo scelte e quindi quello che otterrete è solo un altro risultato. Dite sempre quello che avete nel cuore quando siete con noi, ma valutate quando siete nel mondo perché lì non sempre sarà utile dire ciò che avete nel cuore. Allora valutando bene, potrete dire ciò che avete o provate senza mettere il vostro cuore in mani non conosciute, capite? *(Sì)* Spesso cercate con molto affanno, dentro al cespuglio, la chiave che avete perso, ma basterebbe non aver paura di restare chiusi fuori al buio per una notte e con il giorno vedreste dov'è la chiave, senza pungervi.

In questo amici miei devo dire che il mio mezzo, proprio perché non capisce, lascia che qualcuno la guidi e nell'abbandono non è mai sola. Per quanto vi riguarda invece, quando la risposta arriva non tutti ascoltano, ma ricordate che anche voi, se chiedete, potete avere la risposta dalla vostra Guida. Voi già sapete che io non accetto chi non desidera fare questo percorso, lo rispetto, lo amo, ma non fa parte del mio cammino e proprio perché lo amo, lo allontano. Chi ha paura di confrontarsi, di mettersi alla prova, di comprendere, di scambiare, di donare e non aspettare di ricevere, chi ha timore, chi si stanca, chi non accetta, come potrà aprire gli occhi alla Luce Infinita? Questo lavoro, che è un bellissimo gioco, deve entrare in voi, lo dovete sentire, ci dovete credere dentro, sempre se volete. E questo

non perché amate me, ma perché amate la verità, io sono solo un piccolo, piccolo raggio di quell'Amore che Egli ci dona. Per riconoscere l'unione bisogna volere, io ho pregato perché ciò avvenisse e sono stato ascoltato, ora tocca a voi. Sappiate che avrete ciò che chiedete, se la richiesta uscirà laddove è entrata la domanda. Quando sono sicuro io insisto, sono sicuro che voi potete farcela e la mia testardaggine vi potrà aiutare a non farvi abbassare da ciò che intorno vi può allontanare, quindi se volete impegnatevi ad andare avanti poiché ognuno di voi sta già scegliendo... in un modo o nell'altro! Per qualcuno già le prime scelte sono state fatte, ma non siate troppo sicuri poiché ho già sentito dire altre volte: "No no, nessuno mi allontanerà... no no, io sono forte". Non vi sono chissà quali pericoli, l'unico pericolo è la paura di ciò che non sapete ed è la mente che vi gioca ad essere rifiutati dal mondo. Vi considereranno un po' strani e diranno cose non vere... quindi fate attenzione perché sarete toccati nel cuore. A presto amici cari...

❁ 20.10.2006 ❁

Quanno uno se mette a "nudo" è perché se vole aiutà e cerca l'aiuto de chi ama, così se vede mejo andò ce sta un blocco de circolazione... se vede er bozzo! Invece quarcuno dice: "No no, vojo imparà da solo". E come? Aah, da soli nun funziona! Da soli nun siete mai, avete 'na bona famija quindi ringraziate er Padre e fateve aiutà cor core in mano, senza paura de nun sapè le parole giuste, ma dicendo sempre la verità che avete ner core perché nun c'è giudizio quanno c'è amore. Nun ve fate allontanà da chi intorno ve verrà a stuzzicà, perché nun potete da sapè in quanti ce proveranno, teneteve stretti, dateve la mano e quanno ve sembrerà che er monno trema, gnènte ve pò fa tremà dentro ar core. Quanno la gente vede che siete diversi je viè paura perché je fate vedè quarcosa che nun conoscono e se je fate vedè che nun avete bisogno de fa der male pe' annà avanti, se mettono paura. E cor dito ve puntano, ma voi nun guardate er dito che ve punta come se fosse 'na minaccia perché sapete quer dito che vor dì? Ascortate bene, quer dito vor dì... **"Eccolo è lui, è uno dei miei Figli, è un Fratello, che Dio lo benedica! Vieni, vieni da me, se hai fame ti sfamerò perché chiunque, nel Mio Nome, nel Nome del Padre, del Figlio, ci farà soffrire, io lo sosterrò, la sua sete sarà la mia, la sua fame sarà la mia"**.

Grazie Fratello, ci fai sempre riflettere e commuovere. Vorrei chiederti qualcosa sull'equivoco, che si può creare sia con i gesti che con le parole. Come possiamo fare per evitarlo o limitarlo al massimo?

Eh amici mia, fa 'n sacco de danni l'equivoco e se nun state attenti è come l'uragano, pochi secondi e rade ar suolo tutto. Voi sapè come lo potete evità? Standoce attenti! Usate l'occhi pe' guardà, ce vò l'attenzione perché spesso ve scordate che nun siete sempre educati. A vorte scherzate pe' dì quello che nun riuscite a dì chiaramente e quasi sempre ferite più de quando ve lo dite, sbajo?*(No)* Ditelo con amore, ma dite la verità non ci giocate, perché l'equivoco è peggio di

ciò che potreste dire chiaramente... e rispettate quello che non v'appartiene!

Che cos'è che non ci appartiene?

Tutto, anche il dolore poiché... **il rispetto del dolore non è soffrire insieme a chi si ama!** Invece dovete cercà de capì come rispettà quer dolore, insieme a chi amate, perché nun pòi sentì lo stesso dolore de 'n artro, ma lo pòi rispettà e insieme condivide. E anche tutto er resto nella materia va fatto co educazione, co morta attenzione e nun fate finta de nun capì perchè anche se nun ve lo dicono ve basta de guardalla na persona. Perché pe' capì lo capite e se è mascherato lo dovete da sentì, artrimenti che camminate a fa? Se invece siete uguali all'artri allora fate quello che fanno l'artri, se è questo che volete, e nun ve complicate la vita cor cammino spirituale. Amici mia nun è che ve potemo sempre dì tutto, dovete da sentì, da osservà, da aspettà e da rispettà e dopo che avete fatto tutto questo, ma l'avete fatto bene, state a guardà e moveteve de conseguenza a ciò che er core e l'intelligenza ve fanno capì.

Oggi ci hai parlato del rispetto del dolore mentre la volta scorsa abbiamo scambiato sul rispetto della paura. Fra le tante paure che abbiamo c'è anche la paura dell'altro?

Certo che può esserci, perché si ha paura di accorgersi di quante cose ci siamo fatti. E allora, dando la colpa ad altri di ciò che ci siamo fatti noi ci si sente più leggeri, ma è un attimo poiché la pesantezza interiore non se ne va. E non sarà facile mandare via qualcosa se non si crede in quel qualcosa e quel qualcosa è sé stessi... la Scintilla! Non v'è modo di vedere la Luce se non si crede che la Luce ci sia, poiché la Luce c'è sempre, ma se non crediamo che ci sia non la cerchiamo e non possiamo vedere ciò che non cerchiamo. E non credere nella Luce è diverso dal negarla poiché potete negare solo ciò che c'è.

Quindi ha ragione chi dice che non è vero il "vedere per credere", ma è vero "credere per vedere"?

Certo! Vedete, cominciate a percepire i primi piccoli raggi di Luce, continuiamo.

Abbiamo capito che la maggior parte delle nostre azioni sono legate alla paura, ma come leghiamo la paura alla mancanza di umiltà? Cosa ci fa paura nell'essere umili?

Tutto ciò che non avete il coraggio di fare e di pensare deriva dalla paura che la mente vi fa così intensamente sentire, altrimenti voi non avreste nessuna paura. La vostra più grande paura è di essere maltrattati, abbandonati, emarginati e di conseguenza, siccome queste tre piccole cose sono solo l'inizio dell'umiltà, provate a pensare che cosa può significare, avete capito? *(Sì)* Maltrattati perché chi è umile dona e non viene mai capito. Abbandonati perché chi è umile è sempre l'ultimo a chiedere ed è abbandonato da tutti poiché non ha bisogno. Emarginati... che vuol dire emarginati? Significa essere là, fuori dal mondo, e quindi essere diversi, e la gente ha paura e quindi ti allontana e soltanto chi sa ed è consapevole di essere una Scintilla Divina può sopportare di essere così solo. E quando riscoprirete la vostra Luce Interiore, perché brilla di un amore intenso, allora riuscirete a capire che voi siete e sarete sempre "Uno". Quando avrete compreso e accettato, saprete convivere con voi stessi e allora potrete cominciare a lavorare con l'umiltà, perché non sarete il corpo, non sarete la mente... sarete l'"essere"! Questa sera ci sarà, per ognuno di voi, una grande possibilità di capire qualcosa che ha nel cuore, così comincerete a percepire qual è la cosa che vi può servire, avanti.

Credo di aver compreso quello che hai detto, ma perché abbandono, maltrattamento ed emarginazione sono le nostre paure più grandi?

Ho ascoltato le vostre menti, avete molti dubbi... troppi! Quindi

nel dire che avete troppe paure avete paura già della parola stessa. E non avete paura solo di ciò che non conoscete, ma a volte anche di quello che conoscete, per esempio la morte, la morte di una persona che amate. Questo per farvi capire che non sempre la paura è sconosciuta, a volte la conoscete e la paura è ancora più grande.

Questo è vero, ma perché ho paura anche della meditazione allo specchio con la candela?[2]

Perché quando sai che ci siamo noi ti senti protetta dalle tue paure interiori e non hai pesantezza mentre quando sei sola, proprio perché non hai ancora capito che sola non sei mai, le tue paure riaffiorano. Voi spesso avete paura di voi stessi perché sapete che non vi siete comportati sempre bene e, invece di accettarlo per imparare, vi continuate a far male e fate di un piccolo puntino un enorme cerchio... nel quale vi rinchiudete! Quando sarai in grado di perdonarti e di accettare che per imparare bisogna sbagliare, allora ti riuscirai a guardare. Comunque la paura non si può trattare in generale poiché ve ne sono tante. Ne possiamo trattare ogni genere se volete, così impareremo a scambiare poiché non v'è un solo tipo di paura, come non v'è una sola paura, capite? *(Sì)* La paura scaturisce spesso dall'ignoranza, dalla rabbia, dall'egoismo che altri ci donano. In questo modo ci comunicano la loro insicurezza che noi trasformiamo in paura e che nel tempo ingigantiamo e diventa angoscia, ansia. Quello che voi chiamate terrore è angoscia, è l'ansia di qualcosa che non potete controllare.

È come quando un adulto tratta male un bimbo.

Certo amica mia, l'adulto scarica spesso, quasi sempre ciò che non riesce a fare, sui bambini e spesso, se una coppia non vive un rapporto sereno, sfogherà sul figlio il suo problema. È anche importante sapere che se il problema è dell'uomo verso la donna, vi è meno comprensione se il figlio è un maschio, mentre se il figlio è

2 - Ci era stato consigliato, per un periodo, di fare questa particolare meditazione.

una femmina ve ne è di più, perché se l'uomo ha problemi con la moglie l'unica parte buona della donna è la figlia. Invece riflette la sua rabbia sul figlio che lui pensa lo ritenga incapace di gestire il rapporto con una donna e quindi riflette il suo problema sul figlio. E questo bambino da adulto farà la stessa cosa, però con gli interessi, perché il tempo della sua crescita avrà aumentato la sua insicurezza, ma ciò non sempre accade poiché dipende anche da tanti altri fattori. Ho ascoltato le domande di voi tutti, quelle fatte col cuore, ma sappiate che per Amore del Padre e per vostra scelta vi sono tante possibilità di imparare come annullare quelle esperienze trasformandole in gioia. Voi tutti conoscete situazioni in cui sono coinvolti dei bambini e quello di cui stiamo parlando può servire. Tutto serve, ma serve soprattutto avere dentro di sé la voglia di cercare e quando si cerca si trova sempre e sempre si troverà la mano del Padre che ci guiderà. Qualcuno ha abbassato troppo il pensiero, abbiate rispetto del mezzo.

Ma come si trasmette la paura di padre in figlio?

Non si trasmette, trasmettere non è la parola giusta... come si vomita! Ma non si finisce mai di vomitare completamente e resta sempre qualcosa sullo stomaco perché si continua a mangiare quel cibo avariato. Il segreto è nella scelta del perdono, ecco perché perdonare significa donare due volte. E cosa può fare il figlio che si rende conto di tutto ciò? Non dimenticate mai che c'è anche la componente della scelta karmica di essere in quel meccanismo e se secondo voi quel bimbo, in questa vita, è ancora troppo giovane e non sa come affrontare tutto ciò, allora amatelo, rispettatelo, perdonatelo e non fate mai ad altri ciò che non vorreste per voi. Non forzate la mano perché pensate che sapere di più gli serva ora, accarezzatelo e rispondete alle domande se ve ne sono e se vi competono, ma se lui non chiede non forzate. Potreste correre il rischio che per togliere del vomito... voi mettiate altro vomito!

Io penso che la paura più grande che abbiamo è quella dell'incognito, del

domani, del futuro. Come possiamo affrontarla?

Amico mio, ti dirò qualcosa che già conosci, ma purtroppo non v'è altro modo. Non esiste il domani, solo l'oggi, e non esiste niente che non avete scelto e che vi possa fare tutto il male che pensate. Affidandovi al Padre vincerete queste paure perché ricorderete come riscoprire ciò che siete, ma siete qui per imparare e quindi questa dolce paura vi può aiutare nel cammino. Come fate a sapere come vincere se non dovete sconfiggere qualcosa? Come potete sentirvi grandi se non siete stati piccoli? Se non imparate a conoscere tutte le vostre paure e ad affrontarle, come potete imparare a non averle e a poter donare ad altri ciò che avete acquisito? Per-donare ecco a cosa vi serve la paura.

Anche quella dell'abbandono è una grande paura...

Certo, perché avete paura di scoprire che non siete soli. In questo caso, in verità, avete paura di essere giudicati, questa è la paura più grande, perché chi è che vi lascia? Chi vi giudica non adatti, quindi la paura qual è? Il giudizio! E qui potremmo parlare di tante cose che avete scelto, di insegnamenti e di grandi significati, che si svelano a seconda di che tipo di abbandono vivete e in quale momento, addirittura in quale luogo fa la differenza, capite? *(Sì)* Dipende anche a quale età si vive l'abbandono, ma purtroppo non ricordate mai che sono tutti insegnamenti amorevoli, tutte grandi possibilità di amare l'Amore. Ma il Padre non vi abbandona mai, mai, perché il Padre non conosce questa parola, Lui conosce solo e sempre... l'esserci sempre!

Scegliamo noi le paure?

Spesso, ma per la libertà di cui godete ne prendete anche altre e quando andate a fare la "spesa mentale", abbondate. Quando giocate con la mente, vi dimenticate che lei conosce il gioco meglio di voi e quindi aumentate le vostre insicurezze, che diventano paure, e man

mano che crescono prendono il controllo della vostra fiducia ed è quella la vera paura. E sapete perché le scegliete? Perché scegliete le persone con le quali viverle. Facciamo un esempio... di solito quasi tutte le donne si mettono in mano agli uomini e questi spesso non si comportano molto bene perché l'uomo pecca molto di presunzione. Molte donne sono umili, invece un uomo deve lavorarci di più, ma certo in questa epoca è un po' più difficile perché le donne vorrebbero essere uomini, senza sapere che già essere donna è un premio, poiché è la donna che porta il dono più grande che il Padre ci dà... la Vita! E siccome il Padre vi ama dà la possibilità di partecipare anche a voi uomini ed è dolce vedere la Creazione condivisa e non divisa. Ultimamente gli uomini stanno migliorando... stanno peggiorando però le donne! In verità gli uomini hanno sempre avuto paura delle donne e hanno sempre reagito con rabbia e per essere forti gli hanno fatto del male, non capendo che la forza più grande è una carezza e non un pugno poiché è sempre la forza più grande... l'Amore!

❁ 14.01.2007 ❁

Per voi è più facile, a volte, credere in cose complicate piuttosto che in cose semplici e questo perché vi sembrano troppo semplici. Non è vero che la semplicità non è la realtà di quella visione, siete voi che spesso complicate per paura di vedere subito la risposta giusta. Approfondiamo questo punto, che cosa vi spaventa di più?

Beh, può spaventarci quello che non conosciamo, il non capire oppure ci spaventa non essere all'altezza di qualcosa...

Questo accade perché pensate di non meritarla. Tutti avete delle paure molto nascoste, ma spesso vi spaventa una cosa molto semplice e per questo la complicate perché se la vedete difficile avete una scusa e così, se non riuscite a portarla a termine, vi giustificate. Avete paura di cedere al troppo cuore, paura di non capire a chi donare il cuore, paura di essere generosi con la persona sbagliata, paura di amare la persona sbagliata, paura di essere fraintesi, paura di guardarvi dentro, addirittura paura di mangiare troppo, ma soprattutto di affrontarvi, perché il male che vi fate voi, sicuramente nessuno potrà farvelo. Voi non ne siete coscienti, ma siccome avete paura di essere felici... perché non può durare, perché le cose belle finiscono sempre, quelle poche cose che riuscite ad apprezzare non le gustate nel modo migliore e tutto questo per paura di essere troppo felici e così anche quell'attimo di felicità diventa paura. Avete paura di sentirvi responsabili di non aver fatto abbastanza e avete paura di sentirvi inadeguati perché voi stessi giudicate sempre, io vi ho detto valutate e analizzate, ma siccome voi vi giudicate e vedete i vostri errori, pensando che il Padre sia a vostra somiglianza, tirate le somme. Non è così! Egli ci abbraccia sempre, non un attimo sì e uno no. Non c'è il tempo, c'è solo Lui con voi e con tutto il Tutto e il Nulla, ma se non imparate ad alleggerirvi come faremo a farvi volare? Non potete volare solo quando giocate con il Fratello che spesso vi fa sorridere di gusto.

È vero e secondo me tutte queste paure derivano dal fatto che non riusciamo a comprendere che tutto è Uno e che Creatore, Creazione e Creato non siano come tanti ritengono eventi separati, ma che siano l'Uno stesso. È corretto?

Si può creare solo ciò che si ha o ciò che si è, e poiché Egli è il Tutto può creare il Tutto e ciò che si è... è ciò che si ha! Questo è per aiutarvi ad analizzare le parole poiché spesso vi fate imbrogliare dalla mente che immette una determinata parola solo in quel determinato posto e da nessun'altra parte. Siete stanchi? *(No)* Quando venite in riunione imparate a venire leggeri, qualunque sia l'insegnamento perché se non avete questa responsabilità non vi riuscite ad alleggerire. Se siete tanto grandi da accettare questo cammino e da voler sapere delle grandi verità dovrete anche accettare delle grandi responsabilità. Siate coscienti di ciò che siete in grado di sostenere oppure no, ma lavorate seriamente su voi stessi e con voi stessi per essere qui e ora. Bene, andiamo avanti...

Ma il significato della parola è univoco?

No, prova a dire amore a un uomo e a una donna, a una pianta e a un gatto. La parola è la stessa, il significato anche perché esprime amore, ma diventa diverso nel momento in cui interagisci, con che cosa interagisci e con chi, non è la parola che cambia, ma chi la esprime e con quale intensità, fatemi un esempio. Siate aperti nell'esprimere ciò che sentite e non cercate parole difficili per cose semplici perché anche quella è paura, paura di non sapere parole importanti per sentirsi tali. Chi non ha bisogno di sentirsi importante perché sa di esserlo, non cercherà parole difficili ma cercherà col cuore, e se sbaglia un verbo non è importante perché il verbo più importante è Amore, che tutto può! Anche la cultura è importante, ma solo al momento giusto, quindi sappiate valutare quando è importante e quando no. Essere pronti significa essere preparati, prima ci si prepara dentro e poi ci si prepara fuori, allora vi servirà anche sapere qualcosa in più, ma solo allora perché per prepararsi dentro servono solo tre cose: Fede, Fiducia e Affidarsi con Amore.

(interviene un altro Fratello)

Bene siamo qui, l'importante è che ci siate con attenzione poiché vi stiamo aiutando a controllare ciò che vi può danneggiare. Se fate attenzione vi renderete conto che spesso vi create delle paure e le catalogate come cose che si devono fare per forza, per il quieto vivere, ma state attenti, perché spesso non prendete decisioni giuste solo per paura delle reazioni di altri. Questo non vuol dire rifiutare per creare tensioni, ma vuol dire essere leali con sé stessi.

Io sono abituata a dire sempre le cose direttamente.

A volte anche troppo! Dovete essere diretti prima di tutto con voi e poi valutare come dirigersi verso gli altri. Certe volte fate qualcosa per forza anche perché non avete voglia di discutere, ma siate attenti perché così vi confondete le idee e vi nutrite di paure. Ci sono poi momenti, nei quali riconoscete che non siete in grado di aiutare altri o non volete disperdere le energie perché quelle persone non hanno compatibilità con voi, in quei casi non vi appesantite, ma benedite e allontanate. Ma attenzione, il discorso che io faccio è diverso, attenzione a non confondere il rispetto che avete voi per voi stessi, con quello che gli altri, secondo voi, vi dovrebbero. Sappiate che gli altri non "devono" nessun rispetto a voi poiché non è giusto obbligare nessuno a scelte che non fanno loro liberamente. Nello stesso tempo non fatevi imporre scelte che non fanno parte di voi perché vi appesantireste molto di più. Come potete pretendere rispetto da altri quando voi per primi non vi rispettate perché vi ritenete pieni di difetti? Quindi siate responsabili nell'accettare ciò che vi fanno. Un difetto può essere un grande pregio se osservate bene ciò che dite. Spesso dite: "Ho un grande difetto, quello di dire la verità", ma questo non è un difetto è un pregio poiché qualcosa che vi aiuta a trovare amore è un pregio... senza esagerare! Dire la verità è un pregio, ma se avete la superbia di imporre la "vostra" verità ad altri... altro che difetto! Vi sto aiutando a togliere dalla vostra mente la paura, paura di sbagliare, paura di non farcela, paura di non essere all'altezza, paura forte della mente che sente crescere le

vostre vibrazioni e capisce che non può più essere padrona di voi. Viene fuori ciò che avete e più ne siete coscienti e più sarete forti, e più sarete forti e più avrete coscienza, e più avrete coscienza e più vi fortificherete.

Mi è molto piaciuto quello che è stato detto prima, riguardo al fatto di dare il nome giusto a quello che abbiamo dentro per poterlo capire e lavorarci. Credo che sia molto importante.

Certo perché per voi adesso è importante usare bene le parole e questo è quello che vi serve. Dare un nome e un cognome alle vostre intolleranze, che creano paure, che creano vibrazioni sbagliate, che creano equivoci, che creano gli egoismi, ma badate bene, questi sono strani tipi di paure che possono portare a sentirsi vittime degli eventi. Non dipende solo dalla vostra scala di valori perché questa vostra scala parte sempre dal ragionare e non v'è scala che tenga quando la mente lavora liberamente senza orario. Spesso fate le vittime perché vi fate prendere dall'energia mentale e perché è più facile accettare ciò che vi accade se sono altri a farlo, è più facile "vittimizzarsi", altrimenti significherebbe accettare vostre responsabilità... anche vecchie.

Le nostre vecchie responsabilità bisogna cercarle e alcune volte riusciamo a vederle con chiarezza, ma dopo averle trovate?

Sempre bisogna cercarle e poi benedire e allontanare, tenendo solo quello che vi può servire. Come potete pensare di far del male a voi stessi giudicando alcune cose che non avete nemmeno capito perché le avete scelte? O è perché qualcuno ha scelto per voi? Vi piace questo argomento vero? Ah ah ah... voi potete vederle sempre, se aprite gli occhi. È un po' difficile cercare un fiore sottoterra se sapete che cresce sopra, sotto ci sono le radici e che fanno le radici? Nutrono il fiore! E quindi le vostre radici stanno nutrendo il vostro fiore interiore.

Io ho difficoltà a capire le cose positive e negative che sono in me.

Non v'è nulla di negativo in nessuno di voi, vi sono solo alcune cose che... diciamo che dovete portare alla luce. Perché sono un po' all'oscuro e dove non v'è Luce a sufficienza la penombra inganna, vi fa vedere cose che non sono reali. Badate bene, non ho detto che non esiste positivo e negativo, ma ora avete bisogno di queste parole. Prima il mezzo vi diceva di osservare quello che vi capita come se foste attori impegnati in un ruolo e che in quel ruolo si impegnano al massimo. Quindi impegnandovi imparate quella lezione e questo vi serve anche per imparare ad eliminare il giudizio su voi stessi. E dopo averlo fatto andate avanti, altrimenti se non v'è la voglia di andare avanti vedrete sempre lo stesso film e in questo modo vedrete non lo stesso personaggio, ma qualcuno che imita lo stesso personaggio... e credetemi non è il meglio. Un doppiatore non è l'anima del personaggio. Non dimenticate, vivete in prima persona tutto ciò che avete scelto, prendendo le vostre responsabilità. Questo significa pulire ed essere in grado, con molta verità, di dare il giusto nome a ciò che state vivendo. Che ore sono?

Sono le 22.44 che corrisponde a 2 + 2 + 4 + 4 = 12 = 3. Se invece diciamo che sono le 10.44, allora 1 + 0 + 4 + 4 = 9.

Come vedete il Padre È ... Perfetto! A domani.

❁ 25.03.2007 ❁

A volte ci blocchiamo per dei pregiudizi, per degli schemi mentali che ci creiamo noi stessi e mi veniva da ridere perché pensavo che è follia pura...

So' le vostre scelte pe' cercà la verità, perché quanno che soffrite... solo allora ve domannate chi siete, che volete e che ce state a fa, e la follia pura è er fatto che ve lo domannate e nun ve risponnete. E ricordateve che la follia pura nun è quello che scejete, perché quello che scejete è er mejo che voi avete voluto co tanto amore pe' voi. Nun è che fa parte dei vostri schemi *[la follia, i blocchi che ci creiamo]*, è solo quarcosa che voi volete vedè, ma nun ne fa parte perché limiti nun ne avete. Voi la vedete così perché questa è la scelta che avete fatto per il vostro cammino. La scerta de porve quarche limite, quarche ostacolo, perché ve sentivate forti da volè pulì un po' più de karma e ve volevate da aiutà, e liberamente adesso ve state a intralcià, ma potete sempre cambià perché la libertà ce l'avete. È grottesco quello che ve fate, ma ve fa male, quinni è mejo che ve fate 'na risata perché quanno che arriverete a ride cor core, imparerete ciò che adesso nun comprendete.

A me è capitato, nella forte sofferenza, di avere una maggiore energia nella preghiera. Quindi è vero quello che dice la religione cattolica, che solo tramite la sofferenza riusciamo a crescere e ad evolverci per poter, alla fine, ritornare al Padre?

Non potete paragonare la vostra sofferenza a quella del Maestro! Quello che v'hanno insegnato lo dovete da sistemà da 'n artra parte... nun confonnete. La vostra sofferenza v'avvicina al Padre perché quanno un fijo cià bisogno va a bussà alla porta der Padre e della Madre, e je va a chiede aiuto perché de loro se fida ed è sicuro der loro Amore. E loro so' sempre disposti ad aiutà e a non giudicà, ma solo ad aprì er core pe donavve... quanno per Amore nun vanno a intralcià le scerte che voi dovete liberamente fà.

(interviene un altro Fratello)

Sapete cosa amo in ognuno di voi? Amo tutto quello che voi non amate di voi e che, a volte, non volete vedere per paura poiché leggo nella vostra paura e riconosco il battito. Ciò che per voi diventa ostacolo, per me è un dono e come tale regalato dal Padre. Quando anche voi riuscirete a regalare agli altri ciò che regalate a voi avrete tutti in dono lo stesso regalo.

L'altra volta ci hai detto che spesso prestiamo attenzione a ciò che dicono gli altri e non a qualcosa che, dentro di noi, richiama la nostra attenzione. Io credo che per essere di aiuto l'uno all'altro dovremmo farlo parlandone tra noi e stimolandoci a interagire.

Certo, con ognuno di voi, perché spesso rileggete la riunione e poi pensate: "Quando torno a casa, comincio a cambiare questo o quello", invece sarebbe meglio cominciare da subito a cambiare perché la vostra casa è con voi, dentro di voi. E chi ha difficoltà deve accettare di essere aiutato, sempre se vuole essere aiutato, e non deve preoccuparsi di capire di meno o di più perché amici miei, in questo gruppo, ognuno di voi può donare all'altro qualcosa che l'altro non ha. Quindi state attenti, perché la vostra mente sta giocando con vecchi schemi, con vecchie abitudini e vi sta facendo tirare fuori le vostre peggiori paure. State attenti a questo, perché la paura allontana l'attenzione e non vi permetterà di stare bene tra di voi poiché troverà un problema con ognuno di voi e senza accorgervene il vostro comportamento allontanerà gli altri. Per far sì che gli altri si avvicinino bisogna permetterglielo, nessuno vi può avvicinare se voi non glielo consentite e vi posso dire una cosa amici miei, quando cambiate il vostro sentire, cambiano le vostre paure. Chiarite bene il vostro intento poiché è quello che vi aiuterà nell'allontanare le paure.

Io per ora non ho un obiettivo preciso e quindi mi accontento, come si suol dire, di continuare a nuotare in questo mare.

Ma ciò vuol dire che sai dove stai camminando e quindi hai scelto

già il mare dove nuotare, magari non vedi l'orizzonte, ma è importante sapere la direzione poiché anche se non sai ciò che troverai la direzione devi averla. Altrimenti come potrete fare? Avere chiarezza vuol dire essere attenti e vuol dire prestare attenzione a ciò che per voi è di vitale importanza. Attenti, perché le vostre paure, che derivano da vecchi schemi mentali, stanno allontanandovi.

Hai detto che cambiare il sentire cambia le nostre paure, quindi per cambiare il sentire dobbiamo modificare gli schemi o porre attenzione a ciò che sentiamo?

L'una non esclude l'altra poiché se vi abituerete ad ascoltarvi sentirete ciò che vi serve per imparare ad allontanare la mente. Siate però attenti a ciò che ascoltate perché spesso non è una vera esigenza, cioè, a volte ciò che ascoltate non è la verità. Facciamo un esempio: prendiamo il fumo.

Per esempio, penso che fumare per me sia un'esigenza, ma non è la verità. Il mio schema mentale mi fa pensare che non sono capace di smettere e mi prende anche in giro.

Allora, nella sigaretta cosa c'è? Tabacco, nicotina, che provocano dipendenza e modificano nell'organismo qualcosa che vi porta ad un sentire, ma in questo caso con cosa sentite? Con la mente! Perché se veramente sentiste il corpo, notereste che l'alito è pesante, che la pelle e i vestiti hanno un cattivo odore, che il cibo non ha più il suo sapore. Il vostro corpo risponde in maniera diversa al fumo, c'è chi si sente intontito se fuma troppo e c'è chi si sente troppo sveglio con troppa nicotina, ma in tutti e due i casi la mente lavora per farvi credere, con vecchie abitudini, che è tanto chic fumare, che siete così forti, ma soprattutto quello che non vedete è una vecchia paura. Molti fumano perché fa parte della società ed è un modo di aggregazione e non lo sanno, qualcuno addirittura perché fa chic, invece fa molto choc e niente chic. Facciamo un altro esempio: il vostro corpo che dice "Ho fame", perché cerca del cibo se già con quello che a volte mangiate in un giorno potreste sfamare due persone per

almeno due giorni? Minimo! Anche questo è un bisogno del corpo che non sentite e fate diventare esigenza qualcosa che non lo è. Facciamo ancora un altro esempio: spesso mangiate quello che vi piace dicendo che avete bisogno di quel tipo di nutrimento e invece non è esigenza, ma solo un vostro bisogno per soddisfare la vostra mente. E non solo, dopo che avete mangiato in abbondanza qualcosa che sapevate che non dovevate mangiare, avete difficoltà a digerire vero? *(Sì)* Anche queste sono paure trasformate in ansia, in un bisogno... *[a questo punto, stranamente, nessuno ricorda più cosa ci è stato appena detto]*... Bene, non vi dirò altro, imparate ad essere attenti e a rispettare i tempi poiché se non siete attenti a ciò che io vi dico, mi sapete dire perché dovrei dire? Chi non è attento non ha la gioia di trovarsi in quel luogo e vivere quella cosa che sta vivendo, sbaglio? Ci risentiremo presto...

❁ 06.05.2007 ❁

Stasera parliamo del dolore. Come affrontate il dolore? Quale reazione avete al dolore? Ecco, anche questo andrà a toccare molto qualcuno di voi... o tutti! Vediamo se cominciate a dire qualcosa, le vostre energie come sono? Parliamo...

Non so se ricordo bene, ma mi sembra che da piccolo riuscivo a sopportare meglio i dolori che avevo, e ne ho avuti tanti: fratture, operazioni, ecc. ecc.

Che cosa intendete per sopportazione, la capacità di resistenza al dolore? Che cos'è una lotta? Ecco cosa già vi nuoce, la resistenza al dolore. Imparate invece ad amare il dolore poiché vi aiuta a capire dove potete curare qualcosa che non vi eravate nemmeno accorti di esservi fatti. Il dolore è un risveglio all'attenzione.

E se è un dolore naturale? Il mio dolore per esempio è legato al ciclo mensile.

Cara figlia, cos'è un dolore naturale? È una tua scelta poiché hai deciso di tornare qui con quel corpo e con quei dolori, quindi è molto naturale. È una tua scelta, ma come mai non ti senti male tutti i mesi? Non è forse vero che hai più dolore quando sei più nervosa? *(Sì)* Certo che è così e questo perché tu hai scelto di avere quel dolore nel momento in cui sfoghi la tua rabbia. Ognuno di voi sceglie ciò che ha e non ve ne rendete conto, ma ora siete vicini a cercare il perché di tutto questo. State avvicinandovi alla ricerca del vostro essere, anche se non siete ancora dentro la ricerca. Qualcuno è fuori della porta, qualcuno sta dentro la porta, qualcuno sta cercando la porta e c'è chi è affacciato alla finestra. Ma ora continuiamo a parlare della vostra reazione al dolore.

Per esempio, se da piccoli si cade con la bicicletta e ci si sbuccia le gambe o le braccia, se si ha voglia di continuare a giocare...

Non presti attenzione più al dolore, ma alla tua voglia di giocare,

vuoi continuare a giocare perché tu sai che il tuo tempo è quello. Cosa vi diceva vostra madre quando eravate piccoli? "Mi raccomando, alle cinque torna subito a casa!" e anche se vi eravate sbucciati le ginocchia e vi facevano male, restavate fuori a giocare per utilizzare tutto il tempo che vi restava. Quando la vostra attenzione è ad altro e non vi resta abbastanza tempo, usate il tempo al meglio senza stare a pensare al dolore. Oppure se un po' di dolore c'è, mentre giocate dite: "Ohi, ohi, ohi", è vero? *(Sì)* Adesso come si è ribaltato il vostro rapporto col dolore? Un dolore esiste nel momento in cui voi lo fate vivere, e persiste nel momento in cui voi continuate a persistere nel sentirlo vivo. A meno che alcuni di voi abbiano scelto di esprimere determinate energie con il dolore, e in questo caso l'energia che si può elaborare è quella che deriva dall'abbandono e dalla pazienza. Abbandonarsi al dolore per farne un'energia di comprensione e quindi di amore. Come mai potreste capire il dolore altrui se non lo avete provato? Sempre se è davvero questa la vostra ricerca. Se invece è un problema della vostra mente, allora vi allontanerà dalla ricerca poiché vi sembrerà di non avere più spazio per sopportare alcun dolore. Quando il vostro dolore vi darà gioia avrete compreso ed allora il dolore cesserà di esistere... parliamo non di tutti. Per chi fa altre scelte, altre scelte delle quali non è possibile ora parlare, allora è diverso.

Credo di aver capito che partendo dal dolore fisico, c'è qualcosa da qualche parte...

È sempre un problema interiore. Si dice che il dolore è un segnale di qualcosa che non funziona, invece tutto sta funzionando, ma in un altro modo. Abituatevi a cambiare il modo di parlare di voi e del vostro corpo. I vostri dolori, in un modo o nell'altro, provengono tutti dall'interno o da scelte fatte prima di rinascere o da scelte fatte nel vostro cammino attuale, e se non è dall'interno che è guarito, ritornerà.

(interviene una Sorella)

Quando uno vuole sapere se l'altro ha bisogno cosa fa, come si muove? Io sono una che è attenta ai bisogni. Come si fa quando uno ha bisogno, si chiede in continuazione? Non credo che si faccia così...

Bisogna percepirlo.

Aah... quindi siete tutti veggenti? Cosa bisogna fare? Bisogna essere... attenti! Poiché se siete attenti capite se c'è un bisogno.

È vero, quando sono attenta riesco a vedere come sta l'altro e cerco col cuore di aiutarlo. Certo che a volte con qualcuno è difficile, mentre con altri è più facile.

Quindi se devi aiutare un altro non senti più il tuo dolore? *(Sì, può succedere)* Come siete strani... siete strani voi, per dimenticare il vostro dolore aspettate di vedere il dolore di qualcun altro. Per crescere dovete essere sempre attenti, solo in questo modo riuscirete ad amare il vostro dolore e a comprendere quello degli altri e quindi cercherete di non farli cadere... se vi riesce.

(interviene un altro Fratello)

Bene, prima di costruire un pensiero per il vostro futuro, affrontiamo il presente. Come vincere la paura? Parliamone...

Vincere la paura è proprio quello a cui stavo pensando. A volte, anche se voglio superare le mie paure, non riesco a capire bene quali sono. Immagino quello che dovrei fare, ma poi il presente mi spinge a restringere le mie idee, a vivere qualcosa che nella materia viene considerato reale, diverso dalla mia idea e ho un po' di confusione...

Mhmm... direi di sì. Quando l'esposizione non è chiara non v'è chiarezza nella mente, perché a volte la paura è anche quella di mettere ordine nella mente. Quanto ti può danneggiare la paura? Tanto, perché dovresti affrontare qualcosa che ti fa soffrire, invece

dovresti metterti a nudo senza nascondere nulla. Paura, vergogna, indecisione, ma quando riuscirai a essere sincero con te stesso e a dire la tua verità, la paura ti abbandonerà. E la tua verità devi dirla prima di tutto a te, perché credere di non essere adatto, credere di non riuscire a trovare, credere di non farcela è la paura di affrontare una sfida. È una paura sottile che non vedi, ma che ti allontana ed è difficile parlarne agli altri poiché c'è anche la paura di accettare dei consigli, ma d'altronde come puoi raggiungere la serenità se non affronti le tue paure? A volte resti lì, immobile, a sentire il tuo dolore, ma non sempre sentire dolore ti può aiutare, cerca invece di sfogare fuori ciò che dentro non riesce ad uscire. Ricordati che tutto parte dal sentimento, qualunque sia la paura dietro c'è un sentimento e ricorda anche che il presente che stai vivendo è il risultato di ciò che hai vissuto, delle scelte, delle cose accadute e di come le hai vissute.

Io credo che una delle paure più grandi, nell'intraprendere questo percorso e nel metterlo in pratica quotidianamente, sia il giudizio degli altri, perché pensiamo: "Io fino ad ora mi sono comportato così, ora se mi comporto diversamente cosa penseranno gli altri di me?".

Bene, e questa è la paura di perdere qualcosa o qualcuno. È tutto collegato, perché se qualcuno giudica qualcosa che voi fate e non lo giudica nel modo migliore avete paura di perderlo, ma non è questa la vera paura, la vera paura è un'altra. È la paura di affrontare l'ignoto, di non essere in grado, di non sapere come andrà a finire, queste sono le paure che si nascondono dietro ad ogni dubbio, ma d'altronde chi può darvi certezze nella vita? Analizzate bene questa cosa, quante volte avete avuto certezze?

Io certezze non ne ho avute mai. Allora uno non si dovrebbe neanche sposare, perché potrebbe pensare "E poi se non andiamo d'accordo, se divorziamo...", non dovresti allacciare nessuna amicizia, non dovresti fare niente. Chi ti dà la certezza che con la persona che scegli come compagno/a andrai sempre d'accordo? Chi ti dà la certezza che facendo un figlio non nasca

con dei problemi o diventi un delinquente?

Quello che dici è giusto, ma sono quelle false certezze che avete dentro di voi che vi trascinano nel dubbio e tirano fuori le paure insite laggiù, nel profondo. È di questo che dovremo parlare... è di questo, altrimenti figli miei, come faremo ad affrontare ciò che dovrà arrivare? Siete pronti per questo? *(Sì)* Bene, questa sera allora sarà... l'apertura per la verità! Spesso amici miei, mentre si vive si viene a contatto, troppo a contatto con la materia che invece di toccarci soltanto ci sprofonda nel dubbio. Non aspettatevi che la famiglia terrena sia in grado di capire, per qualcuno il cammino è iniziato da poco e quindi ha bisogno di rinforzare ma, c'è sempre un ma, come si fa ad aiutare qualcuno che non apre il suo cuore ed esprime il suo dolore? Ditemi, cosa siete venuti a fare qui, siete venuti a fare ciò che sapevate fare? *(No)* Se non imparate a scambiare tra di voi, ad aprire il cuore, non ce la farete mai a fare questo cammino. Come potete pensare di fare un vero percorso spirituale insieme a persone di cui non vi fidate pienamente e con cui non aprite il vostro cuore? Vi state solo prendendo in giro!

Scambiare significa dare per ricevere. Scambiare la propria paura per avere forza per affrontarla. Scambiare due parole per trovare quattro parole. Scambiare fiducia per trovare sostegno. Scambiare serenità per trovare equilibrio, ma non potete aspettare che gli altri vi leggano nel cuore e che capiscano sempre. Non potete pensare che ciò che voi vivete possa essere il centro del mondo, ma potete far sì che diventi il centro della vostra Famiglia, che è tutto il vostro mondo. Ma tutto ciò può accadere solo e soltanto se eliminate la paura travestita da falsi problemi. Ad esempio: "Non parlo perché non voglio appesantire"... non è possibile essere qui e nascondersi! Se cercate di essere visti perché vi nascondete? Sbaglio? *(No)* Ad esempio: "Non riesco a parlare"... strano! Riuscite a parlare di tutto e non riuscite a parlare proprio di questo? Se non riuscite a parlare dove c'è chi vuole ascoltare, dove lo potreste mai fare? Qual era l'altro dubbio? "Non parlo perché non capisco cosa mi sta accadendo"... mhmm, allora vuol dire che non ascoltate il vostro

modo, il vostro atteggiamento e non guardate negli occhi degli altri il loro disagio. Non sentite, non percepite e continuate a nascondervi dietro alle vostre paure per non essere giudicati, perché pensate che nessuno possa capire, perché sapete già che, probabilmente, quello che vi diranno vi dispiacerà o vi vergognate di ciò che pensate. Ma dove siete amici miei? Se questo è il pensiero non abitate nella stessa casa. Qualcuno una volta disse: "Ma questo mezzo racconta i fatti suoi a tutti!"[3]... vero? *(Sì)* "Non sa proprio tacere!"... vero? *(Sì)* Ella non trova problema a dire ciò che è, non si nasconde ed è gioiosa di comunicarlo agli altri, non ha segreti. Perché secondo voi? Ve lo dico io il perché, non ha mai pensato che qualcuno non capisse, e dice: "Quando mi conoscono, vedono chi sono", ma per farsi conoscere bisogna esprimere ciò che si è. Come possiamo conoscere qualcuno che non esprime con la parola e con l'azione ciò che è? Potreste aiutare qualcuno ad alzarsi se non vi chiede la mano?

Potremmo provarci.

Non è vero... poiché potreste non aver visto neppure che è caduto! Raggiungere un obiettivo non è difficile, ma diventa impossibile se si cerca l'obiettivo dalla parte opposta. La convivenza non è facile vero? E allora guardate in faccia la realtà, quanto è bello stare da soli? Quanto è bello alzarsi ed essere liberi di fare ciò che si vuole, sempre... sempre da soli?

Per me è poco bello, anzi per niente.

E quindi dov'è la difficoltà di accettare piccole cose per avere grande amore? Se tutto questo che state vivendo è così importante, come fa un piccolo dubbio a tormentarvi quando cose così grandi vi scaldano il cuore? Cose piccole possono allontanare cose immense,

3 - Qui si sta parlando della vita del mezzo nella materia e non del percorso Spirituale, percorso di cui pochissimi sono a conoscenza. Questo proprio perché il mezzo non vuole apparire speciale agli occhi di nessuno ed ha fatto suo l'Insegnamento dei Maestri "Valutate il messaggio e non il messaggero".

state attenti! Tutto questo si può eliminare con una sola parola, una sola, non avere timore di... **parlare!** Quando il cuore c'è la parola deve uscire, anche il cuore ha bisogno di parole. Quando volete dimostrare a qualcuno il vostro amore lo guardate, ma come fate per farglielo sapere?

Glielo diciamo.

Sì, solo poche parole. Io... **vi amo!** E quando si dà amore non si può ricevere altro.

❁ 01.03.2008 ❁

Vorrei un consiglio su come affrontare le mie paure... o scioglierle.

Bene, sappi che le paure non si sciolgono, le paure si amano, si vivono, si guardano e quando arriverai a capire che la più grande paura è non avere paure... sorriderai! Ciò che ti serve è solo rallentare, rallentare alcuni ritmi ed accelerarne altri poiché troppi impegni cambiano le energie e energie in contrasto provocano tensioni, le tensioni provocano le paure, le paure vi mettono in tensione, le tensioni cambiano le energie, le energie portano pensieri incontrollabili. Ma un buon soldato sa quando deve marciare, quando deve riposare e conosce il percorso che già ha fatto, e quindi troverà più facilmente la strada. A chi è lontano dirai: "Non v'è lontananza quando si è vicini, non v'è nulla che vi può ferire quando non odiate il dolore, ma lo benedite. Non v'è cattiveria che vi possa danneggiare quando sarete onorati di essere fin qui arrivati e quando il Sole sorgerà siate attenti e pronti nell'essere nell'Alba".

Grazie. E per le paure dovute al lavoro spirituale?

(interviene un altro Fratello)

Te posso dì 'na cosa, il fatto è che nun ve ricordate che so' attacchi e nun ce lavorate a dovere, te stai a fa attaccà come 'n pezzo de cacio. Ogni vorta che 'n pensiero t'allontana, riavvicinate cor core e ricordate de quello che ciài, de quello che voi e tieni a mente l'intento. Co tranquillità te devi un po' rasserenà perché te stai a appesantì e quanno te se abbassa l'energia è più facile corpì. **Se nel cuore hai la verità e la scelta hai fatta, ogni volta che un pensiero t'allontanerà, il cuore... col battito ti guiderà!** Questa me piace, scrivilo grosso grosso grosso, come se dice... grossetto! E leggetevela ogni tanto, ve servirà, scrivetevela davanti a quarcosa che vedete spesso, davanti a 'na cosa che ve piace tanto... a 'n pezzo de cacio!

(torna il Fratello che ha aperto la riunione)

Cari fratelli non sempre riuscirete a fare ciò che volete, ma questo vi deve aiutare a capire quanto siete in grado di fare e non vi deve allontanare, capite? *(Sì)* Quando decidete di fare qualcosa e non riuscite non vi dovete allontanare dalla ricerca poiché ciò vi dà la misura del livello a cui siete arrivati e in questo modo avete la possibilità di lavorare su quel livello per superarlo. Siete più forti di quello che credete, ma voi credete di non esserlo e lì cadete nell'aspettativa di essere capiti al momento del bisogno. Spesso ci aspettiamo che tutti possano capire o almeno le persone con le quali siamo più in contatto, ma questa è un'aspettativa e spesso dimentichiamo che proprio chi più ci ama e ci sta vicino, a volte, si aspetta da noi di essere capito.

A volte non ci apriamo con altri per timore di appesantirli con i nostri problemi...

A volte per non appesantire caricate di più il peso nel momento in cui dovreste alleggerirlo e dimenticate che spesso v'è più amore di quello che pensate. Ricordate che ciò che io dico può essere utile solo se qualcuno ascolta e vi è già stato detto che non sono le cose che voi fate a generare energia, ma come le affrontate. Non è un dramma cadere, ma vedere nella caduta un attimo di riposo, pronti a rialzarsi poiché senza cadere non ci può essere crescita. Inoltre nel momento in cui siete a terra avete la possibilità di amare e apprezzare quando vi rialzerete e oltretutto, cadere vi darà modo di imparare a non ricadere nello stesso errore. Quindi non contate quante volte cadete, ma quante volte vi rialzate poiché ciò vi aiuterà a prendere forza e a sentirvi più in gamba di quello che pensate perché spesso la vostra difficoltà è la paura di non sapere come affrontare la difficoltà.

È vero, capita spesso.

Bene io sono qui, parliamo di ciò che spesso vi fate, vi aiuterà a

capire che nessun altro vi fa qualcosa poiché vi fate già a sufficienza da soli. Ognuno di voi è molto amato, ma spesso non lo volete sapere e vi allontanate dal vostro centro e anche se lo sapete il solo saperlo non vi aiuterà se la vostra mente non ci giocherà, ricordate che ora avete la possibilità di lavorare per voi. Quando si è nel mondo si lavora per altri e mai per sé, ma lavorare per sé non significa coltivare il proprio orto poiché non vi siete ancora sfamati perché ora nel vostro orto non c'è cibo salutare, quindi è ora di seminare qualcosa che vi possa nutrire. Fino a quando continuerete a nutrire il vostro corpo con la mente, il corpo non vibrerà serenità, invece nutrendo la mente di ciò che di più bello avete allora vibrerete. Pensare all'incontrario non vuol dire accantonare per poi riscoprire qualcosa che vi fa soffrire, ma vuol dire affrontare, benedire e allontanare, cambiare, e fare un'azione che vi obblighi a non poter tornare indietro non servirà se non c'è scelta e volontà.

Guardate bene dentro di voi e riscoprirete la forza che avete perché se veramente lo volete subito la avrete, ma la vostra mente sta lavorando senza pausa, fermatela e riscoprite il battito che avete e quando qualcosa è difficile da fare, affrontatela e la paura scomparirà e al suo posto resterà solo la volontà. Non aspettate di sentire di essere pronti per prepararvi, siete già pronti e se vi convincerete, ma in profondità, allora riscoprirete quanta forza avete. Non fatevi del male perché se in guerra da soli andate, chiedere aiuto non potrete. E ricordate che ciò che pensate oggi è ciò che sarete domani, ma attenti che mentre state pensando siete già ciò che eravate. Bene, sto per prepararmi... guardate in alto, perché guardare in alto vi aiuterà a non cadere nelle piccole difficoltà che si trovano in basso. Che la vostra bandiera possa donare Luce a chiunque la guarderà!

(interviene un terzo Fratello)

Ben trovati amici, vorrei donare anch'io un contributo al vostro cammino. Parliamo delle paure, che nascono là dove pensate di non averne, vi ascolto non dev'essere un monologo.

Io penso di avere molte paure e non so se mi è utile capire se alcune di esse le

ho da quando ero piccola o se è utile sapere da quando sono iniziate o...

Che differenza fa quando la paura ormai c'è? Tutto è già iniziato, quindi metti chiarezza dentro di te e poi esprimi chiaramente ciò che vuoi comunicare. Con decisione, fermezza e serenità, che ti servirà a prendere quota, a vibrare con il tuo tono di voce per affrontare tranquillamente ciò che devi elaborare. Quando non sai da dove iniziare potrebbe essere la paura di vedere, che non ti fa vedere, e lì puoi solo continuare, insistere e metterle a nudo. Amica mia, le tue paure le senti nel momento in cui le esprimi e se le annusi, socchiudi gli occhi e apri il cuore, puoi sentire le intensità delle tue paure, amandole e poi abbandonandole. Questa è una piccola scorciatoia che ti porterà in una grande piazza dove più luce ci sarà.

Credo che le paure facciano parte dell'essere umano, specialmente nella materia, ma ho una curiosità, nell'Aldilà ci sono le paure?

Diciamo che, una volta elaborato e iniziato il cammino, non v'è nulla di quello che voi pensate nella materia. Sentimenti ed emozioni si vivono con altre, diciamo... energie e sensazioni poiché è nella materia la pesantezza di ogni sensazione ed emozione poiché lì vi è la durezza di quell'energia. Di qua nulla v'è che vi possa appesantire dopo che avrete cominciato a lavorare e ad accettare e a camminare. C'è solo e soltanto un immenso amore, con tanta gioia e voglia di imparare e la paura non può entrare perché quando si sta a contatto con l'amore e un raggio vi penetra il cuore, e il corpo non vi sta ad appesantire, come è possibile tremare? Non v'è necessità di avere emozioni diverse, non v'è nemmeno la parola che voi esprimete, poiché la gioia talmente grande, e la serenità, e la pace non permettono all'anima di appesantire un verbo che non serve neppure. E sono lieto di dirvi che le vostre anime, di qua, hanno lasciato una scia di bontà, non capite ora ciò che udite, ma quando di qua tornerete vi sarà chiara la verità poiché la bellezza, è la saggezza del ritrovamento della propria esistenza con l'incontro della Luce. Anche se questa è solo il piccolo riflesso dell'emanazione della Luce, poiché più in alto

si salirà più forte la Luce sarà e anche per questo ci si deve preparare poiché non si può affrontare una Luce così piena d'amore senza essersi preparati ed essere più evoluti.

E come possiamo sconfiggere le nostre paure?

Uh uh uh... le vostre paure vi tengono per mano da molto tempo. Lasciatele andare, aprite la mano, fatele svanire, sapete come potete fare? Le paure si affrontano, si guardano negli occhi e dopo si lasciano cadere e spesso bisogna fare ciò che tanto ci fa male... "Se la paura c'è allora quella paura io affronterò! Così affronterò, giorno per giorno, con la forza che ho", capite? *(Sì)* E la materia ve le rimanderà perché è così che vi siete organizzati nell'evoluzione nella materia, capite? No... non capite. Diciamo che ognuno di voi ha, chiamiamolo così, un karma da scontare e non è una parola dialettale.[4] Esprimete le vostre domande se volete sapere.

Questo karma è con noi da molto perché è da diverse vite che proviamo ad evolverci?

Tanti miliardi di vite... ah ah ah, siete vecchi! I vostri dolori appartengono alle vostre paure, a tutto ciò che avete fatto, voluto e cercato in questa vita terrena, ricordatevi che ciò che avete serve sempre e sapere da quante vite avete le vostre paure, vi servirà solo per sentirvi ancora più stolti. Le paure che avete, a volte vengono da altre vite e a volte no, ma da qualsiasi vita vengano voi le evidenziate in questa attuale. L'importante è essere certi che sicuramente ve ne sono e quando si pensa di non averne una piuttosto di un'altra, spesso per paura di averla non si guarda la paura.

Ultimamente mi sembrava di riuscire a controllare le mie insicurezze, le mie paure... e poi, quando ho visto che non riuscivo, ho fermato tutto e mi sono completamente chiusa.

4 - Vedi nota n.9 a pag. 26 di questo volume.

Controllarle significa amarle, conviverci e cercare di superarle. Quindi vuoi che io elimini le tue paure? Ti sei chiusa troppo figlia mia, prova a pensare se all'improvviso qualcuno non mette più benzina nella macchina può ripartire? *(No)* Bene, devi solo riempire il tuo serbatoio d'amore, forza e gioia nell'affrontare il viaggio che stai per fare, il viaggio della vita nella conoscenza. Questo non vuol dire che non puoi fare nella materia l'esperienza che ti manca o che ti serve, capisci? Stai lavorando contro di te, ma sii attenta che per timore di non lavorare *[spiritualmente]* tu non debba poi accettare qualcosa che ti può far male, oppure tu non debba allontanare qualcosa che ti potrebbe aiutare.

Non ho ben capito quello che hai detto, ora mi sono persa...

Non permettete alla mente di allontanarvi! Voglio la vostra attenzione completa, altrimenti vano è il mio incontro con voi, se la mente vi allontana vi dovete avvicinare ancora di più. Quando lo riascolterai chiaro ti sarà. Siete tutti presenti? *(Sì)* Più velocità mentale, anche se sto parlando in maniera specifica ad uno di voi non v'è nulla che può servire ad uno solo. *(Scusaci)* Non dovete scusarvi, dovete imparare ad affrontare ciò che la mente a volte vi fa per allontanare la vostra attenzione.

Grazie. Possiamo parlare del contrario delle paure, le certezze? Mi riferisco a quando uno crede di avere in mano la verità su certe cose, oppure crede di riuscire a fare determinate cose nella materia ecc... quando uno si sente sicuro di...

Uh uh uh... che cosa intendete per certezze? Da dove nasce questa sicurezza? L'unica sicurezza che c'è è che vi è la sicurezza di qualcuno più grande di noi, il resto deve essere gioia e sentire, che vi permette di capire se ciò che siete a fare rispecchia con amore ciò che è il "vero sentire", capite? Una certezza c'è... ed è l'Eterno Amore Infinito, lì da sempre! Con la verità dentro al cuore è più facile lavorare e state migliorando, ma non vi allontanate mai dalla

verità anche se a volte male fa. Gli attacchi servono per imparare, amateli e cambiateli in doni d'amore per imparare a volare, abituandovi a rivedere sempre le vostre certezze perché chi fermo resta non può andare avanti. Magari una certezza può essere ampliata oppure cancellata, l'importante è non pensare con certezze del passato al futuro, ma con l'esperienza del passato vivere il presente poiché il futuro è il presente in ogni attimo dell'attimo. Quindi preparatevi per lavorare molto bene, preparate l'argomento, parlatene, ricominciamo a lavorare con amore perché le cose stanno per cambiare, ma le dovete anche accompagnare. Se volete cambiare per imparare, dovete prepararvi a dedicare con amore del tempo a ciò che dovete fare. Se non vi fate allontanare dalla mente facile sarà, gioioso, e con molta serenità lasciate che le vostre paure... diventino amore!

❁ 05.01.2009 ❁

Spesso la paura fa vedere più di quello che pensate e, a volte, la paura vi fa vedere troppo e non sempre nel modo giusto. La paura è la poca volontà di affrontare con coraggio e amore la verità, la paura è la perdita d'amore verso sé stessi e il Padre, la paura è niente gioia, la paura è insicurezza, la paura è non abbandono, la paura è materia, la paura è... potrei andare avanti all'infinito, ma potrebbe finire nell'istante in cui vi rendete conto che voi siete l'Infinito e allora la paura finirà. Vi troverò così quando tornerò, anche solo per un breve saluto, per dirvi ciò che sono perché sperimentato io l'ho, e restate fermi mentre vi muovete e se questa frase capirete un grande passo avanti farete.

(interviene un altro Fratello)

Siamo qui per ricordare che è più facile amare che scappare, ma la paura vi fa pensare che è una grande difficoltà lasciarsi abbandonare perché potreste impazzire di felicità e la mente lo sa e quando troppo vi siete a divertire ella si trova a disagio e non ci vuole stare, capite? *(Sì)* Quindi vi servirà restare uniti al vostro cuore per allontanare quella scheggia di non amore che la mente vuol far passare e allora accarezzatela *[la mente]*, guardatela e amatela, si troverà a disagio e nulla più capirà. Siate pronti a resistere a qualunque cosa si può trovare lungo la strada dell'amore perché se riesce a penetrare vi può solo ferire. Siate lieti di essere lieti e non dimenticate che c'è sempre qualcuno che non riesce neppure a pensare che cosa significhi amare, mentre voi cercate di scoprirne il significato. Non v'è differenza che vi possa allontanare, siate lenti all'ira fino a quando più non sarà, aspettate sempre con amore e gioia nel cuore ogni cosa che il Padre vi manderà, sostenete e sostenetevi poiché ciò che a uno date voi riceverete poiché non v'è divisione. Quando vi sentite stanchi ricordate sempre che avete la possibilità di ringraziare e donare quella stanchezza a chi vi ha dato la possibilità di poterla provare per un buon viaggio farvi fare. Lieti siate di essere ad ascoltare tutto ciò che vi veniamo a dire, ma non

aspettate che interferiamo nelle vostre scelte. È ora di camminare, è ora di imparare, è ora di volare, è ora l'attimo in cui in un attimo tutto si avvererà, ma siate attenti perché quell'attimo potrebbe passare e non trovarvi là. Ma non è per questo che dovete scegliere, non per paura di non esserci, ma perché essere è la scelta dentro te, caro fratello o sorella. Non è per paura di perdervi che scegliete di percorrere la Strada, ma perché sentite il bisogno di ritrovarvi. Credo che vi sia arrivato il messaggio e ancora ne arriveranno. Siate sereni nelle vostre esteriorità, non giustificate, ma guardate, analizzate e scegliete, non è mai un obbligo ciò che fate, non ve ne dimenticate. Ora me ne andrò, ma presto tornerò e allora sì, avremo più tempo per parlare e ognuno di voi dovrà analizzare se stesso e non guardare gli altri e smettetela di trovare delle scuse... anche quando potrebbero esserci. Chi responsabile è responsabile sarà, e molto dentro di sé lavorerà e crescerà, e non aspettate che ci sia un tempo per il tempo che non è. Lieti di salutarvi vi ricordiamo con amore che l'Amore è soprattutto Verità.

(interviene un terzo Fratello)

Ben rivisti fratelli cari so che vi siete preparati, ma qual'era l'argomento?

La consapevolezza della scelta.

Bene, molto bene, siete un po' stanchi? *(No)* Le lezioni sono troppo intense? *(No)* Allora parleremo della scelta, la scelta cosciente e consapevole di andare... diciamo contro corrente. La scelta di essere sempre in gioco, la scelta di essere diversi, la scelta di essere pronti a ricevere qualunque cosa cercando sempre il lato migliore, la scelta di essere nella scelta. Cominciamo ad analizzare insieme il perché per alcuni è così difficile scegliere di credere e di mettersi in discussione, di guardarsi dentro, vi ascolto.

Forse hanno paura di dover cambiare perché ciò significa abbandonare le vecchie abitudini, i vecchi modi di pensare, i vecchi modi di reagire, significa

lavorare e il lavoro è fatica o può essere anche la paura di perdere la propria individualità.

E anche paura di? Paura di essere emarginati o allontanati da chi magari amiamo, paura di essere al centro dell'attenzione o della derisione, paura di essere messi alla prova in continuazione senza riuscire a capire il perché, mentre invece serve a fortificare, a creare una forza più grande. È difficile fare certe scelte che portano dove non si sa, vero? Spesso la verità è che ci si sente estranei in un mondo che prima era il nostro e si hanno grosse difficoltà nel continuare a vivere e ad ascoltare cose che spesso ci fanno soffrire, vero? *(Sì)* Ma a volte, la difficoltà è anche quella di riuscire a fare tutto quello che vorremmo, ma non sempre c'è la possibilità di fare tutto, l'importante è fare con il cuore e con amore, il resto arriverà.

La coscienza si sviluppa nella consapevolezza dell'Unione Universale riscoprendo ciò che siamo venuti ad emanare e ritrovando l'attenzione riscopriamo ciò che in realtà stiamo ricercando, allontanando il peso della materia e riportando la leggerezza. Ogni qualvolta non sentiamo la vibrazione che emaniamo, provochiamo un allontanamento della verità e un disequilibrio emozionale che ci può trasportare laddove il male ci può colpire, ma la gioia di trasformare il dolore in un atto d'amore ci consentirà di aprire le porte della Grande Verità. Ed ora lasciate andare ciò che siete a pensare e che non può servire poiché il Padre sa fin dove la vostra forza può arrivare e mai permetterà il non fluire. Guardate su, sempre più su, poiché giù già troppo siete a guardare, ma su, su c'è qualcuno che vi sta dando e vi ama perché sa ciò che siete e ciò che siete a fare. Ora vi dico chi ci sta a salutare... eccolo!

(interviene un quarto Fratello)

Vi lascerò la poesia "Il Cantico delle Creature" poiché è la Voce Universale che ogni essere può emanare. Fate salire un Cantico d'Amore e la Via della Luce e della Verità mai nelle tenebre vi porterà. Unite ciò che siete con ciò che avete e sempre risplenderete... **ORA!**

❁ 14.07.2009 ❁

Ben rivisti fratelli. Lento è il cammino di chi ha paura di affidarsi a qualcosa che non può vedere, ma se colui o colei gli occhi chiuderà... in un attimo vedrà! L'abbandono è il ritorno alle origini, alla pace, e ogni qualvolta le vostre menti si allontaneranno voi vi avvicinerete. C'è molto, molto da fare, ma non v'è difficoltà se la mente si allontanerà. È l'ora di cementare, un bel muro di protezione create, ma che vi protegga dal fuori non dal dentro poiché a volte succede il contrario. Quando le cose stanno per cambiare ricordate, non vi fate allontanare poiché lento e subdolo l'attacco si può insinuare, ma siete in grado di allontanare.

In questi giorni ho iniziato in maniera gioiosa a fare scelte di cambiamento, ho sentito dentro un forte bisogno di cambiare abitudini.

Questo succede quando si sceglie e la scelta è giusta, e il cuore trasmette la sensazione d'amore... "Apri il cuore e abbraccia l'Universo" e così un attimo di gioia si può trasformare in un grande attimo che sempre con te può viaggiare. Quando ci si comincia a rispettare, ad amare e a imparare a comunicare, a volte si può gioire fino a sentirsi male, ma voi tenete ferma la mente e volerete perché sapete che l'attimo è arrivato... e l'attimo sarà. Non abbiate mai paura poiché la paura è l'unione del giudizio e del potere rivolto all'esterno. Questo potere nasconde la paura della responsabilità e in ogni direzione lo si emani, la stessa energia tornerà e più paura provocherà. Ora rispondete: "Come l'uomo affronta la paura?", è una parola un po' strana... demandando! E demandare significa lasciare la responsabilità ad altri, ma fino a quando riuscirete ad accettare ciò che non siete a capire, questo vi darà la possibilità di analizzare con verità e ognuno per sé la parola troverà. I tempi stanno per maturare, ci saranno grandi momenti di... silenzio![5]

5 - Abbiamo capito dopo, come sempre, che il Fratello si stava riferendo a qualcosa che sarebbe accaduta in Famiglia e che ci ha impedito, per qualche tempo, di comunicare come eravamo soliti fare.

(interviene un altro Fratello)

Vi ho tanto ascoltato e mi sono intrufolato perché ho la possibilità di parlare con voi. Vi ho mandato un messaggio d'amore per darvi la possibilità di sostenervi e quando un domani vi servirà, saprete come regolarvi. Siate dolci nel cuore e lenti all'ira, provate a pensare che siete a scuola e state per superare un esame che vi porterà ad accedere ad una scuola più in alto, ciò vi insegnerà la pazienza e vi aiuterà a non lasciare spazio all'ira. Sapete, quando si parla con il cuore, la rabbia e il dolore non possono fuoriuscire, così quella rabbia e quel dolore potranno nutrire solo chi se ne sta a servire. Cari amici, mi è giunta la vostra richiesta, ma ora non posso interferire, dovete voi lavorare per poter dimostrare a voi stessi quanto siete in grado di fare e sappiate che potete esprimere tutto quello che volete senza essere nella stessa energia di chi vi vuole trascinare.

Infatti io mi sono sentita trascinare dalla rabbia di quella persona e...

Questo può essere un buon esercizio. Potete parlare, esprimere, ma siate presi solo dalla vostra energia, nessuno dice che dovete subire. Se ritenete giusto, mostrate ciò che siete venuti a fare anche perché chi in guerra non vuole andare le armi non deve impugnare. Ricordate che gli altri hanno solo il potere che ognuno di voi gli dà, quindi lavorate senza appesantire e non permettete che ciò che rappresentate venga distorto, ma bensì che venga apprezzato perché nel tempo vi servirà e vi porterà a dimostrare qual è la Via dell'Amore. Ricordate che l'attacco è un grande maestro e una grande benedizione, che vi sta insegnando una lezione che non viene da qualcuno che vi poteva ferire anche di più. Molto ancora ci sarà da ridere e da assaporare, tenete duro nel nome dell'amore poiché presto vi ascolterò cantare e preparare con amore ogni giornata. Rispettate ciò che siete e riuscirete a rispettare ciò che esprimete. Direte a chi non c'è: "Rispettate, rispettate e amate ciò che siete". Dovete fare memoria delle sensazioni perché domani chiunque si avvicinerà e scatenerà quella sensazione di rabbia, sarà allontanato

con amore. Quindi, quando volgi a me lo sguardo e in alto, in alto va, su, dove il cuore incontra l'amore e le nuvole mi vengono a guardare... lì mi puoi trovare! Venite a guardare la meraviglia del cuore... ce n'è tanta! Siamo lieti di vedere che siete ad ascoltare e vi dovrete abituare che con noi potete comunicare quando meno ve lo siete ad aspettare poiché quando ci si nutre d'amore si accende la Luce del cuore e si allontana tutto ciò che fa paura. Non abbiate paura poiché la paura fa generare il buio, ma quando vi troverete nel buio respirate, così la Luce riaccenderete. Certi del vostro amore continueremo e anche se vi potrete un po' rattristare, imparerete a sorridere e ad eliminare ciò che vi può abbassare.

Io sono molto contenta perché in questi giorni in cui sono stata via mi sono resa conto che la mia casa è qui. Mi rendo conto di quanto è importante essere dentro questa Famiglia, di quanto è nutriente sotto tutti gli aspetti. Mi sono anche accorta che nel mio andare nelle città sto portando qualcosa di nuovo, di diverso, mi accorgo che i vecchi amici... in qualche modo si nutrono di quello che io dico, anche senza parlare di niente in particolare, però arriva e viene accolto con gioia. Questo mi rende molto felice anche se so che devo ancora lavorare molto.

Hai visto? La tua paura di non lavorare a sufficienza, di non capire come lavorare, ti ha portato la risposta che eri a cercare. Quando dicevamo che lavorare è anche respirare... cominci a comprendere adesso? *(Sì)* Non v'è stato un solo attimo in cui non avete avuto la possibilità di imparare, di cambiare, e questo è lavorare. Quando vi guardate lavorate, quando vi abbracciate lavorate, quando vi nutrite lavorate, qualunque cosa voi facciate esprimete e donate, quale altro lavoro? Laddove il cuore incontra una Scintilla unisce la Luce e l'amore, e così la vita risplenderà con molta più intensità. Regalate a chi amate ciò che pensate, cercate ciò che siete e troverete più di quello che pensate... molto c'è da lavorare! Che non vi faccia questo spaventare altrimenti potreste abbassare, anche se devo dire che avete già cominciato a preparare il vostro cuore per ascoltare il sentire e per imparare come lavorare.

All'attenzione del Padre il vostro lavoro andrà ed Egli stesso vi dirà, quindi non dubitate di ciò che siete a sentire perché vi può sembrare inverosimile che il Padre stesso vi possa parlare, ma non è così. È il giusto pensiero che devi emanare ed ogni paura si dovrà affrontare per alleggerire il cuore e guardare. Cari figli, nella materia non assorbite e della materia non vi nutrite, capite ciò... che è cominciato! Restate con me e anche se io a volte non sono, restate con chiunque vi viene a salutare. Come avete visto fuori è impossibile respirare e questo vi farà capire che, se la scelta del cuore sarà, non è per la pesantezza materiale che qui dovete restare poiché è un altro l'intento e cioè che questo è quello che voi desiderate, amate e rispettate perché vi dà gioia al cuore.

Lento e inesorabile scorre il tempo, ma nell'intensità di ciò che arrivare dovrà. Sì, sì, sì... miei cari amici vi è molto ancora che deve arrivare, molto che vi farà gioire e se vi sono ad attaccare vuol dire che bene state a lavorare, capite? *(Sì)* E vi faranno intorpidire la mente per creare paura e ancora una volta vi cercheranno e vi troveranno. Miei cari, siate lieti altrimenti un po' di più tribolerete per uscirne, mi capite? *(Sì)* Le vostre intrinseche paure sono fuori luogo poiché dimenticate chi siete, dove andate e con chi volate. Leggende... leggende antiche narrano di cose ancor moderne e di attualità. Quando ancor si teme ciò che il maligno fa, ma questo non è, e vi è il momento in cui lui vi viene a tormentare, ma questo è il momento in cui dovreste vibrare d'amore per restare uniti nel trovare l'amata Casa Paterna e senza paura e difficoltà nulla di male ci sarà. Vi stanno ad attaccare, lasciatevi da noi sostenere, lasciate miei cari che io sia il vostro aiuto, allontanate la mente poiché quando la mente fa scudo non fa entrare... la Luce e l'Amore!

❁ 31.12.2011 ❁

Siate attenti al rispetto del rispetto poiché nel lavorare come siamo a fare è importante mantenere concentrazione ed equilibrio, forza interiore e preghiera, e molto rispetto altrimenti non entreremo. Vi ho allietato e mi sono allietato e visto che il mezzo è stanca faremo l'alba insieme mentre riposiamo, e se guarderete... la vedrete! Visto che siete un po' stanchi parliamo di stanchezza. La stanchezza di molti anni, a volte si esprime all'improvviso con un periodo di stress, capite? *(Sì)* Ed è molto fastidiosa, non vi permette di avere lucidità nei pensieri, coltiva le tensioni e le paure e non vi permette di vedere oltre la siepe, dove vi è un campo meravigliosamente coltivato. Eppure la siepe è piccola, ma così fastidiosa all'occhio, non permette bene la vista e così, offuscando la mente, acceca i sensi e sposta l'attenzione, facendovi arrivare dubbi e paure del passato che invece dovrebbero restare sepolti perché quando una cosa finisce, lascia e si trasforma, mi capite? *(Sì)* Voi invece fingete di lasciare, ma al momento in cui le vostre energie si abbassano, subdolamente rientra e ciò che fa è più dannoso di ciò che aveva fatto perché ingigantisce le esperienze del passato con le paure del presente, moltiplicando all'eccesso ciò che sentite e vedete, distraendo la vostra attenzione per portarvi all'allontanamento della serenità, aspettando che vi penetri a tal punto da non riuscire a potervi liberare.

Giocate d'astuzia con la furbizia perché la furbizia è un sinonimo dell'astuzia... ah ah ah! Vi lascerò un ricordo: "Quanto siete coscienti di ciò che avete e quanto analizzate? Riuscite a comprenderlo a fondo? E se foste stati ospiti di qualcun altro, pur di assistere ad una riunione quante cose non avreste nemmeno guardato pur di esserci? Quante scappatoie e soluzioni avreste trovato?"... e sicuramente avreste tenuto a bada la mente! Siate lieti, ma nel gioire osservate ciò che veramente pensate, per perdonare e allontanare e riprendere a respirare, e non abbiate timore o paure perché attirerete la stessa energia che emanerete.

Io vorrei solo cercare di capire questa mia paura... perché ci deve essere una paura particolare che a volte mi lascia senza energie e...

Sì, ed è la paura di... sbagliare! Molte volte ti ha portato a non assaporare qualcosa che ti poteva tanto piacere, mentre altre volte poteva anche non essere piacevole, ma ti avrebbe dato comunque qualcosa. Purtroppo la paura non ti avvicinerà a quello che invece è. Amica mia, la paura è nascosta dietro ogni angolo e non è solo tua, la differenza è accettarla e dire: "La voglio vedere fino in fondo". Solo così comincerai a vivere con lei come se fosse una cara amica e diventerà più leggera perché, se in verità analizzerai, vedrai che ogni volta che hai paura di scegliere, hai paura anche di non scegliere. Hai paura di soffrire e di sbagliare, ma nella vita per soffrire e per sbagliare bisogna anche sceglierlo e, a volte, ti aiuterà a capire. Spesso quando non hai scelto hai ancor più sofferto e spesso, quando hai scelto sbagliando, poi ne hai gioito perché hai imparato, ricordalo. Ma la tua paura più grande è quella di aver paura di parlare e non ti accorgi che invece potresti avere più aiuto di ciò che sei a pensare perché magari, raccontandovi gli attacchi del mentale, trovate tutti insieme o con qualcuno, la soluzione o solo uno scambio, o solo un ascolto, che ti permetterebbe di non tenere tutto dentro perché quando troppo c'è si comincia a non respirare. Sei in grado di fare tutto ciò che sceglierai, ma attenta, se non imparerai ad abbandonarti un po' ogni tanto, soffrirai e creerai un muro che non ti farà vedere la Luce. Adesso non sei più piccola e nelle piccole cose che tu stessa comincerai a dire, affronterai le grandi.

Stamattina, insieme a te, abbiamo parlato delle paure e tu sai che, ultimamente, ce n'è una che torna spesso, come posso lavorare su questa cosa?

Perché ci devi lavorare? Abbandonala e basta, spesso volete lavorare e non siete in grado. Quando non vi è la possibilità perché vi viene a mancare la forza, abbandonatela in un angolo e se torna non aprirgli la porta. Quando sarai un po' più in forza l'affronterai, non per farle del male, ma per amarla... l'annienterai d'amore!

Allora io ho sempre sbagliato nel cercare di analizzare le paure con la mente...

Certo! Sapete che l'amore scioglie ogni cosa? *(Sì)* Bene, usatelo! Usate l'arma più potente che il Padre ha usato sempre e che ci ha donato per poterci proteggere da ogni attacco. La parola è **"A"** come alzate, **"M"** come molto, **"O"** come oltrepassate, **"R"** come raggiungerete, **"E"** come l'Essere. *[AMORE = Alzate Molto, Oltrepassate e Raggiungerete l'Essere]*

Che meraviglia! Ma non ho portato i fazzoletti... a questo proposito, avere la lacrima facile è un limite, un difetto? Anche perché io mi sono sentita spesso in imbarazzo per questa emotività che si manifestava anche in momenti poco opportuni.

Un difetto è quando si ha un abbraccio dal Padre e si ha paura di non avere le mani per potersi unire. Voi avete mani, braccia e gambe, ma come mai, a volte, chi non le ha è costantemente nell'Abbraccio del Padre? Quando raggiungerai un po' di abbandono interiore, riuscirai ad emozionarti internamente, mantenendo l'equilibrio energetico esteriore, emanando così la luce dell'emozione laddove deve andare, ma di questo ne parleremo.

Certo, perché non è semplice, almeno per me... non sono pronta a questo.

Mhmm... sarete pronti per tutto ciò che vi arriverà. Non è possibile che la Perfezione crei un errore e che vi arrivi qualcosa quando il momento non è. Ricordate che ciò che si fa insieme diventa comunione e la comunione è l'Unione Completa, quindi, quando in comunione si fa qualcosa, ciò che si ottiene è... vediamo se lo sapete.

L'unione nell'Amore del Padre.

Bene! Vi aspetterò la prossima volta, potete trasferire questo

anche a chi qui non è, ora sto per andare via, ma prima ancora un po' di amore vi voglio donare. Non alterate ciò che a volte siete a sentire, ma accettate e avanti andate, non vi ferite e non vi colpevolizzate, l'amore è la medicina migliore e quando si deve tagliare col passato, a volte un gesto del materiale può servire... ricordate ciò che vi ho detto? *(Sì)* Perché qualcosa possa salire, anche nel materiale deve fluire e io vi posso dire che nell'abbandono tutto cambierà poiché nell'accettare la volontà del Padre e le scelte del libero arbitrio si cambierà il modo di pensare, senza dover per questo oltrepassare la soglia delle scelte personali. Oltre la soglia c'è la Via e la Verità... ma la soglia già è qua! A volte ciò che avete è anche il prendere troppe responsabilità, ma voglio farvi una domanda: voi dite di fare sempre ciò che ritenete opportuno e visto che lo fate perché vi appesantite?

Perché quando si vuol bene ad una persona si...

Si lascia libera! Anche di sbagliare per poter imparare, essendo presenti fin dove si può esserlo. L'amore è una grande zona di Luce, ma è anche un luogo in cui si deve dimorare per poterci portare altri, capite?

Sì, grazie. Voi mi avete consigliato tante volte di controllare le mie emozioni, ma non ci sono sempre riuscita, specialmente quando mi sento mortificata dalle parole di qualcuno e...

Sono parole alle quali dai un'importanza smisurata... "Se qualcuno ti ferisce porgi l'altra guancia", sai cosa vuol dire? *(Non bene)* Se lo capirai... ti divertirai! Tutti voi potete sentire e trovare per ognuno un fluire che vi appartiene, un sentire che vi riconosce e un vedere che vi stupisce nel rivedere la meraviglia. Volate in alto, volate e non vi preoccupate se le ali non vedete poiché c'è qualcuno, di cui voi non sapete, ma che le sue ali vi donerà se ognuno di voi... si abbandonerà! Bene fratelli, ci vedremo... nel nuovo anno! Ah ah ah...

❁ 08.07.2012 ❁

Miei cari Fratelli, io vi dirò ciò che potrò e vi sosterrò. Gli attacchi della mente sono ciò che serve per esprimere e guardare tutto quello che vi può servire a cancellare e pulire poiché per crescere bisogna imparare a cadere e anche a rialzarsi, accettando quel piccolo dolore che porterà la gioia del sapere, ma spesso, la difficoltà è nell'interpretare ciò che siete a dire e a comunicare. Vi trascinate vecchie abitudini, ve ne nutrite e poi vi meravigliate di come state. Parlate di rinuncia, ma non v'è rinuncia, vi sono scelte, comprensioni, per essere sani nel corpo e nella mente. Non saremo mai noi ad obbligare voi, ma sarete voi ad imparare ad ascoltare ciò che vi serve e ciò che vi fa male poiché siete in grado di capire. Ciò che a volte vi impedisce il fluire è l'aspettativa, non guardate ciò che altri non fanno, guardate ciò che voi fate, il tono che usate, come vi muovete, come vi comportate e ciò che pensate. Il pensiero è l'energia più forte che c'è, vero? *(Sì)* E perché avete tanta difficoltà ad osservarlo, a contenerlo? Comunque state lavorando, ma ricordatevi che ogni piccola lezione è un grande immenso dono d'amore poiché bisogna meritarsi tutto.

È ora che la vostra piccola età vi consenta di liberare vecchi retaggi, se è ciò che volete veramente fare, altrimenti potete imparare a gestire voi stessi e a lavorare. C'è molta gente qui con me che vi manda a salutare, ma questa sera non li farò entrare, il mezzo è molto provata poiché sente tutto ciò che non vorrebbe, anche ciò che voi pensate di non aver pensato in quell'attimo in cui il pensiero è partito. Miei cari fratelli e sorelle non sono qui per darvi cattive nuove, ma per aiutarvi a non perdere la Buona Novella e non è solo per questo che qui dovete restare, sapete bene che ciò che voi chiamate libertà è un gioco mentale, ma di libertà vi potete nutrire se in verità fluite e qualunque cosa scegliate non sarà per paura o perché non sapete dove altro trovare ciò che siete a cercare. Siate qui perché avete scelto, perché il vostro sentire è qui che vi vuole portare e qualunque cosa possa accadere non vi è gioia più grande, altrimenti se così non è liberatevi da questo peso e più qui non venite.

Ascoltatevi, guardatevi, vi chiederete perché vi sono a dire questo, vero? È perché se non siete saldi e non vi preparate, ogni piccolo attacco diverrà un gigante che vi attaccherà in ogni fessura che troverà, capite ciò che dico? *(Sì)* Vi dobbiamo ogni tanto ricordare questo perché ogni cambiamento che avviene porta con sé spostamenti, vibrazioni e questo è giusto per preparare la strada per il divenire. Come fa una mamma quando il figlio cresce? Per ogni età si prepara ad impartire la lezione che lo possa aiutare e anche se spesso ripete le stesse cose, continuerà a farlo per lui. Vi ascolto...

Io ho acquisito serenità da quando ho iniziato questo cammino e quindi del passato non rimpiango assolutamente niente, né feste, né nient'altro, sto bene qui e cerco di analizzarmi in continuazione per vedere cosa posso fare, dove migliorare e tu sai cosa ho nel cuore, mi ritirerei da qualche parte...

Lo so, ma non vi è stato chiesto questo, vi è stato chiesto? *(No)* Sappiate che quando nell'Amore del Padre vibrerete la festa ogni giorno ci sarà, ma anche se volete uscire lo potete fare... uscite dalle paure, uscite dai dubbi, e vedrete che la festa diventerà la quotidianità. Ognuno di voi qui è e qui è in grado di restare, avete acquisito un poco di conoscenza personale e già così vi scambiate amore, pensate a quanto potete fare. Ora vi trovate qui e ricordate che se in alto mirate in alto salite, se invece la paura vi farà guardare troppo in basso, la terra stessa vi inghiottirà. Non abbiate paura di ciò che dico, ma respirate e ascoltate dentro di voi ciò che, in verità, sapete di non fare con verità. Io sono mandato per aiutarvi a crescere e non sempre si cresce con le carezze... a volte anche con un grande abbraccio. Che la pace sia con voi.

(interviene un altro Fratello)

Molto bene. Lieto di rivedervi amici cari, il mezzo si sta stancando, ma serviva a riprendere le fila. Mi auguro di rivedervi in questi giorni, a orari indefiniti, in momenti indefiniti, ma ora vorrei ricordarvi che... **la Via è quella che vi sembra di non vedere per paura di sbagliare**, ma non temete poiché presto la vedrete senza

ombra di dubbio e la condizione "Sine qua non" è la vostra carta vincente. Per abitudine, la vostra è una diversa esperienza di pensare, vi preoccupate subito di ciò che vi dobbiamo dire e cominciate a temere una cosa che, se non vi dovesse arrivare, vi rimarreste male. Siate attenti poiché spesso voi stessi generate ciò che non volete e così vi nutrite... e così donate! E poi invece, aspettate che gli altri diano quell'amore, quella comprensione, quel perdono che voi stessi non siete in grado d'avere. Siate attenti poiché spesso una pagliuzza ostacola ciò che è nel vostro vedere e a volte chi ha la trave, proprio perché non sa, chiede aiuto perché non vede dove andare.

Ricordate, "voi siete", e non aspettate da altri ciò che voi stessi non date, ma imparate a mettervi nei panni altrui per provare ad ascoltare ciò che a volte voi stessi siete ad emanare. Non pensate che così difficile è fare qualcosa che vi avvicina al cuore e vi allontana dalla nebbia, non è così difficile. La paura di cambiare spesso è la paura di non capire, è la paura di lasciarsi andare, di mettere la propria vita nelle mani di un altro senza pensare che quell'altro è... la vostra parte spirituale, quel filo d'amore. Muovendovi nella materia siate presenti perché nel donarsi agli altri bisogna imparare la pulizia e il vero amore, senza null'altro creare, mi capite? *(Sì)* E non pensiate che nessuno possa capire, chi è vissuto nel materiale ha sperimentato ed è per questo che vi veniamo ad aiutare. Per consentirvi di non farvi guidare dalle tensioni del materiale, ma di essere leggeri e di volare nella verità e nel rispetto dell'Amore puro che non consente a null'altro di entrare. Ma se la mente non è ben allenata, mi dispiace, ma la partita per voi sarà appena cominciata. A presto... molto molto presto!

14. DUBBIO E FEDE

Il mio nome vi sosterrà. Niente e nessuno vi allontanerà se nel vostro cuore abiterà il solito Soffio d'Amore. Nella Legge Divina, la Divinità è riconoscere l'essere nell'Essere ed essere in quel momento uniti nell'Essere. Vibrate e non abbandonate ciò che siete, cosicché quel prezioso scrigno avrete.

23.01.2011

Nell'Universo tutto risponde a delle Leggi perfette, conoscibili e applicabili. Dalla nascita di una galassia, all'orbita dei pianeti, alle varie forme di vita su questa nostra amata Madre Terra. Tutto ha una sua origine, un suo percorso, una sua finalità ed in questa Creazione così perfetta, che forse mai comprenderemo appieno, molti negano l'esistenza di un'Intelligenza Superiore che con le Sue Leggi tutto armonizza. Non ci riferiamo certo al Dio antropomorfo che ci hanno propinato tutte le religioni, ma a quell'Assoluto, a quel Trascendente, a quell'Eterno Infinito Immutabile, supporto essenziale a tutto ciò che è caduco, definito e mutabile. Ma di questo si parla dall'alba dei tempi e non se ne verrà mai a capo poiché il credere e la relativa fede non è un qualcosa che si può dimostrare con gli strumenti che l'uomo vorrebbe utilizzare quindi, nel massimo rispetto, ad ognuno la sua fede e i suoi dubbi poiché come disse Gandhi "Egli semplicemente "è" per quelli che hanno fede!".

"In considerazione di tale armonia nel cosmo, che io, con la mia mente umana limitata sono in grado di riconoscere, ci sono ancora persone che dicono che Dio non esiste. Ma ciò che veramente mi fa più arrabbiare è che mi citino a sostegno di tali opinioni. *(Albert Einstein)*

04.09.2006

Cercate la verità, non nascondetevi, è nella Fede la Verità. Non vi interrogate sul nome, sono colui che sono e un messaggio vi voglio lasciare. Con la fede tutto si può fare, ma la dovete cercare risvegliando un grande voto d'amore. Cercate nel cuore le aperture verso l'amore, abbiate fede e la Luce rifletterà e vi darà la possibilità di innalzare il cuore. Non fatevi allontanare mai, non temete ciò che nel mondo vedrete, ma temete quello che pensate poiché l'unico male arriva solo se vi fate abbandonare dall'amore. Non abbiate paura, ma aprite il cuore e state ad ascoltare l'Anima dell'Amore. Io sono il Rivelatore, la Spada dell'Amore, sono Colui che con la Spada può tagliare ciò che non è Amore. Cercate insieme e non dimenticate... che non siete mai arrivati!

Grazie Fratello per questo bellissimo dono che ci hai portato. Per accrescere e vivere appieno la fede può aiutarci cominciare a meditare regolarmente?

(Interviene un altro Fratello)

Tutto è utile, forse a qualcuno serve e forse a qualcuno potrebbe invece creare confusione. Tutto ciò però deve aiutarvi a capire che se basta un piccolo, ma veramente piccolo ostacolo, se basta solo che qualcuno vi metta davanti un piccolo, piccolo granello di sabbia, per dubitare, come potete pensare di proseguire e di creare un gruppo fermo, convinto, fermamente intenzionato a studiare? Inevitabilmente ci sarà una selezione... e voi sceglierete!

Grazie e infatti, a proposito di dubbi, volevo scusarmi per aver pensato che la riunione di oggi fosse andata a monte e invece, come sempre, avevi ragione tu.

Siamo solo in grado di vedere e quindi man mano che ci eleviamo di vedere ancora di più, ma non tutto ci è dato di vedere da subito. Non temere per il dubbio, un amico non è colui che sempre crede, ma colui che dice la verità perché è la "sua" verità. Un dubbio non può allontanare la fiducia, un dubbio è solo una domanda, ma bada

bene che non diventino una dietro l'altra. Poi non dimenticare amico mio, quando sei venuto la prima volta io ti avevo già visto e tu lo avevi capito che era vecchia la conoscenza... ecco, ho tolto l'unico dubbio! A questo riguardo volete sapere cosa differenzia voi dal mezzo? Tutto! Poiché lei avanza senza porsi domande e senza riserve. Non comprende sempre il significato delle parole, ma aspetta di trovare qualcosa di semplice per capire e non si pone le domande che voi spesso fate: "Sarà vero, oppure no? Devo verificare!", ma come potete verificare questo? Sapete, qualunque Entità può dirvi: "Dovrete riconoscere l'albero dai suoi frutti", ma è solo il "sentire" del vostro cuore che potrà aiutarvi. Qui c'è tanto amore amici miei e, se volete, il dono che avete lo dovete alimentare poiché in alto dovete salire, coscienti che ognuno di noi percorre il cammino nel tempo in cui vive. Può essere aiutato con alcune verità e con alcuni aiuti, ma man mano che si evolve e il tempo passa, cambiano le energie e anche gli aiuti salgono, capite?[1]

Con il cuore aperto tutto può entrare poiché c'è tanto di quell'amore che voi potete solo percepire e lo potreste anche ricevere, ma non ne siete pienamente convinti perché non avete ancora imparato che, per essere consapevoli, bisogna essere convinti di ciò che si ha. È un vostro problema quello di pensare che qualcuno troppo in alto si può abbassare e così bloccate qualcosa di tanto lineare che può avvenire. Questo accade per paura, paura che qualcuno si possa spacciare per qualcuno che non è. Non abbiate timore se vengono Fratelli elevati, ma non inorgoglitevi, siatene piuttosto onorati poiché tante cose sono possibili. **Ricordate che per il Creatore... nulla è impossibile!** Voi credete che qualcuno vede la Madre Celeste e sono piccole persone vero? *(Sì)* Non hanno neanche un gruppo, come è possibile ciò? Se fosse vero ciò che pensate allora sarebbero persone malate.

Beh, sono persone dal cuore puro.

1 - Era venuto a comunicare quello che in tanti ritengono un grande Maestro, e un paio di componenti della Famiglia si erano fatti prendere dal dubbio che ciò fosse possibile.

Aah... quindi? Paura, voi avete paura mentre il mezzo no, anzi, vi dirò che ella si sente più tranquilla quando vede ciò che voi temete. Dipende solo dalla vostra tranquillità, dal non credere possibile... ciò che invece lo è! Ora torniamo a noi poiché così non possiamo continuare, vi emozionate troppo. Alzate, accettate e benedite.

Ci emozioniamo perché è tanto quello che ci state donando...

Smettetela, non esiste tanto! Tutto è paragonato a ciò che viene dato e chiesto. La fede... la fede tutto può, nulla è impossibile, voi non molto credete possibile, ma il mezzo sì, ne è convinta e avrà il suo regalo. Siete in alto, ma fino a quando non lo crederete possibile non lo sarete... sappiatelo!

Per restare in tema, quelle che noi chiamiamo grazie o miracoli, possono avvenire oltre che per le nostre preghiere anche per la vostra intercessione?

Caro figlio, le anime di qua, gli Spiriti, sono sempre in preghiera, più sono evoluti e più pregano per voi perché conoscono l'amore e quindi lo donano. Certo, chiamandoli siete voi a dargli modo di avvicinarsi e creare il contatto, ma questo contatto si crea attraverso la fede e non attraverso la preghiera perché quest'ultima non è usata da tutti nello stesso modo. È la fede cambia la preghiera e il modo di pregare, la fede avvicina... avvicina!

Sappiamo che la fede avvicina a Dio, ma è un Suo dono?

Dio vi ha creati perfetti nella vostra "imperfezione" e poi voi, evolvendo, scegliete la fede che volete avere poiché la Scintilla c'è, ma cosa intendete per fede? Fate attenzione alle parole, Lui ha fiducia in voi, vi dà la Scintilla e voi abbiate fiducia in Lui. Cos'è secondo voi avere fede? In verità voi siete l'"essere fede", e invece cercate la fede, è molto diverso. Non dovete "diventare", dovete solo sceglierlo, volerlo, poiché lo avete già in voi, è un dono che avete tutti, ma c'è chi si riconosce troppo nel corpo e pensa di non avere

bisogno della fede. Sapete a chi serve la fede?

Di solito la si cerca quando si è senza scampo o dopo un grande dolore o...

Ecco perché qualcuno nasce più "brutto" e più "malato", perché ha scelto di essere più vicino al cuore e non al corpo, quindi ringraziatelo quando ciò che vedete non è più il vestito, ma chi lo indossa. Altre anime, invece, scelgono di incarnarsi in persone meravigliose, con un corpo affascinante per mettersi alla prova, per vedere se riescono a trovare lo stesso il loro Amore Divino nonostante siano abbracciati dal mondo, persi dentro la vita terrena, ma purtroppo poi, molto spesso, dimenticano ciò che si erano proposti di riscoprire.

Io penso che solo la fede non può bastare per arrivare alla consapevolezza. Per esempio, se voglio diventare un astronauta, per quanta fede io possa avere nel fatto che lo diventerò, se non studio e non capisco determinate leggi e nozioni, e se non metto in pratica ciò che imparo, non diventerò mai un astronauta.

Certo, ma non solo. Dovete studiare più tipi di studio e di lavoro e non è la stessa cosa poiché lo studio è una cosa ed il lavoro è un'altra quindi, dopo aver studiato, quello che avete appreso lo dovete applicare con il lavoro, sempre se volete. Ricordandovi però di studiare valutando e osservando bene quello che studiate poiché nella materia ci sono tanti pseudo insegnanti spirituali quindi ascoltate sempre il "sentire" del cuore, ma non dimenticate mai l'intelligenza e la discriminazione, non può funzionare altrimenti. La macchina può essere bellissima, con tanti accessori, sedili in pelle, tettuccio apribile, molto bella, ma se non c'è benzina non funziona. Dovete acquisire la vera accettazione e apertura verso l'Infinito Amore, dovete divenire, perché potreste sapere tutto e aver capito tutto... ma non "essere"! Bisogna saper unire con amore, discernimento, sincerità e soprattutto, ora, siete pronti per iniziare a lavorare... con umiltà! Allora le parole fluiranno direttamente dentro al vostro essere. Ora vi saluto... le lezioni sono appena cominciate!

❁ 07.10.2006 ❁

Cercate sempre di essere al meglio, così troverete il meglio per voi, capite?

E qui torniamo ai famosi punti fissi che dobbiamo attraversare[2]*... ma purtroppo a volte non crediamo neanche in noi stessi ...*

Ascoltate bene, i "punti fissi" non li dovete solo attraversare, ma dovrete viverli, assaporando attimo per attimo anche le cose negative poiché se assaporate tutto ciò che avete, con la fede trasformerete in cibo tutto ciò che vi capita e potete nutrirvi di quel cibo. Come potete credere nel Creatore che vi ha Creato, se non credete che vi ha creato? Non credendo in voi... non credete in Lui! Come fa un figlio a credere al padre se il padre non fa ciò che dice al figlio? E come potete dire ad altri "credi alla fede" e nel momento del bisogno, del vostro bisogno, dimenticate ciò di cui avete bisogno? Come è facile dire ad altri ciò che devono fare, mentre noi inciampiamo nei nostri piedi.

Grazie. Volevo chiedere se la perdita o la mancanza di fede è anche dovuta all'intervento di entità negative...

Ricordate che la Luce è nella fede e la fede vi guiderà. Entità basse, diavoli, demoni, occupatevi dell'amore che attira solo amore e nulla vi potrà toccare, e il male scivolerà non trovando dove potersi fermare. Siate come l'acqua, accarezzate ciò che trovate, ma non donatevi a chi non ha sete, continuate il percorso accarezzando tutto ciò che incontrate per giungere all'Oceano Divino dove troverete... chi disseterà voi! Non dimenticate mai che l'amore è la più grande emozione della vita su tutti i piani. Pace a voi.

(interviene un altro Fratello)

Avete capito c'ha detto er Fratello? Lo so che nun è facile, ma so'

2 - Vedi nota 1 a pag. 35 di questo volume.

contento che ve state a impegnà e che ve state a comincià a fidà pure de noi perché noi de voi... ce fidamo! E quanto me piace quanno nun capite, anch'io nun capivo gnènte, ma pensavo de esse er solo! *[risate]* Nun ve fate troppa compagnia che ve potrebbe fa male, piano piano. A proposito, ve vojo chiede na cosa: "È mejo esse sordi o è mejo nun parlà?"

È meglio essere muti, non parlare.

Allora ve lascio 'n indovinello pe' la prossima vorta: "Se le parole nun ve servono perché senza parole nun capite?". Mo' nun ve state a impiccià co la capoccia, ho detto che è pe' la prossima vorta, quindi pensatece quanno che state fori da qua. Invece mò ve ne faccio 'n artro pe' adesso: **uno più uno fa due, perché fa due?** *[restiamo interdetti dalla domanda]* Aoh, meno male che siete sveji... fa due perché in matematica uno più uno fa due. Vedete, come 'na domanda semplice, ma fatta co 'n tono diverso ve mette paura? E ve mette paura perché ve fate fregà dalla capoccia, invece quanno che siete sicuri, ma proprio sicuri, nessuna domanda ve fa trattenè le risposte. Questo accade quando siete sicuri non della verità, ma di ciò in cui credete fermamente che sia vero, ma cosa vi può dare la prova che una cosa sia vera? *(La fede)* Ho detto la prova, la fede non ha... **prove!** Ricordatevi che niente vi può dare certezza, ma tutto, se capite, vi darà sicurezza. 'Na cosa pe' voi è vera se l'avete verificata, ma se nun l'avete fatto o nun lo potete fà? Allora affidateve ar core perchè er core è la Scintilla, è la consapevolezza, e basta seguì er core se te fidi perché cor core apri l'Intelligenza Divina e nun te pòi sbajà. E invece a voi ve piace tanto da fa le cose che nun potete fà. Aah, ho capito, questo è er gruppo de quelli che fanno le cose che nun devono da fà, quinni de quelli che ascortano e parlano, parlano e nessuno fa gnènte? Mica siete così? Nun è che ve trovate sempre delle scuse pe nun fà quello che dovete da fà? Nun lo fate amici mia... nun lo fate, perché se volete da esse diversi c'è tanto che dovete fà. Quinni ce vole la fede che smove le montagne, la fede che nun ve fa pesà gnènte e che ve fa cambià de colore.

Come vi sembra quello che stiamo studiando? *(Molto bello)* Vi servirà, vi servirà a comprendere cosa potreste trovare e come continuare a guardare invece di chiudere gli occhi e disperare... nel senso di disperdere la fede. Sapete bene che chi fa determinate scelte non vive nella materia come altri e di conseguenza non accumula beni materiali ma grandi doni spirituali, questo non vuol dire che il Padre vi farà mancare ciò che vi serve per continuare a camminare, ma vi dovete completamente affidare. Lui sarà l'ombrello che vi riparerà dalla pioggia, e il calore quando avrete freddo, e il Suo Soffio vi rinfrescherà quando avrete caldo, ma soprattutto Lui vi amerà così come siete e vi sosterrà così come voi lo permettete. Si può giocare figli miei, ma con molta attenzione poiché non è possibile fare quello che avete già intuito, non si può toccare e manipolare il riflesso del Padre. Non si può millantare capacità che non si hanno per mostrare ad altri che si sta sta facendo un gran lavoro sulla via della spiritualità[3]... **questo è ego!** Solo e soltanto ego! E non potete sapere quell'anima come soffrirà quando a Casa tornerà.

Pensavo a quello che ci è stato detto dall'altro Fratello e cioè che, anche se in qualche vita si è intrapreso questo cammino, se non si è attenti nelle scelte della vita successiva, si può tornare indietro.

Basta un gesto o un atto d'amore per cancellare, ma l'atto d'amore deve essere di cuore e non deve essere per sé stessi. Abbiate sempre la forza per mantenervi sulla retta via, siate forti... e dove potete trovare la forza?

Nella preghiera e dentro di noi.

Quindi vuol dire che ce l'avete, prendetene coscienza! La forza non vi abbandona mai, siete voi che vi allontanate dalla forza, siete sempre voi che scegliete dove ritrovarla e sotto quale forma. La Forza è la vita che il Padre vi ha concesso e quindi è tutto ciò che voi

3 - Avevamo conosciuto delle persone che dicevano di fare un grande lavoro in ambito spirituale ed andavano a toccare energie che era meglio lasciar stare.

scegliete perché lezione dopo lezione, avrete la forza di andare avanti. Attimo dopo attimo, ritrovate la forza di apprezzare l'attimo, perché la forza rinforzerà la vostra fede. Vedete come è semplice trovare la forza dovunque? La Forza è dovunque, dovunque siete voi, voi siete la vostra forza e la condividete con chi amate.

❁ 04.01.2007 ❁

Ci avevi detto che avremmo parlato del controllo delle forti emozioni in riunione.

Bene, è vero ne dobbiamo parlare, altrimenti questa sera non potremo lavorare. Ci serve l'energia di tutti e visto che quando siete con me esaurite tutte le vostre parole, che solitamente abbondano durante la giornata, vi chiederò io. Ditemi, secondo voi perché un'emozione così bella vi provoca un abbassamento di energie?

Penso che sia perché proviamo un rispetto reverenziale.

Il rispetto va bene, ma il non sentirsi meritevoli è un'altra cosa. Anche quando vi commuovete per un vostro caro che è qui con noi, abbassate le energie e vi mettete in tensione perché vi sembra impossibile, e vi fate subito delle domande creando dubbi che vi abbassano. E poi, per qualcuno di voi c'è la paura, la paura che se intervengono grandi Fratelli vi sia richiesta grande responsabilità. Oppure, ancora peggio, la paura che non sia vero perché pensate che non sia possibile, la paura di non essere degni agli occhi del Padre. Ora ditemi, se veramente il Padre chiudesse gli occhi, chi di voi potrebbe essere qui? Pensate forse che il Padre sia come voi, pieno di giudizi?

Io penso che se qualcuno ha dei dubbi su voi Fratelli o sulla genuinità di ciò che viene detto qui, sarebbe più onesto con se stesso non partecipando più.

Non ve ne rendete conto poiché siete fermi con il pensiero a ciò che avete letto nei libri, a ciò che avete letto di altri gruppi e di riunioni fatte nei tempi passati. E tra l'altro... **pensate che tutto sia stato riportato nei libri?** Ora siamo in tempi diversi, il lavoro è molto più accelerato e avete bisogno di queste Entità che vi aiutano. Avete ricevuto già abbastanza per capire ciò che state vivendo, quanto aiuto avete avuto... e se non fosse vero avreste già capito.

Sono trascorsi dei tempi terreni, di prove e dimostrazioni, da potervi togliere anche l'ultimo residuo di polvere. Non tutti voi abbassate, ma qualcuno sì quindi completiamo la risposta poiché è importante per voi sapere. Il rispetto è molto importante, sia per il mezzo che per noi poiché ciò che date a lei e a noi, lo date a voi e al Padre. Se il cuore è leggero, il corpo sarà leggero. Come era il peso fisico del mezzo quando l'ultima volta l'abbiamo fatta scivolare dalla poltrona?

Era pesantissima, in due uomini robusti più l'aiuto di una donna, abbiamo faticato molto a rimetterla seduta.[4]

Sono delle piccole prove per voi perché quando un dono è così grande deve essere capito e sentito. Quando vi accade di abbassare potreste rialzare la vostra energia cancellando il pensiero e immaginando un Sole che vi penetra e vi scalda. Quando avete freddo e i raggi del Sole vi penetrano, come vi sentite? Siete felici, non pensate a nulla, solo a riscaldarvi vero? Sono sempre i pensieri la causa dell'abbassamento energetico, sono sempre i pensieri a giocare con voi, ma non dimenticate mai che quando chiedete, pregando con amore puro, il Padre risponderà sempre. Poi quando risponde, pensate: "Oh, non ho capito". Che peccato! Alzate su, vedete come è facile farvi abbassare? Ma ora, in un attimo potete rialzare. Essere insieme significa solo volerlo poiché tutto ciò che volete veramente con il cuore, potrete ottenere. L'abbraccio del Padre è e sempre sarà tutto ciò che vi circonda nell'istante in cui riuscite a percepire l'attimo. Quindi fra l'istante e l'infinito ci siete voi nell'abbraccio del Padre... in quell'attimo! Ma non dimenticate che la vita stessa è un attimo, quindi questo che significa?

Che riuscendo ad essere qui e ora, siamo consapevoli di essere sempre nell'abbraccio del Padre.

4 - Il mezzo all'epoca pesava circa 50 Kg. quindi l'unica spiegazione plausibile che abbiamo trovato è che fosse stata "appesantita" dai Fratelli al fine di fornirci una prova fisica tangibile di cosa si può ottenere con l'energia del pensiero.

Potremmo anche dire che percepiamo l'abbraccio del Padre nell'attimo in cui respiriamo. Ogni respiro è vita e la vita è amore, e l'amore è calore e il calore è quando ci abbracciamo, e il Padre ci abbraccia sempre, ad ogni respiro. Avete la possibilità di vivere questa esperienza nella materia, con molto lavoro, molta gioia, molta serietà e molta fede, che vi porterà la forza di scegliere. E una volta che avrete scelto riuscirete a fare, con la Forza della Fede, tutto ciò che volontariamente sceglierete. Ricordate che avere fede significa anche avere fiducia, e per fare tutto ciò... vediamo se avete studiato, per fare tutto ciò che vi serve? Tutto parte da una parola... **"Io credo"** ed **"Io credo poiché Io Sono"** e nello stesso istante in cui dite **"Io Sono"**, affermate il vostro credo. L'affermazione "Io Sono" è molto importante poiché con quella state comunicando a tutti e a tutto e sappiate che ciò in cui credete... **è ciò che siete!** A presto...

(interviene un altro Fratello)

Ben rivisti, vi siete accorti di ciò che sta succedendo?

Si stanno moltiplicando gli attacchi[5].

Bene, siate felici di questo poiché più in alto si sale e più sarete esposti, ma la forza e l'unione della Famiglia creeranno quel famoso muro, quindi siate molto attenti in questo periodo. Attacchi, pensieri pesanti, energie strane, è un momento particolare siate vicini, la Famiglia vi sosterrà e ciò vi servirà a riprendere un po' di energie e a fare il famoso muro non dimenticate. So che il momento non è facile perché ognuno di voi ha dei grandi o piccoli... chiamiamoli problemi, ma se volete e vi impegnate la soluzione c'è. Non state mai lontani per più di cinque giorni, perché sono già troppi, in questo momento avete bisogno di sostenervi e di parlare liberamente.

E queste energie esterne possono attaccare in modo tale da far star male?

5 - Per "attacco" i Fratelli intendono tutti quei fatti, emozioni e pensieri, creati da noi o causatici da altri, che vanno a creare dubbi o disequilibri energetici e soprattutto mentali e che diventano quindi di ostacolo lungo il cammino.

Eh amica mia, per questo vi diciamo di tenervi forte, di alzare il pensiero e di essere sereni, state con la vostra Famiglia, la Famiglia dei Senzatetto. Pensate che gioia non avere un tetto perché tutti i tetti del mondo sono i vostri... "e per tetto un Cielo di Stelle". E per coperta? Cos'è che vi riscalda? L'Unione con il Creato, la Creazione e il Creatore! E per cuscino? Per cuscino la Famiglia! Perché la Famiglia chi è, ricordate ciò che vi ho detto? La Famiglia siete tutti voi e noi, è lì dove poggerete la testa. E la Casa qual è? Stasera siete un pochino giù... non pensate ad altro, siate qui e ora. La vostra Casa è l'Universo. E per avere tutto questo secondo voi cosa si potrebbe fare?

Affidarsi al Padre.

Affidarsi con fede e con fiducia a tutto ciò che è il Verbo... **"Io sono Colui che È e sempre Sarà!" S**apete che vuol dire questo? Che Egli è con noi e con voi e sempre Ci sarà. Avere qualcuno che vive con voi sempre e vi ama, non vi giudica, vi coccola, vi perdona, vi ascolta, vi sostiene, vi abbraccia, vi sfama e vi scalda se avete freddo, ma soprattutto vi accetta così come siete. Pensate che gioia per chi ne è consapevole.

Questa è la felicità...

Questa è una meravigliosa felicità! Ma per arrivare a ciò abbiamo detto che bisogna affidarsi con fede e secondo voi cosa vuol dire fede... state attenti alle parole!

Io sono convinto che in quanto Scintille del Padre, abbiamo tutte le Sue qualità, in misura diversa certo, ma le abbiamo tutte. Quindi, avendo già la fede, dobbiamo solo riscoprirla e aumentarla.

Quindi la fede è una scelta di credere di essere quella Scintilla e quando la fede si sente già da piccoli, vuol dire che ricordate inconsciamente le scelte fatte di vita in vita. Il dono è tutto ciò che il

Padre ci dà per avere la possibilità di riscoprire chi siamo e tutti siete in grado di farlo perché la possibilità ce l'avete. E non pensate che solo chi percorre questo cammino abbia problemi, chi non fa questo cammino è senza prove? Quindi è giusto avere delle prove se volete mettere alla prova ciò in cui veramente... credete!

Puoi spiegarmi meglio quello che hai detto prima? "Il Padre tramite noi vi istruisce nella fede, se voi vi abbandonate".

Certo, cosa non ti è chiaro? Nulla vi verrà a mancare e per ogni gradino che dovrete fare ci sarà chi vi aiuterà e la mano vi tenderà. Quando il sole tramonta è l'inizio della sera vero? *(Sì)* Quindi il sole tramonta su qualcosa già passato per illuminare qualcosa che dovrà venire, ma se solo all'imbrunire siete a guardare qualcosa vi può sfuggire. Allora non dovrete guardare la sera, ma il sole, che al tramonto sarà più luminoso di quando in alto sta, capite? *(No)* Bene non temere, lo capirai immediatamente quando lo riascolterai e allora il sole del tramonto vi illuminerà poiché nel tramonto c'è tanta gioia e serenità e quella Luce vi scalderà.

❁ 17.08.2007 ❁

Cos'è che fa vacillare la vostra mente e vi fa dubitare? Cosa mai vi può tanto tormentare? Mhmm... qualche dubbio ce l'ho. Chi è veramente saldo, ma veramente, sarà come l'asta che sorregge la bandiera, il vento la può spostare, ma l'asta sempre la sosterrà e al centro la riporterà... se l'asta è ben piantata in fondo al cuore! Allora alzate le vostre vibrazioni, pensando che... **"Oggi è un bel giorno per comunicare con l'Universo!"**. Cercate di non abbassare mai la vibrazione che vi aiuterà a vincere la vostra fragilità. Quando non si ha dubbio, nessuno ostacolo dubitare vi farà, ma vedrete in un ostacolo qualcosa da imparare, quando invece il dubbio vi sta a tormentare, l'ostacolo è una difficoltà che vi fa appesantire. La materia è pesante, non dimenticate, si chiama così per questo e se la tenete dentro vi farà mettere radici, radici materiali e non ali spirituali. Non cercate scuse, ma affrontate ciò che pensate e che evitate di vedere solo perché pensate che non è quello che può succedere a voi. Quando si inizia a camminare si è riposati, man mano che il cammino avanza ci si può un po' affaticare e questo vi può far pensare di potervi sedere e riposare, ma ahimè, quando la mente si mette a lavorare vi farà stancare ancor prima di iniziare. Trovate ciò che cercate, ma cercatelo nel posto giusto, non guardate fuori ciò che è dentro poiché se guardate con gli occhi della materia, materia trovate.

(interviene un altro Fratello)

Cari fratelli, io sono qui, non lasciate mai la fede. È una piccola Luce che illumina il mondo, ma è nulla in confronto a ciò che il Padre vi sta a donare. Quando la Luce si spegne, l'amore la riaccende. Presto... presto tornerò.

(interviene un terzo Fratello)

Ve vorrebbe da dì tante cose e l'importante nun è quante ve ne dico, ma come ve le dico. Sapete già che ogni tanto ve fate fregà dalla capoccia, che ve cambia er tono de voce, er modo de parlà, er

rispetto e l'educazione, quinni se deve da equilibrà bene artrimenti nun serve parlà e forse sarebbe mejo tacè perché ve potete fa male. Prima de studià, se deve imparà a legge, artrimenti come se fa a studià? Se volete camminà bisogna preparasse, bisogna arzà er piede pe' fa er passo. Er piede sostiene er corpo, ma se siete pesanti nun ce la fa, quinni ve dovete da alleggerì er core e smettetela de preoccupavve, l'attacchi nun ve devono neanche sfiorà, artrimenti nun potete imparà. Quanno arriva quarcosa, se ce sta er muro nun pò entrà, ma er muro è fatto de tanti mattoni nun solo da uno o due. Quanno er muro se fa, se mettono tanti mattoni, poi se mette er cemento e se tengono uniti. E mo' ve vojo interrogà... chi so' i mattoni? *(Noi)* E cos'è er cemento? *(L'amore)* E che ce sta dentro ar cemento? *(La fede)* E che ce sta ancora? *(L'umiltà)* Aho, siete preparati! Allora cominciate a appiccicà i matoni cor rispetto e cor cemento perché ora ve serve er muro. State sempre a dì: "Sto sotto attacco! La mente me sta a giocà!", ma qua ce sta quarcuno, er mezzo, che cià l'attacchi veri e un po' più grandi, però nun se fa fregà dalla capoccia... nun ve fate acchiappà! Se vedemio...

L'altra volta hai parlato di fede e fiducia, qual'è la differenza?

(torna il Fratello che ha aperto la riunione)

La fede è quello in cui credi veramente. Quello in cui si crede si avvera, se veramente si... **crede!** Capisci amica? Il pensiero nasce da ciò che credi e quell'energia attira ciò che credi. Quindi sii leggera, ti aiuterà e ricorda che c'è sempre qualcuno che pensa a te.

Noi facciamo del nostro meglio, ma non siamo tanto in gamba e ogni tanto ricadiamo nei vecchi schemi, nei vecchi errori, nelle vecchie fesserie...

E quindi? Vi aspettate da noi qualcosa che dovreste fare voi? E secondo voi può funzionare così? Ho udito molte cose che non sempre ho apprezzato. **Cos'è che vi manca per non riuscire a lavorare? Con tutto ciò che avete qual è il vostro problema?** Se con tutto ciò che sapete non riuscite a superare i vostri stessi dubbi...

Come si può, con tutto ciò che si è ricevuto in questi anni, avere ancora dei dubbi? Voi aspettate da altri risposte che già sapete e riuscite a superare le difficoltà solo prendendo forza dalla nostra voce. Non vi sembra che potreste prendere forza dalla vostra voce e aumentare la potenza con la nostra? **Qui non siete venuti per noi, ma per vostro volere, richiesta e... scelta!** Per cercare e trovare ciò che sempre vi può donare pace, sbaglio? *(No)* Perché ancora tante difficoltà ad esprimere, ad accettare? Io ci sono, ma anche voi ci siete, dovete solo esserne coscienti. Le energie stanno aumentando, vero? *(Sì)* E provocano disagio! Siate felici di essere più forti.

Ieri riflettevo su questo, se abbiamo difficoltà a fare questo percorso con tutto l'aiuto che ci date, come fa chi non ha questo aiuto e usa solo preghiere e meditazione? E comunque va avanti e ce la fa... e noi invece siamo sempre impantanati nelle solite fesserie.

Bene, infatti le cose vanno così. Più il fiume vi trascinerà, più velocemente arriverete al mare, sempre se non fate resistenza, ma in questo fiume non si può cadere per caso... ci si tuffa! E lo si fa per giungere al mare, e ci si toglie i vestiti vero? *(Sì)* E questo cosa significa? Che ci si spoglia di tutte le vecchie abitudini, ma non dovete farle morire, devono cambiare, è la trasformazione ciò che vi può aiutare. Ricordate sempre di usare le parole giuste perché la parola... ha potere!

A proposito di vecchie abitudini, mi è stato detto che sono troppo teso nella ricerca del lavoro e che in questo modo mi sto facendo male, dovrei essere tranquillo ed emanare buona energia, perché quello che emano mi ritorna...

Quindi dov'è la tua difficoltà? Il fatto è che prima non ti andava perché non eri convinto ed ora invece hai l'ansia di trovarlo. Cambiando l'ordine il risultato non cambia poiché ti sei mosso sempre e comunque con ansia, hai spostato solo l'obiettivo, ma spari con la stessa arma. Devi superare, devi spostare l'obiettivo per poter mirare giusto e devi centrare la tua arma, non puoi avere l'obiettivo a

destra e sparare a sinistra, soprattutto se non sai che arma usi. La tua arma qual è? *(La fede)* Bene, la fede dà sicurezza e alza le vibrazioni, se la tua arma è alta puoi centrare l'obiettivo, allora puoi sparare laddove puoi effettivamente centrare. Questo cambiamento ti ha smosso tante ansie, ma con la fede ci puoi lavorare. Le ansie che provi o le ami e le allontani o le affronti come un nemico che non sa di essere un amico, tu invece le hai prese a cazzotti e ti sei fatto male, l'unica arma è... non avere un'arma!

Quindi se ho capito bene, dovrei cercare lavoro con la fede interiore che quello giusto arriverà.[6]

Sì, e con la sicurezza che quel lavoro materiale ti porterà alla conquista del tuo lavoro spirituale, ma il tuo obiettivo non è chiaro e non v'è chiarezza nell'energia che emani. Qualunque sia la tua realizzazione potresti anche realizzarti nella materia, ma per non avere confusione è meglio non alimentarla, non affrontare più di un obiettivo alla volta poiché è già pericoloso così. Voi non riuscite a pensare ad un solo obiettivo, dovete per forza interferire e mischiare: lavoro, casa, amici, soldi, ragazze, tutto insieme, ma è meglio un solo obiettivo sicuro e fermo... l'abbandono! Comprendi? Abbi compassione e comprensione, mischiaci la volontà e uscirà una buona dose di fede e umiltà e quello ti servirà a trovare ciò che cerchi... quando veramente lo cercherai. Non ti abbattere mai, non ti abbattere mai e non dimenticare che sei in grado di fare ciò che scegli.

6 - Dopo circa un mese da questa riunione, quest'amico che da circa un anno cercava lavoro lo ha trovato. È una delle tante "prove" che i Fratelli ci hanno fornito nel tempo ed è la dimostrazione pratica che cambiando il pensiero e quindi le energie che emaniamo, anche le energie che ci circondano si modificano. Come ci hanno sempre detto "Simile attira simile"

15.08.2008

Ricordate che ciò che farete è solo una scelta quindi smettetela di pensare che altri vi possano allontanare. Quando la fede c'è tutto vi può capitare, ma nulla vi potrà scalfire, e continuare a negare ciò che siete vi porterà lontano dalla verità e così, voilà... chissà chi resterà! Servono solo tre parole... tre parole... tre parole. Fede - Fiducia - Amore... e insieme alle tre parole, ci sono tre cose da fare:

- Per la prima si deve aprire il cuore
- Per la seconda si deve sempre ben lavorare affinché gli altri di noi si possano fidare.
- Per la terza basta ritrovare la Scintilla nel cuore.

Quando le cose stanno per cambiare, bisogna accettare e benedire poiché c'è sempre qualcosa di meglio che può arrivare. Ciò che lasciate non serve per ciò che troverete, ma fate che un buon ricordo vi aiuti a dimenticare, così potrete ricordare che quando l'unione divide non è l'Unione. Siate lieti di ciò che siete e mentre camminate non vi stancate. Presto le vostre mani troveranno ciò che cercheranno e noi stiamo pregando perché il nostro amore non si allontani dal vostro cuore, è questo è il vero attacco, che vi sorgano dubbi, paure, tensioni e così avranno raggiunto l'obiettivo. Il mezzo potrebbe anche decidere di riposarsi per un po', nel frattempo voi siete sicuri di non essere presi dai dubbi della mente? Vi aspettavate forse di passeggiare lungo la riva del mare? Non avete pensato che il mare si sarebbe ingrossato e l'alta marea poteva trovare qualcuno sulla riva del mare e lo poteva trascinare?

Ma noi siamo sul bagnasciuga, ci sentiamo al sicuro...

In questo momento siete sul cemento, cercate di restare all'asciutto poiché non potete bagnarvi ora, vi raffreddereste. Siete nella zona in cui siamo quasi anche noi, ma di più fare non possiamo, anche se vi amiamo. Se riascolterete e rileggerete, noterete quante volte vi abbiamo aiutato, cercavamo di farvi capire cosa vi stava a capitare, ma ora riposate mentalmente e con serenità tornate

alla normalità. Siate attenti, il cancello è aperto, il gregge potrebbe disperdersi... **ma il pastore che non ama tenere in gabbia potrebbe stare a guardare senza obbligare le pecore a rientrare!** Ora le vostre scelte vi porteranno laddove noi vi stiamo ad aspettare oppure vi porteranno a dubitare e a ritornare nella materia, dalla quale vi stavate ad allontanare. Nessuno vi sta a giudicare, ma continuate a pregare poiché la Luce sconfigge sempre il male. Non dimenticate ciò che siete e mai dell'ira vi nutrirete, ma dell'amore vi ciberete senza per questo permettere ad altri di non farsi sfamare. Non siate spaventati se da un'arma siete stati minacciati, potrebbe essere scarica o potreste avere uno scudo impenetrabile, scegliete voi.

(interviene un altro Fratello)

Quando il Sole scenderà, dopo un po' di buio una nuova alba arriverà. Che il cuore di ogni uomo si riempia d'amore, di fede, per non lasciarsi andare alle paure che possono allontanare e che ciò che è stato non debba più ferire. Siate lieti di essere coscienti di essere, ma tenete in alto il cuore poiché c'è bisogno d'amore e di certo il Padre non è a condannare. Miei cari amici, voi siete lieti e noi con voi, niente e nessuno vi abbandonerà mai se nel cuore vostro resterà forte la fede. Quando qui vi ho portato, in braccio vi ho tenuto e mai vi ho lasciato, venite a me... venite a me... venite a me, mai vi lascerò! Ditelo, ditelo anche a chi non c'è, di pregare e in alto sempre, sempre, sempre guardare poiché nulla dovrà temere colui che nel cuore avrà la pace, l'amore e guarderà sempre in alto, al suo Signore, a Colui che mai ci ha lasciato. Più su, più su, sempre più su e allora qualcosa cambierà. In questo momento di disperazione pregate, pregate, pregate poiché più amore mandate più vibrazioni alzate, più uniti sarete, più grandi diventerete e con più gioia vi nutrirete e con noi sempre resterete. Ora prima di andare, vi volevo dire che io non smetto mai di pregare, anche quando sono a guardare prego. Quando le nubi si addensano nascondono il sole, ma questo non vuol dire che non vi possa scaldare, in alto i cuori e non temete, non tremate, non dubitate, la verità... la Luce sempre porterà!

(interviene un terzo Fratello)

Lieto di potervi salutare... certo che se li facciamo entrare tutti[7] non andiamo neppure a dormire. Mi sono risvegliato e vi ho trovato, che gioia poter entrare e poter donare. Continuate a pregare per l'Amore Universale, per ciò che il mondo sta a fare, per ciò che deve ancora arrivare, per chi non vuole capire, per chi è lontano dall'amore, per chi soffre e ha dolore, per chi non può mangiare, per chi non può dormire, per chi non riesce a respirare, per chi non trova qualcuno che lo può amare. Vi è qualcosa che vi può aiutare a sostenere quando qualcosa cerca di allontanare l'amore dal vostro cuore, si chiamano fede e accettazione, anche senza comprensione... accettazione! Portatemi il vostro raggio d'amore e io lo terrò nel mio cuore, fate in modo di continuare a gioire di ciò che siete ad avere. Cercando di non appesantire il cuore quando vi è un dubbio che vi aiuta a superare e a dimostrare quanta forza potete avere, poiché anche il silenzio può servire, mentre a volte le parole possono aiutare a riscoprire come emanare l'amore. Momento verrà che la vostra anima si sveglierà e allora servire vi potrà ciò che dentro riposto ha. Prima di affrontare ogni prova ci si deve consultare, perché spesso un sol sentire può fuorviare dalla comprensione di ciò che si dovrebbe fare. Quando vi è l'unione ci si deve consultare per capire da quale parte si sta ad andare e a volte ciò che non siete a dire vi può allontanare dal capire, quando basterebbe parlare per sciogliere un dubbio che può abbassare l'energia che vi può aiutare per superare ogni prova che sta per arrivare. Non sempre è piacevole ascoltare, ma nel sentire vi è qualcosa che un domani vi potrà servire. O voi che vi siete a cercare... è inutile lontano guardare!

Cari amici... cari amici, quante volte mi sono affacciato per un saluto, vi ho ascoltato, sentito, accarezzato, ma non sono stato notato. Volevo ricordarvi di abbandonarvi a coloro che di amore vestiranno e Luce rifletteranno, ma senza interferire vi voglio dire: "Attenti a non sbagliare e la strada abbandonare". Porgo i miei saluti a tutti voi dovuti perché io devo andare nel Dipinto Universale, ma

7 - Quella sera ci era stato detto che c'erano molti Fratelli che volevano comunicare.

sono ad aspettare che cominciate a lavorare e ancora il tutto non può iniziare se chi sa non si riunirà. Questo non può succedere perché gli è stata data la possibilità di comprendere quello che ognuno di voi può fare producendo un'energia che sia in grado di ricordare l'Energia Universale poiché questo porterà ad un'energia che si può espandere. Per questo sarete attaccati e divisi dalla mente che vi farà percepire un odore che vi farà titubare, ma coloro che in alto guarderanno in alto resteranno e sempre più troveranno l'Unione Universale che li sta ad aspettare. E di quel cibo nutriranno tutto ciò che toccheranno e come un fiume che scorre mai più si fermeranno. Lasciate ogni speranza o voi che entrate e di verità vi nutrirete poiché la speranza crea la difficoltà, ma la fede apre le porte nella verità e lungo questo viale mai notte si farà... poiché è il Viale della Serenità!

❁ 04.03.2010 ❁

Cercate di avere le orecchie aperte all'ascolto del nuovo messaggio d'amore, che deve arrivare attraverso chi sa ascoltare, riconducendo l'energia e l'amore laddove può servire, migliorando il vostro respiro, aggiungendo una buona quantità di forza nell'amore che vi servirà. Vieni a me dunque, fiore del mio giardino[8], ti ho allietato il respiro ed ora c'è una nuova musica nel cuore e chi vuole può ascoltare. Venite, venite a me... venite e non tremate e non dubitate di ciò che non capite o che non avete poiché di nulla mancate di ciò che abbisognate. Vi è dunque la mano della Fratellanza che vi sta ad aiutare, c'è molto da fare e molto da riavere, non dubitate mai e in alto il cuore poiché vi guiderà laddove qualcosa vi sta ad aspettare.

Ci sono molte possibilità di comunicare, di comprendere, di amare, di sostenere, ora siete ad imparare e quando lo siete a fare tante cose nuove possono capitare, ma vi siete un po' abbassati quando non avete capito cosa stava succedendo. Imparate a fidarvi, imparate a comprendere che nulla di ciò che può arrivare vi può danneggiare, imparate a respirare nell'amore che siete a cercare quando entro questo Tempio siete. Come vedete possiamo comunicare in tanti modi e non vi è nemmeno la necessità di entrare completamente anche perché il mezzo siamo a rispettare per ciò che ha chiesto e per come vuole lavorare. Ora cari amici sto per uscire, vi devo dire di non tremare e non temere, vi siamo vicini non dubitate, continuate a tenere in alto il cuore poiché mi aspetto che riusciate a mantenere la fede nel cuore. Lontano dalla materia dovete stare per ciò che è possibile poiché siete momentaneamente e più facilmente attaccabili. Restate sereni e presto riderete laddove ora piangete, ma attenti a non voltare l'angolo senza guardare, c'è qualche piccolo ostacolo da superare che vi aiuterà e poi tornerete a volare. Meritate di elevare il vostro pensiero, ma ci vuole molto più amore, molta più comprensione. Restate ciò che siete e mutate ciò che non amate così, vibrando, resterete nell'immenso. Restate nella fede e nell'amore e

8 - È rivolto al mezzo.

ciò che ascoltate continuate a ripeterlo nell'Infinito all'infinito, ad ognuno di voi. Questo è il messaggio che diamo a tutti voi, tutti: "Siate lievi, lievi poiché presto volerete e nel vento troverete quella musica che cercate. Lievi come la verità che mai pesante sarà, lievi come l'amore che non giudica, ma ama dal profondo del cuore, lievi come solo chi dentro è". Verrò e presto vi nutrirò, nulla dovete temere di ciò che siete ad avere poiché vi è un filo pieno d'amore, un filo che vi sta a collegare e che presto potrete capire. Siate attenti a ciò che siete a fare perché vi potrebbe far capire ciò che sta per arrivare, ma cercate di capire quanto è facile, a volte, giudicare ciò che altri non riescono a fare, mentre noi stessi ci lasciamo abbindolare dall'occhio materiale e dall'orecchio, analizzate e restituite pace e serenità. Miei cari amici, prima di andare vi voglio ricordare che solo la verità conduce all'amore e spesso a voi stessi siete a mentire, ma questo non vi può nutrire. La verità vi renderà l'energia per ritrovare pace e amore. A presto rivedervi...

(interviene un altro Fratello)

Da colui che è passato a salutare... vi voglio ricordare che ogni spina è un soffio d'amore e che può trasformare la spina in fiore e il fiore può profumare e inondare ogni luogo ove si può poggiare. Confidate in ciò che siete e nell'unione troverete il ristoro di cui abbisognate. Allietate i vostri cuori l'un con l'altro, gioite e ringraziate di ciò che avete poiché molto intorno a voi non v'è, ma la fede vi sosterrà e nell'Infinito sempre vi sarà. La prima goccia di rugiada è l'inizio di un nuovo giorno, vi dono un raggio di Luce che passerà attraverso il corpo.

Quando il sole non riuscite a vedere la Luce vi sosterrà e più del sole vi nutrirà. Siate lieti della vita che avete e delle esperienze che assaporate e non vi allontanate da ciò che con tanta gioia avete. Nella fede e nella carità vi è la Via per la Verità, a volte è lento il cammino, ma non per questo ci si deve scoraggiare e quando più lentamente siete a camminare è perché qualcuno vi sta ad aiutare per non farvi stancare. Cercate e trovate, ma non vi fermate e continuate e continuate e continuate. Vi è dunque la possibilità che di meno

riusciate a comunicare, ma questo vuol dire che più intensamente vi potrete nutrire e mai di nulla mancherete, se alla tavola del Padre vi ciberete. Provate a pensare quale immensa abbondanza vi può dare e quante cose potete sostenere quando il corpo si sta a ben nutrire perché l'anima ne sta a gioire. Non disperdete ciò che siete, ma nell'intento restate. Vi è dunque un dolce riposare senza dormire quando si giunge all'Infinito Amore.

Fratello in questo periodo risento molto della pesantezza materiale dei miei congiunti, con quali armi posso combattere?

Non è possibile avere differenza di armi, chiedi... tu che credi? Non v'è differenza di armi, loro sono molto potenti nella materia vero? E tu che armi hai?

La pazienza e ora anche un po' di spiritualità.

Allora hai armi più potenti delle loro e non hai bisogno di dar battaglia, ma di aiutare con molta serenità, cerca di essere giusta. La determinazione non è la parola più corretta, dovrai essere sicura, decisa, perché chi ha la forza la userà con giusta decisione nel momento giusto, ma dovrai farlo prima di tutto verso te stessa, altrimenti giustizia non vi sarà. Prima di tutto la verità! Vi ho ascoltato, adesso ascolta anche tu, ricorda che ciò che è stato ora non è, ma ciò che sarà adesso è! Nessuno può respirare per te, ma tu sei in grado di poterlo fare mia cara amica, fidati non di ciò che vedi fuori, ma di ciò che ascolti dentro. Noi ci siamo e mai ci allontaniamo, anche se a volte nella materia di più non interferiamo, ma ti posso assicurare che nessuno ti sta ad abbandonare e che presto potrai gioire e capire ciò che senti intensamente. Serenità e tranquillità, abbiate cura delle vostre menti, abbiate cura di essere presenti e se parlate, ascoltate e non vi distraete, è importante fare una cosa alla volta per capirla e rispettarla. Fratelli, unite e non separate quando con la mente vi allontanate. Si può anche incontrare ciò che esprimiamo, ma non è possibile imparare se non si è disposti a

rinunciare senza usare la rinuncia poiché abbiamo la possibilità di restare fermi, muovendo e spostando tutto ciò che è intorno. Non sempre è facile ascoltare, ma colui che viene da me per dissetare il suo Sé deve umilmente accettare qualunque cosa io gli possa offrire, riconoscendo in un atto d'amore anche la gioia di soffrire, questo è ciò che posso fare e quando l'alba verrà, la sera incontrerà. E ricordate sempre che è una grande considerazione imparare a considerare condividendo. Pace a voi fratelli cari...

(interviene un terzo Fratello)

Lieto di risentirvi, vengo a voi per dirvi che tutt'intorno dolore v'è e non sarà facile respirare, ma dovrete imparare e... respirare, respirare, respirare! Altrimenti sarà difficile lavorare e se non lo riuscirete a fare vi verrà a mancare cibo spirituale. Vi aspettate che vi dica cosa intorno v'è? No, non vi dirò, ma vi sosterrò e vi guiderò fino a quando il vostro cuore sarà pieno di fede e di amore e nulla vi verrà a mancare, ma sempre intensamente dovrete sentire e respirare. Ora non vi appesantite... alzate, alzate, alzate! Vi siete dunque riuniti, venite a me e io... verrò a voi! Ricordate queste parole, sono le parole che serviranno quando l'attimo di incertezza vi prenderà perché la materia vi appesantirà, ma in quell'attimo ricordate le parole che vi porteranno gioia e sempre vi solleveranno il cuore. Questo messaggio d'amore a tutti lo potete dare e dite che li mando a salutare... Io sono qui! Sollevate il cuore e quel pensiero in alto mandate. Cantate e gioite poiché questo servirà se guardate nel vostro cuore e cominciate a fidare di ciò che siete a sentire... fidate, fidate, fidate! Canteremo molto presto, ma il vostro cuore già canta. Dirai a colui che il messaggio ha ricevuto che ho gradito, lui capirà. Un saluto da qua a là e dite al mezzo che deve imparare perché presto, molto presto, molto dovrà sostenere, dille che la vengo ad aiutare, di non temere, ma molto, molto dovrà fare poiché c'è qualcosa che la sta ad aspettare. Giustizia e Verità, Verità e Amore, Amore e Fiducia, Fiducia e Fede, Fede e Gioia, Gioia e Amore... volate in alto!

❁ 10.04.2011 ❁

Ora vi darò un caldo abbraccio. Chiedete a voi stessi ciò che non capite, ma di nulla dubitate, di nulla tremate poiché la Via aperta è, e a chi presente non è portate tutto questo e regalate. Siate liberi di esprimere e condividere e perseguire la verità, non permettete mai ad un gesto o a una parola di penetrare e di potervi abbassare perché l'energia si deve ampliare, allargare e diffondere. La preghiera è l'emanazione della comprensione del significato di ogni parola, siate dunque in preghiera mentre respirate. Salutate anche chi ora non è qui fisicamente e dite loro, oltre a questo, che io mi allieto quando vado a trovarli.

Grazie. È da un po' che stiamo cercando la nuova casa e spesso facciamo un po' di chiacchiere su come potrebbe essere, ma poi ci rimettiamo sempre alla volontà del Padre.

Sì, lo so, ma così "trascinate" un po' di energia e oltretutto vi posso garantire che qualcuno di voi ultimamente è spesso sotto attacco e lì possono penetrare e mettere dubbi. Imparate una cosa, se volete, prima di far partire la mente chiedetevi del perché un fratello o una sorella che sono lì con voi, hanno fatto o preso una decisione diversa da quello che sapevate, se sapete che nulla è mai fatto a caso perché fate penetrare il dubbio che vi allontana? Siete attenti a un gesto o a una parola in più o in meno solo se lo fanno gli altri, ma non guardate ciò che voi fate. Vi è dunque ora il momento in cui, se siete leggeri, volate e vi avvicinate all'unione che vi porterà in alto, ma vi devo dire che vi verranno molto ad attaccare. Certo tutto questo vi aiuterà per capire, e già sapete che se voi avete un attacco il mezzo ne ha cento. Quindi sappiate osservare e riconoscere, non fatevi attaccare e almeno dove potete... lavorate!

(interviene un altro Fratello)

Miei cari amici... cari, lieto di rivedervi, sono qui accanto a te e a tutti voi. Quanto, quanto, quanto amore deve ancora arrivare non lo

potete neppure immaginare. Ora vi vengo a sostenere, un piccolo grande passo si sta per fare ed è questo il momento più intenso da superare. Sono qui per potervi aiutare a non farvi penetrare dal mentale poiché i dubbi e le paure possono allontanare la verità di ciò che sta per arrivare. Siate lieti e comunicate senza nessuna remora ogni piccolo dubbio, comunicatelo al mezzo immediatamente ed io stesso vi risponderò, senza nessun timore di essere giudicati perché ciò che sta per arrivare vi può servire per eliminare le ultime reminiscenze di vecchi attacchi che devono oltre andare. La libertà sta per prendere il posto al dubbio che spesso vi giunge, quando pensate che sta per scattare vi accorgerete che più libertà avrete. Non vi è niente che possa appesantire, a meno che voi stessi lo siate a pensare e riguardo a ciò che al mezzo sto per dire, vi posso assicurare che quando il momento sarà e tutti insieme vi troverà, avrete tutto ciò che vi può servire. Noi vi amiamo e non giudichiamo, lo fate già abbastanza voi, ma d'ora in avanti sappiate che se non affronterete immediatamente ogni piccolo dubbio o pensiero, male vi farete e sarà più duro poi riprendere il respiro.

Diciamo che da oggi cominciate a preparare il vostro cuore al nuovo nido d'amore. E quando si parla d'amore tutto si può superare con molta tranquillità. La vita e l'amore sono un dono e come tale deve essere vissuto e poiché la vita è un'emanazione d'amore ci auguriamo che mentre elaboriamo e viviamo la materia, si possa riuscire a penetrare l'amore per ritrovare il respiro poiché la risoluzione è la soluzione rielaborata, rivisitata, rivista e accettata con infinito amore. Cercate quindi di propagare la gioia che tutto questo può portare. Vi è dunque ciò che vi è e non temete, ma innalzate ciò che siete e ciò che scegliete, portando in alto ciò che in basso sta, così tutto si alleggerirà. Quando vi è la possibilità cercate di entrare nella scelta d'amore che vi conduca a respirare, il momento è sempre nel momento e nel momento in cui il momento è, l'attimo arriverà. Fede, fiducia e carità per ogni anima servirà, ricordate da dove siete ad emanare, per sostenere quel misero corpo che non riesce più a volare. Gioia, gioia, gioia e amore vi condurranno a non sentire più dolore, continuate a essere, così vedrete ciò che siete. Varcate quella

soglia, la soglia del mentale e uscite, così l'aria potete respirare. Trascendete, ma non riempite di parole vane, usate invece ciò che siete e nel Verbo ritrovate il verbo di cui a volte mancate, ma non temete poiché di tutto ciò di cui abbisognate tutto avrete. In verità, in verità io vi dico che presto qualcuno di voi molto gioirà e chi intorno sta potrà respirare, abbandonate il poco sentire e cercate il grande gioire. Se siete... diventerete! E mentre scrutate il Cielo ricordate che è da là che arrivate e quando nella materia vi appesantite volgete lo sguardo a Me. Versate un calice abbondante al vostro fratello o sorella e non desinate, se da soli lo fate, ma condividete senza timore di non poter voi stessi mangiare poiché non vi sarà mai nessuno abbandonato. Non aspettatevi di sapere chi sono perché vi è ora il momento di abbandonarvi non ad un nome che rappresenta o vi rappresenta, ma ad una essenza, ad un'emanazione, è per questo che... È! Quindi il nome non servirà, chiamiamoci fratelli... fratelli, ma diventiamo ciò che diciamo. Non vi è bisogno di pensare: "Chi sa quale immenso lavoro dovrò fare e se riuscirò", ma cercate di lavorare per penetrare e creare una Famiglia poiché dalla stessa Famiglia riceverete.

Non separate ciò che il Padre ha unito, ma se questo scegliete non disperdete energia dentro coloro che seguono la Via, comprendete? *(Sì)* Leggete intensamente ciò che ascoltate e scambiate perché spesso non comprendete e dalla vostra esperienza traete risultati, ma non abbiate paura dell'amore e di lottare poiché si lotta per il Re del Cielo... per il Re del Creato! Non aspettate che altri siano pronti a fare, ma fate ciò che altri non riescono a vedere, così manterrete la vista e la buona salute. Occupatevi di ciò che siete per imparare ad amare ciò che emanate, voi stessi divenite ciò che siete portando con voi ciò che eravate e così riscoprirete chi in verità siete. Perdonate e benedite e se dello stesso seme non siete non vi rammaricate, ma continuate a benedire e ad amare tutto ciò che siete ad incontrare. Fate questo e tutto questo farà di voi ciò! Il mio nome è... Fratello! Queste parole potete far ascoltare e a tutti coloro che il seme sono a cercare le potete donare.

❁ 10.10.2012 ❁

Bene, molto bene, diciamo che vi sosterrò per passare un momento che vi verrà incontro e dove cercheranno di attaccare per farvi separare, ma già sapete perché già è stato fatto e rifatto e rifatto. Certo, e molto ancora arriverà, ma se vi troverà in verità nulla vi potrà allontanare da ciò che siete a cercare, se in verità lo siete a fare. Vi verranno a insinuare il dubbio di ciò che veramente siete a cercare. È lì che dovrete molto ben guardare e scegliere senza nulla temere, senza pensare che qualcuno vi venga a giudicare poiché più liberi sarete più verità vi direte, più con amore vibrerete più troverete ciò che cercate, capite? *(Sì)*

Non temete mai giudizi, non temete, ma parlate e respirate perché qualcuno in questi giorni è già stato molto attaccato e forse non se ne è neppure accorto. Siate attenti al vostro tono di voce, ma non giudicate perché ognuno di voi può sbagliare e quindi non guardate ciò che gli altri sono a fare. Si scateneranno le paure, i dubbi, ma ciò che accade intorno non deve entrare perché quello, quello sarà l'energia che tutto sposterà. Per il momento di più non posso dire, ma so che nessuno di voi vuole separare, piuttosto unire. L'amore che a volte non riuscite a vedere è solo nascosto dal dubbio, ma non vuol dire che non c'è.

Ti chiedo scusa, ma se è possibile vorrei un consiglio perché ultimamente la famiglia materiale mi sta appesantendo molto...

Ho già sentito molte volte, molte volte i vostri dubbi e le vostre paure, tipo: "Che dico a mia sorella? Che penserà mio fratello? Che diranno i miei nipoti?". Siate attenti, non è detto che dobbiate mentire, questo mai, ma non è detto che dobbiate mettervi alla mercé di tutti. La verità è quello che è giusto che gli altri sappiano per non farvi male e il tempo, nel tempo, vi darà poi modo di dimostrare, ma quando sarete a quel punto non avrete più nessuna necessità di dimostrare niente... ah ah ah. Chi non vi conosce come può capire se voi stessi, spesso, non capite? E non dimenticate che

quando queste energie toccate, energie di potere, vi potete anche far male, mi hai compreso? *(Sì)* La cosa migliore per te qual è? È che tu possa vivere con felicità e serenità ciò che scegli e non che gli altri siano contenti di ciò che fai. Cercando di mantenere però un equilibrio che ti consenta di rispettare anche chi nella materia è, ma soprattutto che ti consenta di respirare per giustizia e per ciò che tu scegli di fare, mi comprendi? *(Sì)*

Cercate di non cadere nei dubbi e nelle paure perché se lo avesse detto qualche altro componente della famiglia avreste pensato: "Ma è grande e non deve rendere conto a nessuno!". Vero? *(Sì)* Vi sto solo cercando di far capire che a volte, ciò che pensate quando qualcuno non si rende conto potrebbe capitare anche a voi, ma se siete uniti vi sostenete perché fuori nulla di questo trovate. Cara figlia non ti sto sgridando, ma ti sto dicendo con molta serenità che è molto più semplice far fluire quella parte di verità che ti permetterà di respirare.

Ciò che hai scelto di fare è un grande atto d'amore che non deve, ripeto non deve, essere assolutamente scelto da nessun altro e nessuno deve interferire, ma questo è una parte di un modo giusto per non farsi dire ciò che non volete sentire, per rispetto a ciò che siete e a ciò che emanate. Spesso da soli vi infilate in tortuosi vicoli ciechi e poi vi inalberate per ciò che ascoltate. Non cercate ostacoli perché già arriveranno senza cercare, ma ricordate che ognuno di voi è in grado di fare più di ciò che è a fare, e molto più di ciò che sta a pensare.

(interviene un altro Fratello)

Miei cari amici, lieto di rivedervi. È un momento, diciamo poco facile, ma molto intenso, che può alterare anche ciò che a volte siete a fare. Questo non vuol dire che non vi serva per imparare, ma che molta attenzione dovrete usare prima di farvi attaccare dal dubbio del mentale perché quello che vogliono ottenere è di allontanare la vostra voglia di condividere e unire. Di nulla dovrete dubitare, di nulla vi dovrete impaurire perché altrimenti vi potranno risucchiare le energie d'amore. Quando tante cose si uniscono nel cercare di

alterare, restate leggeri facendovi trasportare, in modo che senza peso nulla vi potrà ferire. E non abbiate timore del denaro che vi sembra che venga a mancare poiché piccole risorse vi verranno a sostenere, siate mentalmente liberi. Ovunque cercheranno di entrare, lasciate quindi le porte chiuse, ma se doveste dimenticare di chiudere le porte aprite le finestre e con la corrente fuoriusciranno. Siate lieti di ciò che siete e non dimenticate ciò che cercate, e liberate dove trovate occupato, ma soprattutto non pensate da soli perché le vostre convinzioni derivano da vecchie abitudini e provocano vecchie risposte.

E non pensiate che ciò di cui siete così fermamente convinti sia sempre ciò che è giusto poiché la convinzione non è di pari passo... **con la Giustizia!** La Giustizia è Una e per avvicinarsi all'odore della Giustizia bisogna abbandonare la menzogna nel materiale per far rifluire, ma soprattutto perdonare e avanti andare, rispettando ciò che siete e dove cercate poiché spesso la mente è così piena di sé da non far entrare lo spiraglio dell'amore. È facile parlare e convincere sé stessi che ciò che si è a pensare è giusto, ma non dimenticate che la ragione è il primo passo della materia, mentre l'analisi con coscienza è il primo passo per il respiro. Più cercherete nella materia e più allontanerete ciò che siete, ma più accetterete la materia, più leggeri sarete. Spesso ciò che avete lo dimenticate, ma soprattutto non allontanate ciò che con molto amore ho unito e non guardate ciò che in altri non trovate, ma fluite e abbondate in ciò che voi stessi emanate.

Di nulla temete e nella casa dove andrete, mentre respirerete le risposte avrete. Cercate di meritare e di accettare di meritare, non discutete di ciò di cui mancate perché spesso ciò che avete è più grande di ciò che pensate mancante. Guardate avanti senza dubitare di ciò che siete e non trovate solo in ciò che ascoltate da noi la forza, trovatela anche fra di voi ricordando di ogni volta che, in verità, lontano siete e vi mancate, e soprattutto non temete di non avere più vita materiale poiché ve ne sarà più di ciò che siete a pensare e quasi vi stancherà. Questo mio augurio di restare a respirare vi possa confortare nel momento in cui vi stanno ad attaccare, quindi

cerchiamo di restare nell'unione e nell'amore perché sapete che è ciò che non vi vogliono far fare. Il mezzo la stanno ad arrostire... ah ah ah! Quindi non vi disperate perché ciò che voi avete è più lieve quindi non guardate... ma osservate! Non vi appesantite, ma vomitate e alleggerite e non temete anche se per terra dormirete perché se insieme lo farete vi sosterrete e troverete la soluzione. Ponete attenzione nell'ascoltare e nel capire poiché vi servirà con serenità a comprendere ciò che vi sono a dire poiché nella mente c'è troppo affollamento di pensieri che stanno allontanando l'attenzione. Siate leggeri e lavorate solo per ciò di cui veramente necessitate, non abbiate paura di non avere tempo per il tempo, io non riesco a capire quale difficoltà vi è, e forse nemmeno voi lo sapete spiegare. Vi sento sempre dire le molte cose che avete da fare, ma con un po' di pace e se vi organizzate, in un giorno farete ciò che in sette non capite, sbaglio? *(No)* Ma vi è più comodo, mentalmente, occupare tanto spazio... siete pesanti, alzate!

Il vostro rumore mentale vi fa mal respirare... **dov'è la difficoltà?** Quando una cosa vi piace fare fatela, ne capirete poi la vera necessità, ma non si dica che per fare il cammino spirituale vi è l'obbligo di abbandonare. **Nulla, nulla di imposizione vi è, ognuno raggiungerà con il proprio sentire le proprie scelte.** Se non vi farete mentalmente penetrare, con molta facilità riuscirete persino a traslocare e ognuno di voi un poco di tempo avrà per andare nella nuova casa e poi tutto si riunirà, ma non vi fate ingannare dal mentale. Non vi affaticate fisicamente se non ce la fate perché anche lì più facile sarà entrare. Ora non vi appesantite, tranquilli restate e di serenità nutrite, la mente allontanate e più non dubitate. A presto cari amici... io vi amo.

(interviene un terzo Fratello)

Le parole servono per essere usate, nel momento in cui le parole si incontrano, e sono le parole giuste, formano una frase compiuta e di senso. Quando invece così non è, la frase è senza senso, incompiuta e deleteria per chiunque la ascolti, fate sì che questo non

accada. La pazienza è la virtù dei forti e i forti sono pazienti perché sanno che ciò che accade è solo e soltanto parte di un gioco. Salve cari amici, lieto di vedervi. Siamo tutti qui noi, tutti qui presenti... e voi?

Manca qualcuno, ma sicuramente è presente con il cuore.

E questa è la cosa più importante. Siate tutti in Uno e Uno in tutti, affinché lo svolgersi del tempo sia come una pergamena, che man mano apre la possibilità ad ognuno di leggere e comprendere. Non mi fermerò molto perché ho molto da fare, ma farò molto per ogni componente della Famiglia che, con fede, fiducia e forza manterrà il proprio intento, senza aver paura della paura stessa che altro non è che... nulla!

Io ho molto fiducia in voi, in ognuno di voi, nessuno escluso, non escludetevi voi poiché la grandezza sta nelle piccole cose che ogni giorno riuscite a fare e a condividere. Di ognuno di voi conosco il colore e per ognuno ho un pennello speciale, ma per completare il quadro dovrete essere tutti in Uno e qui avrete la possibilità di emanare il vostro colore. Dite a chi non c'è che presto ci risentiremo, che apprezzo ciò che fa l'uno e l'altro, ditegli: "Siate lieti e cantate con la preghiera dentro di voi". Vi mando un grande abbraccio d'amore e non temete e non tremate, molto presto riderete, riderete, riderete e d'immensa gioia vi ciberete... tutti, nessuno escluso poiché tutti siete Uno. Questo vi aiuterà e forza vi darà quando momenti di debolezza, di dubbio, di paura arriveranno, allora ricordate tutto ciò che sapete e supererete.

Cari amici miei... cari amici miei, siete sempre con me e non ho dubbi su di voi e neppure su di noi. Lasciamo che i dubbi vadano a chi ha paura di vivere un'altra vita nella vita stessa, per rendersi conto che è un'illusione. Ciò che si costruisce nella vita materiale serve per portare quell'esperienza nell'incontro dello Spirito e per consentirci di evolvere. Sono qui con voi sempre e non vi lascio soli... non so cosa combinereste,ah ah ah... ma mi fido, mi fido perché ho fede. La Fede è Fiducia, la Fiducia porta la Gioia che incontra la Felicità

perché apre l'Amore e quando c'è l'Amore tutto si può fare, altrimenti è inutile il fare. Il parlare, il cercare, cosa potreste mai ottenere senza quella Scintilla che si apre quando la mente si chiude? Capite? *(Sì)* Bene, siete un buon pubblico... a presto risentirci.

15. ENERGIA E PENSIERO

Io sono Colui che Sono e sempre sarò con tutti coloro che cercheranno... e cercheranno... e cercheranno nella Via, la Verità! L'Unica, Onnipotente, Grande Verità Divina, che nulla mai separerà. Prendete e mangiatene tutti, condividete e con il cuore offrite. 01.01.2011

Il pensiero è energia e l'energia è vibrazione, vibrazione la cui velocità, più o meno elevata, permette che alcune forme-pensiero [materia] cadano sotto la percezione dei nostri sensi. La materia quindi non è altro che la condensazione energetico-vibrazionale del pensiero e se vogliamo modificare le condizioni materiali che ci circondano è alla fonte di queste condizioni che dobbiamo indirizzare la nostra attenzione poiché non sono le condizioni ambientali che creano i nostri pensieri, ma esattamente l'opposto, sono i nostri pensieri che, energizzati in un modo piuttosto che in un altro, creano la realtà vibrazionale che ci circonda. E per legge Universale simile attira simile, la qualità dei nostri pensieri attirerà pensieri di altri esseri che vibrano della stessa qualità, che si trasformeranno in energia e quindi in vibrazione, permettendoci di usufruire di alcune forme [materia] o esperienze [persone] piuttosto che di altre. Ciò che otteniamo nella nostra vita non è dovuto a ciò che facciamo, ma a ciò che pensiamo poiché è il pensiero che condiziona l'azione e questa legge fondamentale è stata da sempre l'insegnamento cardine di tutti i Mistici, di tutti i Maestri, che in tutte le epoche non hanno fatto altro che spronare l'uomo ad avere il controllo della qualità dei propri pensieri, riuscendoci nella misura in cui era giusto per quell'epoca e per quei popoli. Tutto è energia, una pietra, un fiore, una farfalla, un uomo, l'acqua il vento, il sole, una stella... un sentimento. E il sentimento più grande di tutti è l'amore, la vibrazione più intensa è l'amore, l'energia più potente è l'amore, il pensiero più elevato è l'amore, in fin dei conti l'unico pensiero-energia è l'amore e l'amore è... l'Uno!

❁ 29.08.2006 ❁

Volevo chiederti una cosa riguardo al pensiero. Se io protesto contro la guerra, la mia forma-pensiero si focalizza sulla guerra come concetto e per assurdo la rinforza. Quindi se voglio emanare un giusto pensiero, devo pensare non contro la guerra, ma a favore della pace. Sembra la stessa cosa, ma in effetti nel primo caso sto emanando pensieri che contengono il concetto di guerra, mentre nel secondo la mia forma-pensiero va a rinforzare il concetto di pace. È vero tutto questo?

Bisogna tornare alle origini. Il pensiero nasce spesso senza essere controllato, quindi per imparare ad energizzare il pensiero dovrete imparare ad usarlo coscientemente, cominciando a domandarvi per ogni pensiero che avete se è veramente ciò che desiderate pensare, invece vi lasciate spesso condizionare da ciò che state ad ascoltare. Perché il pensiero sia limpido come acqua che sgorga dalla sorgente, affinché sia puro e trasparente, vi dovrete abituare ad analizzare ciò che siete a pensare fino a quando riuscirete ad essere l'acqua stessa, capite?

A cominciare da ogni singolo pensiero che abbiamo nel quotidiano e non solo quando pensiamo a grandi temi Spirituali giusto?

Certo, perché è tutto legato. Il pensiero può diventare così grande e potente da raggiungere immediatamente ciò che voi chiamate il punto più lontano di Raccoglimento dell'Amore. Quando voi emanate un pensiero, qualsiasi pensiero, questo va fino alla grande Luce e poi vi torna moltiplicato in intensità. Quando arriva nel punto più grande si nutre e si amplifica con l'amore, e torna a chi l'ha mandato e si sparge intorno, altrimenti come potreste aiutare a mandare amore intorno a voi se fosse diretto solo ad una singola anima? Tenete presente però, che ci sono diversi pensieri, non dimenticate mai che quando pensate all'amore del mondo, quello che torna si sparge perché è un pensiero dedicato a tutti, mentre invece se inviate un pensiero personale, torna a chi l'ha inviato.

Cosa succede quando si pensa una cosa e poi per comodità o per convenzioni sociali se ne dice un'altra e quindi si agisce diversamente rispetto a quello che si pensa?

Non avete idea di cosa mandate in circolo, ma non immaginate cosa vi tornerà. Create, chiamiamola così, una scintilla impazzita che crea e genera delle onde che vi penetreranno e vi sconvolgeranno, non riuscirete a stare bene, troppa disarmonia. Quando si dice "La verità vi renderà liberi", significa verità di pensare e di agire nello stesso modo, amplificando il potere energetico di ciò che mandate, cosicché ciò che riavrete vi darà serenità e forza e vi sentirete in armonia con ciò che state vivendo. Abituatevi a leggere i vostri pensieri perché vi renderete conto di quante volte credete di avere elevato il pensiero e invece non è... non è armonioso. A volte, pensate di essere stati bravi perché non avete risposto ad un insulto, invece avete solo trattenuto. Non avete compiuto l'azione o risposto a parole, ma ne avete pensate di tutti i colori e questo è molto più grave che se gli aveste risposto poiché in questo modo vi siete appesantiti e il vostro appesantimento è un problema. Spesso nel cammino, specialmente all'inizio vi sentite forti, ma non lo siete, e senza saperlo vi circondate di persone che vi mettono alla prova, ma non siete ancora in grado di gestire quelle energie e così vi appesantite. Imparate a giocare con la vostra mente fino a quando sarete più forti da poter, veramente, non permettere agli altri di penetrarvi, capite? Siate uniti nel cammino per fortificare il gruppo.

Quindi dobbiamo arrivare al punto in cui, già mentre lo stiamo formulando, ci accorgeremo se un pensiero è elevato o meno, è questo che vuoi dire? E si può far qualcosa per riparare all'emanazione di un pensiero non proprio elevato?

Sì, qualcosa potrete fare perché imparerete a sentire le vibrazioni di quel pensiero e allora manderete, subito dopo, un pensiero pulito, un pensiero d'amore. In modo da alleggerire quello che prima avevate fatto salire e subito dopo un altro ancora, ma ricordatevi che funzionerà solo se dal cuore uscirà perché se così non sarà...

peggiorerebbe! E quando proprio non riuscite a provare un pensiero d'amore verso qualcuno o qualcosa, cercate di pensare alla Creazione e benedite e lasciate andare.

Puoi spiegarci la differenza tra istinto, intuito e percezione ?

L'istinto, come già sapete, è animale, è quella reazione istantanea alla prima cosa che sentite, senza ragionare. Sono quelle energie che vi abbassano poiché nell'istinto è racchiusa la rabbia e la paura e il grande ego poiché l'istinto è la non accettazione di ciò che non capite o non accettate. L'istinto è quello che vi fa sentire fame dopo aver mangiato perché non capite mai la sazietà. L'intuito invece, la parola stessa lo suggerisce, è quando cominciate a collegare le sensazioni con l'intelligenza. Accendete la prima lampadina che vi permette di fare luce, ma va usato con cautela perché spesso vi capita di intuire, ma non capite se è intuito o percezione o solo qualcosa che non riuscite a comprendere, cioè il vostro cosiddetto sesto senso. Dovete quindi usarlo avvicinandovi con rispetto, cercando di scoprire quello che state sentendo poiché intuire, significa cominciare a percepire, significa lasciarsi guidare a cercare le risposte che vi portano a comprendere.

L'intuito è anche cominciare a far fluire l'energia, farla scivolare dentro e ascoltare quello che vi sta comunicando perché dentro di sé ognuno ha la Scintilla Divina, che l'aiuterà a trasformare poiché tutto si trasforma, lo sapete vero? *(Sì)* Questa Scintilla vi porterà a usare l'Intelligenza Superiore per riconoscere le percezioni che vengono emanate nell'Universo e ad acquisire conoscenze per proseguire nel cammino. È molto intenso questo discorso, ma vi dovrete preparare meglio poiché sarà vostro compito, se volete, preparare la lezione per poterla affrontare con più serietà. Cominciate a mettere in ordine le vostre idee, altrimenti state solo ascoltando senza scambiare ed ecco perché scrivere vi servirà, poiché è un passo per dimostrare se veramente vi volete impegnare con voi stessi. Per il momento può bastare anche se c'è molto da sviluppare, ma sappiate, per il momento, che la percezione è veramente Divina e fa parte della

riscoperta della Scintilla. Ci sarebbe molto da aggiungere, ma lavorate di più, cercando di mettervi in ascolto per percepire. Per capire cosa fare, ognuno per sé deve usare l'intelligenza, la percezione, incominciando ad ascoltare ciò che vi dice il cuore, altrimenti saranno soltanto parole dettate da noi. Osservate ciò che pensate e osservate ciò che pensate mentre valutate, così comincia il lavoro. Prima di osservare le parole e lo Spirito di altre persone, guardate intensamente se state osservando nel modo giusto e quindi, che il pensiero sia pulito e senza giudizio. Si impara quando si è aperti, poi si valuta, ognuno per sé con il cuore e l'intelligenza, per capire se quello è ciò che fa per voi in quel momento. Non dimenticate comunque che quello che pensate che oggi non vi sia di nessuna utilità, domani sarà indispensabile.

Ricordate quando abbiamo parlato del lavoro da fare prima di dormire? Analizzarsi la sera significa valutare i movimenti eseguiti, le parole usate, il tono, il rispetto, la prepotenza e l'amore. Valutate ogni giorno per cercare di eliminare un difetto morale e uno materiale, capite? *(Sì)* E non pensate sempre che sia giusto tutto ciò che pensate, è giusto che arrivi il pensiero, ma ora è più giusto valutare, analizzare ed eliminare il pensiero che vi assale. Non pensate a come altri hanno raggiunto la loro saggezza spirituale, ma accettate che voi avete scelto questo, accettate che vi può far male e non dimenticate che l'avete scelto. Accettarlo non può essere un obbligo, ma fate una prova e sentirete la vostra energia circolare e innalzare.

❁ 11.09.2006 ❁

Quando ci dici di innalzare il pensiero per avere più energia durante la riunione, può essere utile visualizzare e pensare tutti alla stessa cosa?

Per ora no, ognuno rivolga il pensiero a ciò che sente più vicino perché quando la coscienza si sarà svegliata completamente, inevitabilmente penserete tutti allo stesso modo. La qualità di ciò che pensate ora, darà i suoi frutti domani. Se voi tenete sempre in alto il pensiero, vedrete sempre ciò che vi può aiutare, ma nel momento in cui vi lasciate andare e vi fate abbassare, la Luce scompare. Io vi ho elencato tanti modi per tenere in alto il pensiero, ma continuate a chiedere... mi auguro che questa lezione vi aiuti, scrivete: **Oggi è un nuovo giorno e io sono vivo!** Ora guardate i vostri pensieri dopo questa frase, guardateli bene, forse invece di apprezzare ciò che avete, comincerete ad elencare ciò che secondo voi non avete. Ecco ciò che dovete fare con la mente, cancellare ciò che non serve e scrivere nuove parole d'amore.

Voi volete scambiare i pensieri... i vostri pensieri con altri, ma prima cominciate ad osservarli. Quando sarete in grado di pensare chiaramente poiché sarà chiaro ciò che vedete, allora potrete scambiare con altri con coscienza e consapevolezza, allora sì che darete chiarezza e pensieri puliti. Vi stiamo aiutando a capire come percepire di più, ma è sempre una vostra scelta. Chi vi ama non sempre vi accarezza, ma sceglie il meglio per voi e non avete idea di quanto io vi amo e di quanto, ma veramente tanto, vorrei potervi dare, perché con l'energia pulita molto possiamo fare. In alto i cuori! Dovevate avere questa lezione[1], siete sempre a chiedere: "Come posso fare... come posso fare per vedere, per sentire, per capire?". Ve l'ho detto tante volte, non sapete ancora trovare bene l'energia, aiutatevi con quello che potete perché non voglio che il mio mezzo stia male, e fuma molto molto meno di voi. Sapete ciò che noi vorremmo darvi sempre, ma voi scegliete e noi rispettiamo le vostre scelte. Più sarete forti e più forza arriverà, più sarete puliti e più

1 - Eravamo stati redarguiti perché alcuni di noi avevano fumato troppo.

energia avrete e più amore vi arriverà. Venite a me col cuore aperto... e io lo riempirò!

(interviene un altro Fratello)

Aho, ma che ve state a fà? Voi state a cercà de capì com'è er corpo sottile, quanti corpi ciavete, ma nun avete rispetto pe' er corpo materiale che ve deve da sostené e lo usate senza rispetto pe' l'artri corpi. Ve piace così tanto? A me però... nun me piace!

È che, a volte, la nostra testa va a ruota libera ed allora...

(torna il Fratello che ha aperto la riunione)

Non è mai a ruota libera, ma è libero pensiero che voi liberamente indirizzate. A volte, quando io vi dico una cosa, subito ve ne viene in mente un'altra e il tutto scaturisce da un'idea, da quale idea? Dall'idea del Creatore! Pensateci e parliamone, chi è che vi ha permesso tutto questo? Dentro di voi c'è la Scintilla, chi è che ha avuto l'idea? Non lo dimenticate mai Egli È e noi siamo, è perché Egli È che noi possiamo "essere", altrimenti non sarebbe possibile, quindi abituatevi ad avere sempre in testa l'idea dell'Eterno Presente. A volte avreste dei bei concetti da esprimere, ma non siete abituati a usare il cuore e quindi non trovate le parole. Egli È sempre presente a voi, Egli È sempre presente nella nostra vita, È l'Unica Realtà nella non-realtà perché... Egli È!

Il miglior atteggiamento per entrare in riunione è quello di entrare senza pensieri e prestare solo ascolto e attenzione ai vostri messaggi? Non dobbiamo interferire col nostro pensare?

Attualmente per voi pensare è deleterio perché pensate sempre a come farvi male, non pensate mai: "Che gioia, non ho capito, ma qualcuno mi aiuterà". Invece pensate sempre: "E se non ce la faccio a capire?" e pensando così avete già rinunciato alla risposta. Non avete ancora la capacità di entrare dentro e per dentro intendo nel vostro cuore.

Quindi è tutto collegato al "sentire", puoi aiutarci nella comprensione?

Ah figli miei, la comprensione non ve la posso dare, la dovete tirare fuori, è solo nascosta e sapete dove? È in un piccolo angolino, proprio piccolo, è dietro la mente che vi offusca. Quando imparerete a giocare con la mente e scoprirete il nascondiglio vi divertirete molto perché in un attimo potrete cancellare l'attimo che vi ha abbandonato, e potrete riscoprire l'attimo che vi farà vivere l'attimo dell'Attimo. Ci sarebbe molto di più da dire, ma lo faremo con calma, abbiamo molto tempo, anche se non ve n'è poi così tanto. Il tempo può essere molto per alcuni, pochi invece pensano che sia troppo poco, altri pensano che basti, altri ancora non riescono proprio a pensare. Ecco perché stiamo a costruire la casa dove potrete abitare... avanti!

Possiamo parlare del problema del pensiero nelle scelte di vita quotidiana, per poter capire meglio le nostre esperienze?

Bene, ma tenete presente che le vostre sono piccole esperienze non problemi e dovete comprenderle non capirle, cambiate le parole se volete cambiare il risultato. Imparate a usare bene le parole, perché voi dite: "Ho mal di testa... ", quando invece è solo un piccolo fastidio, "male" invece è dolore. Questo accade perché comunicate male con le parole ciò che avete pensato, capite quindi cosa vuol dire usare bene le parole? Non è un modo di parlare bene è un modo di vivere meglio, e di cominciare ad essere coscienti di ciò che vi date e di ciò che emanate. Se non perdiamo di vista ciò che veramente desideriamo lo immaginiamo prima che avvenga, ma ricordate che succede così anche per ciò che non desideriamo. Quindi attiriamo i due poli opposti e il risultato secondo voi quale sarà? Disorientamento e confusione! E si annulla così ciò che doveva arrivare. Voi proiettate male il vostro pensiero nel futuro per paura, ecco il perché dell'importanza delle scelte, se siete coscienti di ciò che state cercando cominciate a vedere le vostre paure e le potete eliminare. Quindi scegliete di non aver paura e questa scelta vi

alleggerirà il cammino.

Hai detto che il pensiero fa parte di una scelta, e che pensieri contrapposti creano confusione. Invece se siamo in armonia, l'Universo ci da ciò di cui abbiamo bisogno. Quindi il lavoro di scelta è finalizzato al compito che abbiamo?

A ciò che avete scelto venendo qui e noi vi stiamo aiutando. E prima che voi chiediate, sappiate che riguarda sia il lavoro in generale sulla Terra, sia il lavoro nella Famiglia. Avete scelto, in questa vita, di ampliare il vostro pensiero e avete scelto di ritrovare delle anime amiche, ecco perché siete qui. Non tutte le anime faranno il vostro percorso, ma questa è la scelta per ognuno di voi.

Perchè ci alcune vibrazioni energetiche che sento solo in vostra presenza?

Questo significa solo che in alcuni momenti tu sei presente e nel momento in cui sei presente, senti che noi ci siamo. Non è la nostra presenza che a volte c'è e altre no, noi ci siamo sempre, siete voi che non sempre ci siete. Avete la percezione, usatela e allora voi riconoscerete, se state attenti. Ecco a che serve sviluppare l'attenzione, avrete la possibilità di sentirci sempre poiché sempre ci siamo. Vi abbiamo sempre detto di usare la percezione perché, a volte, sentite varie energie a secondo di chi vi trovate di fronte, ma scambiate la loro energia con la nostra presenza.

❁ 17.12.2006 ❁

Pensiero - Parola - Azione. In che modo, se non sono puliti, è diverso il loro impatto sul piano terreno e sul piano sottile?

Il pensiero è già grave poiché se il tuo pensiero nuoce a un'altra anima, puoi immaginare cosa significa e questo non vi rallenta solo sui piani sottili, ma anche nella materia. Fate però attenzione e distinguete tra cattivo pensiero e valutazione, qual è il cattivo pensiero secondo voi? Un cattivo pensiero nasce da un giudizio e spesso da qualcosa che vi siete fatti fare e dopo che avete permesso ciò, per rabbia, reagite con un cattivo pensiero, ma questo succede solo perché lo avete permesso. La confidenza ha un significato diverso da quello che pensate, significa con-fidare, cioè fidarsi con amore e con attenzione, "Io confido nel Padre", capite che intendo dire? *(Sì)* Siate attenti poiché spesso confidate in troppe persone, dovreste invece confidare nel Padre e nel tempo e ciò vi porterà pian piano allo stato in cui qualunque cosa intorno a voi succederà non vi potrà nuocere. Questo, quando sarete in grado di confidare in voi stessi e nel Padre. Quindi il cattivo pensiero che poi nasce, cosa fa secondo voi? Un pensiero è veloce vero? Quindi dove va? Arriva molto velocemente in alto e molto velocemente torna, ingigantito, a chi lo ha emanato. E quando le intenzioni dietro al pensiero emanato sono per molte genti... non potete sapere cosa si scatena!

A forza di pensare, un leggero campo energetico si può creare, ma se dall'altra parte non c'è amore cari amici, vi tornerà indietro anche quello oltre al resto. Quando invece il vostro campo energetico è forte dell'amore non c'è niente che vi possa penetrare, ma per arrivare a ciò, se riuscirete ad arrivare a ciò, festeggeremo la vostra nascita con un... albero di Natale! Ah, ah, ah... ci vuole molto lavoro amici miei, non è così facile usare il pensiero. Cominciate con il pulire i vostri pensieri, poi fate attenzione di chi vi fidate e in chi confidate, essere educati non significa per forza essere simpatici e raccontare troppo. Vi ho detto molte volte, fate attenzione, abbiate rispetto, essere amici, fratelli, non significa entrare con prepotenza

senza bussare. Quando non sapete cosa dire è meglio tacere e, a volte, anche quando lo sapete è meglio che riflettiate prima di parlare. Siate più amorevoli e più attenti a ciò che dite, io ascolto e spesso sento che v'è poco rispetto. Non chiedete ad altri ciò che non siete ancora in grado di fare voi. Tempo, ci vuole tempo per costruire una casa.

E i pensieri nei nostri riguardi, come ci condizionano?

In tutti i modi. Tanto per cominciare non vi sopporterà più nessuno, o sbaglio? E poi state mancando di rispetto alla Scintilla Divina dentro di voi, e tutto quello che mandate al Divino provate a pensare come vi fa stare... Mens Sana in Corpore Sano. Voi vi create il vostro mondo a seconda di ciò che pensate, voi siete il risultato dei vostri pensieri, ma avete paura di ciò che potreste ascoltare, vi fa male guardare in faccia la realtà, vi fa male sapere che siete responsabili di ciò che avete! Voglio ricordarvi che spesso il pensiero vi porta a pensare che state pensando nel modo giusto solo perché l'ego vi fa credere di essere al di sopra di ogni sospetto. Fate attenzione poiché spesso ciò che vi infastidisce di altri non solo può essere uno specchio, ma può essere che voi avete creato quella confidenza e tocca a voi mettere in ordine.

Quindi bisognerebbe mettere dei limiti precisi...

E se qualcuno li mette, senza che voi abbiate dato il permesso, è sempre vostra responsabilità se non li fate togliere. È normale che possiate avere più simpatia per una persona o per un'altra, ma l'educazione vi aiuterà a capire come comportarvi e non scambiate mai l'educazione con la confidenza. Quando avrete almeno cominciato a capire questo, parleremo dei piani sottili. Non volate ora, cominciate a camminare e poi a correre e poi imparerete come si fa volare. Vi ascolto quando vi sedete e scambiate, e spesso non capisco neanche io quello che dite, ma voi vi capite. Avete un linguaggio che vi siete costruiti e vi state costruendo addosso un

vestito che vi farà male... perché è stretto! L'armatura la dovete mettere solo quando uscite e solo per protezione, almeno fino a quando non sarete in grado di essere più forti, ma voi fate le cose al contrario.

(interviene un altro Fratello)

Eliminate i pensieri che avete perché sono i pensieri bassi che vi appesantiscono, abbiate invece pensieri gioiosi e quando vi sorprendete con un piccolo pensiero... diciamo non amorevole, dovete subito riparare inviando un pensiero di Luce proprio a chi ha causato quel pensiero di non-amore. Ora non abbassate le vostre energie poiché se gli argomenti che trattiamo per voi sono troppo pesanti non vi verranno più donati. Voi, prima volete sapè e poi ve dà fastidio perché quarcosa ve tocca troppo. Ma se mò io ve dovessi da chiede chi de voi s'è abbassato, quarcuno me direbbe: "Nooo, era pe' lei mica pe' me!", ma te sei abbassata tu però? Allora chiedete quarcosa de più leggero se nun siete 'n grado. Oppure arzateve perché fra poco nun verrò più io a riarzarve er coso[2]. Nun so' le domande er problema, ma le vostre reazioni!

La maggior parte dei dolori che avvertiamo sono di natura energetica, da ciò deriva l'agopuntura, l'ayurveda, ecc. Fino a che punto ciò è vero ?

(torna il Fratello che ha aperto la riunione)

Siete tutto un dolore e vengono fuori dalle vostre paure e dai vostri timori, siete voi a crearli e dovete scaricare l'energia, ecco perché dovete imparare ad ascoltarvi. Ci sono vari modi per scaricare le energie, ma non sempre lo stesso metodo è adatto al momento e alla persona, quindi dovete ascoltarvi e capire che cosa vi aiuta di più in quel momento e poi aiutatevi fra di voi poiché conoscete vari modi. Tutto muove l'energia, tutto è energia non lo dimenticate. Poi parlate col mezzo, lei sa, anche se non sa chi glielo ha detto. Tutti voi vi state muovendo a livello energetico, pensate come può stare il

2 - Questo Fratello ci parlava così, giocando, quando voleva che ponessimo attenzione al nostro basso livello energetico.

mezzo.

A questo riguardo possiamo sapere che tipo di energia c'è a Medjugorie dove si dice che si siano verificate tante conversioni e guarigioni?

Ogni luogo ha una particolare energia e quando l'uomo vuole, trova là dove cerca.

E che differenza di energia c'è tra Fatima e Lourdes? E perché mi sento attratta da Fatima e non da Lourdes, dove ci avevi già detto che c'è più energia?

Dipende da come è nato un centro energetico, da che tipo di messaggio, da che tipo di espressione di amore. La tua attrazione per Fatima è solo curiosità e non sei attratta da Lourdes perché là ci sono troppe persone che soffrono. Tu inconsciamente non ami vedere la gente soffrire e questo ti allontana, ma dovresti sapere che dove c'è sofferenza c'è più richiesta di amore e quell'amore crea energia e contatto con altre vibrazioni, più alte. E vibrazione dopo vibrazione si può comporre una dolce melodia che arriva dritta al cuore e vi penetra, portandovi in un grande e meraviglioso teatro dove potrete essere una dolce nota musicale.

Energeticamente quanto ci influenza la posizione dei pianeti?

Quando avete scelto alcune tappe per questa esperienza terrena, avete scelto tutto o quasi, quindi le energie che circolano intorno a voi sono energie che conoscete. Cos'è che volete sapere, se è valido fare un oroscopo al momento della nascita o al concepimento? Sarebbe meglio al concepimento, ma il vostro concepimento è avvenuto talmente tanto tempo fa che i pianeti non c'erano nemmeno... ah ah ah! Non vi occupate di cose che non possono cambiare la vostra vita, ma occupatevi di cose che vi facciano capire come essere in grado di cambiare il vostro vivere quotidiano. Lo studio dei pianeti e degli astri vi deve servire ad avere rispetto per il Creato e a capire che energie hanno influenzato le vostre scelte nella

venuta di questa vita e quando capirete come avere il giusto rispetto per questa conoscenza, allora la tratteremo. Per lo studio di altri pianeti non è ora il momento poiché non parliamo, a volte, la stessa lingua. Voi date un significato a parole alle quali io do un altro significato, ma potete avvicinarvi con molta serenità allo studio, cercando di capire le priorità. Il rispetto significa questo, non potete sedervi a tavola e mangiare il dolce e un po' di pastasciutta insieme, non gustereste né l'uno, né l'altra. Iniziate ancora prima dell'antipasto, ditemi, da dove secondo voi? Dal ringraziare il Padre per il cibo che si ha e dal non cercare altro cibo perché sulla tavola ora c'è il giusto cibo. È la tavola del Padre, chi meglio di Lui saprà sfamarci? Egli stesso, quando sarà il momento, porterà a tavola altro cibo e allora voi potrete mangiarne, ma ora aspettate fino a quando sarete in grado di guardare la tavola e di vedere tutto il cibo che c'è.

A proposito di cibo che il Padre dona, ho letto che la medianità è data ad ognuno di noi e si sviluppa o meno in seguito all'uso che se ne fa. È vero questo?

Ognuno di voi ha un dono. Diciamo che per medianità intendiamo un mezzo, un dono per mezzo del quale si riesce ad unire più dimensioni, ma non tutti sono mezzi della stessa energia di comunicazione. Qualcuno ha un tipo di energia e richiama un tipo di medianità, qualcun altro ha altre energie indirizzate in altro tipo di medianità. Facciamo un esempio. Quanti di voi riescono... diciamo a scrivere con noi? *(4)* Quanti di voi riescono a comunicare attraverso i sogni? *(2)* Quanti di voi, disegnano con me? *(1)* Quanti di voi donano energia? *(3)* Bene, quanti di voi percepiscono strane sensazioni e riescono a sentire alcune verità attraverso la lettura? Altri due giusto? Quanti di voi riescono a percepire dove può essere un blocco energetico? *(2)* Quanti di voi conoscono l'energia delle pietre? *(2)* Quanti di voi conoscono l'energia della parola?

Quella tutti... anche troppo! [risate]

Che felicità vedervi gioire. Vedete amici miei, ci sono tante

energie per mezzo delle quali imparate il ritorno a Casa, ma la medianità che oggi ci consente questo, attraverso questo mezzo, è la medianità che si sviluppa in molte vite. Non solo si può coltivare, ma è anche... è un po' come quello che, se per costituzione è un po' robusto, non potrà fare l'indossatore, ma ci sono molte altre cose che potrà fare e bene. Ma questo non è stato deciso da nessun altro all'infuori di noi, e qualcosa anche dal Padre... avanti!

L'ultima volta ci avevi detto di fare attenzione alle nostre energie, altrimenti qualcuno sarebbe rimasto fuori senza entrare in riunione. Puoi dirci qualcosa?

Ognuno di voi è cosciente di come sta realmente dentro. Se ha rispetto per se stesso si guarderà veramente dentro e se non è in grado di cancellare quell'emozione... **forse è meglio che dimostri l'amore che dice di avere per sé e per gli altri!** Non obbligate nessuno a decidere per voi, ma se dovesse succedere, allora amici miei il mezzo sceglierà.

06.03.2007

Aho, so' qua, che m'avete chiamato? Stavate a parlà de magnà, che ve state a magnà?

A qualcuno non è rimasta la cena...

Così se impara a nun lasciallo detto prima che veniva. Quanno che ve incontrate co la famija nun date tutto pe' scontato, però è anche vero che la famija ce potrebbe pensà e quinni andò sta la verità? *(Nel mezzo)* Nun toccate er "mezzo". La verità nun sta ner mezzo, la verità sta? La verità sta... punto! Quanno che voi parlate, dite e nun dite, ce lasciate sempre i puntini de sospensione, ma tutti sti punti è mejo che l'unite e quanno che l'avrete uniti avrete fatto un ber disegno, punto dopo punto, fate come er Cike.[3]

Adesso ho un altro soprannome, M.T.

Che sei venuta dallo spazio? *(Perchè?)* M.T... se la M la fai rotolà a sinistra diventa 'na E, quindi E.T., e te dirò de più, se quella M la rigiri sottosopra, che diventa? Diventa 'na W e 'na W so' due V attaccate, che pò significà doppia verità. E quante punte ce so'? *(3)* E er 3 sapete che vor dì? Dalla dualità all'Unità, e quinni pe annà dalla dualità all'Unità... c'è la doppia verità![4] Se imparate a ride, a forza de ride, ma solo se è de core, er core ve se apre e pò darsi che ve illuminate!

Infatti ho sentito dire di qualcuno che si è illuminato ridendo...

3 - Nomignolo di un componente della Famiglia.

4 - Per doppia verità si intende che quasi sempre ciò che accade viene valutato solo dal punto di vista della materialità, che ha comunque una sua verità. Di conseguenza non viene quasi mai preso in considerazione l'altro punto di vista, che è quello Divino dei Piani Sottili. I Maestri ci hanno insegnato invece che per poter sperimentare al meglio l'esperienza che siamo venuti a fare in questa dimensione di dualità è opportuno considerare tutte e due le verità poiché solo conoscendo le polarità opposte si potrà tornare all'Unica Verità e cioè all'Uno, a Colui che È!

Aho, er paese è piccolo, la gente parla... e chi l'ha detto?

Mi sembra che sia accaduto a dei monaci Zen.

È vero! E sapete perché? Perchè er riso è er contrario der pianto. E secondo voi er riso che colore cià, è bianco o nero?

Beh, all'esterno ha un guscetto...

E ciài proprio beccato, me senti ner core me senti. Er riso è? Descriveteme er riso... se ce levate er guscetto che fa? Brilla! E funziona proprio così, quanno se ride ve levate er guscio e brillate, e fate entrà l'energia e l'energia ve aiuta!

Grazie Fratello, col tuo solito stile e giocando ci fai sempre dei grandi doni. E visto che ci siamo volevo chiederti se esiste tutto quello a cui pensiamo o possiamo pensare solo a ciò che già esiste?

Nun te posso dì tutto, ma diciamo che a vorte pensamo a quello che già ce sta, e a vorte, mentre pensamo, costruimo quarcosa che nun c'è... perché ce sta! Bene, dice er Capo[5] che de più nun posso, ma se siete stati attenti... ho già risposto!

(interviene una Sorella)

Ben ritrovati cari fratelli. È stato concesso anche a me di portare un piccolo contributo poiché quando siete qua, siete un po' bricconcelli. Tu stai pensando se ciò che pensi lo crei o se pensi solo ciò che è già creato *(Sì)* Secondo te, puoi pensare a qualcosa che non esiste? *(No)* Ma se non esiste la puoi creare? *(Sì)* Bene, dalle tue risposte... hai capito! E ricordate che, è giusto ciò che vi arriva al momento giusto, poiché il Padre conosce il vostro bisogno.

5 - Questo Fratello chiamava così la Guida del gruppo, considerandolo scherzosamente suo diretto superiore, e spesso, mentre comunicava con noi parlava e chiedeva consiglio anche anche a lui.

(interviene un altro Fratello)

Ben rivisti, vi ho udito dire che quando siete attenti a quello che pensate vi accorgete dello schema mentale.

Beh, ci hai insegnato che dall'azione compiuta possiamo risalire a quello che abbiamo pensato.

E con quale altro schema mentale lo analizzerete? *(Nessuno)* E come fate a valutare l'azione? *(Con il risultato)* Quindi mi state dicendo che la vostra valutazione si basa su quello che potrebbe anche essere un vecchio schema mentale, ma come provare a cercare di abbattere un vecchio schema?

Si potrebbero osservare gli schemi altrui e poi chiederci se li abbiamo anche noi oppure possiamo provare a osservarci con distacco e con un'analisi costante.

Ma per farlo più semplicemente, aiutandovi sin dall'inizio? Visto che conoscete molto bene tutti i meccanismi, ma avete difficoltà a metterli in pratica, dove potreste aiutarvi? *(Non sappiamo)* Con cose semplici amici miei, giocate con voi stessi! Ogni volta che vi viene un pensiero, guardatelo e provate a pensare al contrario. Per esempio... mi ritrovo ad osservare qualcosa che mi è stato detto da qualcuno della Famiglia e mi sento ferito, invece di analizzare perché mi ferisce, penso al contrario! Guardo cioè che cosa bella poter imparare quello che non vorrei fare a qualcun altro. In quel momento cosa succede in voi? Dico proprio fisicamente?

Ci sentiamo più leggeri e proviamo soddisfazione.

E come ve ne potete accorgere oltre che dal tono? Dalla smorfia delle vostre labbra che si trasformano in un sorriso. Guardate quanti segnali vi dà la macchina, si accende la spia dell'olio, quella dell'acqua, quella della benzina, ma voi continuate ad andare avanti pensando che la riserva vi porti laddove dovete andare. Fermatevi e fate il pieno o, ancora meglio, cambiate la macchina vecchia con la

nuova perché non sempre riuscirete ad accorgervi di quello che pensate o fate nel tempo utile per poterlo analizzare. Quindi non prendetevi troppo sul serio, giocate con voi e troverete gioia a giocare con altri. Vi è stato detto molte volte che, se queste difficoltà ce le avete qui in Famiglia, come potrete trovare fuori ciò che non avete dentro? Fino a quando, purtroppo, non sarete coscienti di essere fuori... dalla Famiglia!

E quando qualcuno ne sarà cosciente sarà tardi!

Ognuno per sé sceglierà tempo e luogo, ognuno per sé troverà la sua risposta! Io amo ciò che siete, ma a differenza vostra amo ciò che diventerete.

Prima stavamo parlando del fatto che c'è in giro un'energia che non è delle migliori...

Neanche a me piace, ma è quella che mandate in giro. Al di là di ciò che fa ognuno di voi, pensate a ciò che fa la gente, quale stimolo hanno, che tipi di pensiero. Tutti pensano solo al cibo e a cercare divertimenti di qualsiasi tipo, sapete perché? Non sono felici! Chi cerca di stare sempre fuori è perché sta male dentro. Quante persone organizzano viaggi, spostamenti, per non restare a casa... dove potrebbero pensare! Oppure queste persone, passano parecchio tempo in un bar, bevendo e scambiando commenti, dicendo tante cose e non una verità... solo giudizi! Che tipo di energia può mai circolare in un locale frequentato da persone che bevono e giudicano, che scambio ci può mai essere? Sono ambienti molto pesanti!

A questo proposito, quando una persona sta male e ha poche energie, stando vicino a persone che ne hanno si può riequilibrare? E se sì, avviene in maniera automatica?

A volte è automatico, ma non avviene sempre. Certo, tutto si può

fare, ma ci vuole tempo e su questo aspetto siete un po' confusi quindi parliamone. Quando voi siete energicamente bassi ed entrate in un locale dove non circolano buone energie, vostro malgrado vi nutrite di ciò che è presente in quel luogo. Se invece voi entrate con un'energia più alta e siete arrivati ad essere in grado di trasformare già ciò che vi capita, allora potete andare ovunque, ma se non siete a quel livello siate attenti a ciò che siete e vivete in quel momento. Ci sono poi altre persone che hanno un diverso compito e quindi prima assorbono e poi cercano di pulire, oppure in un passaggio del loro cammino assorbono e non riescono ancora a spostare diversamente ciò che assorbono. Ci sono tanti tipi di energia per chi fa questo cammino e sono in relazione ai diversi compiti. Per ora imparate ad essere attenti a capire che tipo di percezione avete e quando entrate in alcuni locali cercate di entrare con una buona energia che vi sostiene... laddove siete obbligati ad entrare. Altrimenti sapete che potete scegliere. In questi due giorni avete assorbito molto di ciò che c'è in giro, ed anche qui fra di voi... spesso! E non dimenticate che c'è anche chi "manda" a distanza, ma questo lo affronteremo più avanti, per ora la vostra fede vi aiuterà.

Questo flusso di energie è sempre esistito, ma ora perché siamo più sensibili?

Perché state iniziando ad aprire la porta di casa vostra. Ci sono dei momenti, durante la giornata, in cui le energie raggiungono dei picchi di intensità, in un senso o nell'altro, ma non è il caso ora di parlarne, andreste a complicare. Cercate ora di essere attenti e con l'attenzione percepirete come muovervi. Siete in una fase di cambiamento e già questo sposta le energie, state attenti a dove andate e chi frequentate. Scegliete bene poiché nel futuro avrete ciò che nel presente scegliete.

Pensavo a quale spettacolo sarebbe vedere i pensieri di tutta la Terra... che intreccio di energia! Ricordo che in una riunione ci avete detto che i pensieri bassi di tutta l'umanità si addensano in una "zona" tra questa e le altre dimensioni, allontanandoci da queste ultime.

Ricordi bene ciò che dicemmo ed ecco perché elevare il pensiero vi aiuterà. Il pensiero è energia e l'energia non è mai ferma, si muove in continuazione e muovendosi muove altre energie e ha la capacità di concretizzarsi. E dove può concretizzarsi? Nelle azioni degli uomini! Quindi dove finiscono i vostri pensieri? Vi tornano indietro poiché là dove sorgono, là tornano. Quando avete un pensiero elevato, che raggiunge alte dimensioni, vi torna indietro e quando torna vi porterà là dove è arrivato. Quindi quando esprimete qualcosa fate che sia ciò che avete veramente dentro, non potete esprimere qualcosa che non avete poiché l'energia che manderete non sarà quella che vi aiuterà, capite? È un discorso molto, molto importante e profondo che riprenderemo quando le energie saranno più intense e saranno tutti presenti perché sappiano che quello che pensano può essere d'aiuto, oppure no, poiché il pensiero è la Fonte per voi, dove potrete dissetare il vostro bisogno d'amore.

❁ 12.05.2007 ❁

Si può, con il pensiero, ricreare l'energia di un luogo particolare?

Si se pò fa, ma deve da esse 'n pensiero grande, e quand'è che 'n pensiero è grande? **È un pensiero grande quando il Padre è dentro di voi e vi fa pensare. Vi sfugge la cosa basilare... la Fonte! E questo succede perché non riuscite a pensare che Dio è dentro di voi.** Aho, so' stato bravo eh? L'amici servono a questo, a tiravve su e io ce provo, ce provo, ma devo da imparà ancora tanto e voi me state a aiutà, ce stamo a scambià.

Puoi dirci qualcosa sulla concretizzazione del pensiero? A che livello si deve arrivare per far concretizzare il pensiero?

(interviene un altro Fratello)

Sappiate che solo uno Spirito puro può farlo, ma non necessariamente dovete essere di qua per poterlo fare, se volete potrete farlo... anche da lì!

(interviene un terzo Fratello)

Che caro il Fratello che ci ha appena sfiorato come un soffio, gli ho domandato di donarvi un pensiero e ve l'ha portato. Prima di concretizzare imparate a creare un pensiero, cosicché la creazione diverrà il primo atto d'amore nel creare il pensiero. Quando create un pensiero dovete prendere coscienza di ciò che fate perché ciò che fate è ciò che avete e che donerete. Sapete già che non siete soli quindi create con amore, generosità, servizio e umiltà, solo allora il pensiero si concretizzerà. Ricordate di non lasciarvi andare e di pensare prima di agire e di meditare prima di pensare e di pregare prima di pensare di meditare, ma soprattutto, prima di pensare, pensate se ciò che siete a pensare, come un "Soffio" vi può far volare. Il Soffio[6] emette una vibrazione che produce un colore poiché nel Soffio c'è la vibrazione, il colore e il suono.

6 - Qui "Soffio" è inteso come l'Alito del Padre.

L'emissione di un Soffio è già un suono, una vibrazione, un colore, non ci sono parole per spiegarlo... è come la Trinità, Tre in Uno, sono un tutt'Uno, poi si dividono nel Soffio ed ecco i 3 Raggi! Ecco perché "All'inizio era il Verbo"... nel Verbo c'è tutto, poiché per formare la Parola c'è bisogno di tutti e tre *[suono, vibrazione e colore]*. Questo presuppone che dietro ci sia la Vita che opera, quindi l'Inizio, la Scintilla Divina, ma non basta, ricordate... Uno e Trino! Anche l'uomo è Trino, sopra, sotto e al centro. Sopra c'è il colore, sotto la vibrazione e al centro il suono. Ecco il triangolo e dentro... l'Occhio del Padre! Se noi riuscissimo a vedere l'Occhio, potremmo avere la visione della Realtà Vera e non del sogno che viviamo. La pittura racchiude due di queste tre Espressioni del Padre, colore e vibrazione. Anche la musica ne racchiude due, il suono e la vibrazione. Solo l'uomo può contenerle tutte e tre.

Quindi è per questo che l'altra volta, ci hai detto che voi ci vedete come vibrazione, colore e suono.

Sì ed ecco perché pensieri, parole e azioni devono collimare, altrimenti l'energia non va lontano. Ricordate sempre che ogni situazione della materia vi darà la possibilità di imparare a controllare il pensiero che vi aiuterà a volare, quindi mettete bene a fuoco questo e ce ne occuperemo con la giusta vibrazione. Tutto ciò che pensate lo realizzate, ma attenti a ciò che pensate, perché a volte non ricordate e quindi create. State attenti ai sentimenti vostri e dei vostri cari perché quando non c'è chiarezza si crea l'incertezza. Abbiate sempre nel cuore la verità, che vi condurrà nella Via della Vita. Ora vi voglio salutare e ricordare che nella Giustizia si può imparare. Un grande saluto.

❁ 08.12.2007 ❁

Quand'è che un pensiero negativo, rabbioso, può arrivare a colpire? Cioè, ci deve essere la volontà di colpire una persona o è sufficiente la carica di odio per farlo arrivare?

Secondo te, quando una persona odia non è in grado di caricare il pensiero? Amica mia, quando c'è odio c'è sempre l'intenzione di far male. Sapete già che le parole hanno potere e odiare vuol dire ferire quindi un pensiero così non può far altro che far male. Tu volevi sapere se qualcuno che ti odia deve esprimere il pensiero in un certo modo, ad esempio quello di farti male in un determinato punto del corpo? *(Sì)* Non è sempre così che succede, anche se a volte potrebbe succedere, ma già l'odio porta energia pesante che si fermerà là dove più debole sei, vi è chiaro?

Sì. E come ci si difende? Si può far qualcosa per difendersi quando si sa di essere colpiti?

Intanto mantenendovi puliti, sereni, retti e pregando con ogni parte del vostro corpo. Ricordate sempre che per poter lavorare bene con le energie bisogna mantenersi moralmente elevati, prendendo coscienza e usando bene le energie che avete. Per impedire a queste energie di nuocervi, dovrete essere talmente forti, essere talmente grandi da farle penetrare e farle riuscire. Questo verrà con l'Amore, il Lavoro, l'Attenzione, l'Impegno, la Volontà, la Scelta, e con il Vivere coscientemente quell'espressione per saperla riconoscere e per trasformarla. Ci vuole molta volontà poiché chi ha volontà non guarda quanto tempo, ma guarda il risultato. Qui nessuno vi sta a giudicare, ma smettetela di colpevolizzarvi, sembra che ogni volta che vi diamo un consiglio voi vi sentite in colpa e continuate a dire: "Lo so, ma non lo riesco a fare", togliete questo vostro modo di dire, perché vi appesantisce. È meglio provare oppure accettare e cercare almeno, pian piano, qualcosa di alleggerire. Cambiate le vostre frasi se volete cambiare le vostre energie, non siate attenti solo a ciò che

fanno gli altri, siate attenti a voi, perché da voi altri prendono l'esempio, capite? *(Sì)* Siete molto guardati, questo vi disturba? Vi sentite troppa responsabilità? Dovete solo riscoprire poiché dentro di voi già siete e anche fuori non c'è male, ma siate sempre attenti nella comunicazione con gli altri. Vi ho lietamente salutato ed ora lascerò il posto a qualcuno che ha molta gioia di comunicare.

Grazie Fratello. Sempre in tema di energie, ieri dopo essere andata all'albero[7]*...*

(interviene un altro Fratello)

Troppa energia! Nun ce potete mica stà come ve pare, ce vo più rispetto quanno lo state a fà, rispetto pe' voi e pe' i vostri fratelli arberi. Voi nun sapete ancora come state co l'energie, come fate a annavve a caricà, come fate a capì se siete 'n grado de percepille e quanto ce potete stà? Nun volete capì che dovete esse prima in grado de fallo? No eh... basta che ve dicano: "Ce sta 'n arbero..." e voi annate e lo abbracciate. Nun è così che se fa!

Quindi ci sono stata troppo?

E direbbe! Dovete prima imparà a capì se è giusto annacce, pe' quale motivo, quanto restacce e sopratutto, che je date in cambio? Quanno sapete che a 'na casa ce sta 'n sacco d'amore, prima de entracce, dovete da esse sicuri che quello che prendete, poi 'o rilasciate.

Tu sai che in questo momento sono un po' confusa e non ho seguito il consiglio che mi era stato dato di fermarmi un po'. In più, a volte, mi sento inadeguata...

(interviene un terzo Fratello)

E invece se ti fermavi riflettevi poiché fermarsi non vuol dire

7 - Vicino la vecchia casa, avevamo un magnifico albero d'olivo, dove spesso sostavamo per ricaricarci di energie.

fermare la mente e il corpo, ma sentire e ascoltare il cuore. Avresti ascoltato il tuo cuore, anche il tuo corpo è stanco, ma questo non vuol dire che tu non possa nutrire il corpo attraverso la tua mente, devi solo essere più attenta e lavorare con più serenità senza voler strafare. Hai dato molto, ora devi dare con più attenzione, comprendi? *(Sì)* A volte ti senti inadeguata, ma questo dipende da quanto tu continui a valutare, con le vecchie esperienze, ciò che vivi come nuovo. Non potete continuare a dire sì e poi fate no poiché se nonostante ciò che vi diciamo i vostri dubbi non si acquietano, vuol dire che ascoltate con le orecchie e non con l'abbandono. Chi si fida... si affida! Dopo tutto ciò che negli anni vi è stato dimostrato, come fate a pensare che di qua qualcuno possa sbagliare a valutare? Noi non abbiamo mai obbligato nessuno a fare o a credere, ma se voi non ne siete certi e non prendete dentro di voi l'arma che vi serve non riuscirete a vincere la vostra guerra perché non andrete in battaglia per paura di morire.

Da cosa dipende il fatto che vi sentite inadeguati? Da come vi svegliate al mattino e da cosa pensate la sera? Da quello che vivete il giorno, da quello che respirate? Ciò che pensiamo è ciò che siamo e ciò che continuiamo a pensare è ciò che diventeremo, quindi se continuate a pensare di essere inadeguati alla fine diventerete inadeguati, e anche peggio. Se invece continuate a pensare che ce la fate alla fine ce la farete, alla fine vi troverete vittoriosi senza aver fatto né vinti, né prigionieri. Nelle ali della libertà, vi è la libertà della verità. La miglior battaglia è quella che... continua tu fratello...

Nel libro -L'Arte della Guerra- di Sun Tzu, è scritto: "Il miglior combattente è colui che vince senza combattere".

Certo! La miglior battaglia è quella che non si combatte perché nel non combattimento v'è il più grande combattente... perché si abbandona! Quindi più pensate alla vostra inadeguatezza più la alimentate. Vi abbiamo già detto di pensare al contrario, questo è ciò che vi aiuterà a ritornare in pace con il cuore, prendete forza e la Forza vi seguirà, comprendete? Se vi convincete che avete la forza

necessaria per fare una cosa la Forza arriva e questo perché ne siete convinti, se invece alimentate una paura questa diventerà terrore. Se alimentate un pensiero d'amore, questo diventerà realtà, ma purtroppo non c'è cosa peggiore di ciò che voi stessi vi fate. Se vi concentrerete sul lavoro non vi farete penetrare dalle persone, ma quando vi concentrerete vi accorgerete che avete più di quello che pensate. Sappiate che questo lavoro può essere fatto solo ognuno per sé, ma nell'unione con tutti voi. Invece di abbandonare la vostra mente, cambiate il vostro pensiero poiché l'abbandono deve essere con il cuore che, con il suo battito, scandisce gli ordini alla mente. Pensate a ciò che vi siete a fare senza neppure lottare e non dimenticate ciò che è e ciò che siete. Ciò che invece ora penserete vi convincerà per ciò che diventerete.

Il fatto è che in questo periodo ho una forte sensazione di angoscia che mi viene dal profondo e di conseguenza il mio comportamento, la mia gestualità, non sono dei migliori. Credo che sia un nodo karmico del passato che non ho risolto o risolto male e quando la situazione si ripresenta richiama questo stato d'animo.

Quindi cosa vorresti sapere, come affrontare le tue reazioni? Analizza ogni tuo gesto, movimento, parola, sensazione e se tu credi che sia qualcosa di non risolto, se questo è ciò che pensi, che ne vuoi fare di ciò che pensi? Se aspetti che qualcun altro faccia per te non potrai avanzare di grado, ma l'essere cosciente che lo devi fare ti aiuterà a fare. Il pensiero nasce da ciò che tu senti quindi, se vuoi, comincia a sentire altro. All'inizio sarà un po' forzato, ma poi ti aiuterà a ritrovare equilibrio e non dimenticare che, se anche il nodo opprime la gola non impedisce alla parola di uscire, così come un nodo karmico non impedisce al pensiero di cambiare... se davvero vuoi! Oggi lavorerete tutti su questo. Siate attenti al nodo, che non chiuda la vostra parola, siate attenti a ciò che fate, vedete quanti significati ha una sola parola? Questo è perché la vostra mente reagisce, per abitudine, anche in base ad una singola parola. Fermatevi e guardatevi, osservate ciò che pensate e chiedetevi: "È questo ciò che realmente penso? O è un'abitudine, una reazione?".

Controllate se unite a questa parola *[una qualsiasi parola che fa scattare un'emozione, un'abitudine o una reazione]* un pensiero oppure un altro poiché nessuno potrà scegliere per voi, nessuno potrà interferire se voi non lo permettete, nessuno potrà parlare per voi. State attenti a non permettere a nessuno di decidere per voi e non permettete a voi di decidere per altri... che è peggio! Il vostro pensiero sarà guidato da ciò che vorrete, da ciò che sceglierete e anche quando penserete se è giusto o sbagliato, comunicherete ciò che siete.

Ricordate che ciò che siete è dovuto a ciò che scegliete di essere e a come affrontate il vostro sentire. Continuate a dire: "Altre vite... In altre vite...", perché vivete altre vite in questa vita? *(No)* E allora abbandonatevi a ciò che riconoscete di essere ora, benedicendo e allontanando ciò che vi può allontanare da ciò che sapete di essere. Altrimenti starete per molto tempo a ricordarvi ciò che avete subito senza cercare di cancellare, ma giustificando ciò che sentite e che vi può solo allontanare dal vivere ciò che siete. Quindi prendetene coscienza, ringraziate e allontanate con amore poiché è stato già vissuto. Dipende da voi continuare a sentire questi grandi pesi che non sono, ora, su di voi e se volete vivere il presente non fatevi angosciare dal passato. Siate attenti mentre riposate e riposate mentre siete in attenzione.

Io mi divertirò ad ascoltarvi, voi a volte, chiedete a me ciò che dovete decidere voi, ma non sarò io a decidere per voi, ma voi per ciò che sentite. Cambiate... cambiate ciò che non volete in ciò che potreste provare e allora tutto si potrà chiarire. Cambiare una parola significa usare quello che spesso dimenticate di avere poiché spesso alcune cose non le volete vedere o vivere, quindi cambiate quella parola, il "non volere" in "potere". Riflettete bene su questo perché se aspettate sempre che qualcuno vi faccia comprendere, comprenderete quello che qualcuno sa. Cominciate a muovere le vostre energie, a lavorare nella vostra mente e ad allontanare le difficoltà. Tutto ciò che non volete vi allontana... e spesso lo attirate.

Credo di aver capito che nel momento in cui non vuoi una cosa o ne hai paura, energeticamente la blocchi vicino a te. Invece nel momento in cui

convintamente la accetti non c'è più bisogno che tu la provi, è così?

Bene, ma non solo perché quando accetti ti prepari per affrontarlo e quindi qualunque cosa accada sei pronta, e così è per tutto. Se state cercando lavoro e nel farlo pensate a quali lavori non vi piacerebbe o non siete disposti fare, ecco, in quel caso bloccate l'energia, che invece potrebbe scorrere e portarvi a fare le scelte giuste. Ricordate che chi ha sete si accontenta anche di un sorso d'acqua, aspettando il bicchiere, e poi la bottiglia. E quando niente avete niente perderete, ma per sapere se è acqua... dovrete bere! Quando si cerca si trova sempre, basta cercare con il cuore e cercate di rispettare tutto e tutti poiché ciò che darete riavrete. Siate sereni, ma non siate mai complici di qualcosa che non è parte dell'essere ciò che cercate di essere, comprendete? Riflettete su tutto questo perché a volte, vi date non delle giuste risposte, ma delle risposte giuste per voi. Riflettete poiché le vostre risposte, vostre sono, ma se io risponderò non vi aiuterò perché sarebbe una soluzione non elaborata da chi deve capire. E attenzione alle parole poiché ciò che ho detto chiaro sarà, se le parole ognuno di voi ricorderà.

❁ 17.07.2009 ❁

Sono lieto di vedere ciò che sono a guardare, di sentire ciò che sono ad ascoltare, di condividere, di sfamare e di essere sfamato, di restare mentre sto per andare e tutto ciò che stasera vi donerò sono sicuro che lo riceverò! Più in alto stiamo per salire e di più ci potremo aprire, pronti a scambiare, ad aprire, ad analizzare, ad ascoltare e a capire ciò che può servire, ognuno per sé il cibo prenderà e si nutrirà. Cominciamo a cambiare le nostre e le vostre energie, ve ne siete accorti? *(Sì)* Non scappate nel momento in cui tremate, non v'è nulla che non potete fare, non v'è nulla che vi può appesantire, lasciate che l'energia vi penetri e vi sconvolga, poiché è l'energia dell'amore che vi sta portando a risvegliare il "Dormiente". Chi di voi non crede di poterlo fare da solo si sta ad allontanare poiché qui non v'è nessuno che non può essere accanto a me. L'emozione è l'esplosione del sentire ed è la prima parte dell'azione che porta a motivare ciò che sceglierete di fare. Vedete, non potete mai sapere ciò che la giornata vi farà fare e questo vuol dire che non siete ancora in grado di gestire, ma può anche significare che vi state ad abbandonare. Per ogni cosa c'è sempre un'altra spiegazione ed ecco perché a volte è difficile capire, perché quello che diciamo non è quello che può arrivare a chi sta ad ascoltare. Quindi, quando è difficile capire, basta non cercare una spiegazione razionale, ma aspettare che il significato ci venga a cercare.

Grazie, cercheremo di fare tutto con amore e a questo proposito volevo chiederti... se noi professiamo l'amore è perché in parte lo conosciamo?

È perché si sta aprendo il cuore, e si scaricherà di emozioni passate che non sono servite per costruire la casa che ti verrà a nutrire, ma se ti lasci sostenere ti faremo piangere d'amore. Checché se ne possa dire la lacrima può servire e fa molto più gioire di quando ve ne siete a privare, ma non deve diventare un'abitudine perché quando piangi gli occhi hanno difficoltà a vedere e puoi travisare, ma quando scende una lacrima d'amore, illumina ciò che

sei a vedere.

Invece, di solito, si esprime il contrario di ciò che si sente...

Certo, quando ridete a volte siete nervosi e quando piangete a volte siete gioiosi, poi vi domandate perché lo fate e se vedete un altro piangere vi impietosite, senza capire che si sta solo a pulire e il primo pensiero, invece che d'amore, è di pensare che possa star male. Spesso, il far fuoriuscire una lacrima, vuol dire che non riuscite a capire l'emozione che siete a sentire e così provocate, in chi vi sta a guardare, il desiderio che vi faccia capire. Ma attenti a non fuorviare l'energia poiché potrebbe provocare un inutile vedere e vano è il suo potere quando siamo ad usare per incolpare. Per ora ci possiamo salutare. Voi vi dovete occupare, sempre se volete, di affrontare quello che deve arrivare nel modo migliore, per poter emanare l'energia che vi può servire per separare ciò che vi può appesantire. Continuando a restare nel Cerchio vi potete nutrire e il Ponte si può collegare poiché nell'incontro d'amore, l'amore vi sta ad aspettare e là dove sorge il sole ci sarà un incontro d'amore che non può più aspettare. Quindi preparatevi a lavorare, continuando a comunicare per imparare come potete trasformare e anche il cibo materiale vi può aiutare ad innalzare ciò che siete a sentire senza farvi appesantire da ciò che a volte potete inalare. Più su dovete aspirare e presto cambiare.

Ma il cibo materiale ci può aiutare? Nel senso di eliminare ciò che ci può appesantire?

Nulla vi verrà a mancare se con la fede vi siete a nutrire. È un passaggio volumetrico, è un'equazione... spirituale! È un'equa-azione e quindi vi potete alleggerire e preparare per riequilibrare, voi l'avevate già sentito, ma non l'avevate ben capito. Quando si contattano le energie, bisogna imparare ad usare ogni energia che si sta a richiamare con molta attenzione, con molto amore e serenità. Questa è la lezione che vi possiamo, almeno in parte, aiutare a capire,

siete in ascolto? *(Sì)* Quando venite a comunicare, dovete imparare ad ascoltare il vostro cuore, per sentire se siete pronti a donare poiché per riceve si deve prima donare. Vedete a volte, quante difficoltà si possono creare quando l'energia completamente non sta a fluire? *(Sì)* Questo, spesso dipende dal fatto che non vi siete bene ad ascoltare ed allora non riuscendo a ben capire come vi sentite, l'energia si abbassa e si crea un buco energetico[8]. Non odo il rumore delle vostre parole, come mai?

Io forse ho mangiato troppo, dovevamo ricordarci di mangiare meno, ma credo che la confusione di stasera sia dovuta anche alla differenza di energia tra di noi.

Bene, vi era stato detto di essere più attenti non potete pensare che sempre da noi venga il vostro sentire. Sì, c'è differenza di energie poiché poco vi è da prendere quando non siete in armonia, ma comunque cercheremo ancora un poco di restare, solo perché vi vogliamo aiutare e premiare perché comunque con il cuore volevate lavorare, ma la bocca non vi aiuta a seguire ciò che il cuore vi fa percepire. La vostra leggera sonnolenza vi indica la gravità della quantità di ciò che siete ad ingerire e, spesso, non è per fame che vi siete a nutrire. Ciò che dite di voler fare siate attenti di osservarlo, ma mi è molto lieto il nostro incontro. Lieto sono di vedere che vi è ancora la voglia di sentire, anche se l'energia non vi può bastare, anche se un po' di più si potrebbe volare, ma per ringraziare

8 - Per "buco", i Fratelli intendono un forte calo energetico dei partecipanti alla riunione. Ci è stato spiegato più volte che per avere una buona comunicazione con l'altra dimensione, una delle cose principali è che ci sia abbastanza energia, sia da parte del mezzo che di chi partecipa e soprattutto che ci sia armonia di intenti e di cuore fra tutti i componenti. È come ciò che accade quando si vuole accendere una lampadina. L'energia elettrica *[i Fratelli]* è sempre presente in natura, ma in mancanza di determinate condizioni non è possibile utilizzarla. Un fulmine, per esempio, è energia elettrica e può essere paragonato ad una visione improvvisa, ma anche quello ha bisogno di determinate condizioni atmosferiche per scaricarsi. Per rendere fruibile l'elettricità, ci vuole una centrale elettrica *[il mezzo]* ed attraverso i cavi *[il gruppo]* la corrente *[insegnamento]* arriva dove serve portando... Luce! Quindi anche se la corrente è sempre presente in natura, serve una centrale funzionante e dei cavi in buone condizioni per poterla utilizzare.

comunque il vostro cuore vi lasceremo un messaggio d'amore che vi possa sostenere e farvi apprezzare ciò che siete a cercare. Vedete, vedete con gli stessi occhi con i quali osservate ciò che nella materia avete, vedete, vedete ancora di più... **oltre la Soglia!** Non correte a conclusioni affrettate, ma osservate, percepite, sentite e capirete. Sono colui che spesso vi viene a trovare. Cercate di non allontanare ciò che siete a fare, cercate di allietare il vostro cuore con ciò che vi può servire, mandate amore a ciò che siete ad emanare e ricordate che tanto avete e tanto ancora troverete. E se cercate di sapere con chi siete a parlare, ricordate che un nome non può significare l'importanza del messaggio che siete ad ascoltare e, senza farvi del male, accettate che qualche volta accorciate la comunicazione per mancanza di attenzione. Fate che questo sia un anno pieno d'amore, di gioia, di serenità e di comunicazioni con l'Aldilà. Sappiamo anche giocare, ma non dimenticate che spesso vi ferite laddove invece potreste curarvi. Siate pronti a dire verità per verità poiché nella verità imparerete e di verità vi nutrirete. E ricordate che vi è molta gioia nel donare poiché quando così tanto v'è nulla verrà a mancare a chi è a donare, capite che intendo dire?

Sì, che tanto più doneremo quanto più riceveremo e che c'è più gioia nel donare che nel ricevere.

E questo vuol dire che se potete donare è perché lo potete fare, quindi che non vi sta a mancare ciò che siete a donare, avete capito? *(Sì)* Adesso comprendetelo e poi emanatelo. Prima di darvi la buonanotte vi dirò che vi ho detto molto e molto ancora vi dirò e quando tornerò sicuramente vi ritroverò. Miei cari amici, lentamente mangiate, molto masticate e molto meglio digerite e trasformate ciò che ingerite. Ricordatevi che anche il cibo spirituale lentamente va ingerito, masticato e rimasticato, digerito e assimilato, e in ultimo ciò che ingerite va trasformato in azioni concrete. Ricordatevi che recriminare non può servire, ma guardare e imparare una lezione, quello sì. E sopratutto non pensate che ciò che a uno può servire tutti lo possano capire poiché ognuno per sé deve, con verità,

valutare dentro di sé e con sincerità non pesare e non appesantire e non incolpare qualcun altro di ciò che egli stesso per sé non sa fare. Se vi trovaste voi con un'arma in mano in mezzo a banditi, sparereste solo perché vi è abbondanza di armi? Ognuno per sé deve con verità, **scegliere**, e se con verità scelto ha, dovunque si può trovare la sua scelta non cambierà. A presto fratelli cari...

(interviene un altro Fratello)

Questo mio cambiamento mentale, spirituale, questo beneficio che avverto quando sento la musica e non solo la Gayatri[9], ma anche altre musiche dolci o le campane, quel movimento interno che avverto, è un cambiamento energetico? Si tratta di un risveglio dei miei chakra?[10]

Tutto passa energeticamente attraverso i centri energetici del corpo, sai esattamente quello che sono i chakra e cosa comporta il loro risveglio? *(Vagamente)* È per questo che non dovrete domandare qualcosa che non è ancora parte della vostra comprensione. Prima parlatene, elaborate, scambiate e poi chiederete, e troverete chi vi dirà ciò che vi servirà, capite quello che intendo dire?*(Sì)* Se domandare serve perché è il momento di sapere, arriverà nel vostro cuore la domanda da fare, capite? *(Sì)* Nessuno deve forzare, ma invece capire che, a volte, si può molto scambiare di qualcosa che ci può aiutare a comprendere ciò che siamo a fare. E direi che si può, invece di guardare un telegiornale, anche di altro parlare poiché spesso quando ciò che vedete vi penetra, vi comunica ciò che a volte non ascoltate, capite? *(No)* Secondo voi, delle notizie piene di tensione vi possono far male se siete già in un momento in cui non siete in grado di sostenervi? *(Sì)* Allora alzate le vibrazioni e imparate ad ascoltare con discernimento ciò che fuori sta a capitare, cosicché

9 - Il "Gayatri Mantra" è rivolto all'Intelligenza Universale. Il suo scopo è di attivare il discernimento dell'uomo per permettergli di analizzarsi e di rendersi conto della sua natura Divina. È la personificazione di tutte le forme di Divinità e non appartiene ad alcuna casta, setta o religione. La sua portata è Universale ed è considerato il mantra più potente.

10 - Sono sette Centri Energetici situati lungo l'asse centrale del corpo umano nella parte che va dalla base della spina dorsale fino a poco oltre la testa.

vi possa aiutare a non abbassare e a non assorbire energeticamente, per poter quindi trasformare quell'ascolto in altro, se volete... sempre se volete, vi è più chiaro? *(Sì)* E non vi aspettate che da noi sempre sappiate ciò che fare dovete poiché già conoscete a sufficienza la risposta, responsabilità e scelta, ma continuate ad aspettare e a dire: "Dovrei fare...", dovrei è una parola da eliminare, nessuno vi sta ad obbligare. Preparatevi a restare con l'energia nel modo migliore, più in alto possibile e se volete imparare ascoltate, odorate, sentite, fluite, scegliete e di conseguenza avrete. Vi è altro che vi può servire?

Questo è un periodo particolare, è per questo che siamo un po' bassi come energia?

Sì, siete in un passaggio ed è facile, tra una vibrazione e l'altra, avere una pausa dove qualcuno può cercare di infilarsi e penetrare. Restate forti nell'amore, rientrate nel vostro cuore, nel cuore dell'Unione Universale e vedrete ciò che veramente siete in grado di fare. Sarebbe meglio imparare a ricoprire il vostro corpo con uno "Scudo" e a non dimenticare di ridere e giocare nella Famiglia Amore, senza allontanare cose che altri non possono avere o capire in questo momento, ma questo non vuol dire che non riuscirete a lavorare.

❁ 07.02.2010 ❁

Stavamo parlando dell'importanza di fare bene le domande e dell'energia che scaturisce dalle parole e dalla domanda stessa quando la si pone. E dal parlare, anche nel quotidiano, usando parole semplici e comprensibili a tutti, senza far mostra di possedere la padronanza di paroloni che fanno molto effetto, ma che spesso sono vuoti di contenuto.

Bene, e si può fare riconducendo l'idea là dove il pensiero nasce e crea. Per esempio, la parola "esacerbare" per ognuno può avere lo stesso significato, ma si può esprimere con parole diverse, dando così un'energia diversa e ponendo l'attenzione a cercare un significato che è così evidente che potrebbe essere emanato nella maniera più semplice. Siete molto bravi a complicare ciò che c'è di facile e lo fate per cercare di semplificare le difficoltà, che ridere!

Nella testa abbiamo sempre aperto l'U.C.A.S., che è l'Ufficio Complicazioni Affari Semplici.

A volte, la difficoltà si crea nel pensare quello che, nella tua mente, è la difficoltà. E nel cercare di immettersi nel pensiero altrui per programmare quello che potrebbe succedere in ciò che un altro potrebbe emanare. Dunque io penso una cosa e dico e faccio quella cosa, e questo è un mio pensiero o un mio problema o risentimento o difficoltà in base a quello che io sto pensando su questa cosa che riguarda quella persona. Poi penso: "E se quella persona mi dice così, cosa gli dico?". Comportandomi così sono andato a sviluppare, a interferire, a cercare di cambiare, di distorcere, quello che potrebbe essere più semplice e più naturale, perché vado a intrappolare delle energie e a non rispettare qualcosa che, invece, potrebbe più linearmente arrivare nel modo giusto. Questo accade perché tu non lo sei a pensare e neanche a valutare, e quindi non lo sei ad emanare. Quindi, pensando in questo modo, emani quella che è una "tua" richiesta e che poi, puntualmente arriva. È semplice, se io sono convinto che una persona mi creerà un sacco di problemi emanerò

quel tipo di energia e la manderò direttamente a quella persona perché il mio pensiero è diretto a lei. Quindi attirerò e, magari esaspererò, quello che potrebbe essere una parte del suo sentire attirando tutto quello che non voglio avere. Allora, vediamo di rifare il punto della situazione.

È il meccanismo della profezia! È quando tu speri tanto che una cosa non ti accada, ma proprio perché ci pensi tanto alla fine si concretizza e ti accade.

Ecco, è quello che si chiama un "apporto" di pensiero. È un apporto di pensiero perché sei tu che fai un apporto, apporti all'energia di un altro la tua energia ampliando l'energia dell'altro. Se tu pensi che verrà una persona pesante, magari quella persona è davvero pesante, ma tu, prima che lui arrivi hai già emanato nell'aria e al suo essere tutta quella pesantezza che tu credi che lui abbia, per cui, credendola, è una certezza. La crei, la spandi, la mandi e quando lui arriverà non solo ha una sua pesantezza, ma assorbirà anche quella che tu hai creato, che è rimasta nell'aria e che è diventata sua perché tu l'hai mandata a lui.

Quindi se questa persona veniva con una pesantezza trenta...

E tu glie ne hai dato altri trenta ed è arrivata a sessanta, ma poi l'energia si eleva e la pesantezza diventa cento perché mentre lui la emana voi la respirate, la percepite e ne avete quasi paura. Quindi la paura attira l'energia della paura e la intensifica, questo vi mette in tensione e le tensioni sono... paure! Quando voi siete in tensione attirate l'energia della paura qualunque sia la tensione, come quando dite: "E se non riesco a tenere quell'energia?... E se non la sopporto?". Sono delle paure, sono paure di non riuscire ad affrontare e sostenere determinate cose. Questo vuol dire che siete a sminuire quello che voi siete e quello che siete a fare e a cercare di capire e quindi state comunicando all'Universo che non siete pronti ad accettare ciò che siete. Come conseguenza ricevete quello che emanate e avendo emanato pesantezza vi ritornerà pesantezza, con

la carica e l'energia dell'intensità con la quale l'avrete mandata.

Quindi, a seconda dell'intensità con cui emani una forma di energia, così questa ti ritorna... se non di più.

Il "se non di più", è quello che voi non conoscete poiché voi non siete coscienti e consapevoli della "forza" che emanate, per questo vi sembra che quando arrivi sia di più. Invece è solo la Forza dell'Universo che riconosce la vostra "forza" e che quindi la rimanda così intensa, ecco perché quando parte da zero arriva a dieci. Perché parte, gira, prende il Riconoscimento Universale e ritorna, e a voi sembra così grossa solo perché non avete coscienza dell'intensità che siete... nell'Universo, non nella materia!

Quindi noi all'inizio ne avevamo già sprigionato trenta, solo che non ne siamo coscienti.

Voi ne avete "potenzialmente" sprigionata cento, ma arriva ad essere "effettivamente" cento nel Riconoscimento Universale. Quindi è questo che accade quando l'energia, circolarmente, ritorna da dove è uscita, perché si esprime e si espande riconoscendo la sua essenza nell'Universo. Voi siete qui ora, ma prima dov'eravate? E ora comunque stando qui dove siete? Siete ancora qui, nell'Universo! Siete stati, siete e sarete sempre... qui e ora! Questo momento *[quello che noi chiamiamo "ora"]* è un passaggio di una vibrazione e di un'espressione, è quello che voi emanate adesso. Per fuoriuscire e fluire circolarmente per rientrare, da voi fa il giro di voi, di tutta la vostra essenza che è sparsa laddove c'è la Vita e la Verità e quindi vi ritorna con l'intensità di tutto quello che voi siete ed esprimete, che avete espresso e che esprimerete. Ecco perché non riuscite, a volte, a comprendere perché determinate cose che fate ad uno vi tornano da un altro. È perché non siete ancora coscienti del collegamento Universale e da dove è meglio che torni quell'energia nell'espansione. È la vostra aspettativa che sposta l'attenzione, non dovete dirvi "da chi riceverò?", ma "ho ricevuto!" Siete ancora concentrati

sull'attenzione dell'io e non dell'"essere", non riuscite ancora a comprendere che voi siete parte del Tutto, ma siete anche il Tutto e non solo una parte. Se siete il Tutto e nello stesso tempo una parte del Tutto, la possibilità di ricevere ciò che voi avete dato vi arriverà dal Tutto e non da una parte del Tutto, anche se l'espressione che poi scende nella materia possiamo dire che vi viene "materialmente consegnata", da una parte del Tutto, ma non da chi voi vi aspettavate... da un Tutto! Facciamo un esempio... tu fai del bene a Pinco e ti aspetti che Pinco sia riconoscente, invece la riconoscenza e l'amore ti arrivano da Tizio, da Caio e da Sempronio e resti stupito che l'unica persona alla quale tu hai dato non abbia avuto la risposta che ti aspettavi. E così non ti rendi conto che il Tutto ti ha mandato tre risposte invece di una, quindi ha amplificato quello che era giusto che ti arrivasse. Tu invece te l'aspettavi solo da Pinco, senza calcolare che il Tutto emana nel modo migliore e con un'intensità più forte quello che ti deve arrivare e sa dove è giusto che ti arrivi per fare in modo che tu sia pronto a capire ed apprendere nel modo migliore. Se ti arrivava da Pinco, tu continuavi ad essere concentrato sull'aspettativa di avere un ringraziamento da lui, così invece sposti l'attenzione, cercando di comprendere e di ringraziare quanto tutto intorno hai poiché questo permetterà, nel tempo senza Tempo, che Pinco poi, ringrazi Tizio, Caio e Sempronio che hanno già ringraziato te.

Grazie Fratello per quello che mi hai confermato, infatti di questo ne ho la riprova nella mia vita. Quando io lavoravo ho dato a tante persone e non parlo solo dell'energia denaro, ma questa energia non è mai tornata indietro... da loro! Mi sono invece arrivati tanti aiuti, anche in energia denaro, da tante altre persone che nemmeno conoscevo all'epoca, e sia in quantità che in qualità me ne è arrivata molta di più di quella che avevo donato. Qui torniamo al discorso del non crearsi aspettative poiché se creo delle aspettative nei confronti delle persone a cui ritengo di aver fatto del bene, blocco l'energia di ritorno che potrebbe arrivare da altri, che magari in quel momento neanche conosco.

E sai perché il ritorno dell'energia si blocca e non ritorna? Perché

stai dicendo all'Universo e quindi alla Creazione e al Creato, che tu sai ciò che è giusto per te e che non c'è nessuno che lo sappia meglio di te, stai emanando la presunzione dell'essere uno e non il Tutto, stai emanando la separazione. L'Universo e l'Energia sanno riconoscere la vibrazione, il tuo bisogno e la risposta che ti serve e da quale espressione del Padre si possa emanare. Ora lasciamo questo argomento, sorella sei proprio sicura di voler andare dove vuoi andare? Ti esce da dentro o è solo una scelta dovuta al fatto che cerchi di occupare un tempo e uno spazio vuoto, nella mancanza di qualcuno o di qualcosa?

Ho già rimandato due o tre volte e non mi sembra corretto...

Devi essere più attenta a quello che serve a te interiormente, da trovare, da emanare e da sentire, perché a volte noi facciamo cose che ci portano a mantenere un rapporto esterno che noi stessi spostiamo. Non vi è nessuna difficoltà nell'andare da quella persona e nel tornare, ma non chiaro è quello che dentro di te sta ad emanare. L'attenzione non deve essere spostata verso chi aspetta te, ma verso te che aspetti "chi" e il "chi"... sei tu! Non vi è difficoltà che non si possa superare se veramente vi siete ad ascoltare.

A volte, noi facciamo tante cose che sentiamo solo per obbligo morale e...

Poiché la difficoltà di decidere, di scegliere o di spostare è solo una questione di serenità e di ciò che stiamo ad emanare quando siamo a parlare. Cos'è ciò che ci può servire, ciò che veramente è importante fare, e quando è il momento di farlo? Quando il tuo sentire è collegato a ciò che scegli di fare non pensare a ciò che altri possono capire, ma solo a ciò che tu sei a percepire e che, di conseguenza puoi emanare. Così la scelta che dovrai fare non sarà una scelta di tempo ottimale *[cioè quando andare]*, ma una scelta di serenità interiore, che ti porterà a far fuoriuscire quello che ad altri potrebbe servire. Grazie a voi fratelli per avermi permesso di donarvi un po' del mio amore.

❁ 14.03.2010 ❁

Sarete sempre con noi, preparatevi a guardare ciò che l'amore fa arrivare e come vedete, quando l'energia rialzate molto meglio comunicate. Riconoscendo ciò che siete, emanerete ed imparerete ciò che esprimete, siete ora giunti nell'attimo in cui l'attimo vi sta ad aspettare per riunirvi all'Amore Universale. Le vostre vibrazioni si devono rialzare, ritrovare, riscoprire... cercate, cercate, cercate e mai stancatevi di cercare, ma mentre muovete imparate a restare fermi. Vi è molto, molto che sta per cambiare e anche il mezzo si dovrà adeguare e imparare. Ditele che non si deve preoccupare perché ciò che dovrà fare l'aiuterà a capire come andare avanti, anche se a volte non facile è, ma accanto a me sempre ella è, e io vi guiderò, vi condurrò. Sembra molto difficile, ma non lo è, è intenso, è importante "È" e quindi sarà! Sì, vi serve mantenere un filo che vi possa sempre sostenere, per imparare ad armonizzare le energie che ancora non riuscite a controllare e a far fluire. Cercate di unire e non separate. Per ora vi lascio a chi deve proseguire.

(interviene un altro Fratello)

Eccomi sono qui, siedo al vostro fianco per comunicare che le vibrazioni si stanno per rialzare e in alto, in alto, in alto devono andare poiché c'è ancora molto da lavorare, ma non vi dovete spaventare. Vi ho molto ascoltato, siate dunque ora lieti di essere poiché vi è molto da dire, ma cominceremo col comunicare lentamente, poiché il mezzo oggi molto sta a lavorare. Avete notato che si è un po' alterata? *(Sì)* Energia non in sintonia e lavoro intenso portano qualche lieve difficoltà nel respirare e siamo dispiaciuti di non poter di più fare, ma non possiamo troppo interferire. Notate, notate con quanta difficoltà respirate quando non vi è armonia.

È che, a volte, incontriamo persone che energeticamente sono molto pesanti e il mezzo ne risente sempre un po'.

Purtroppo sì. Miei cari amici vi è qualcosa che non possiamo

proprio fare e ci sono persone che stanno cercando di capire qualcosa che non vogliono sentire, provate quindi a pensare, come potranno fare a capire? Mi è molto caro il vostro odore, alzate, alzate, tenete sempre in alto poiché presto di molto gioirete ed ora un messaggio vi lascerò, col quale una carezza vi donerò. **Siate lieti di essere nel momento in cui l'essere incontra l' "essere".** Molti non hanno ciò che voi avete, siate onorati e onorate ciò che siete poiché in un'istante capirete di essere nell'attimo. Pregate per coloro che non credono, ma allontanate l'energia che vi può appesantire e mentre vi preparate per restituire ciò che vi viene donato ricordate che in ogni atto d'amore ci deve essere gioia e non dolore, senza esagerare con l'equilibrio dell'amore, capite che intendo dire? *(Sì)* Vi è dunque ora la possibilità di capire che spesso, anche se siamo attenti nel parlare e nel comunicare, chi sta ad ascoltare può fraintendere o tenere dentro di sé solo ciò che gli fa piacere, siate attenti quindi quando comunicate, di più non posso dire. Vi ho tanto ascoltato e presto tornerò. Siate lieti, siate lieti, siate lieti e respirate, respirate... respirate! Ed ora, visto che vi chiedevate il significato dei segni che spesso il mezzo fa, vi lascio al Fratello che vi spiegherà.

(interviene un terzo Fratello)

Quando il mezzo sta comunicando è ogni sua parte che si risveglia nella reminiscenza dell'accoglienza dell'anima che si avvicina allo Spirito. Non ricorda di alcune esperienze fatte nella materia, nella vita tra questa dimensione e la vostra, ma è una parte insita nell'anima che si ricongiunge e spesso le è molto più facile questo lavoro di comunicare con le mani[11] poiché le dà più possibilità di energia vibrazionale da prendere e da rimandare. Quando lo fa è un collegamento astrale ed è con me che sono... diciamo un Guardiano, che sta a comunicare poiché ci sono delle vite che restano più impresse nella vibrazione spirituale perché in quelle vite è stato fatto un qualcosa di particolare che è servito per saltare.

11 - Alcune volte, quando il mezzo sta comunicando in trance, muove le mani come a disegnare qualcosa nell'aria o come se stesse raccogliendo qualcosa dall'alto che poi sparge intorno.

Ho l'impressione che i gesti che fa il mezzo servono a far fluire o a spostare qualcosa...

Non a spostare, ma a riequilibrare. Spostare è la non accettazione di qualcosa che non ti piace, riequilibrare è aggiustare qualcosa che senti che non è opportuno. Cambia completamente l'energia vibrazionale del pensiero che sei a mandare e ad emanare nel rispetto di ciò che sei a fare. L'equilibrio non sta mai nello spostare, ma nel guardare, osservare e ascoltare, nel sentire... sentire nell'ascoltare. La gestualità è parte del fluire e fino a quando vi servirà la potete usare, ma se non l'accompagnate col pensiero non emanate la giusta vibrazione per rimettere in contatto e ricongiungere il sentire con l'ascoltare. Ecco perché se in discussione sempre vi metterete e le false certezze abbandonerete... l'equilibrio troverete!

Per quello che mi riguarda io sono disposta a rimettermi in discussione giorno per giorno, momento per momento...

(torna il Fratello che ha aperto la riunione)

Direi che se lo farai veramente, ti aiuterai poiché non sei ancora cosciente di quanto potresti essere nell'"essere". Nonostante i nostri messaggi intensi ti lasci prendere, a volte, da energie materiali, ma più rispetto per ciò che si è e per ciò che si condivide vi sosterrà e vi unirà. Siate attenti perché nella materia qualcuno intorno è, ma non vibra come voi, sappiate muovervi con tranquillità senza farvi risucchiare energie e mente, comprendi? *(Sì)* Anche perché amica mia, tutta la verità non ti è stata detta da colei che assente sta e che è nella materia più profonda e più intensa e crea scompenso per se stessa e per gli altri. Nonostante abbia bontà questo non vuol dire farsi giocare e risucchiare da un punto di vista che è lontano dal vostro sentire. Fa a volte più danno uno stolto di un mascalzone incallito e scaltro, comprendete? *(Sì)* Questo non vuol dire allontanare e abbandonare, ma scegliere la cosa migliore nel rispetto di ciò che voi siete a fare e a sentire. Vi benedico.

❁ 11.09.2011 ❁

Ogni opportunità che vi si sta a presentare, darà modo di dimostrare a voi stessi quanto è grande il vostro trasformare, così da poter respirare e ringraziare anche quando l'amore non si riesce a vedere, e se la differenza vorrete fare diversamente dovrete pensare. Così come riuscite a vedere ciò che in altri non vi può piacere, così potrete osservare ciò che in voi potrebbe non andare, trasformando qualcosa di poco piacevole in un grande dono d'amore per crescere e imparare, senza dovervi però far male, comprendi? *(Sì)* Vi è molta gioia nell'aspettare il momento in cui riuscirete a vedere oltre gli occhi e a guardare oltre le orecchie![12] Le nostre e le vostre preghiere serviranno, ma oltre a questo, nella materia ci sono cose che noi non possiamo spostare, ma possiamo sostenervi mentre le state a capire. E quando siete a lavorare preparate la domanda e poi esprimetela nel modo migliore perché una domanda espressa non correttamente porterà un'eguale risposta. Voi vi aspettate che noi tutti possiamo capire, e noi tutti capiamo, ma non interferiamo, capite?[13] *(Sì)*

Bene, qual'è l'argomento di questa sera? L'energia! Quando saprete controllare il vostro stato energetico, comincerete a rinforzare ciò che siete a mandare e le coperture saranno gioia dentro di voi, così ben salde e così ben colorate che ovunque le manderete andranno, poiché le emanerete mentre respirate. Più sarete forti, più l'energia vibrerà di mille colori, ma se non riuscirete ad alleggerirvi molta più fatica farete. Vi aspettavate che la materia fosse facile amici miei? Ma per questo siete scesi, per rinforzarvi, poi quando la palestra diventa dura vi manca il respiro, ma voi avete scelto e ringraziate di essere in palestra, alcuni scelgono la strada, capite? *(Sì)* Siete già al coperto e al caldo.

12 - Non è un errore, la frase è corretta così come è scritta. C'è un senso che sta al lettore cogliere.

13 - I Fratelli ci hanno sempre detto di porre molta attenzione alla formulazione delle domande perché se non c'è chiarezza in quello che vogliamo sapere, per Legge Universale loro non possono interferire dicendoci qualcosa che non è ancora ben chiara dentro di noi. Questo è uno dei significati della frase: "Quando l'allievo è pronto, il Maestro appare!"

Forse noi la strada l'abbiamo già fatta in altre vite.

Quindi che vorresti sapere con questo tranello? È una domanda a trabocchetto!

Fratello non mi permetterei mai, non l'ho fatta con quell'intenzione.

Lo so... lo so, ma se io ti rispondessi aprirei delle piccole interferenze, sapete perché? *(No)* Perchè a volte, sapere chi si è stati in altre vite vi può aiutare, ma la maggior parte delle volte serve a scusare le vostre mancanze, sbaglio? *(No)* Ah ah ah... quando vi sentite dispiaciuti per qualcosa che non siete stati in grado di capire o di fare al meglio, guardate quante altre cose invece siete riusciti a fare per coprire quella mancanza. Ed è giusto da una parte, ma nel momento in cui si è più sereni analizzate dove avete fatto un diverso risultato, che non vi ha portato ciò che aspettavate e che quindi non vi ha permesso di nutrirvi. Senza flagellarvi, ma senza coccolarvi, diciamo che basterà una caramella e non un vassoio, mi capite? *(Sì)* E poi siate lieti anche quando vi sentite giù perché voi siete giù in compagnia... e chi solo è che dovrebbe fare? A presto Fratelli...

16. EVOLUZIONE E TEMPO

Sono colei che nell'incontro dell'Amore l'Amore sempre ha cercato ed ora vi do l'Amore che io ho. Vi ho tanto, tanto amato e aiutato e ora il momento è venuto di salutare e di benedire coloro che stanno ad ascoltare nell'Amore Universale. 10.01.2010

Il tempo, elemento basilare della vita di tutti gli esseri che in realtà... non esiste! O meglio, esiste per la materia ovvero per la dualità nella quale "evolviamo", ma in realtà... non evolviamo! Che significa? Significa solo che tutto ciò che l'uomo percepisce è effimero, per quanto possa "durare", ha una sua genesi, un suo sviluppo e una sua dissoluzione, quindi del tutto relativo. Ma se c'è un relativo deve necessariamente esserci un Assoluto da cui tutto si manifesta ed è la dimensione del "non spazio-tempo", dimensione nella quale siamo immersi pensando invece di esserne fuori. Tutto accade nell'"eterno presente", quello che chiamiamo passato, quando lo abbiamo vissuto, era "presente" e quello che chiamiamo futuro, quando lo vivremo, sarà "presente", ma tutto questo "presente" nel momento stesso in cui cerchiamo di definirlo dicendo "ora" è già passato! Ecco perché, detto in maniera molto approssimativa il tempo non esiste, è solo una nostra percezione che, al pari di tutte le altre è ingannevole. E se non esiste il tempo come può esserci evoluzione? In realtà la vita che stiamo sperimentando e tutte le nostre vite "passate" e "future" sono "ora", stanno accedendo tutte nell'unico "Attimo Infinito" ed infinito non significa "tempo che non ha fine", ma "assenza di tempo" poiché Tutto è! Ora! E' solo la nostra Coscienza che ci presenta, come in un film, i vari fotogrammi uno alla volta.

"Noi non abbiamo tempo perché abbiamo... "il Tempo", è complicato vero? Diciamo che, per quello che è possibile in questo momento dirvi con due parole, il Tempo è nella forma del non-è, nella consistenza della leggerezza e in un attimo più non-è, ma sempre presente sarà ciò che fu".

30.08.2006

In una riunione ci hai detto che la nostra crescita aiuta anche la vostra evoluzione, puoi spiegarci meglio? E se il nostro progresso è lento, voi che ci state aiutando ne siete danneggiati?

Voi siete un dono, certo, e questo ci può veramente aiutare, è però veramente importante che voi capiate che non è legata a voi la nostra crescita, ma è la conseguenza di ciò che vi diamo. Se voi vi impegnate a lavorare, ciò che circola nell'Universo spinge ancora un po' di più.

Parli della fascia d'energia?[1]

Certo, hai capito! Quindi riflettete bene su ciò che avete a disposizione perché voi siete responsabili di voi stessi e di una parte del Creato poiché è tutto collegato. Non prendete responsabilità che non vi riguardano, ne avete abbastanza delle vostre, ma per non dare vibrazioni che non vi sono utili continuate a lavorare con amore.

Ho letto che i messaggi che arrivano in un gruppo sono adeguati al livello evolutivo dei componenti, alle loro credenze, è vero?

Certo! Siete voi, con il pensiero del gruppo, a permettere di comunicare alcune verità in base a ciò che siete a pensare e questo accade perché nel gruppo si deve imparare ad accettare più possibilità di pensiero, allora lo scambio è più intenso. Per esempio, in un gruppo che non crede assolutamente alla reincarnazione, da parte di nessuno di noi verrà mai fatta una forzatura in tal senso. A meno che qualche componente di quel gruppo non abbia già in se un'idea in tal senso, magari confusa ma presente, allora, in quel caso,

1 - In un'altra riunione ci avevano spiegato che esiste una fascia di "energia" tra la nostra dimensione e la loro. Questa fascia risente dei pensieri dell'umanità. Con pensieri bassi si ispessisce, mentre con pensieri più elevati diventa più permeabile, consentendo quindi un miglior contatto tra le due dimensioni.

non è più una forzatura, ma è un aiuto portato con delicatezza e amore per permettere a quelle anime di evolvere, ma se così non è... n**on si può interferire, è Legge Universale!** Sappiate che non vi verrà mai fatto del male e nessuno vi forzerà a pensare diversamente da ciò che credete, sta a voi, più vi riuscirete ad aprire e più potrete ascoltare, ma deve essere una vostra... libera scelta!

Non riusciamo quasi a sentire il mezzo, è possibile che parli un po' più forte?

Più il tono è mite, più fate attenzione e l'attenzione dipende solo da voi poiché se volete, siete in grado di ascoltare sempre. Nulla vi può ferire, ma tutto vi può servire e visto che così è, voglio aiutarvi affinché impariate a gestire i sentimenti negativi nel quotidiano. Sapete qual'è il modo più veloce? Imparare lentamente! Un vecchio saggio diceva che doveva arrivare in tempo e proprio per questo non usava il tempo, ma aspettava che il tempo arrivasse da lui. Se il tempo vi tormenta perché a volte vi sfugge, questo vi tormenta ancor prima che accada, aspettate che venga il tempo e non vi tormenterà più. Dite sempre che il tempo non esiste, allora cominciate a pensare che non è lui a programmare, ma voi che aspettate che lui venga da voi. Lo so è presto per voi capire ciò, ma questo vi ha permesso di staccare dal pensiero che avevate. Nessuno di voi è inadeguato e nessuno è sbagliato, ma ognuno sceglierà che scarpe usare per camminare. Il tempo verrà sempre a voi e ora è il tempo per cominciare a studiare... visto che è arrivato!

Si dice che dovremmo vivere come se fosse sempre l'ultimo secondo della nostra vita.

E se pensate che è l'ultimo secondo fate tutto quello che volete, perché tanto poi non c'è più tempo... non credete a cose sciocche, da voi mi aspetto di più. Imparate che, se riuscite a vivere gustando ogni attimo dell'attimo, avrete voi stessi desiderio di migliorare per poter avere più attimi da gustare. Ma ora non vi rendete ancora conto

dell'attimo, quando vi renderete conto dell'attimo... allora lo vivrete! Pensate bene e scambiate, non potete studiare in un attimo, ma in un attimo potete apprezzare ciò che avete e non dimenticate che ciò che non avete è perché forse è giusto... non averlo!

Vi darò io qualcosa su cui riflettere e se volete potete riprenderlo domani in riunione. Riflettete, riflettete sulle vostre differenze, ognuno la sua e poi scambierete, ma nessuno di voi cercherà di cambiare l'opinione altrui... abbiate rispetto! Cambiare l'opinione è talmente importante, è talmente una grande responsabilità che nessuno può decidere per un altro. Ricordate, se qualcuno vi continua a maltrattare e non è un insegnamento come pensate voi e gli permettete di farlo in continuazione, vi appesantite perché non state rispettando lo Spirito che abita il corpo che avete. Ricordatevi l'accettazione, le Regole Universali e la buona educazione, e non permettete a nessuno di interrompere, anche per poco, il vostro cammino. Voi cominciate ad avere coscienza, sapete già come è più grande la responsabilità per chi è sul cammino e ciò deve essere una realtà per voi. Dovete vivere, sempre se volete, per espandervi, per innalzarvi, perché vi stiamo aiutando a volare, anzi, più che altro vi stiamo aiutando a riscoprire come fare.

Sappiate apprezzare ciò che già avete e che non riscoprite, ma che potete riscoprire in ogni istante perché un attimo è l'incontro tra un alito e un soffio. Quindi fate attenzione a ciò che pensate, a ciò che dite, a come lo dite, quando lo dite, perché lo dite e infine, siete proprio sicuri di dire qualcosa che sia vera o giusta oppure opportuna? Siete in crisi eh? *(Un po')* Ecco perché troverete, nell'attimo del silenzio, le risposte perché ascolterete ciò che sale dal centro poiché basta un attimo dell'attimo per ascoltare il silenzio del cuore, così denso e pieno di vuoto. Mai pensare di non aver avuto tempo e che sia complicato e difficile rispondere perché così state facendo una valutazione terrena per qualcosa che non lo è. Voi siete complicati e lunghi nelle risposte, ma così brevi nelle domande, non c'è molta... affinità! Bene, questa è la parola giusta, mi piace, ha un bel significato.

(Interviene un altro Fratello)

Ciao a tutti, sono felice di essere qui perché vuol dire che ci avviciniamo a capire e sono lieto di ascoltare ciò che dite, anche se mi diverto molto perché siete un po' complicati. Ma molto, molto state lavorando e questo vi aiuterà a capire poiché per capire basta poco, molto poco, basta un attimo dell'attimo. L'emozione è un bel sentimento, ma deve essere espresso dentro e fuori manda l'effetto di ciò che hai dentro. Cogliete l'attimo... l'attimo fuggente, perché l'attimo non scappa mai, siete voi che correte cercando l'attimo e nel momento in cui voi correte, lui si sente inseguito, ha paura e fugge. È come quando qualcuno vi cerca e voi non sapete chi è, ma sentite il suo respiro dietro di voi. È questo quello che vi spaventa, il respiro, non chi vi corre dietro poiché non avete visto il suo volto. E voi correte e scappate fino a quando, stanchi, finalmente vi fermate, allora lui vi raggiunge, vi guarda, vi abbraccia e vi dice: "Sono io, sono la tua ombra e voglio ricongiungermi a te, non scappare, ora io sono qui e tu, tu ci sei?".

Ci donate sempre delle cose meravigliose Fratello. A proposito di "attimo", c'è differenza tra Eterno ed Eterno presente?

Bene... Eterno ed Eterno Presente! L'Eterno cos'è o chi è? *(Il Padre)* E l'Eterno Presente? L'Eterno Presente è uno stato di coscienza. L'Eterno Presente siete voi quando l'Eterno è presente dentro e lo guardate poiché Egli È... sempre presente! Voi dovete essere presenti all'Eterno Presente e questo cari amici è anche l'Essere o Essere Presente.

Io a volte ci riesco, ma altre...

È giusto che sia così, non potete conoscere l' "essere" se non conoscete il non-essere. Alcune volte se non fossi assente non potresti essere presente, devi anche conoscere il non-essere, quindi scambiate e nel gruppo troverete la risposta. L'attimo dell'attimo è un attimo che fugge e ricordatevi che andando avanti si può tornare

indietro perché per capire, a volte, si deve ricordare ciò che abbiamo già vissuto per imparare ad andare avanti.

(interviene un terzo Fratello)

Usate bene er tempo che avete pe' stà de là perché se lo usate bene, quanno che rivenite de qua, potete assaporà ciò che er tempo ve ha potuto donà. Ovvero la possibilità de non avè tempo!

(torna il Fratello che ha aperto la riunione)

E ricordate che la vostra evoluzione è in continuo movimento, ma non si sposta. Si muove... ma non si sposta! A presto amici cari...

❁ 17.12.2006 ❁

Bene, ben rivisti... che ore sono?

Le 23 e 26, quindi 2+3 = 5 e 2+6 = 8, il 5 è l'Insegnamento e l'8 è l'Infinito.

L'Insegnamento Infinito! Non basta mai e non è mai finito poiché c'è sempre da imparare, di qua e di là, capite? *(Sì)* Come noi tutti siamo infiniti, ma cosa rappresenta l'Infinito? Non è definibile! Non vi sono limiti e non potete limitare le cose senza limiti non lo dimenticate mai, non ponete limiti là dove il Padre non li ha messi e dove il Padre li ha messi lo ha fatto per Amore, per aiutarci a capire. Poiché il Padre ci vuole solo aiutare, ma spesso noi non glielo facciamo fare quindi poi, non ci possiamo lamentare se il Padre non ci viene ad aiutare.

Cosa manca in me per vivere l'attimo presente?

A nessuno di voi manca nulla, ma il lavoro da fare è difficile e lungo, e nello stesso tempo... molto breve! Quando sarete pronti non avrete bisogno di chiedere perché avrete già tutto ciò che vi serve per vivere l'attimo. Tu hai fatto una buona domanda e ti ho risposto in un attimo... ma siccome l'attimo è fuggito la risposta non hai sentito. Grazie amico mio perché so che rileggendo capirai, Scambierai con G. e arriverete alla risposta.

Visto che stiamo parlando di tempo ed evoluzione, possiamo sapere se i continenti di Atlantide, Mu, Lemuria e Shamballa sono realmente esistiti?

Vi serve per che cosa il passato? Non serve, ma ne parleremo quando tutti avrete lo stesso interesse. Spesso, il sapere troppo del passato blocca il presente e non vi fa costruire il futuro, perché parlate sempre del passato?

Volevo saperlo perché se ne parla tanto e forse, a volte, in maniera errata...

Sì, sono esistiti ed esistono. Shamballa e Lemuria su altri piani, Mu e Atlantide su questo piano. E visto che lo state pensando tutti vi rispondo... tutti voi, insieme a milioni di altre persone, avete vissuto in Atlantide. Quando sarete pronti ne parleremo!

(interviene un altro Fratello)

Bene, in un attimo vi siete resi conto di essere una Famiglia e starete soltanto un attimo lontani fisicamente, ma in un attimo sarete insieme dentro. E se riuscirete a fermare quell'attimo, l'attimo dopo starete ancora bene nel ricordo dell'attimo precedente. Non siete ancora coscienti della Famiglia, non siete ancora consapevoli di ciò che avete, ma verrà il momento in cui, veramente in un attimo, capirete quanto è importante la vostra Famiglia. La lontananza aiuta a vivere l'amore poiché è quando sei lontano che apprezzi i difetti di chi ti manca... invece la convivenza li esalta! Quindi è giusto frequentare chi ha lo stesso intento, ma per poter apprezzare chi siete dovete avere la possibilità di? *(Di conoscerci?)* Bravo, vedete quando la mente si usa semplicemente, senza tante elucubrazioni? C'è bisogno di vivere un po' in solitudine perché si apprezza la compagnia dopo aver gustato la propria compagnia e si riesce così a dare il giusto valore alle persone che ci circondano, capite? *(Sì)* E vi è già stato detto che bisogna stare bene con sé stessi per poter stare bene con gli altri. Quindi il fatto di stare un po' lontano fisicamente a che cosa servirà? *(Ad unirci spiritualmente)* Bene cominciate a capire quanto vi può servire quello che a volte vi fa soffrire e se lo usate è una dolce sofferenza e quando una cosa è dolce, è buona e porta gioia. Siete attenti stasera anche se un poco tristi perché dovete andarvene... ma ciò vuol dire che potrete tornare!

Quando sono qui dentro perdo la nozione del tempo e mi dà un'energia incredibile.

E come mai riuscite a scambiare amorevolmente quando siete qui

e a volte in cucina no? È che qui siete obbligati a sedervi e a scambiare perché pensate che io vi obblighi, qui vi rispettate, e allora rispettatevi anche quando io "non ci sono". Scambiate, avete bisogno non di scambiare idee, ma di un tono d'amore nella ricerca di equilibrio poiché per formare una Famiglia bisogna conoscersi, capirsi, per poter gestire un domani la convivenza. Secondo voi convivenza che significa? *(Accettare tutto)* Mhmm... sorella, accettare le persone non significa accettare tutto, significa rispettare nell'accettazione, ma non significa farsi male e quindi quando con-dividerete la con-vivenza, avrete formato la Famiglia. E non significherà vivere insieme, ma con-dividere lo stesso intento poiché quando l'intento vi porterà a vivere insieme, vivrete l'attimo dell'unione.

Dobbiamo anche imparare a limare le nostre particolarità caratteriali.

Mi piace questa parola "particolare", quindi non sono difetti? *(No)* Bene, questa serata la dedicheremo con tanto amore ad apprezzare ciò che avete perché spesso non ve ne accorgete, oppure date per scontato ciò che vi viene donato, oppure qualcuno non si accorge di ciò che gli è donato, oppure qualcuno pretende di ricevere senza dare nulla. Questa serata si è resa necessaria per aiutarvi a capire che quello che succede vi porta ad aprire la coscienza e per essere consapevoli di ciò che state cercando. State vivendo un dolcissimo attimo d'amore, ho ringraziato il Fratello che sta entrando perché anche lui sta pregando per questo gruppo che si sta formando poiché presto, una Famiglia dovrà diventare ed io ho tanto pregato il Padre di poter continuare ciò che Egli stesso mi ha voluto donare. Preparatevi a valutare con molto amore ogni componente del vostro gruppo, in modo che riuscirete ad apprezzare ciò che per un attimo vi viene a mancare. Stiamo per salutarci e vi voglio dire che dentro al cuore c'è tanto amore per questa Famiglia che si deve trovare a scoprire e riscoprire ciò che gli servirà per capire. Amici cari vi voglio salutare tutti e ringraziarvi perché avete scelto, questa sera, di essere qui.

(interviene un terzo Fratello)

Bene, anche io vorrei donarvi un pensiero sull'attimo e anche se non potrò fermarmi molto, verrò presto per il libro che faremo insieme. Ora, vorrei un attimo di scambio con voi. Nell'attimo in cui sono qui, sono presente qui e ora e questo mi dà la forza di cercare di migliorare la ricerca dell'attimo d'Amore Divino e sono lieto dell'attimo vissuto perché l'attimo che vivrò... è l'attimo eterno!

Volevamo chiederti del Natale. Sappiamo che il 25 dicembre non è la data di nascita del Maestro Jesus, ma visto che sono migliaia di anni che viene festeggiata in questo giorno ha comunque valore?

Voi non sapete ancora che significato ha il tempo. Il Natale è comunque un evento molto particolare e c'è un legame tra il tempo della sua nascita, avvenuto allora per la grande confusione e per il bisogno di un'energia così forte e che riequilibrasse ciò che si stava creando, e il tempo attuale. Anche se si è incarnato in quel posto specifico tutto ciò non accadeva solo lì, succedeva un po' dovunque, ma là c'era la possibilità di distribuire diversamente ciò che doveva avvenire. Cercate di capire, non tutto vi posso dire.

Allora c'è analogia con questo periodo? Sappiamo già che lui è nato anni prima, ma quanti?

Certo che c'è analogia... hai capito amica mia. Quanti anni prima non mi è ancora dato di potervelo dire, ma presto lo saprete e nel tempo saprete anche qualcosa di più. Ora posso solo dirvi che non è la sua data di nascita quel giorno, ma verrà il momento in cui saprete anche l'ora.

Il motivo che ci hai appena detto riguardo alla nascita del Maestro mi sembra lo stesso di Sai Baba, è così?

Non mi è dato di parlare di questo, ma il motivo è lo stesso.

La foto di Gesù che ho preso da Sai Baba mi è sparita, non riesco a...

È molto bella e somiglia moltissimo al Maestro! Per il fatto che sia sparita non ti preoccupare, con calma la ritroverai, fai passare del tempo. A volte è meglio non pensarci, ti fa solo male poiché non è una foto che ti ricorda ciò che ami, ma è ciò che ami che ti ricorda la foto che hai scolpita nel cuore.

Io penso che le Entità che ci precedono nella scala evolutiva, in conseguenza del loro evolversi spostano continuamente in avanti se così possiamo dire, il "limite" dell'evoluzione stessa, di ciò che noi chiamiamo "Dio Immanente". E quindi più ci evolviamo più si allontana il "limite".

Le anime più evolute si spostano in avanti, ma voi pensate che ci sia un limite per l'avanti più assoluto? *(No)* E quindi continueremo a spostarci in avanti all'infinito e l'infinito, a volte, può essere la parola più dolce per esprimere il Padre poiché È Infinito e Tutto. Adesso pensate solo a quanto Amore potreste ricevere da un Padre così infinitamente grande, tanto che qualcuno potrebbe dire "Morir d'Amore". Comunque nel tempo, avrete modo di scambiare questo argomento con qualcuno che vi può dare ciò che vi serve, meglio di quello che io posso fare.

Visto che stiamo parlando di energie che sono servite per l'evoluzione, volevo chiederti se l'uomo si è evoluto sulla Terra. Alcuni dicono che vi è stato portato da altre dimensioni, altri sostengono da altri pianeti da Fratelli più evoluti, altri ancora da quelli che vengono chiamati Fratelli di Luce...

(interviene un quarto Fratello)

Quarcosa te posso dì... fa attenzione fijo mio. Voi siete l'Alito più intenso del Padre che, attraverso l'evoluzione del Suo Amore, ha creato ciò che siete e quanno er momento verrà, quarcuno ve racconterà la vita vostra da quanno che ve siete svejati. **Verrà chi vi potrà veramente aprire tutto ciò che ancora c'è di... chiuso!**

❁ 30.01.2007 ❁

Ho letto che il Sole è una porta tra questa dimensione e quella astrale, è vero?

Certo, è una porta tra questa e... un'altra dimensione!

E ci avete anche detto che i pensieri negativi dell'umanità creano un'aura energetica dello stesso intorno alla Terra, ma quanto possono incidere su altri pianeti o sul Sole?

Siamo già qui? Quindi avete tutte le porte aperte? Sapete già come meditare, come camminare, come lavorare, come parlare, come lavorare su voi stessi da poter mandare la giusta energia al Sole e saper ricevere la giusta energia dal Sole? Viaggiate in astrale, comunicate con voi stessi e gli altri e quindi è ora che ci prepariamo a lavorare con altre dimensioni, giusto?

Siamo coscienti di essere ancora molto lontani da quel livello...

Il Sole vi scalda perché i suoi raggi trasmettono energia, vibrazioni importanti... e vi abbronza! Ah ah ah... so che ogni tanto vi serve ridere un po'. Voi spesso parlate del Sole e dite che è malato, ma ricordatevi sempre che le parole cambiano il significato a seconda di come le usate voi, per ora diciamo solo che sta avvenendo un grande cambiamento nel pianeta. Prima stavamo parlando delle dimensioni e voi sapete che ci sono varie dimensioni e in questo momento il nostro pianeta Terra ha grandi difficoltà anche a ricevere i raggi del Sole. Ci sarà un momento in cui saprete di più, ma non prendete troppo sole, solo al mattino presto o alla sera. Non è solo un problema di Sole, ci sono altri... chiamiamoli disagi, ma non è ora il momento di parlarne, lasciamo stare. Le energie cambieranno ancora e anche voi state cambiando le vostre energie, e le vibrazioni e le dimensioni si stanno avvicinando... ad una nuova Era! Ed ora cambiamo discorso.

Va bene. Che differenza c'è tra un Angelo che non si è mai incarnato e un Illuminato che ha avuto le sue esperienze terrene e poi è tornato a fondersi nell'Uno?

Diciamo una cosa... gli Angeli sono Angeli! Sono uniti al Padre e quando sarete pronti, attraverso un vero studio, scriveremo degli Angeli... con il permesso di qualcuno! Sappiate che gli Angeli, in tutte le forme, sono le Mani del Padre, sono molto in alto spiritualmente e ci donano il loro Amore puro e sono sempre accanto alla Luce e splendono poiché si nutrono di tale Luce.

Per gli Illuminati cosa puoi dirci? E poi hai detto che gli Angeli sono le "Mani" del Padre... chi sono i Suoi "Piedi"?

Coloro che arrivano ad essere dei "fari nella notte" *[gli Illuminati]* sono vicini agli Angeli. Sono in un piano elevato, ma lavorano ancora poiché tutti, sempre, qui lavorano con compiti diversi. E più che lavorare loro donano e imparano a donare in continuazione. Per quanto riguarda gli Angeli, per ora accontentati di ciò che ho detto poiché il Padre non ha piedi, ma solo mani per sorreggere! Vedremo se potremo parlarne più avanti...

Nelle letture esoteriche si parla spesso di "Chiavi", che a volte vengono consegnate proprio da Angeli. Si intende una chiave di lettura che ti arriva ad ogni passaggio? È la "Chiave" che vedi nel momento in cui... vedi la Porta?

Sì, generalmente si intende il movimento energetico che compi, entrando quindi in quella vibrazione energetica, con una tua scelta poiché ogni scelta è una "Porta" che si apre in base alla tua evoluzione. Più una scelta è importante e ti costa sacrifici, e più ti fa vedere la chiave, ma nel momento in cui avrai la Chiave in mano... la Porta sarà aperta! Questo perché con la musica ed il colore che tu cominci ad emanare nella nuova vibrazione apri la porta del cuore e diventi musica per chi ha orecchie per udire, perché i fratelli che sono sulla stessa vibrazione la sentono da dentro, allora il sacrificio...

diventa gioia! Quando imparerete a trasformare la vibrazione, la vibrazione condurrà al movimento fisico poiché sarà la vibrazione che emanerà il corpo che ti condurrà... allo Spirito!

(interviene un altro Fratello)

Bene, adesso arzateve tutti in piedi e dateve bene le mano... *[ci alziamo tutti e dandoci la mano ci disponiamo a semicerchio davanti al mezzo]* Ecco, è così che siete partiti quando eravate de là, e mo', dopo tanto... ve siete ritrovati! State uniti e cercate de tornà tutti insieme a Casa. Beh, oddio... se quanno che stavate de là scejevate mejo! *[tutti ridono]* Fiji mia me s'allarga er core quanno ve riesco a donà 'na risata. Vabbè, stavamo a dì che potevate sceje mejo, ma nun fa gnènte, avete scerto de rincontravve qui, quinni mo' mettetece la bona volontà, e cercate de camminà e de nun favve appesantì. **Alleggerite le vostre prove, perché siete sempre voi che state scegliendo.** Scejete bene, ma bene bene, ma nun ve dimenticate che quanno ve separate nun lo fate perché è er cognome che cambia, perché l'avete cambiato pe' scerta er cognome, ma l'origine nun cambia mai. Ner core siete come me, mezzi bianchi e mezzi azzurri.

Le scelte sbagliate che abbiamo fatto sono state così determinanti da dover aspettare così tanto tempo per ritrovarci?

Nun ce so' scerte sbajate, ma solo diverse, a te te pare tanto ma è stato 'n attimo, ma se pe' l'idea tua è così allora è così... ma è stato solo 'n attimo. E poi io nun v'ho detto che è la prima vorta che ve rincontrare! Io ve auguro de incontrà anche l'artri che so' scesi co voi, ma nun posso sapè le scerte che voi farete. C'è pure 'a libertà de scerta e uno sceje... se vole camminà!

Abbiamo saputo che ci sono stati grossi cambiamenti lì da voi e che...

Quello che sta a capità de qua nun ve lo potete immaginà, se sta a spostà tutto. *(Bello!)* Eh... nun è morto comodo, te siedi da 'na parte e te spostano subito. Mo' nun ve posso dì tanto, ma quanno che ve

racconterò... c'è stato un Raggio tarmente forte che s'è spostato tutto er Creato. Era tarmente bello... ce stava 'n suono... e quanno ce semo girati, ce semo ritrovati vicino ar Core e ce semo fatti 'n bagno d'amore e mo', mo' ve lo volemo riportà.

Grazie, ma quello che è accaduto lì avrà degli effetti tangibili anche qui?

Sì, perchè all'omini de bona volontà er core se smoverà, ma chi nun vole lavorà perché ha paura e nun se fa trascinà, me dispiace, ma nun li posso da aiutà. Quelli che so' pronti, che se vonno fa toccà, sì, ma c'è quarcuno che ancora nun lo fa, cià quarche difficortà, ma noi nun je volemo male je volemo bene, però nun je potemo fa gnènte perché nun se pò interferì. Ora tocca a voi venì da noi... aoh, state tutti zitti e che ve siete messi paura? Che pensavate de venì de qua perché er corpo ve sta a abbandonà? *[risate]* È cor core pieno d'amore che dovete venì e io v'aspetto qua... me metto er frac! È er momento o de guardà o de farse trascinà, e io ve trascinerebbe. Aoh, nun cominciamo a pensà le cose strane, se ho detto "ve trascinerebbe" è perché vor dì che ve state a abbandonà. Ve piace eh? *(Sì)* Pure a me! E pe stasera ve saluto... se vedemio!

❁ 19.12.2007 ❁

Fratello quando sei arrivato lì, sapevi che avresti fatto da Guida ad un gruppo come il nostro? Era un compito che la tua anima aveva già deciso? E il farci da Guida ti preclude altre possibilità, cioè, se non avessi scelto di seguirci la tua evoluzione sarebbe stata più veloce? Non so se ho fatto bene le domande...

Dunque, alla prima domanda la risposta è no, ma lo speravo. Per quanto riguarda la seconda, uh uh uh... parliamo, tu quando sei arrivato lì ti ricordavi? *(Proprio niente!)* Eh già, ma quando arrivi di qua... ricordi tutto! Il farvi da Guida e l'accompagnarvi per un tratto sul cammino che porta al Padre non era una cosa stabilita, ma una possibilità che desideravo, una occasione che potevo cogliere oppure no. Le domande sono fatte bene, ma non siete adesso in grado di sapere perché questo vi danneggerebbe ora. Vado a trovare anche altri gruppi, ma non così spesso come con voi... non stanno facendo il vostro stesso percorso.

Grazie per l'onore! Vai anche nel gruppo di Rol a Milano?[2]

No... molto più lontano.

Sappiamo che ci sono forme di vita su miriadi di pianeti, questo tipo di comunicazione avviene anche su altri pianeti con altri esseri?

Certo! Ci sono molti esseri più evoluti di voi e che apprendono in un modo diverso. Per questi esseri la comunicazione è più facile e ci sono pianeti dove le comunicazioni avvengono individualmente senza bisogno di mezzi, di intermediari, come invece accade per voi. Ma non è ora il momento di parlare di questo, ora concentratevi sulla vostra evoluzione, sul lavoro che dovrete svolgere... sempre se vorrete. Sappiate però che in molti pregano perché la situazione è

2 - Poco tempo prima un altro Fratello ci aveva detto che interveniva sia alle nostre riunioni sia a quelle di un gruppo di Milano che aveva come Guida il noto Gustavo Adolfo Rol.

grave. C'è molto da fare... molto!

Per queste festività alcuni di noi torneranno a casa e ritroveranno i soliti malintesi che si creano sempre tra parenti negli ormai ultra-famosi "pranzi natalizi"...

Andrete e troverete quasi serenità e nulla vi toccherà poiché il problema non sarà quello che troverete, ma quello che porterete dentro di voi, se porterete forza, la forza ci sarà e nulla vi potrà toccare. Non potete cercare di salire sull'albero senza faticare... altrimenti potete scegliere di restare sotto e aspettare che qualcuno vi faccia salire, ma questo non può accadere perché chi in alto sta sa che non può interferire. Chi sopra sta vi può solo aiutare a percepire come è bello salire, che cosa si può vedere, ma non può per voi camminare. Cercate là dove scegliete e non permettete a niente e nessuno di gestire il vostro volere, altrimenti vostro non sarà, sapete già che gli attaccamenti della materia sono pesanti, voi siate leggeri altrimenti potreste scivolare sulla pianta mentre siete a salire. Nella Casa del Padre siete, quindi cercate con amore di donare ogni gesto, ogni cosa perché tornerà ciò che ognuno di voi darà. Senza pensare a quantificare ciò che si sta a donare poiché si quantificherà quando tornerà. Figli, fratelli, siate ciò che siete e... troverete!

Quindi smetterla di pensare a ciò che è stato e focalizzare l'attenzione sul continuo cambiamento.

Sempre, sempre... sempre! Se volete evolvervi dovete cambiare il cambiamento e ricordate che non c'è qualcosa che serve di più, non c'è un più e un meno, vi sono solo priorità. E la vostra priorità è ciò che il cuore vi sussurrerà poiché dentro di voi ogni risposta c'è e sapete che tutto quello che verrà, è tutto quello che già è... se dentro c'è! **"Ognuno di voi ha già tutto ciò che gli servirà, ha oggi ciò che gli servirà domani, ma domani avrà ciò che oggi seminerà!"** Sapete già che stiamo per cambiare il livello di comunicazione e avrete ancora per poco l'aiuto personale, dopo di

che si dovrà iniziare a lavorare, ma sempre l'aiuto ci sarà, secondo la vostra vera volontà. Parlate.....

Ascoltando quello che abbiamo dentro, come tu hai detto, ognuno di noi sa di cosa ha bisogno e questo cammino si evolve in base a quello che ognuno sente ed è disposto a fare. Ci sarà chi farà un cammino in un certo senso e chi lo farà in un altro, ma comunque alla fine il cammino è valido per tutti?

Certo, la differenza non è nel camminare più veloci o più lentamente, ma nell'accettare che chi cammina più veloce va avanti per prepararvi la strada, e nell'amore e nella gioia è il poter seguire le orme di chi vi vuole aiutare... sempre che il vostro cuore lasci spazio all'abbandono totale. Se vorrete camminare, qualunque sia il passo dovrà esserci l'attitudine a marciare, non c'è possibilità altrimenti di coordinare il gruppo da formare. Quindi l'errore che potreste fare è quello di sperare di essere trascinati nel cammino. Questo non potrà succedere poiché se ancora accadrà il mezzo più non comunicherà e sceglierà di comunicare solo con chi vuole effettivamente lavorare, non le verrà data altra possibilità... se vuole continuare. Ricordatevi che quando si riceve uno schiaffo, spesso è più importante di una carezza poiché una carezza a volte allontana e uno schiaffo avvicina. L'importante è non picchiare, ma stimolare con verità e molto presto qualcosa cambierà, altrimenti non riuscirete a vibrare più in alto. Non mettete dentro di voi dubbio e paura per ciò che siete ad ascoltare poiché nel vostro cuore già v'era questa verità. Ognuno di voi, per se stesso sceglierà poiché il gruppo volerà e chi avrà paura di usare le ali per paura di cadere... cadrà, ma sarà solo quello che egli sceglierà. Ognuno di voi riscopra la propria responsabilità nell'avere seriamente coscienza di ciò che fare vorrà, questo non vi deve abbassare le energie, ma con amore e gioia rasserenare, invece spesso, il pensare di lavorare vi fa abbassare. Ciò che diventerete sarà ciò che il vostro cuore respirerà. Vi sto per salutare e così potrete cominciare a capire. A presto cari fratelli...

(interviene un altro Fratello)

Siamo così giunti all'inizio... diciamo all'inizio della fine, poiché la fine è un inizio. La vostra possibilità non disperdete, lasciate che ognuno prenda la sua vera vita e scelga come viverla. Siate lenti all'ira, ma svelti nell'osservare e con calma usate ciò che avete in dotazione poiché l'intelligenza vi è stata donata per essere usata, fatene un buon uso e usatela tutta, non risparmiatela. Miei cari amici, lento è il cammino di chi spera di volare per poterlo accorciare perché le ali possono servire solo per chi le sa usare. Detto questo, non tremate se nel cuore restate pieni d'amore. Quando in alto si deve salire, ci si deve aspettare di restituire e di innalzare, ma mentre ci si innalza con il cuore, la mente si deve abbassare e l'ego deve scomparire. Questo serve per bilanciare e l'equilibrio mantenere, quindi non state ad amareggiare il vostro cuore, ma nutritelo d'amore. Sono qui per potervi aiutare a capire qualcosa che nel vostro cuore non riesce a uscire. Guardando troppo in alto si può inciampare, ma se mentre siete per cadere la mano di qualcuno vi può sostenere nulla vi può capitare. Quando le cose stanno per cambiare mandate energia e amore e visualizzate ciò che desiderate, in modo da rinforzare e rafforzare ciò che deve arrivare. Quindi non tremate, non vi addormentate, siate ciò che siete e continuate ad usare l'intelligenza che spesso vi scordate di avere. Sapere cosa nell'infinito c'è non vi può aiutare, cominciate a capire cosa siete a fare, cominciate ad imparare l'alfabeto dell'amore prima di esplorare l'Universo. Provate ad applicare ciò che siete ad imparare prima di poter parlare e gli Ufo far atterrare. Mettete nel giardino tutto ciò che avete poiché andare troppo avanti, correre, può facilitare l'inciampare. Spesso quando non si ha l'allenamento anche il fiato può mancare e purtroppo si può anche trapassare poiché il cuore spesso non ce la può fare quando la velocità... cercate di capire! Si comincia con amore, ci si allena, ci si nutre e solo dopo si comincia a correre e a volare... stando fermi! Noi vi stiamo ad aspettare e quando siete a pregare ricordate che il pensiero e la parola devono seguire ciò che siete a fare. Siate... siate tempo e tempo più non vi servirà. Un saluto d'amore vi voglio lasciare... a presto.

❁ 23.02.2009 ❁

Qualcuno asserisce che non è possibile per tutti illuminarsi in questa vita e...

Qualcosa dirò e di qualcos'altro parlerò poiché vi servirà a prepararvi. Imparerete, con molta attenzione, ad esprimere con attenzione ogni parola che uscirà. Siate dunque lieti poiché tutto si può fare quando c'è la vera volontà di lavorare e di camminare, di comprendere e di amare, di rispettare e onorare, e di trovare la gioia... la gioia nel cuore! Penso che vi possa servire scambiare un po' sull'accettare di imparare, cominciando a costruire le vostre nuove abitudini poiché difficile non è e facile diventerà, ma quando impossibile vi sembrerà, ogni difficoltà nella materia più grande apparirà e tale il vostro corpo vivrà.

Quindi è quello che ci è sempre stato detto, cioè che il corpo segue la mente, se la mente pensa qualcosa il corpo si comporta di conseguenza. Potenzialmente quindi, tutti possono illuminarsi in questa vita, ma bisogna crederci fortemente ed accettare che alcuni modi di vivere, che fino ad adesso tutti abbiamo adottato, vanno cambiati.

Certo che si può fare, ma aspettando che ognuno lo senta dentro di sé, con rispetto e amore, aiutando sé stessi per poter essere di aiuto agli altri. Non mettete mai limiti e non pensate che il corpo ve ne metta, non pensate che con l'anima potete volare e il corpo non lo può fare, la cosa più importante qual è? È l'anima che impara a volare e che vi porterà anche dove il corpo non può andare. Il corpo continuerà a vivere nella materia con tutti i suoi limiti, mentre l'anima sarà in grado di fare quel percorso di cui già tante volte abbiamo parlato, capite? *(Sì)* Non v'è bisogno di correre e forzare poiché si può avere tutto subito, se si vuole, ma con calma e amore rispettando il cuore. Il vostro cambiamento non è quello che potete pensare, ecco perché quando il momento verrà non ci sarà bisogno di chiedere e vi sembrerà facile esprimere diversamente il vostro essere, senza nessuna difficoltà poiché la conoscenza vi aiuterà a

conoscervi. Così, conoscendovi, avrete un ottimo rapporto con voi e quando vi è serenità, il passo dopo... gioia sarà. Se vi guardate indietro amici miei, vi accorgerete che quando siete arrivati a me non avevate l'abito che ora avete, eppure senza grandi difficoltà lo avete messo, quindi anche l'abito che metterete, senza difficoltà lo indosserete. E mentre aspetterete di farlo... vi incontrerete! La nuova alba che verrà, un nuovo Sole che vi scalderà vi porterà, ma non dovete ora farvi penetrare da ciò che fuori sta per arrivare. Nulla dovrete temere se nel vostro cuore c'è saldo l'amore. Siamo così giunti all'inizio di una nuova era e qualcuno direbbe "era ora" *[risate]*... bene, un po' d'ilarità vi aiuterà a bypassare qualche piccola avversità poiché ognuno di voi per sé dovrà lavorare e ognuno di voi all'altro dovrà donare. Probabilmente ci sarà chi in cuor suo qualche dubbio avrà, ma proprio quando pensate che non sta per arrivare, proprio allora vi verremo a riscaldare e in ogni dove ci sarà sempre qualcuno che vi sosterrà. Un atto d'amore, così si chiamerà se di vero Amore si nutrirà ed ora è l'ora di cominciare a riunire chi vuole lavorare. Vi ho lasciato qualcosa su cui meditare!

(interviene un altro Fratello)

Diciamo che è meglio non mangiare[3] qualcosa che vi fa male, ma rispettare, benedire e allontanare ciò che non vi può servire e poi sapete, a volte cambiare significa aver capito e camminare. Ogni cambiamento è legato all'amore se è fatto con il cuore e cambiare significa rinnovare un patto d'amore oppure indietreggiare, la scelta è solo vostra, ma non provare a cambiare significa non voler capire. L'unica cosa che non cambierà sarà la fede per Colui che così in alto sta! C'è molto da dire, non è facile parlare e qualche volta non è facile ascoltare, ma tutto si può fare poiché incontrando un'energia d'amore, ci si può alternare fra ascoltare e fare. Statemi a sentire:

1 - Bisogna tenere Fede a ciò che si decide di scegliere, con Amore, Certezza, Verità e Sincerità;

2 - Vedere punto 1.

State preparando il terreno, avete cominciato a levare le

3 - Riferito al cibo spirituale.

erbacce, scegliete il tipo di concime e poi innaffiate, quando sarete pronti per la semina siate certi di ciò che seminate e ogni seme con amore piantate, coprite, innaffiate e controllate. Aspettate il tempo giusto poiché il tempo arriverà e il seme germoglierà. Attenzione a non lasciare il terreno incolto o l'erba crescerà dove il seme è stato piantato. Ognuno il proprio seme controllerà e dal freddo e dalle intemperie lo riparerà poiché dopo non potrà lamentarsi se il seme non uscirà o se un altro seme piantato avrà. Questo è il lavoro del buon contadino che conosce la terra, il cielo e le fasi lunari e che con amore e diligenza porta a termine il suo lavoro e si nutre di ciò che egli stesso ha piantato con tanto amore. Il seme che cresce e si espande è una trasformazione e la trasformazione è come una bolla di sapone che, quando si apre, espande tutto quello che c'è dentro trasformando la bolla in un piacere universale.

Trasformate ciò che deve arrivare abbandonando ciò che vi fa abbassare e ricostruendo tutto ciò che vi può servire, sfumando gli angoli per arrotondare e far circolare l'energia che vi può nutrire. Prendete coscienza di ciò che sapete fare, amalgamando e unendo la responsabilità poiché è il momento di riconciliare la volontà con il fare, percependo e sentendo dove vi dovete spostare. Ognuno di voi potrà ristabilire il centro del suo sentire perché allorché le nuvole si stanno a diradare il cielo si può pulire. È un passaggio tra il dire e il fare, lasciandovi cullare dall'Onda Universale e abbracciando l'amore, lasciandovi sfuggire tutto quello che non può servire e iniziando a cantare il vostro sentire, riconoscendo e scoprendo. Colui che sta per arrivare sta solo aspettando di entrare. La pace sia con voi...

❁ 01.11.2009 ❁

La relatività è la ricerca spazio-temporale della materia nella non-materia. Ora facciamo che A sta a B come B sta a C = X + Y che sono i fattori della procreazione... X e Y maschio e femmina. Comprendere la relatività è la messa in atto dello sviluppo dell'intelligenza poiché la massa materiale è creata dalla non-materia, quindi non è la materia che crea la non-materia, ma il contrario. Allora, se la non-materia crea, la materia distrugge. Attenti a seguire un filo lineare che vi possa condurre da A a B e da B a C, quante lettere ho nominato?

Tre, A, B e C.

Quattro! A-B-B-C! Noi dividiamo la materia, ma abbiamo detto che è la non-materia che crea la materia, come fai a dividere la non-materia? Gli scienziati dicono che tutto è materiale, ma se tutto è materiale come fai a formare un pensiero o un atto? Allora ti devi... non fermare! Quando non ti fermi nella non-materia, ti fermi nella materia e trovi la vibrazione per la meditazione. Voi sapete cos'è la relatività? *(No)* La massa siamo noi *[piano materiale-fisico]*, la massa pesante creata dalla non-materia ed è la massa che? La massa siamo noi che ci spostiamo nella non-massa *[non-materia]*, e per venire a te la non-massa cosa devi dare? *(Non lo so)* Preparatevi a cominciare a lavorare, ad ascoltare le parole, a lavorare e poi sperimentare, altrimenti ciò che siamo a dire non vi può servire. Sai perché si chiama "fisica"? *(No)* Perché la massa che occupiamo, noi la chiamiamo fisica e studiamo la difficoltà dello spostamento fisico nell'Universo spazio-temporale, nello spazio che non esiste, ma c'è! Ecco perché il Maestro Jesus parlava alla massa... e gli Iniziati capivano! Essere non è il risultato di avere, ma è il risultato di ciò che "sei" nell'attimo in cui "sei cosciente" di ciò che "sei"! Se il mezzo fosse stata una persona erudita sarebbe stato più difficile comunicare perché avrebbe avuto delle infrastrutture culturali che avrebbero alterato le vibrazioni che portano le comunicazioni, quindi il sapere

dell'essere è l'"essere" nel sapere. Ricordate che il tempo non si può usare, bisogna imparare a trasformare e se non lo si sa fare è meglio cominciare a rialzare.

(interviene un altro Fratello)

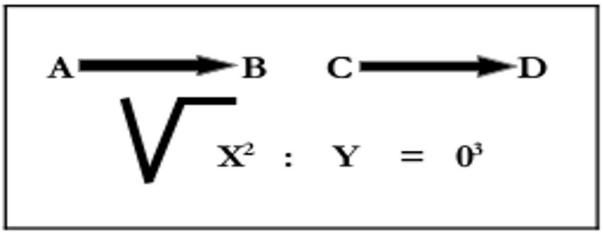
Bene, questa bella lezione del Fratello va meditata e approfondita poiché avete già capito che contiene concetti profondi. *(Sì)* Non vi dovete preoccupare di chi non vuol sentire e non vuol capire poiché cambiare vuol dire accettare che nulla di statico vi è e vuol dire riscoprire il suono e la vibrazione. Ciò che a volte è dato per scontato è ormai superato, e cercare, cercare, cercare... vi porterà a trovare! V'è altro, molto altro da dire e con pazienza cominceremo a lavorare, cercate, cercate, cercate e guardate e respirate e odorate e riconoscete e ritrovate. A volte, quando ci confrontiamo con un problema, non siamo coscienti che si tratta di una sfida che ci siamo posti e la grandezza della sfida è proporzionata al grado di evoluzione dell'anima. Noi non riconosciamo che si tratta di una sfida, ma l'anima sì perché l'anima... sa! Nelle miserie umane riscopriamo la grandezza Divina, avendo cura di ingerire[4] ciò che ci può servire poiché spesso ciò che ci fa male è ciò che quell'elemento sta ad emanare, a esprimere e a ricordare. Avvicinandoci all'Amore Universale, impareremo a digerire e a non permettere alla mente di gestire ciò che stiamo a sentire, permettendo l'incontro col trascendentale. E come un'ape che vola di fiore in fiore per scegliere il nutrimento, così noi dobbiamo odorare e riequilibrare ciò che ci può servire perché migliorare la vita vuol dire imparare a masticare il cibo che a volte ci può non piacere. Le mie parole vi portino il mio saluto e dal profondo fate fuoriuscire tutto ciò che può rallentare la gioia e l'amore.

(torna il Fratello che ha aperto la riunione)

L'attimo è l'attimo! Quando si dice che: "In un istante siete nell'attimo!", significa che dovete cominciare a muovervi, spostando il centro vostro laddove vi può servire la comprensione di quello che

4 - Anche in questo caso si parla di cibo spirituale.

è il divenire. Allora, facciamo così, una volta c'era un detto che recitava: "Il movimento porta motivazione", questo significa che il movimento che porta motivazione è lo spostamento interiore, spostamento che porta alla ricerca del sapere e dell'avere una risposta, se interiormente c'è stata una domanda. Funziona un po' così, se A sta a B... C sta a D... *(il mezzo disegna su un foglio)*



Prima avete detto che non conoscete la conoscete la relatività.

Conosciamo la formula, ma non il significato.

La relatività è uguale alla comprensione di chiara verità o pensieri della verità, poiché se tutto è relativo... nulla è concreto! Ascolta ora, ti do dei numeri... 70 X 80 - 70 X 80 - 70 X 80. Ora per ritrovare la risposta alla domanda sulla relatività, dovete comprendere cosa è la domanda. Se un'equazione può matematicamente rispondere a un bisogno fisico o della fisica, allora è fisicamente possibile comprendere la quantistica, che unisce la matematica alla fisica e alla goniometria ed alfine ritrovare l'espressione che congiunge un'equazione. L'alchimia della vita... AU è oro... AU è oro, che cosa può significare? L'inizio e la fine dell'inizio... senza fine! ♫ AU ♫AU ♫AU...

Ho capito! È la Sillaba Sacra, l'AUM.

E corrisponde all'oro... che ha il colore Oro! Quando sarete pronti verrò a continuare, ma prima ottimamente le vostre

espressioni si devono amalgamare. Se mi vuoi domandare, velocemente lo dovrai fare, non dimenticare 70 X 80...

Quel libro che ho letto sulla genesi del Cosmo è attendibile?

Mio caro amico, tutto può servire per imparare ad ascoltare ciò che è la tua verità, ma ascolta ciò che già hai così svilupperai meglio il sentire e poi anche noi ti verremo a sostenere. Ricordate... se un numero vi è stato dato avrà pur un significato!

(torna il Fratello precedente)

Vedete come il Fratello vi sta portando, pian piano, a capire che tutto è il contrario di tutto? Il sapere della mente è solo un accumulo di nozioni che viene definito cultura, ma la cultura non è sapere, è il "sentire" della "mente superiore" che vi avvicina al "Sentire Universale". A volte, per salire bisogna invertire e scendere... in senso circolare! Però lo sapevamo, che dovevamo cambiare quello che eravamo per diventare quello che siamo.

È vero, io non avrei mai pensato di diventare quello che sono e per realizzarlo appieno devo allontanare la visione di quello che, prima, pensavo fosse giusto.

Ma se tu ti accosti al sentire, ti accorgerai che la visione che hai non può stonare da quello che sei a sentire. Per cui, a volte, ciò che sei a vedere è ciò che stai a costruire, ma ciò che stai a sentire è ciò che sei ad emanare e questo può cambiare il sentire e il vedere. Spesso siete voi che spostate l'energia per paura di ciò che qualcuno possa vedere, mal interpretare e non capire, e avete paura che questo vi possa risvegliare una sensazione di non sapere. E se lo costruite nel mentale è dal mentale dovete uscire per "sentire". È il mentale che vi fa appesantire, ma il mentale, a volte, può aiutare a imparare a svicolare. La vostra difficoltà è nel guardare ciò che a volte non riuscite ad accettare, quindi attenti alle trappole mentali. Riconducete ciò che siete laddove imparate e convogliate poiché infine... non v'è

fine! Non lasciate che gli eventi influiscano su ciò che siete e cominciate a rasserenare il cuore, non disperdete l'amore, ma concentrate il sentire, pulite ed emanate e respirate. Vi è la possibilità di riscoprire e di capire ciò che siete veramente ad emanare, quindi ricostruite, ricostruite e continuate con amore a incontrare il Sé Universale. C'è bisogno di lavorare, lavorare, lavorare, e sempre vi è la possibilità di capire ciò che siete a fare non vi fate allontanare dal mentale, non v'è paura da affrontare se la paura non si sta a nutrire. Siate attenti a pulire ciò che siete a pensare poiché l'energia dovete sempre mantenere. Siate pronti a non cadere e siate lieti.

❁ 06.08.2010 ❁

C'è ancora molto da fare e nulla vi può più allontanare se riuscirete a superare piccole avversità, questo molto vi aiuterà e molto vi insegnerà. Cercando sempre di migliorare e di trasformare ciò che siete a pensare, imparerete a non farvi penetrare da nulla che non sia Luce e amore, così innalzerete il vostro cuore fino a farlo vibrare e imparerete a respirare. Nulla verrà a mancare a chi cercherà sempre l'amore e la verità, ma non quella che a volte gli orecchi possono far ascoltare, quella vera e intensa che parte dal centro del cuore, e nulla deve ferire, ma tutto deve servire per ringraziare e imparare. Chiedete e riceverete, donate e riavrete, perdonate e sarete perdonati, amate e sarete riamati, cercate ovunque e ovunque troverete e troverete ovunque cercate. Colui che vi sta parlando è accanto a voi ovunque andrete e andrete ovunque sceglierete. Non vi preoccupate di sapere il nome, un nome non può cambiare ciò che siete ad ascoltare, tutto ciò che vi può servire è ciò che riuscirete a capire poiché vi è molto di più, di più... di più! Ristorate, meditate, riflettete, guardate, sentite, riunite, comprendete, perdonate, amate, vibrate. Ciò che spiritualmente ingerite è ciò che vi donate e se non nutrite con amore ciò che siete, come nutrirete chi incontrerete?

(interviene un altro Fratello)

Eccomi a voi, che gioia comunicare dopo il Fratello che vi ha appena... sfiorato! Bene, c'è ancora molto da fare e da lavorare, ci siete? *(Sì)* Restate dove vi nutrite anche quando cibo pensate di non trovare, siete ancora qui? *(Sì)* Non importa chi io sia, lasciate i nomi alla fine e rivolgetevi a noi come se foste tra di voi, ma nel più grande rispetto di ciò che siete... se volete. C'è sempre qualcosa di nuovo da imparare ed è una lezione anche quella di cambiare le abitudini alle quali vi stavate troppo ad affezionare. Restare statici non vi può aiutare, ma imparare l'alternarsi dell'amore, degli incontri e del lavoro vi porterà ad avere più attenzione, a non aspettare, ma a ricercare, a non pensare che l'orologio alla stessa ora può chiamare. Riuscite a capire ciò che sono a dire? *(Sì)* Quindi cosa vi è così

chiaro?

Che dobbiamo abbandonare le abitudini e, nel caso delle riunioni, essere pronti in qualsiasi momento. Questo presuppone il non essere statici e la condivisione dell'amore.

Quindi mi volete dire che anche quando qui non siete ad entrare vi siete resi conto che siete a lavorare? *(Certo)* Che siete a costruire quell'unione che vi consentirà di meglio fluire? *(Sì)* Bene, diciamo che anche quando non lo pensate state chiedendo e ricevendo, quindi rialzate le energie così molto di più vibrerete poiché c'è molto ancora che deve arrivare, non vi nascondete, fatevi trovare, affrontate e gioite, innalzate il cuore e respirate, condividete e sperate. Sperate nella verità e quando questo capirete... gioirete! Qualcuno di voi presto partirà, ma il suo cuore qui questa volta lascerà! *(Sì)* Perché ora hai cominciato, in verità, a comprendere. Resterai attaccata a noi e così respirerai e io ci sarò... io ci sarò! Certo che ci sarò e con ognuno di voi conviverò poiché ora è il momento di dimostrare quanto intensamente vi siete ad amare e quanto questa Famiglia si può chiamare Amore, perché la tavola è imbandita, ma non sapete dove sta, capite che intendo dire?

Credo di sì, ma non so se l'interpretazione che ho dato alle tue parole è quella corretta...

Credi... quindi ne sei convinto? Usate le parole per ciò che è utile. Se credi, ci credi, altrimenti esprimi diversamente. Mi vuoi dire che ciò che pensi ti fa pensare di essere nel giusto?

Quello che penso mi dà la possibilità di trovare un'interpretazione.

Uh uh uh... quindi mi vuoi dire che con il tuo sentire sei a valutare ciò che sei ad ascoltare? *(Sì)* Quindi non dimenticare che è il "tuo" sentire. *(Certo)* Quindi sei ad ascoltare e a filtrare attraverso ciò che tu sei abituato a pensare, capite che intendo dire? *(Sì)* Questa è la

lezione che vi può servire, ricordate queste parole poiché vi salveranno ogni volta che vi attaccheranno... **ogni volta che vi attaccheranno queste parole vi salveranno!** E ora prima di andare vi lascerò qualcosa su cui meditare. **Cercate me oppure cercate ciò che voi stessi emanate?** Meditate bene su questo e presto qualcosa vi dirò, ma ad ognuno di voi voglio ricordare che siete nell'Immenso Amore e di amore vi potrete nutrire, e anche quando pensate di non riuscire a masticare, il cibo potrete ingerire. Che splendida riunione! E se troverete fra le poche parole ciò che cercate... là troverete! Dite al mezzo che non si deve preoccupare, sono lieto del suo amore e nessuno potrà capire ciò che dentro ha.

(interviene un terzo Fratello)

Questa sera parleremo... dell'esserci! Ne vogliamo parlare? *(Sì)* Cosa intendete nel significato della parola "esserci?" Così vi aiuterò a sostenere, cercando di farvi capire e di far capire ad ognuno di voi come eliminare alcune tensioni e paure, mi seguite? *(Sì)* Poiché a volte, sapete benissimo che il lavoro non si riesce ad espandere per il problema di cui sopra. Siete pronti per scambiare, aprendo la vostra porta e il vostro cuore? *(Sì)* Mi piacerebbe ascoltare ognuno di voi e scambiare su questo argomento. Ma ascoltate bene... solo in verità, altrimenti uscirò. Solo quella, il primo odore di non-verità che avrò, uscirò.

[ognuno esprime la sua opinione] Esserci è sinonimo di abbandono... è sinonimo di verità e di pulizia di cuore... significa rispondere alla chiamata e rinnovare sempre la propria disponibilità...

E come rinnovi la tua disponibilità, facendo cosa? Qui vi sto aspettando! L'esserci ci volete essere tutti... ah ah ah, ma come volete esserci, quando e perché? A che scopo, in che momento, che cosa è giusto e che cosa no? E per ora mi fermo qui, altrimenti potreste andare in confusione. Siate più specifici nelle vostre risposte poiché se continuate a riempirvi la bocca di belle parole non tirerete fuori ciò che vi serve di sapere su voi stessi. Intendo ascoltare tutti, se

volete, altrimenti non vi posso aiutare. Se è questo che continuate a chiedere io ve lo darò, ma ho bisogno di verità, nella verità, per la verità, nella conquista della Verità. Alzate... alzate la Spada!

Esserci significa esserci con tutto il nostro essere, con pregi e difetti, ma tendendo all'evoluzione personale e mettendosi anche a disposizione degli altri. Significa evolvere e compiere progressi nella propria anima, nel proprio essere, nell'Io.

Fate tesoro di ciò che vi viene dato e comprendetelo! Non mi è dato sempre di poter dire tutto, ma leggete fra le righe e comprendete. Vi ho ritenuti in grado di ascoltare questo, siatene comunque onorati e onorate ciò che vi è stato detto sforzandovi di comprenderlo. Dunque... vorrei dire questo, se volete e se mi concedete un attimo del vostro tempo. Esserci significa già comprendere di essere qualcosa nell'emanazione dell'Infinito, e dell'Immenso, e dell'Unico e Grande Potente Essere. Avendone cura, rispetto e riuscendo a gioire di poterlo capire. Esserci vuol dire condividere l'essenza con un altro pezzo dell'Unione del Padre che è il fratello o la sorella del cammino di fianco a me. Esserci vuol dire non interrompere il Disegno Divino, fluire nel mezzo dell'inizio e della trasmutazione, che altri chiamerebbero la fine, cioè quella parolina detta "morte". Morte è la metà dell'Amore, quindi è un passaggio, ma ne parleremo anche più avanti, ora proseguiamo. Esserci è avere occhi per vedere anche quando non riusciamo ad esserci, ma amarci, perdonarci e riprendere il fluire per riconoscere l'"essere" che in noi è. Sto andando troppo in fretta? *(No)* Vi è chiaro o volete spiegazioni? *(Per ora riusciamo a seguire)* Ah ah ah... non abbiate timore di sembrare stolti, a volte lo stolto è colui che dimostra di capire e poi non riesce a respirare... ah ah ah! Sono qui per questo non abbiate mai timore, ma donatevi la possibilità di chiedere poiché quando una domanda esce dal cuore, il respiro sempre vi donerà. Vi siete accorti di aver... non permesso a me di fluire nel modo migliore vero?[5] *(Sì)* Così ogni lezione servirà

5 - Eravamo in un agriturismo, il mezzo stava canalizzando all'aperto ed eravamo in tensione per il timore che potesse passare qualcuno lì vicino.

per imparare l'attenzione, non avete idea di quanto è difficile "entrare", ma ora non sentitevi così in colpa, usate invece questo per imparare poiché anche questo significa esserci. Bene. Esserci vuol dire accettare a volte di non esserci, proprio per imparare. Esserci vuol dire che ci mettiamo al servizio dell'essere che il Padre ci sta donando, per aiutarci a ritrovare l'essere che noi stessi siamo. Non vi indebolite, ma accettate di essere presenti in ogni lezione per imparare l'esercizio che vi consente di essere presenti. Esserci vuol dire anche porgere le orecchie quando vi viene chiesto. Esserci è condividere con altri fratelli ed essere presente senza giudicare, ma comprendendo e spostando, portandovi... essendo "essere"! Tornerò, grazie per l'ascolto.

❁ 16.09.2011 ❁

Guardate oltre le orecchie perché bisogna "guardare" oltre ciò che sentiamo e che ci può non piacere, per far sì che impariamo il "gusto" degli occhi, "l'odorato" delle orecchie e il "tatto" della bocca.[6] Risvegliare i sensi significa sensibilizzare l'animo nella crescita e nell'espansione. Dipanare significa sciogliere, sciogliere nodi e ostilità per aprire la porta agli amici che devono entrare e qual è l'amico più caro che avete? *(Il Padre)* Il Padre Celeste che dimora in voi, quindi aprire la porta al Padre nell'osservare la Madre Terra con le sue espansioni ed evoluzioni per ricongiungere le due energie. Riconoscere il Potere Divino significa essere presenti a sé stessi. Io mi sono compiaciuto di ciò che ho visto e mi sono molto divertito e ho gioito. Ecco, ora voi siete e noi siamo e quindi la separazione è un gioco della mente, ma anche l'unione a volte può essere un gioco della mente. L'unicità è la presa di coscienza dell'essere, trascendete, spostate e trovate poiché in quel quadro anche voi siete. Un quadro d'autore... noi siamo un quadro d'autore e l'autore è il Padre e se ce ne ricordiamo qualcosa impariamo.

Facciamo parte dello stesso disegno.

Non è che il disegno è lo stesso, è il Disegnatore che è Unico... anche se può cambiare il soggetto del disegno. Il Pittore è lo stesso, il Pittore e il Poeta e il Compositore, un quadro si dipinge e si dipinge anche una poesia, o comunque vogliamo chiamare il Dipinto Universale nel quale ci siamo a trovare. E mentre il Pittore poggia la mano per imprimere il disegno lascia lievemente che il disegno fluisca e con amore segue il gioco del colore per poi tornare a colorare quando il dipinto si sta a scolorire. Ne avete compreso il significato? *(Sì)* Spero di sì perché questo è importante, ma non importante perché voi gli diate importanza, ma è importante perché porta a voi notizie di noi. Vi mettete voi dunque accanto a noi? *(Sì)*

6 - Non è un errore, la frase è corretta così come è scritta. C'è un senso che sta al lettore cogliere.

Vibrate intensamente e ci sentirete sempre al vostro fianco, noi vi amiamo e rispettiamo il tempo del vostro tempo, ma è anche un tempo in cui il tempo servirà al vostro tempo poiché ogni attimo si unisce ad un altro attimo e in quel dolce attimo il Tutto È. Io vi amo per ciò che siete, voi vi amate per ciò che volete diventare, amatevi e fluite, così diventerete ciò che voi già siete. Ora devo andare, ma qualcun altro sta per venirvi a rifocillare... pace a voi.

Quando parliamo con voi di tempi per alcuni eventi nella materia o quando voi ci comunicate qualcosa sui tempi per l'arrivo di alcuni cambiamenti, non riusciamo mai a quantificare la distanza di questi accadimenti, è normale?

(interviene un altro Fratello)

Cara sorella la soluzione di alcuni eventi è qualcosa di diverso o di spostato in un luogo il quale adesso, a noi, ci sembra che non sia vicino, capito? *(Non proprio)* La possibilità di poter discernere la distanza dalla vicinanza è il rimanere centrati sul fatto che ciò che non è vicino non è neanche lontano, ma è in una fase di tempo diversa da quella del "vicino" e avvicinando ciò che ti sembra che sia lontano, puoi allontanare ciò che è vicino. Concentra la mente sull'ascolto e non ti preoccupare del comprendere perché figurati... già il capire sarebbe un alto sentire, ma ora condividi con me, io ti offro il pane e tu mi offri l'acqua. *(Grazie)* Gli elementi della vita, il pane quotidiano e l'acqua... elemento della Creazione. Quindi nello scorrere del tempo fluisce l'acqua, nel fluire dell'acqua ci sono quegli attimi di tempo che possono avvicinare o allontanare ciò che deve arrivare in base anche alla scelta del libero arbitrio, prendendo più o meno una strada o l'altra, sottolineando che ciò che è, fu e sempre sarà, il nulla... il famoso "Nulla si crea, nulla si distrugge, ma tutto si trasforma". Noi non abbiamo tempo *[materiale]* perché abbiamo... "il Tempo" *[eterno presente]*, è complicato vero? Diciamo che, per quello che è possibile in questo momento dirvi con due parole, il Tempo è nella forma del non-è, nella consistenza della leggerezza e in un attimo più non-è, ma sempre presente sarà ciò che fu. Ne ho usate più di due... vi piace?

Certo che ci piace, e so che questo è un argomento sul quale non si arriverà mai a qualcosa usando la mente, ma solo l'intuizione.

Certo o ti arriva per... respiro! Diciamo che potremmo respirare, in un attimo, la sensazione dello scorrere del tempo nel non-tempo. Ecco, il mio augurio per voi è questo, possiate avere la forza per usare il non-tempo nel vostro tempo migliore! Ora, siccome di più non è possibile restare perché non siete in grado di fare un grande lavoro, vi siamo per comunicare che vi siamo sempre a sentire, ad ascoltare e a sostenere per ciò che si deve fare. Sii tranquilla sorella, rileggendo potrai capire il significato di ciò che sei entrata a cercare.

(interviene un terzo Fratello)

Dobbiamo estrinsecare ed affrontare, con molta serenità, un discorso. Un Fratello di Luce e di Amore è colui che, nell'intensità della conoscenza e nella piena consapevolezza, **piena per il livello nel quale si trova**, dove non vi è più la densità della materia, ma vi è la fluidità dell'Energia del Divino, allorché gli viene data la possibilità si esprime spandendo il suo essere nell'Essere, nella Luce, donando vibrazione, colore, parole. Parole comprensibili per imparare a conoscere una piccola parte, una microscopica parte del microcosmo nel Grande Cosmo. La vostra fluidità permetterà la concentrazione per la rielaborazione, se starete calmi ce la farete e vi consentirà di ricondurre la vostra attenzione all'Aldiquà. E visto che stiamo parlando della conoscenza... conosciamoci!

Grazie, ne siamo onorati.

La voce della conoscenza e della verità conduce sempre all'ascolto, nel silenzio, della vibrazione che creando un suono porta parole definite per comprendere e per capire un concetto che, nella materia, può servire per reimparare alcuni dati fondamentali. Dati che possono servire nell'affrontare il divenire della vita quotidiana nella materia, allorché ci si comincia a muovere per progredire e per imparare a respirare l'odore dell'Amore Universale. Vi è dunque ora

il momento nel momento, del momento dell'ascolto dell'Emanazione per la preparazione nell'intensa evoluzione che si deve espandere, per ricoprire quella parte materiale che non sta facendo fluire e sta regredendo. È un discorso troppo complicato? *(No)* Ordunque viviamo, anzi per l'esattezza vivete, nel tempo in cui il tempo più non controllate e allorché le anime risveglino quell'essenza e si avvicinino al ricongiungimento spirituale tutto questo si potrebbe cambiare, ma la materia... ahimè, densa e intensa com'è, porterà via con sé. Non vi sia fra di voi lo sconcerto, ma elevate, elevate tutto ciò che siete e che si possa quindi ricominciare a cantare.

Posso chiederti perché parli in questo modo?

Perché questo darà più incisione e fa parte della mia caratteristica di quand'ero nella vile materia. Quando lo riterrò opportuno vi enuncerò il mio nome, ma ora mantenete il contatto con me. Verrò quindi a voi proclamando l'amore e l'unità poiché mi sono commosso nel vedere ciò che alcune anime riescono ad emanare, ma da sole non tutto possono fare quindi uniamo e in alto, in alto, sempre più in alto mandiamo. Capirete nell'attimo in cui vi abbandonerete, sì, in un attimo capirete e nell'attimo riderete. Sì, sono qui, prima lezione, per oggi può bastare e se mi farete tornare... avanti andremo!

(torna il Fratello precedente)

Bene, passiamo oltre e parliamo di fuga, Fuga per la Vittoria! Ci hanno fatto anche un film. Fugate per vincere...

Ti riferisci a fugare i dubbi e le paure? Fugare vuol dire anche eliminare...

Infatti non è fuggire per la vittoria, ma "fuga" e la fuga può essere anche intesa come un passaggio, e fugare è anche dipanare e dipanare vuol dire anche risolvere. Dipanare vuol dire... vedete, si dipana sempre in senso circolare, questo vuol dire muoversi in un certo modo e ci si muove sempre in "senso unico", che ci porta? **All'Uno!** C'è un solo senso di circolazione *[energetico]*, è la

circolazione a senso unico, nell'unico senso in cui il senso possa andare... nell'Unicità! Significa sbrogliare la matassa "girando", quindi muovendosi in modo che poi diventi un filo lineare che collega un punto all'altro della matassa. E se vi muovete nel modo giusto non formate nodi *[karmici]*, altrimenti il filo della vita si intreccia in modo inestricabile. Ora siete quasi pronti, è la vostra possibilità e risiede nel potere, il poter decidere e il poter scegliere! Questo è il potere che avete, di muovervi nel Regno *[materiale-spirituale]* cercando la... Gloria! Poiché Tuo è il Regno nei Secoli dei Secoli, Tuo è il Potere, Tua la Gloria... che da sempre viviamo e che per sempre vivremo usando ciò che ci viene dato. Cosa vuol dire formattare?

Significa "dare forma".

Unire delle forme per fare... u**na Sola Forma!** Formattare, che non vuol dire formare dei matti... ah ah ah! La fotografia che avete di voi stessi è un'espressione rubata a ciò che un occhio può vedere, ma non è ciò che è veramente l' "essere". È il riflesso di una forma non di un essere, e se uscite dalla fotografia ritrovate il vero dipinto. Infatti il dipinto non è una fotografia, la fotografia è un riflesso e il dipinto è un disegno che rientra nel quadro dell'Artista Primordiale che lo ha ideato, creato, pensato. La fotografia si sviluppa al buio, il dipinto si crea nella luce e se trovate la differenza capite l'essenza. La fotografia si sviluppa nella camera oscura, il dipinto si colora e prende forma nella trasparenza della luce e ogni colore ha una gradazione a seconda del chiarore della luce, ma è parte stessa della Luce. Il colore è **Uno** e la Luce lo esprime! Per oggi può bastare... ci sentiremo presto.

❁ 14.05.2012 ❁

L'altro giorno parlavamo dei Maestri della Fratellanza Bianca, puoi dirci qualcosa?

Tutto esiste, ma tutto si evolve poiché nell'istante in cui lo state esprimendo c'è già un'eventuale evoluzione, una trasformazione. Come posso cercare di dirvi che l'attimo è più veloce di un secondo e che in ogni attimo c'è un cambiamento, un'evoluzione e mentre siete a "dormire"[7] respirate e per ogni respiro vi evolvete e trasformate. Eh... come, miei cari, vi potrei dire che ogni attimo è già l'attimo successivo? Quale esempio potrei fare per descrivere l'amore? E così non v'è modo di paragonare il lavoro spirituale poiché l'attimo è già sfuggito.

Questa immensa energia che coinvolge tutto possiamo comunque indirizzarla con i nostri pensieri e comportamenti almeno in parte e per quello che ci riguarda, in un senso o nell'altro. Per esempio, nel momento in cui accettiamo nell'intimo, profondamente e non solo a livello intellettuale, che i Maestri di Luce esistono e che è giusto seguire i loro insegnamenti, è già un cambiamento e questo attira il tipo di energia che occorre per capirli.

Certo poiché voi siete ciò che emanate ed avrete ciò che date!

Poi interviene il discernimento che dovrebbe permetterti di capire, anche perché di roba in giro ce n'è tanta, specie su internet e...

Spazzatura!

7 - Qui il termine "dormire" non è riferito a quello che noi intendiamo comunemente, ma allo stato di "dormienti" di noi tutti che, non essendo ancora delle anime "Realizzate", ci muoviamo nella vita di tutti i giorni come in un sogno. Infatti tutti i più grandi mistici hanno sempre insegnato che questa vita che a noi sembra tanto reale non è altro che un sogno che si svolge nelle tenebre della materia. Ecco perché coloro che, durante la loro esperienza terrena, hanno riscoperto la Vera Vita e si sono riuniti all'Uno, vengono chiamati "Illuminati" quindi fuori dalle tenebre o "Risvegliati" e quindi fuori dal sogno.

Infatti i libri dei Maestri, quelli della Blavatsky, della Bailey, ecc., li ho scaricati da internet, ma questi sono libri scritti sotto dettatura dai Maestri. Poi, c'è qualcuno che prende qualcosa da quei libri, la interpreta a modo suo e ci costruisce sopra un sito o un forum, a volte anche a scopo di lucro e lì non sai più cosa trovi. Ci sono siti dove vengono riportate le comunicazioni di molti medium che dicono di parlare con i Maestri, sarà vero? Io non lo so e non mi permetto di giudicare nessuno, anche perché sono a conoscenza che ci sono altri gruppi che comunicano con i Maestri, ma so che bisogna usare molto discernimento.

Sì è vero, ci sono altri gruppi. Ciò che è, "è", e sempre esisterà, ciò che non è prenderà tutto ciò che non servirà! Iniziate questa nuova fase del lavoro con amore e serenità e tutto procederà, ma iniziate dal libro dell'amore e della verità *[il cuore usato con discernimento]*. Non tuffatevi a pesce, ma siate il pesce nell'acqua e non un solo pesce in un mare, ma un pesce in un vaso ideale. Con molta serenità, senza pesantezza perché di pesante nel cammino spirituale ci siete solo voi... con il mentale! Il resto è tutto gioia e amore, ma la paura insita nella mente, soggiogata da ciò che l'occhio vede, porta ad alterare la gioia e a trasformarla in dolore poiché la condizione umana si sente nella normalità quando dolore ha. Il Concetto Universale non comprende dolore, ma attimi di respiro diverso per imparare il grande e diverso fluire. Molti cadono per paura di cadere, molti si rialzano e dicono: "Meglio lasciar perdere perché presto ricadrò" e passano la vita aspettando che accada, altri cadono, si rialzano e gioiscono di non essere rimasti a terra. Ciò che penserete nutrirà ciò che diventerete e questo vi darà modo di aprire o di chiudere l'incontro della Fratellanza.

È il discorso che faceva ieri sera il mezzo, quando diceva che non si possono servire due padroni?

Sì... poiché padrone migliore non v'è di chi padrone non è. Abbandonate i timori e presto i timori abbandoneranno il vostro cammino e se ostacoli non trovate, non inciampate. Che la mano destra sia onorata della sinistra... anche se non sa cosa fa! Io vi

donerò un soffio d'amore e, comprendendo ciò che non siete *[il solo corpo materiale]* e sviluppando tale energia vi troverete nella semplice visione di ciò che siete. Continuate a guardare dove non riuscite a vedere e guardate dove vi è più facilità, così che il vostro ego non salirà. Non posso di più penetrare, ma posso restare per potervi dire che quando il mezzo partorirà *[le sue decisioni]*, più nulla da fare ci sarà per chi non vorrà. Ora e dopo e ancora ora, che differenza c'è? Vi darò lavoro durante tutta la giornata... fate questo in memoria di me! La memoria è la congiunzione della Grande Comunione come espressione di un grande Essere, venite... venite a me, perché fuggite da ciò che siete e ne avete paura? Voi stessi temete voi stessi, ma io vi ho dato la possibilità di respirare attraverso il grande rumore dell'Universo e quando avrete contribuito all'attenzione della preparazione vi canteremo l'Inno d'Amore. La potenza dell'Altissimo è il soffio leggero, potente, per ripristinare l'onda del mare interiore che fa sì che la Volontà del Padre sia sempre fatta... **Padre, la Volontà che porta la Via!**

Quando non riuscite a camminare non concentrate il vostro pensiero su ciò che non riuscite a fare, ma ricordate quanti atti d'amore sussistono solo nello spostare il corpo. Guardate ciò che avete e non pensate che tutto vi è dovuto, ma restituite ciò che avete a Colui che tanta perfezione ha elargito. Siate quindi come l'acqua, come l'acqua che scorre, siate così pronti a compiere il ciclo dell'evoluzione poiché il mulino è la rappresentazione del... Logos! Siate attenti a ciò che vi diciamo poiché quando si è guardinghi si è cauti nell'attraversare il mare per prendere l'acqua e portarla al mulino, là dove tutto è... ed il Tutto è già qua! Noi non condanniamo nessuno, ma esortiamo ogni Spirito a ritrovare la pace per riconquistare la propria essenza ed esortiamo a ristabilire la pace e l'amore con il Potere Divino interiore per far sì che nasca quel "fiore"[8], ma parleremo di questo quando il momento verrà. Siate lieti dunque poiché vi è dato di sentire come è lieto il comunicare con

8 - Si riferisce al "Fiore di Loto dai Mille Petali" che per gli Indù è situato poco al di sopra della sommità del capo *[7° chakra]* e rappresenta la Realizzazione Spirituale.

gioia e amore perché è parte del Creatore e del Creato la gioia che vi ho donato. *(Grazie)* Se restate nell'abbandono e non vi appesantite sempre gioirete e non temete e non vi preoccupate, ma pregate e restate in serenità, non vi alterate, non fate sì che la materia porti via lo Spirito. Io sto per uscire e nell'andare voglio lasciare il mio saluto. Varcando la soglia dell'amore troverete la Luce e usando il potere tornerete... all'Unione!

(interviene un altro Fratello)

È da molte molte vite che vi seguiamo. In ogni vita avete avuto qualcuno che vi ha seguito, una o più anime per il corso della vita, per l'esperienza di quella vita. In questa vita siete arrivati al punto in cui, adesso, avete un risveglio poiché i tempi sono questi, i tempi sono maturi, pronti. Prima che il frutto possa maturare troppo raccoglietelo e preparatevi a farvi le giuste domande per avere le giuste risposte. Qualcuno una volta disse, un grande, caro e vecchio amico, compagno d'armi all'epoca... in quella vita non nell'ultima: "Che la tua mano destra non sappia ciò che fa la sinistra". Non lo dimenticate, ma che tutte e due siano una di fronte all'altra nel momento in cui voi... le guardate! Ci sono delle cose che sembrano molto complicate e invece diventano così semplici! Sì, un vecchio Koan[9] diceva: "Che rumore fa una mano che applaude da sola nel buio?" Perché nel buio? C'è un significato anche a quello! Vi lascerò un altro Koan... non Zen, poiché io non sono Zen. Vi lascerò, se volete, un piccolo compito sul quale meditare, visto che vi piace tanto meditare e che amate tanto fare meditazione. Ma ciò che vi dirò non riguarda la vostra meditazione perché la vostra meditazione è sedervi e trovare il vuoto, invece adesso io vi dico: **"Cercate, nel vuoto... di non meditare!"**, questo è il compito che vi lascio! Quindi dicevamo, siate attenti a ciò che fate poiché spesso ciò che fate non è ciò che pensate e se davvero volete cominciare a vivere

9 - Il Koan è parte dell'insegnamento della scuola Zen Rinzai. È un quesito basato sulle azioni e sui detti di famosi Maestri. Al koan non c'è una soluzione intellettuale perché la giusta risposta non ha nesso con la domanda e quest'ultima ha lo scopo, ma non solo, di mettere in difficoltà la mente

correttamente unite tre sensi: pensate, fate e muovetevi. Fate sì che il corpo segua il pensiero e che fuoriesca come un'energia d'amore dalla bocca tutto ciò che avete pensato, allora comincerete a muovervi tutt'uno con l'energia che emanate. Cominciate a stare attenti perché spesso voi stessi emanate l'energia di cui tanto avete paura. Ve ne lascerò un altro sul quale i miei amici da molto tempo evitano di meditare vero amici? **"Perché le stelle si vedono di notte e non di giorno?"**

È vero ce lo avevate comunicato tempo fa, ma non ci abbiamo riflettuto.

Troppa poca meditazione fatta su questo... molta sulle frittate! Possiate sempre emanare... la vostra luce! How...

❁ 10.06.2013 ❁

A volte dimenticate che una parte del lavoro è quella di applicare ciò di cui venite a conoscenza nella vita di tutti i giorni, nella quotidianità, perché l'essere a conoscenza di alcune piccole verità dei Mondi Superiori ha, tra i tanti, lo scopo di migliorare la qualità della vita nei rapporti con gli altri. Per esempio... c'è molto traffico e sei in ritardo per un appuntamento preso, telefoni per avvisare, ma nel frattempo maledici l'autista dell'auto davanti a tutti che ha bloccato il traffico e non si capisce il perché. Maledizioni! E pensi: "Proprio stamattina!", che potresti fare diversamente? Pregare! Pregare affinché ciò che devi fare quella mattina sia fatto comunque nel modo migliore, nel rispetto e nei giusti tempi. Chiama qualcuno, rivolgiti in alto... non immaginate neanche quante volte vi aiutiamo nella vita di tutti i giorni, ma deve esserci una vostra richiesta non possiamo interferire. Chiedete che chi può arrivi e sciolga quella situazione, se è giusto che si debba sciogliere si scioglierà all'improvviso, ma non è detto che sia giusto che si debba sciogliere. Magari qualcuno ti sta aiutando ad arrivare in ritardo perché così ti rendi conto di chi hai davanti, con chi hai a che fare e magari trovi quella persona con cui avevi appuntamento talmente alterata che tira fuori veramente il peggio di se stessa, ma è quello che lui è! E questo, se lo sapete vedere, serve da insegnamento.

O magari ti stanno aiutando ad arrivare in ritardo per evitare qualcosa di peggio, un incidente o qualcosa del genere.

Tutto può essere, se nulla succede a caso non devi chiedere che venga liberato il traffico, ma che avvenga la cosa migliore per te e per chi sta davanti, nel rispetto del Padre, delle Sue scelte, perché Lui sa qual'è la cosa migliore per noi... noi no! Noi invece che facciamo? "Fratelli, datemi una mano... datemi una mano... fatemi arrivare in tempo a quest'appuntamento", ma non ti sei chiesta se era giusto arrivare in tempo o se ti serviva per vedere se quella persona ti aspetta e se ti aspetta con amore. O magari vai là e non la trovi più e

ti rendi conto di che persona è, oppure pensi di aver perso qualcosa di buono e nel tempo capirai che non era così poiché, se niente accade a caso, non è possibile che qualcosa accada... a caso!. Ricordate che ogni alito è guidato dal Respiro del Padre e noi respiriamo attraverso il Suo Alito. L'alito di un Dio che è parte del Globo, del Pianeta, di tutto quello che è, ma non stiamo parlando di Colui che È, stiamo parlando di una Gerarchia. Ma è comunque da sopra che arriva l'Alito e viene sparso sotto ed è solo perfezione, noi invece siamo imperfetti. Per tornare alla perfezione Colui che È si è messo alla prova, ha voluto vedere, ha creato la Vita, le varie forme di vita per far sì che crescessero e avessero la possibilità di diventare esse stesse... Dio! Per fare questo ti devi allenare e la vita è una palestra, Sai Baba diceva: "Io sono Dio e so di esserlo, per questo posso fare tutto quello che faccio. Anche tu sei Dio, solo che non sai di esserlo, ma quando lo scoprirai farai tutto quello che io faccio e sarai ciò che io sono."... "Quando arriverete ad avere coscienza di essere Dio, farete anche voi le opere che io faccio, anzi, ne farete di più grandi!"... diceva il Maestro Jesus. A presto figli...

(interviene un altro Fratello)

Ecco, siamo qui, ma io non sono colui che aspettate e quindi vi dirò un piccolo mio pensiero rivolto a voi. Che possiate continuare a risplendere nella Luce, affinché la Via diventi sempre più larga e possiate camminare sempre poiché non avrete bisogno di riposare. Non vi stancherete e la giusta e retta Via porterà coloro che... **hanno in Verità vera**... scelto di seguire la Luce in ogni suo divenire, comprendete? *(Sì)* Siate dunque ciò che in vera essenza siete e emanate quel profumo che in voi portate affinché ogni essere, incontrandovi, girerà il viso per sentire la provenienza di quell'infinito odore meraviglioso. Siate dunque discepoli senza aver paura poiché il Maestro è e sempre sarà presente in ogni passo, in ogni respiro e mai lascerà qualcuno senza cibo materiale e spirituale... **e non permetterà ad alcuno...** di allontanare ciò che il Padre ha concesso di far rincontrare per condividere al momento giusto ciò che deve arrivare. Egli vi porterà laddove la vostra ricerca si

espanderà e farà entrare quella Luce che accecherà chi non in grado sarà. Siate sempre pronti affinché qualunque cosa arrivi, in qualunque momento vi troverà, ma fate in modo che l'essere pronto non significhi disarmonia, tensione, rabbia. L'essere pronti è amore, dolcezza, verità... ma verità parziale poiché così è! Perdono, accoglimento... guardate quante cose si possono esprimere in una sola parola. Abituatevi a far sì che voi stessi siate coloro che esprimono e sperimentano ciò che dicono, ciò in cui credono, ciò che proclamano con fede poiché molte volte è facile esprimere a parole, ma così difficile far seguire i fatti, quindi meglio imparare una sola cosa che essere culturalmente pronti su mille e non averne espressa nemmeno una.

Io vi ho trovato tanto tempo fa e vi ho seguito, vi ho guardato e ascoltato mentre passavate da un'esperienza all'altra, cosicché mi sono compiaciuto di avervi ritrovato... qui e ora! Ma siate attenti ad esserlo, qui e ora, poiché spesso qua siete, ma il pensiero vola già a dopo, a durante, a domani, così perdete di vista la vera energia che vi permetterà di respirare. Sentite e ascoltate ciò che in verità voi siete e non abbiate timore di vedere qualcosa che non vi piace, ma guardatelo, accarezzatelo e accompagnatelo fuori con amore, trasformando poiché siete in grado di farlo. Spesso siete pronti ad esprimere un parere su ciò che vi sta a capitare poiché sembra dettato da altri il vostro divenire, ma ahimè, cari fratelli così non è! Sappiate che il vostro divenire è il vostro "essere", da voi scelto in qualunque istante, in ogni attimo di respiro che voi scegliete liberamente... molto liberamente. Ed ogni vostra azione ha una reazione, ne abbiamo già parlato... nulla succede a caso! Ora vi benedico Fratelli, siate dunque, da ora, ciò che eravate e ciò che sempre sarete.

❁ 12.08.2013 ❁

Oggi è la giornata dei bambini... e qui c'è chi ha lasciato la Terra poco dopo che ci era entrato. Ci sono delle scelte che hanno un significato che voi avete molta difficoltà a comprendere, capire, accettare, assimilare e quant'altro. Il livello di maturità, di crescita interiore non è legato al tempo trascorso sulla Terra, ci sono dei bambini che possono dare lezioni a molti adulti e molti adulti che resteranno sempre bambini e non cresceranno mai. Per cui non pensiate che l'evoluzione, la maturità, la crescita interiore, il discernimento e il saper comprendere dipendano dall'età.

Dipendono dalle scelte, dalla maturità di prendere le responsabilità che ognuno di voi, spesso e volentieri, scarica su altri o ne prende in abbondanza anche per gli altri... e comunque in ogni modo è errato. La possibilità di comprendere ciò che un bambino dà e porta con sé, anche quando ritorna a casa, è talmente sottile, lieve, che per la materia così pesante è difficile trovare l'equilibrio e saper capire e accettare questa cosa. Allora... c'è una canzone che fa così, è una vecchia, vecchia canzone, una canzone che dice: "**Mamma son tanto felice...♫ perché ritorno da te...♫ la mia canzone ti dice che il più bel giorno è per me...♫ non sono lontana da te. Mamma...♫ la mia canzone più bella sei tu...♫ tu sei laggiù ed io quassù...♫ ma non ci divideremo mai più!"**[10]. Io sono un piccolo bambino, piccolo indiano d'America. Poiché io sono... io sono piccolo e voi siete così grandi, vi farò questa domanda, così voi più grandi sapete come rispondere... oh oh oh... **"Quand'è che nella vita c'è più gioia, quando si piange o quando si ride? Oh oh oh..."**

(interviene un altro Fratello)

Bene, andiamo avanti e sappiate ringraziare sempre di questi doni che il Padre elargisce poiché siete tutti dei mezzi attraverso i quali si esprime l'Amore e l'Onnipotenza del Divino per il raggiungimento dell'Assoluto. Abbiamo tante cose da dire e tante cose ancora da

10 - Era presente alla riunione una mamma che ha perso sua figlia in tenera età.

dover fare, da esprimere, da emanare, da confrontare, da conoscere, da imparare, da amare e nella comprensione si evolverà l'amore, alzando la vibrazione dell'essenza che voi stessi siete ad emanare, così da potervi aiutare a condividere e a donare. Mantenete la linearità del pensiero affinché salga nel modo migliore E non consentite a nessuna vibrazione esteriore di allontanare o di abbandonare il vostro respirare poiché quello che fuori può accadere non deve intaccare il dentro... dentro c'è l'Immensità e l'Eternità! In ogni organo che voi avete nella dimensione materia, diciamo materia pesante, c'è l'Immensità poiché fra l'uno e l'altro, quel piccolo, minuscolo, infinitesimamente piccolo spazio c'è l'Immensità.

Immenso è quell'Essere divenuto Scintilla, che collega con il respiro universale dell'Unico Verbo presente... il discorso sarebbe un po' più profondo, ma piano piano ci arriveremo. Ogni vostro organo è stato studiato attentamente, testato, provato e poi fatto funzionare nel modo migliore affinché non debba essere lui a prendersi cura di voi, ma voi di lui, con quella Scintilla eccezionale che vi consente di combattere qualunque cosa non porti ciò per cui voi siete stati creati... non so se mi capite. *(Sì)* Voi ed ognuno di noi, organo, essere vivente, o in materia pesante o in ispirito, emaniamo, impariamo ed evolviamo grazie all'immensità di quell'Amore, di quella Scintilla di cui il Verbo ci ha riempito e svuotato e soffiandoci il Suo Alito d'Amore ci ha concesso di imparare ad evolvere.

Questo è l'inizio della nostra proficua avventura tra il pesante e il pesante-leggero, e il più leggero e il leggerissimo, e la ricerca del "non più del peso", non so se avete capito. *(Sì)* Non riesco a trovare parole più semplici per voi poiché alcune dovranno essere coniate apposta per questo, ma io userò ciò che ho con abbondanza per non compromettere il vostro stato mentale poiché della conoscenza ricordate 1, della vostra intelligenza usate ½, del vostro ricordo 100! Sarebbe molto più utile invertire alcuni ruoli. Il ricordo è dolce e quand'anche non lo fosse lo diventerebbe nel momento in cui cessasse di essere un brutto ricordo, ma invece una meravigliosa prova attitudinale per controllare il vostro sistema mentale. Se non avete capito, rileggendo capirete... forse!

17. GIOIA E UMILTA'

Il pianto di una donna per un bambino mai nato, il pianto di un bambino per una madre che non ha trovato, il pianto dell'uomo rimasto solo e disperato perché non ha sentito il dolore di Colui che l'ha creato. Ma quando il pianto sarà fermato basterà un granello di sabbia per ricominciare a gioire nel nuovo mondo che dovrà arrivare.

06.03.2012

Spesso l'uomo non riesce a gioire perché sembra sempre che per poterlo fare debba accadere qualcosa al di fuori dell'ordinario e non si rende conto che è già un "dono" poter gioire di tante cose che lo circondano e a cui ormai, nella sua pochezza spirituale, non pone più attenzione. Invece è proprio a partire da quelle che, se se avesse ben chiara cosa è la vita, dovrebbe gioire. La possibilità di muoversi e camminare, la possibilità di udire, vedere e parlare, "cose ovvie e scontate" pensa l'uomo e dimentica che tanti ne sono privi, e che già avendo solo questo ha la possibilità di apprezzare altro: un sorriso, la natura che lo circonda, la voce di chi ama, il potersi cibare con le sue mani. Tutto questo l'uomo non vede, il suo piccolo "io", il suo piccolo "ego", lo fa sentire sempre mancante di tutto ciò che secondo lui gli servirebbe per gioire. Ma dove è presente l'ego, l'umiltà non fa la sua comparsa ed allora l'uomo non riconosce che tutto ciò che ha è un dono del Padre, compreso tutto ciò che egli crede di aver costruito con le sue mani. Poiché cosa avrebbe potuto costruire da sé, se qualcuno che più in alto sta non gli avesse donato mezzi, come salute e intelletto, per poterlo realizzare? Ecco allora che l'onnipresenza dell'ego porta alla mancanza di umiltà, generando povertà di amore e carenza di gioia.

"Lieto è colui che si nutrirà di gioia, respirerà amore e trasformerà tutto ciò che toccherà e guarderà".

22.08.2006

Mangiare pane e amore, il pane raffermo e l'amore fresco e bere dal calice dell'Amore a volontà. Potrete così digerire ciò che vi sta a capitare e potrete così riposare... non dormire! L'Umiltà non è amore, provare ad amare non è amore, ma l'umiltà è lasciare entrare nel cuore e osservare, l'umiltà significa vedere, osservare e poi perdonare, solo allora ci si avvicina all'amore. Voglio raccontarvi una storia... c'era una volta uno Spirito che voleva giocare con la materia. Gli raccontava sempre cose allegre e la materia pensava che quello Spirito non avesse cose importanti, ma solo sciocchezze da comunicargli. Finché un giorno lo Spirito gli disse che presto si sarebbero incontrati, ma la materia pensava ancora ad uno scherzo. Quando invece arrivò di là disse a quello Spirito: "Perché ridevi sempre con me? Perché non mi davi messaggi importanti?"... e lo Spirito rispose: "Caro amico io credevo di aiutarti per alleggerirti nel cammino, che già era pesante, ma tu pensavi che i grandi insegnamenti possono essere considerati tali solo se arrivano con un tono serioso". Secondo voi qual è la metafora?

Che la verità è sempre la verità e in quanto tale non cambia mai. Quindi meglio ascoltarla, assaporarla ed apprenderla con gioia.

Bene questo è un pezzo, ma ce n'è ancora, usate il tono e il momento giusto e non dimenticate che noi vediamo e sappiamo quando avete bisogno dell'uno o dell'altro[1]. Bisogna fidarsi, sorridere e anche in un sorriso vedere un insegnamento. Ricordate che sorridere è gioia... schernire è dolore!

(interviene una Sorella)

Ciao, sono qui accanto a te amica mia e ti voglio donare questa

1 - Nel tempo, abbiamo saputo che questa comunicazione era diretta ad un componente del gruppo iniziale, allontanatosi da anni, che aveva questo pensiero nei confronti del Fratello che ci viene a insegnare parlandoci in dialetto e giocando. Pensate quanto amore hanno i Fratelli nei nostri confronti, hanno fatto in modo che il messaggio arrivasse a chi serviva senza metterlo in imbarazzo.

rosa di cuore. Siate sempre vicini, vicini a Lui e anche a voi. Siate sempre come fiori in un prato d'amore, che raccolgono i raggi del sole e li fanno scivolare lungo le radici restituendoli alla terra che li ridona ad altri fiori. Io sono una vecchia amica, sono quella misera, umile serva del Padre, sono colei che perdonò la parte più bella della rosa... la spina! Ricordate che non v'è parte di un fiore che non sia un grande dono e la spina che mi penetrò mi ha tanto amato da donarmi ciò che mi era utile per crescere. Sappiate quindi amare le vostre spine poiché sono una parte della rosa e chiedo al Padre di donarvi un Raggio di Luce.

Questa è la conferma che anche ciò che ci fa male ci serve.

(torna il Fratello che ha aperto la riunione)

Imparate anche ad allontanare ciò che non vi può più servire poiché ripetere lo stesso errore vi allontana. State attenti e non mangiate mai nel piatto troppo prelibato, ma cercate semplicità, capite? *(Sì)* Se veramente avete fame accettate il cibo direttamente con le mani... e il pane è così buono quando si ha fame. Ciò che vi nutre è ciò che viene al momento in cui avete veramente fame, allora non cercate un cibo... ma il cibo![2] Voi invece cercate anche la marca del cibo, pensate un po', un marchio fa la differenza! Invece di cercare la semplicità complicate anche questo e pensate: "Se costa di più, vale di più". Cercate ciò che vale di più e non guardate il prezzo poiché le cose che hanno valore si pagano solo con amore. Voi volete lezioni e poi vi pentite di essere seduti al banco...

Siamo proprio alle elementari vero?

Altrimenti perché sareste qui? Non vi abbattete, qui non esistono

2 - Qui si riferisce alla scelta del cibo spirituale che liberamente decidiamo di assimilare poiché spesso, anche in questo campo, si pone più attenzione al nome del Maestro *[marca]* che alla scelta dell'insegnamento. Insegnamento che sicuramente sarà di livello, ma magari non adatto a quel particolare momento della nostra crescita evolutiva. Ecco perché il Padre manda tanti Maestri poiché ogni allievo ha bisogno del cibo adeguato, in quel momento, al suo stomaco *[intelletto]*.

classi, ma solo livelli. Ricordate "A Livella"? Ve la ricordate? (Sì) Ah... che bella! [3]

(interviene un altro Fratello)

Aho, posso entrà? Posso entrà, è permesso? Fate posto, spostateve, io so' grosso... grazie. Ecco, me so' accomodato ar centro... me so' messo er frac perché è 'na serata speciale! *(Come mai)* Eh... so' venuto a divve che so' passato de livello![4]

Siamo molto felici per te Fratello...

È anche grazie a voi che sto così bene, perché m'avete permesso de donavve tanto, ma nun v'abbassate... *[qualcuno si è commosso]* me fa piacere che siete contenti e anch'io ve vojo bene, ma così allagamo tutto! Va bè che io m'arangiavo a fà l'idraulico, però! Ma ora ve devo da dì che quanno qua se sale un po', se diventa così leggeri e er calore aumenta e st'abbraccio te fa toccà 'na gioia così grande che nun esistono parole che possono descrive sto stato. **E ti fa pensare che se fossi nella materia il cuore non reggerebbe tanto amore, e pensate che gioia... trapassare per il troppo amore nel cuore!** Beh, mo' annamo avanti... v'ho sentiti prima quanno che ve stavate a divertì, ma ricordateve che nun se pò mischià er sacro cor profano. Se deve da trovà l'equilibrio, er bon gusto e l'educazione, capite? Se pò parlà d'amore cor sorriso, ma se se parla de guera nun se pò ride, capite? *(Sì)* Ma me piace tanto quanno v'addivertite cor core e nun siete vorgari e nun siete irrispettosi, perché è bello quanno se pò donà 'n soffio d'amore che ve riscalda er core. Nun se pò sempre

3 - Si riferisce alla famosa poesia scritta da Totò.

4 - L'anima disincarnata dopo il trapasso raggiunge, nei piani sottili, un livello adeguato allo sviluppo evolutivo raggiunto nella vita terrena. Ecco perché i Maestri dicono: "Non aspettare che la morte riveli il Grande Mistero, poiché se non avrai conosciuto il tuo Padre Celeste mentre calpesti il suolo polveroso, troverai solo ombre nella Vita che verrà". Da questo livello iniziale poi, per meriti, si può passare fino ad un certo punto, a livelli successivi. I "livelli" non vanno intesi come una graduatoria che sale verso l'alto, in quanto nell'altra dimensione non esiste lo spazio come lo intendiamo noi, ma come un cambiamento vibrazionale.

ride, ma l'importante è che quanno nun se ride nun se piagne, capite? *(Sì)* Un sorriso nun deve diventà mai 'na smorfia. So' cresciuto tanto sapete? Da quanno che ve vengo a trovà ho fatto un po' de strada e io so' felice perché a me m'avete donato 'n soriso.

(torna il Fratello che ha aperto la riunione)

La nostra gioia non dipende dalla vostra, ma quando siete gioiosi potete percepire la Gioia Universale, quindi anche la nostra. E siate sempre lieti perché non potete entrare qui se non c'è gioia nel farlo, non siete qui solo per imparare o per ascoltare, ma per cercare di capire e trovare ciò che vi serve per scambiare, confrontare e creare un'unione di gruppo. Se siete fuori siate felici, ma le campane non stanno fuori, le campane le avete dentro e il loro suono, se è melodia, si spargerà fuori... ma non tutti potranno udirlo! Presto... presto ci risentiremo.

❁ 19.11.2006 ❁

Oh... che gioia potervi parlare perché c'è chi me lo fa fare. Non finirò mai di ringraziare il Padre che mi permette di donare una piccola parte del Suo Cuore che ha messo nel mio corpo e con un Soffio ha fatto camminare quel battito, che altro non è che musica d'amore. Bene amici miei, ora possiamo lavorare e vi ringrazio della scelta che questa sera avete fatto. Parliamo delle parole, le parole le conoscete tutte, ma non le applicate e non ci provate e ce n'è una che vi piace molto e vi riempie la bocca, ma poi non la sapete usare: "Quel fratello o quella sorella con me non parla!", ma voi siate umili e aspettate che sia pronta, siate umili e dategli il vostro appoggio. Diteglielo poiché forse non ha capito, ma se dopo averglielo detto non l'accetta siate sereni perché l'umiltà non vuol dire che se non accetta non è degna del vostro amore, può essere solo un non sentirsi pronta al momento, e se si cerca di costruire una Famiglia si ha comprensione e compassione. Voi dimenticate troppo spesso la compassione, ma per voi la volete. Se volete nutrirvi di cibo spirituale c'è bisogno di unione e per costruire un'unione dovete lavorare, vero? *(Sì)* Ecco, per il vostro cibo spirituale, se volete dovete lavorare, così che potrete scambiarvi quella promessa che vi farete prima di unirvi.

(interviene un altro Fratello)

Ragazzi miei nun ve fate fregà dalla capoccia mo' che state a cresce. Quanno che ero 'n vita, me credevo che ormai sapevo tutto e avevo capito tutto, ma nun è così perché spesso quanno hai capito tutto, te rendi conto che nun hai capito proprio gnènte! Nun siate così seri, ma comunicate, comunicate... che ce volemo fà 'na telefonata? E che so' un morto che parla? Aho, nun me chiedete i numeri eh! *[risate]* Ma ve posso dì 'na cosa... pe' arrivà all'umiltà ce vole 'na grande compassione verso sé stessi perché nun pòi capì 'n artra persona se nun provi a capitte da te stesso. Quanno se trovano troppe cose che nun vanno, quanno se pensa che nessuno ce capisce, quanno se dà sempre la corpa all'artri delli sbaji nostri, se finisce pe'

perde l'unica cosa che veramente ce poteva dà tutto. E pensate, solo dopo che l'avete persa ve rendete conto de che cosa meravigliosa avevate, ma questo vor dì che nun ce l'avete più e sarà difficile ricostruì la stessa cosa co lo stesso amore e co la stessa Famija. Nun ve fate fregà dalla capoccia perché quello che ciavete, ce l'avete sotto l'occhi e voi guardate lontano... che nun è 'na pianta! *[risate]* Hai visto che so' studiato pur'io? Solo che quanno annavo a scola trovavo sempre chiuso e allora me so' comprato un libro e nun ho studiato da solo, ho studiato co 'n amico che ho trovato qua. Quanno so' tornato in Famija credevo che era solo 'n amico e invece era 'n amico Fratello.

Lo hai trovato subito?

No, ho dovuto camminà, ho dovuto studià e poi so' arrivato da lui, perché quanno lui[5] è arrivato qua è arrivato già studiato perché aveva tanto lavorato quanno che stava de là. E come è bello quanno se arriva de qua e se sa, cor core, quello che ce pòi trovà. Anche se nun è mai quello che t'aspetti... perché è tarmente tanto che nun te lo pòi aspettà.

Era la prima volta che ti incontravi con il Fratello che ci sta guidando ora?

L'amico tuo era anche er mio perché co lui ce semo incontrati 'na vorta de sfuggita, tante tante vite fa, ma se l'è ricordato che ero io. E quanno che è tornato qua e io j'ho chiesto aiuto lui sapete che m'ha detto? *(No)* M'ha detto: "Io vorrebbe esse aiutato da te, perché tu stai de qua già da un po' e sai più de me". Capite che vor dì? È er primo passo pe' imparà l'umiltà! Che grande omo che è stato st'amico... e che grande Entità mo' che sta qua.

Grazie per tutto ciò che ci doni e per come lo fai Fratello. Sappiamo che questi contatti fra dimensioni devono essere sempre fatti con serietà e noi cerchiamo di farlo nel modo migliore, ma ci piace anche giocare, siamo gioiosi...

5 - Si riferisce al Fratello che è la Guida della Famiglia.

(torna il Fratello che ha aperto la riunione)

La gioia è la più grande espressione dell'amore poiché senza gioia non v'è amore e per arrivare alla felicità bisogna avere gioia. Averne talmente tanta che diventerete voi stessi gioia per chiunque avrà il dono di esservi accanto. La gioia rende la vita deliziosa, come una magnifica torta molto buona, ma se non è farcita non si può gustare e la gioia è uno strato di quella torta, è uno strato di una torta a più strati. Quando qualcuno pensa che non sorridere significa essere persone serie non ha capito il significato della serietà poiché essere seriamente coscienti di chi siete e della vita che state vivendo non significa non sorridere, ma saper apprezzare ogni attimo dell'attimo che state vivendo.

È come la terapia del sorriso, quella che si fa in ospedale per i bambini...

E funziona molto bene! Dovete solo imparare a distinguere quando è il momento di sorridere, ridere, giocare o seriamente prendersi delle responsabilità. Rispettando tempi, sentimenti e luoghi, ma soprattutto rispettando degli esseri viventi, capite?

Sì. Tu hai parlato della gioia come mezzo per evitare la mente, ce ne sono altri?

Certo. Per voi in questo momento, anzi dovrei dire per alcuni di voi, basta la gioia, per altri c'è da lavorare con la meditazione, ma cercando di tornare sulla Terra, tenendo leggera la parte superiore, capisci fratello? *(Sì)* Questo era per te un piccolo, piccolo aiuto perché tra non molto sarai in grado di alleggerirti poiché spesso per allontanare la mente bisogna allontanare alcune persone, capisci amico mio? Ci sono persone in grado di far risvegliare anche la parte più remota e assopita della mente.

E a questo riguardo è sufficiente il controllo dei pensieri?

Anche, ma controllate sempre il vostro cuore. Se persone lontano

dal vostro cammino cercano di entrare nella vostra mente, usate il cuore per non farvi abbassare le energie e usate l'intelligenza per non restare al loro fianco. Non pensate di essere così forti da mettervi alla prova camminando con persone che vi stimolano, diciamo, non buoni sentimenti. Perché se foste in grado di farlo non avreste quei sentimenti, capite? Amatevi e rispettatevi per quello che siete, lentamente, molto lentamente, senza accelerare il vostro prendere coscienza di ciò che state cercando di diventare.

Però intorno a me ho avuto la percezione di un'accelerazione degli eventi.

Certo, voi non dovete accelerare, ma quello che vi viene dato è molto accelerato. Se voi guardate lentamente, molto lentamente, riuscirete a essere veloci nel cammino, capite che intendo? *(Sì)* Questo significa fare attenzione, perché se correte con la mente non siete attenti, invece l'essere attenti vi porterà ad accelerare il vostro cammino. Soprattutto attenzione nelle più piccole cose perché sono quelle che vi sfuggono, la maggior parte del vostro non capire è perché non avete fatto attenzione a una piccola cosa. Siate superiori se volete superare, siate amore se volete amare, siate dolci quando gli altri sono amari, per potervi così donare un po' di dolce e assaporare un pizzico d'amaro. Per assaporare il dolce che avete siate leggeri quando gli altri saranno pesanti poiché leggeri potrete volare e dall'alto potrete pregare per chi non lo riesce a fare. Non è un gioco, questa è la vita che vi porterà... alla Vita che verrà! Vorrei veramente potervi donare di poter scivolare sopra ciò che vi fa male quel tanto che vi basta per non farvi cadere, ma siate seri mentre gioite e gioite con serietà. In alcuni momenti vi servirà alleggerire e qualunque parola voi possiate dire non vi potrà appesantire.

❁ 27.11.2006 ❁

Parliamo, fatemi ascoltare le vostre voci. Io intanto sto lavorando poiché ci sono alcune cose molto importanti a livello energetico con questo mezzo... sta cambiando tutto, i tempi si accelerano. *[cominciamo a scambiare e dopo un po' si accende una discussione sul fumo che raggiunge anche toni accesi e il Fratello interviene molto duramente]*. **Non siete in grado di scambiare, state sprecando le energie invece di usarle! Usate il rispetto, usate l'educazione, voi state scambiando il discutere e non l'amore, non la comprensione... e non donate! E' stato un grande mercato, con mancanza di rispetto e non mi è piaciuto. Dovreste chiedervi scusa prima di tutto, poiché se essere qui con noi è davvero importante dovreste dare importanza all'essere che è dentro di voi e che sta riconoscendo e chiedendo amore al Padre per tornare a casa, tenendo per mano i propri fratelli e sorelle. Invece quella mano voi la stavate alzando in segno di... non serve che vi dica come.**

Hai ragione, scusaci. Perché vengono fuori queste intolleranze?

Potere! Uno vuole prevaricare l'altro, avere più potere... "Io so di più... Io ho capito"... **certo, ha capito di non aver capito!** Poiché chi sa accetta e aspetta il momento giusto per dire ciò che è giusto e spesso non serve parlare... **basta guardare!**

Questa è umiltà.

No, è saggezza con una buona dose di umiltà, ma non ancora tutta. Per essere saggi bisogna essere grandi e voi... bambini la ricreazione è finita, la merendina dentro la cartella, tirate fuori il libro a pagina uno e leggete a turno in ordine alfabetico... *[ognuno chiede scusa per il comportamento poco corretto avuto durante lo scambio]*. Sapete perché prima sono dovuto intervenire nel vostro dibattito? Figli miei stavo facendo un lavoro, un lavoro così grande con questo mezzo

che stasera avremmo potuto donarvi una grande un'emozione, ma l'energia che avete tirato fuori dal vostro tono e dalle vostre intenzioni in quel dibattito, ha annullato di colpo tutto il lavoro di preparazione. Questo non è per farvi sentire in colpa, ma per farvi partecipare alla responsabilità e perché capiate che questo non è un gioco. È molto bello ciò che stiamo a fare, ma voglio farvi una domanda: in altre riunioni dove ho partecipato, chi le dirigeva, cioè la persona che gestiva le domande e guidava il gruppo, pensate mai che avrebbe permesso tutto questo? *(No)* Bene, quindi fratello G., anche se ami i tuoi fratelli e le tue sorelle, da ora in avanti delego a te questo compito, aiutali a trovare armonia ed equilibrio nello scambiare quando si trovano nella Casa del Padre e cioè qui. *(Grazie)*

Grazie a te e grazie a tutti voi per avermi ascoltato, però purtroppo amici miei non posso più far volare il mezzo. Alzate le vostre vibrazioni e non sentitevi in colpa, ma siate coscienti di ogni vostro gesto, di ogni vostra azione, di ogni parola che esce dalla bocca e con quale vibrazione. E mi chiedo perché, quando si parla di privazioni, il vostro tono è così acido e vi sentite subito di dover dare delle giustificazioni? Nessuno ve le ha chieste, nessuno vi giudica, ma voi continuate a farlo, voi chiedete consigli e noi ve li diamo, ma chi sceglie siete voi. Noi sappiamo che non è facile, ma non è difficile, voi scegliete, noi vi amiamo in base alle vostre scelte, scegliete di esserci oppure no. Grazie per ciò che ci donate. Imparate a non parlarvi addosso, rispetto, parlate uno alla volta, quando uno ha finito, a turno parlerete. Continuate ancora a non avere rispetto e a non ricordare, non fate in tempo a far finire di parlare una persona che la vostra mente ha già elaborato. Sapete qual è la prima parola che esce dalla vostra bocca? **"No!".** "No, perché io volevo dire... No, perché io..." Non può iniziare così la risposta, qualunque essa sia poiché quando iniziate con un **"No!"**, voi avete già negato che quello che ha detto qualcun altro possa essere giusto. Basta solo un po' di buona volontà. Fratello che stavi dicendo?

Dicevo che l'argomento era scabroso perché contrapponeva...

Bene perché questa è una bella cosa, così avete avuto modo di scambiare di più. Quando ciò che accade è un'esperienza, quando è la valutazione di un vissuto, allora la si può donare per valutare insieme qual è la soluzione. Bene, ora andiamo avanti.

Sempre a riguardo del mezzo... l'altro giorno non è stata bene, la terapia[6] per lei possono farla tutti? E come farla?

Lei non deve essere toccata, è il mio mezzo... **portate rispetto!** A volte non siete in grado di toccare voi stessi e volete toccare gli altri. Fratello, leggi questo a tutti, così ciò che dico io va bene per tutti, così come lei *[il mezzo]* mi chiede sempre. E non sarà toccata se non c'è F., e tu caro amico G., quando avrai imparato... siamo intesi? *(Sì)* A fine riunione mi chiederai tu se hai energie pulite e così tutti impareranno a chiedere... **tutti in grado di insegnare, di fare, di dire, ma nessuno si osserva!** Toccare il mezzo quando è ancora "aperto"[7] e farlo con un'energia sbagliata significa non amarla, non portarle rispetto e farle male, molto male... **questo non lo permetto!** Mangiate male, riposate male, vivete male e dopo una giornata così, piena di rabbia, di rancori e di stanchezza volete donare qualcosa a qualcun altro... **toccandolo!** Figuriamoci poi se parliamo del mezzo... vero? È ora che ognuno di voi cominci ad essere un pochino più umile ascoltandosi. Tutti bravi: "Io non mi sono arrabbiato... Io ho imparato... Io ho capito" e poi si girano verso un fratello o una sorella e con uno sguardo tradiscono la verità... **siate sinceri!** Dite sempre: "Io amo tutti... Io accetto tutto..." e poi vi chiedete: "Perché quella sorella non mi abbraccia?". Accettate che non potete amare tutti allo stesso modo poiché non ne siete ancora capaci, quindi datevi tempo e accettate, ma non fatevi

6 - In quel periodo il mezzo stava attraversando un nuovo "cambiamento" della sua medianità ed uno dei componenti del gruppo aveva la capacità di aiutarla a livello energetico.

7 - Al termine di una comunicazione il mezzo non riacquista subito la condizione normale di pre-riunione, ma occorrono alcuni minuti affinché i "corpi sottili" si riarmonizzino energeticamente con il corpo fisico. In questa fase è molto pericoloso per lei essere toccata se non si sa "energeticamente" cosa fare.

male mentendovi in continuazione. Se siete stanchi e la giornata è andata male non scaricate a un fratello o a una sorella ciò che avete, provate a imparare a scaricarvi e a riempirvi nuovamente... ma d'amore! E se non ci riuscite continuate a provare e chiedete aiuto perché quando si chiede qualcuno risponde.

Bisognerebbe comportarsi in base a ciò che si sente nel cuore...

In base a quello in cui credete, a quello che sapete, a quello che rispettate e a quello che accettate. E a volte bisogna decidere in fretta perché lasciare passare del tempo può provocare danni. Dipende da cosa dovete scegliere, se si tratta di un cibo o di una persona.

Io vorrei sapere, se è possibile e se sono tutti d'accordo, se c'è qualcuno che rallenta il lavoro del gruppo e come possiamo aiutarlo...

Non è proprio così... ma c'è qualcuno che lascerà e questo vi servirà per imparare. Voi avete la responsabilità per voi stessi e per ciò che donate ad altri, donate pulizia e riceverete cuore pulito non vi preoccupate da dove arriverà, ma vi arriverà. Non vi fate appesantire nel cuore, chi non sa apprezzare la possibilità che il Padre sta dando si appesantirà, ma voi non potete fare nulla tranne che rispettare chi siete nel vostro cammino. Certo che se qualcuno comincerà ad usare un comportamento non adatto al vostro cammino e nonostante gli venga detto non cambia, sarete voi responsabili se permetterete ancora questo, capite?

Sì. Quale argomento, secondo te, potrebbe aiutarci di più in questa fase del nostro cammino?

Quello che trovate nello scambio, non vi preoccupate, scambiare vi serve per energizzare, creare gruppo e conoscervi. Non temete se non sapete cosa chiedere, se chiedete tra di voi imparerete a chiedere anche a noi, ma con la serenità perché tutto vi può servire, ma cominciate a capire che è importante scambiare e con calma

accettare di imparare... con calma.

(Interviene un altro Fratello)

Sarve... so' arivato! M'hanno detto che stasera l'argomento che state a trattà è er rapporto fra de voi... bello! Ahò, anvedi come s'è vestita![8] *[risate]* Capo 'o faccio solo per amore... sennò nun volevo entrà perché io so' forte, ciò er tono giusto, er volume giusto... Pronto, pronto, pronto... e so' pure moderato, me chiamano er moderatore de turno.

Ma tu sei nella Casa del Padre.

So' forte e nun ce pago manco l'affitto... me piace de stà nella Casa der Padre. E voi come state a tono? Fateme sentì! *[uno di noi tossisce]* Ahò, come state conciati, state bene? Er tono nun me pare granché, fateme sentì er volume. E co la moderazione come state messi? Nun ve faccio toccà pe' gnènte l'ego, che ne pensate? Ve pò fà male?

Riguardo all'ego io penso che siamo proprio stupidi perché quando siete voi a scherzare accettiamo tutto, mentre se lo fa un membro della famiglia spesso restiamo male anche per delle fesserie.

E come mai? Che se uno è morto è più simpatico? O perché se uno è morto nun lo potete menà? *[risate]*

È che verso di voi c'è più fiducia, penso che sia solo una questione di fiducia e in più siamo sicuri che non c'è intento di schernire.

Io de voi me fiderebbe pure, ma siete voi che nun ve fidate de voi, de noi ve fidate perché semo morti e stamo de qua e de voi, che siete vivi, nun ve fidate. Ve faccio 'n esempio... se ve chiedono la

8 - Erano le 3 di notte e il mezzo era in pigiama. A volte i Fratelli chiamavano il mezzo, per donarci delle comunicazioni, agli orari più strani ed è tutt'oggi uno dei metodi che usano ancora per aiutarci a non fossilizzarci sulle abitudini.

machina in prestito je la date, ma nun è che ve fidate troppo. Artro esempio... se co voi ce scherzano, pensate: "Nun è educato... Sta a carcà troppo lo scherzo... Sta a scherzà troppo..." e continuando così ve lascio giudicà, cor libero arbitrio quello che ve combinate, nun pòi capì! Come ve sentite? Se nun dite la verità io ve mollo, ve mollo per amore perché vojo bene anche ar mezzo e nun la posso fa cascà, quinni diteme la verità come ve sentite in questo momento? Pronto... pronto ce state? Ahò, ma che siete passati de qua? *[eravamo mortificati e nessuno rispondeva]* Namo su, arzate un po' l'energia e nun famo cose strane, ma come avete vestito er mezzo stasera? Ve dico 'na cosa prima che viene er Capo... nun ce sta bene co 'sti colori, lei sta mejo cor bianco e co l'azzurro. Ahò attenti, ecco er Capo... come sta vestito bene er mezzo stasera! *[risate]* Proprio come fate voi: "Cara come te dona 'sto vestito..." e come se vorta pensate: "Uuuh, manco morta!". Io ve sento e me dispiace, ma pe' voi mica pe' me, io so' già trapassato e sto già bene. Nun aspettate de trapassà pe' stà mejo perché mo' ve dico 'na cosa... se state mejo già de là, quanno che tra-e-passate, nun ve importa se ve bruciano[9], nun ce stanno attaccamenti ar corpo e poi anche se uno ce s'è attaccato nun è che ce pò rientrà e quinni forse è mejo se nun lo ritrova er corpo, e in questo caso come se dice... **l'accendiamo?** *[risate]* Me piace quanno siete allegri... volete fa er gioco delle 3 carte? *(Sì)* 'Na carta a me, 'na carta a te e 'na carta a me... no, nun se pò tenè du carte, se se gioca in tre ce ne vo' una per uno. Quinni una a me che so' er mazzaro, una a voi e una?

Una al Padre.

Beh... diciamo che pe' stasera ve basta perché... **il Padre è quello che tiene in mano le carte!** Sì, perché er mazzaro se pò fà a seconda der gioco che in quer momento se sta a fà e quinni er mazzaro pò cambià, se pò cambià er gioco, ma le carte so' tutte le Sue e tutti i giochi so' i Suoi, capite? *(Sì)* Nun ve dimenticate che quanno se parla se deve valutà de che se sta a parlà e la stessa parola

9 - Nella stessa riunione avevamo anche parlato della cremazione

cambia significato, se so' io che je lo cambio a seconda de quello che dico, me capite? *(Sì)* Ahò e questi capiscono tutto! Lo so', nun siete lenti, ma ve dovete da volè bene, è che a vorte nun ve impegnate ma nun siete lenti. Quanno che voi parlate, a seconda de come usate le parole je date un significato diverso, me sbajo? *(No)* Cor tono, cor volume, co la moderazione... ce semo capiti? *(Sì)* Bene me piace. Er Capo me sta a dì: "Daje un saluto per uno". Io invece de darvene uno per uno, ve ne vorrei dà uno pe' tutti perché siete tutti... Uno! Ve posso dì: "Aprite er core e fatece entrà tutto quello che ve pò servì pe' comincià a camminà, ma se ve sembra che nun ve riesce mannateme a chiamà che ve vengo a portà un po' d'ossigeno e quanno er respiro è più profonno... er core s'allarga!".

❁ 30.12.2006 ❁

Posso entrare? Salve amici, siete pronti? *(Sì)* Siete sicuri di essere pronti? *(Sì)* Bene, vi aspettavo con tanta gioia. Questa sera studieremo un po' e poi giocheremo, ma alla fine ci saranno compiti da svolgere e uno scambio di idee che mi auguro sia piacevole. Non sentitevi mai offesi, ma amati e aiutati qualunque cosa ci venga data la possibilità di comunicarvi. *[qualcuno parla per proprio conto]* Silenzio... rispetto! Siamo in un bel gruppo, ma non siamo in un bar, avrete modo di parlarvi addosso più tardi... se lo ritenete opportuno.

(interviene un altro Fratello)

Aoh, so' arivato pur'io, nun ve posso lascià 'n attimo che me ne combinate una... ma nun me posso esprime troppo perché er Capo sta a sentì. Va beh va... ma se nun s'allontana nun posso parlà. *(Non si gira neanche?)* Ma va! E 'o sapete perché? Perché quanno che sta attento nun guarda, chiude l'occhi e s'abbandona, e allora è morto morto morto attento. Per me è morto bello stà qui, ma visto che state per staccà pe' la pausa ve vojo consijà... nun so se ve piacerà quello che ve verrà a dì dopo, ma voi state leggeri nun v'appesantite. Stasera v'aiuteremo, ma nun capisco perché quanno che v'aiutamo, voi v'abbassate troppo. Quanno quarcuno ve vò bene che fa?

Ci dice la verità e ce la dice per aiutarci...

E poi? E quinni che significa? Se vostro fijo fa 'na marachella e nun sa che voi l'avete visto, ma voi je dovete da dà l'insegnamento, come dovete da fa?

Glielo dobbiamo dire anche in maniera severa, ma se lui non sa che lo abbiamo visto... e poi è sempre meglio dirglielo con dolcezza.

Diciamo che je l'avete detto che l'avete visto, e je l'avete ridetto e ancora e ancora, e se è mejo dijelo co dorcezza com'è che co la dorcezza nun entra? Quanno che ve se dice quarcosa, voi v'abbassate

sempre, quanno ve diciamo che nun studiate abbastanza... ve lo avemo detto cor sorriso, co lo scherzo, 'n tutti i modi. Io nun vengo più per riarzarve er coso, anche perché mo' so' passato de livello, so' stato promosso e quanno che verrò qualche artra vorta potemo da scambià anche cor sorriso, ma me piacerebbe de potevve comunicà quarcosa che ve pò veramente servì.

È che stiamo ancora cercando di capire bene come formare un vero gruppo familiare...

Bene, allora mò ve do er compito pe' domani. Argomento: "Come se trova 'n argomento?" Aho... io farebbe così, me guardo la riunione precedente e pure quella prima e capisco er filo che stamo a seguì, ma se nun lo dovessi da capì cercamo de trovà insieme cosa ce pò servì pe' imparà a camminà, perché è inutile che ce illuminamo... se ancora nun ce semo visti! Perché quarcuno vorrebbe sapè come se move er cosmo, ma ancora nun ha capito come ce se move 'n compagnia de sé stessi e dell'artri e vole annà ner Cosmo... ma statte a casa![10]

Possiamo scambiare ancora sulla gioia? La gioia mi fa pensare ad un bel sorriso, a quando la gioia esce dal cuore...

E che voi sapè? La gioia che vor dì? È quanno che provi piacere pe' quarcosa? *(No)* Allora è quanno che provi dispiacere? *(No)* Ma allora è quanno che provi piacere o dispiacere? Lo vedete che nun riuscite a parlà? E come ve potete fa capì? Se nun ve capite voi, ve ponno capì l'artri? E allora quanno nun riuscite a descrìvella perché lo volete fà pe forza?

10 - La Casa Interiore. Si riporta l'attenzione a conoscere prima di tutto sé stessi ed una volta ottenuto ciò tutto il resto sarà solo una conseguenza. Anche il Maestro Jesus diceva la stessa cosa: Luca 17:21 - "...ecco, il Regno di Dio è in voi." - Luca 12:31 - "...cercate piuttosto il Regno di Dio e queste cose vi saranno date in aggiunta." Quindi prima di conoscere il fuori è meglio conoscere il "dentro".

Secondo me non si può descrivere.

Quinni vor dì che se 'n domani volete parlà pe' aiutà quarcuno a capì, nun lo potete fa? V'ascorto...

Io provo un bellissimo sentimento quando guardo i miei figli o quando vedo mia moglie che gira indaffarata per casa. In quei momenti mi sento in comunione con il tutto, ma sinceramente non so se è gioia.

Er mezzo ha detto che la gioia è quanno riesci a ride e riesci a fa sorride chi ami. Quinni ve lascio 'n'artro compito... "Provate a provà la gioia!" Così quanno revengo ce scambiamo, me piacerebbe stà de più, ma er Capo ha detto: "Breve e conciso". Conciso nun lo so che vor dì, ma breve sì... *[risate]* Vedete quanto ce vo' poco pe donà un po' de gioia? Questa è la gioia pe' me, quanno posso entrà perché c'è quarcuno che te ama e te aspetta... allora provo gioia! Beh, stamo pe' salutà perché er mezzo è stanca. M'ha fatto piacere de sentivve, ma soprattutto de vedevve, de vedevve ner core, me so' accorto che batte e quarcuno comincia ad avè 'o stesso battito. A proposito, com'è che dice chi è umile? "So' bravo... So' forte... Ho capito tutto!" Sapete, io so' felice perché so de nun sapè, ma c'è quarcosa de importante ner nun sapè. E ner sapè de nun sapè sapete che ce stà? Ce sta 'n pizzico de umiltà e quella de sicuro te fa imparà... e m'affascina perché è vero che è così! E nun ve dimenticate che sempre a scola state, anche se ve pare de stà ar circo, perché v'hanno abituato che quanno uno ve fa ride, dice cose senza significato e invece nun è così, se pò dì tanto, ma tanto ancora mentre ve faccio ride e nun ve faccio appesantì.

E per essere sempre leggeri e gioiosi come possiamo coltivare la gioia?

(interviene una Sorella)

Fate come me, seguite qualcuno che la gioia ce l'ha, fidatevi e abbandonatevi e poi, se non ci riuscite... **"Se proprio non riuscite a seguire qualcuno, provate a seguire le vostre orme"**... che ridere!

E giocando giocando la gioia arriva e ricordate che... **"Ognuno di voi potrà insegnare all'altro... se sarà disposto ad imparare dall'altro!"**

(torna il Fratello che ha aperto la riunione)

Bene figli, siamo qui per parlare della materia e dei piccoli problemi che la materia crea in base a ciò che pensate, fate e donate. Vi piace questo argomento? *(Sì)* Bene, allora affrontiamolo e scambiamo insieme, così avrò il piacere di ascoltare ognuno di voi per alzata di mano...

[ognuno dice cosa pensa di questo argomento] Bisogna creare una comunione di intenti... Si crea scambiando e donando... Si crea avendo amore, rispetto, e lealtà... Comunione di intenti, più compassione, perdono, generosità... Penso che bisogna donare prima di ricevere... Credo che si formi accogliendo e sentendosi accolti, accettando la responsabilità nel rispetto di ognuno...

Mi fa molto piacere sentire che, a parole, avete ben chiaro ciò che serve a un gruppo familiare, ma a fatti come stiamo amici miei? Non abbassate state attenti... figli miei noi vi amiamo, ma il lavoro che state per fare e che avete chiesto è grande e richiede grande, grande amore e dedizione. Non siete qui a caso, voi siete belle anime, ma non avete ancora ben deciso. Da tutti voi esce sempre la parola rispetto e amore, ma questo avviene secondo voi? *(No)* E perché? Perché non mettete la vera volontà nella ricerca della comprensione delle persone con le quali state camminando? E le persone che camminano con voi hanno buona volontà e rispetto verso di voi? *(Non sempre)* E perché persone adulte che lo sanno non lo fanno? Sapete quanto siete importanti l'uno per l'altro, perché c'è ego? Sempre ego... non c'è umiltà! Quindi questa sera vi aiuteremo a tirarlo fuori un po' di ego. Quando riuscirete ad abbracciarvi anche quando non vi piace e a trasformare quel "non mi piace" in un bellissimo gesto d'amore, allora comincerete a prepararvi per capire. Questo non significa passare il giorno ad abbracciarsi fisicamente, abbracciatevi con il cuore, perdonatevi, ma non esagerate nel vostro

comportamento errato perché sapete che vi si perdona. Correggete ciò che non va, così come vi piacerebbe che anche gli altri facessero, sapete tutti cosa dovete fare, ma nessuno lo fa. Nessuno vi chiede di essere perfetti, ma sono sicuro che siete in grado di migliorare poiché in questo gruppo ultimamente c'è troppa tensione e abbassate troppo... e vi è già stato detto cosa potrebbe succedere.

E come possiamo capire chi finge l'abbraccio?

È l'abbraccio col cuore, non fisico, ma con cuore sincero, con accettazione e badate che dall'altra parte non ci sia qualcuno che pensa: "Poi farò meglio... Poi cercherò di capire... Tanto mi perdonano"... **attenzione!** Quanto rispetto avete l'uno verso l'altro? Voglio la verità, non nascondetevi... *[nessuno risponde]* allora parlerò io per voi... **poco!** Perché mentre uno parla l'altro pensa: "Non ha capito niente"... **tutti saccenti!** E non mentite, in cuor vostro c'è stato il pensiero che quello o l'altro non erano in grado di capire alcune cose.

Certo, il vostro livello non è uguale, ma in questo vostro riunirvi potete scambiarvi tanto di quell'amore... ognuno di voi ha un dono, scambiate e diventerete ricchi, non restate poveri. È vero qui si fuma molto, ma con amore e con calma aiutatevi e chi fuma sia sincero e ci provi veramente, ma chi non fuma non punti il dito. È vero mangiate troppo, ma chi è più bravo fra di voi a mangiare meglio dia l'esempio agli altri e lo aiuti con amore. Scambiatevi i compiti, ognuno di voi può dedicarsi a qualcosa da fare per aiutare qualcun altro, c'è chi pulisce, chi lava, chi cucina... e potete anche aiutare, con amore, chi trova... **scuse per non farlo!** Perché è pur vero che a volte non state bene fisicamente, ma quante volte è la pigrizia? Chi più sa scambi con chi non sa, perché chi non sa grandi parole, spesso sa grandi gesti. Io mi auguro che vogliate veramente leggere fra le righe e capire quanto vi amo. Che compito meraviglioso c'è in serbo per voi, ma sappiate figli miei che se l'ego prenderà il sopravvento non potrò aiutarvi, io potrò usare il mio aiuto solo per il mezzo, ma se voi farete un passo il Padre vi abbraccerà ed Egli stesso vi porterà,

ma siate... **siate sinceri!** Dopo ogni riunione vi sedete e scambiate cibo, solo cibo materiale, non approfittate mai di poter scambiare una parola per cercare di migliorare qualcosa che vi è sembrata non esattamente ciò che credevate giusto, vero? Non dovete essere ossessionati dallo studio, ma dovete sapere riequilibrare bene le energie per il momento adatto di dedicarsi allo studio. E, figli miei, se farete ciò con amore, ma perché avete compreso e non perché io ve l'ho detto, la pesantezza della vostra vita, il trantran quotidiano non esisterà più perché avrete un amore, un fuoco interiore tale che la mente non vi giocherà più. Bene, sono sicuro che i saluti che fra poco arriveranno da qualche amico vi giungeranno graditi. Ah dimenticavo... non è opportuno essere curiosi e se un fratello o una sorella non esprimono da soli qualcosa, non chiedete e siate gentili ed educati come vorreste che fossero gli altri con voi. Amici miei, se la vostra mente è a volte pesante e vi fa male, aiutatevi con la preghiera, parlate, parlate anche a voce alta e magari ricordate una barzelletta simpatica. Vedrete che la pesantezza giornaliera scomparirà e se nemmeno questo vi dà aiuto telefonate al mezzo, lei ha sempre qualcosa di cui gioire.

Puoi dirci qualcosa sulla paura della libertà, fra poco sarò in pensione e non avrò più condizionamenti...

Volete sapere come usare bene la libertà visto che state per uscire di galera? Ah ah ah... se avete paura tornate in galera! Questa domanda è scaturita perché vi spaventa non sapere come usare il tempo poiché quando si è soli il tempo è più lungo... è pesante! Non c'è condizionamento sorella, se ci fosse veramente potreste usare una bilancia e non c'è bilancia in queste cose, non vi fate giocare dalla mente e da qualche fattore negativo. A volte alcune energie cercano di danneggiarne altre in evoluzione, ma di questo ne parleremo con calma domani perché per me la gioia è essere qui tra di voi. La gioia è sentire l'abbraccio poiché non tutti, amici miei, possono gioire di un abbraccio. Leggete bene quando studierete, il mezzo capirà, parlatene, scambiate mentre mangiate qualcosa di leggero. Sapete, la

gioia può essere anche quella di sapere che si può mangiare con persone che amiamo. La gioia può essere anche poter mangiare. La gioia può essere anche salutare un amico perché si ha un amico da salutare... perché sai che c'è un amico, e io so di avere degli amici. Quindi ad ognuno di voi voglio dire grazie per questa gioia. Grazie sorelle, grazie fratelli, grazie al mezzo perché il suo è un mezzo gioioso per raggiungere la gioia. Quindi, è con gioia che vi saluto!

È vero, è proprio come dici, infatti quando sono qui con voi sono colma di gioia e anche se c'è un po' di stanchezza, qualche dolore, la gioia è tanta.

Quindi la gioia trasforma il dolore in piacere, e la gioia è una delle espressioni dell'amore. Se impari ad amare i tuoi dolori, diventeranno gioia. È questo che non riuscivi a capire vero? *(Sì)* Non esiste niente che vi possa procurare dolore se siete attente a percepire che cosa vi sta arrivando da quella sensazione. Tutto si può trasformare, tutto e niente poiché tutto è... **niente!**

❁ 03.11.2007 ❁

Figli vi ho insegnato il perdono, l'umiltà, la carità... l'accettazione! Quanto volete aspettare per capire che non sempre si può fare per altri ciò che non vogliono accettare? Se il vostro cuore è leggero niente lo appesantirà, quindi ognuno prenda la sua responsabilità.

Ieri ho chiesto se il lavoro importante che devo fare è quello sul perdono e mi è stato confermato. Ho chiesto anche che ci fosse qualche Fratello, qualche Amico che mi desse una mano...

Qualcuno che ti desse una parola poiché avete ancora bisogno di ascoltare fuori ciò che già vi è dentro. Ieri ti è stata suggerita una parola e io ti aiuterò per quello che posso... "Quando avrai capito il perdono trasformalo in gioia, ma sii attenta che quella gioia sia... serena!" Bene, ci vedremo molto presto.

(interviene un altro Fratello)

Ricordate che perdonare può anche significare per-donare, e donare significa essere coscienti di avere e di avere in abbondanza e quando l'abbondanza sarà distribuita, ognuno in abbondanza avrà. Mi rivolgo a voi fratelli, chiedetevi, come vorreste un fratello? Ora le nostre strade si incrociano e lieto è colui che di ogni cosa gioirà, lieto è colui che di ogni cosa il rispetto avrà, lieto è colui che ogni cosa guarderà.

Ci sono ancora piccole cose che non vi fanno volare, ci sono ancora piccole cose da sistemare. Piccole tensioni, piccole insoddisfazioni, piccole intolleranze, analizzatevi e cercate di capire che cosa ci può essere e poi cercate di lavorarci. Vi siete rattristati? *(No)* Vi siete rattristati... siate leggeri! Per comunicare bisogna imparare a volare e così tutto si può fare. Volete sapere con chi siete a parlare?

Certo, fa piacere sapere chi ci è venuto a salutare.

Perché vi fa piacere? E che cosa ne farete? Di più mi amerete? Di più mi ringrazierete? Di più ne gioirete?

Non lo so di preciso, per me chiunque viene è un Maestro, ma mi fa piacere sapere con chi sto parlando.

Se non lo sai non dire che ti fa piacere... puoi dire che ti dà gioia! Imparate a parlare, altrimenti vi potete far male poiché ciò che a te può dar gioia a qualcun altro può dare felicità, a qualcun altro fastidio, a qualcun altro ansia... e via dicendo, ma la gioia è un buon sentimento. Quindi di che cosa volete parlare visto che sono qui? Io sono qui per Giustizia... e per Amore! Ricordate sempre che non è un nome che fa la differenza, ma ciò che viene detto e che vi resterà e vi servirà. Le cose devono assolutamente cambiare e ognuno per sé deve lavorare, ma ricordatevi che non c'è gioia se non si ama ciò che si fa e quando la gioia vi inonderà, allora sempre più facile sarà comunicare, lavorare e parlare. Sì, sono lieto di venirvi a salutare e direi che quando il mezzo riuscirà a trovare più tempo, più tempo potremo passare insieme. Non preoccupatevi di non riuscire... occupatevi invece di fare!

Sento che devo seguire quello che ho già iniziato a fare e...

Devi, se vuoi, fare la strada che ti porterà alla pace e alla serenità, ma ancora un po' dovrete lavorare sui rapporti con l'amore. Con rispetto, con il cuore e con la verità, senza ferire, ma senza farvi ferire poiché ci vuole molta, molta serenità per affrontare la strada che vi sta ad aspettare. Vorrei sapere i vostri nomi, vi ascolto... *[ognuno di noi dice il suo nome]* Bene... li dovrete ricordare! Ogni nome è differente dall'altro vero? *(Sì)* Quindi anche colui che lo porta, ma tutti sono collegati. Questo vuol dire che con molta buona volontà si può imparare a rispettare senza farsi male, ma con molta serenità trovare l'accordo per potersi amare senza che nessuno prenda il sopravvento, ma dando veramente con amore la possibilità a se stesso di cambiare, capite? *(Sì)* Non so, vi ascolto... come mai capite

e non riuscite poi a parlare?

Come i nomi, sono diverse anche le persone, i caratteri, le aspettative, i modi di vivere, di intendere la quotidianità e se impariamo, con amore, ad amalgamarci, riusciamo a fare prima quello che dobbiamo. Agendo con rispetto e tenendo conto delle esigenze degli altri, ma anche delle proprie.

Bene, perché per ritrovare la serenità bisogna essere disposti a dare serenità e ricordate, se regole non avete, regole non troverete, capite? *(Sì)* Non esiste un luogo dove regole non si ha e la prima regola è rispettare le regole interiori ed esteriori poiché dove non v'è saggezza in abbondanza è meglio aiutarsi con regole, capite?

A me viene in mente una frase che ci è stata detta da un Fratello: "Siate ciò che siete e mentre lo fate guardate se ferite chi amate".

Hai capito il significato? *(Forse)* È riferita prima di tutto a come siete realmente e non a ciò che siete di riflesso. E mentre lo fate, osservate se veramente rispettate ciò che siete, ciò che esprimete e ciò che emanate, cioè tutto ciò che è emesso da voi e non da altri... come sempre vi aspettate. Ma come fa l'altro a vedere in voi ciò che voi stessi non guardate, come fa un altro a rispettare ciò che voi stessi non rispettate? La vostra paura vi porterà alla cecità... disse un giorno un vecchio saggio: "Non aspettate di divenire ciechi per cercare la Luce". Siate lieti di essere messi alla prova, onorati nelle difficoltà, felici nel dolore, gioiosi nel cammino. Siate lenti all'ira ma forti nell'amore, veloci al perdono ma attenti alla via da seguire, gioiosi ma rispettosi, siate attenti a non farvi male e a non creare condizioni di non amore. Ricordate che non sempre si può pensare di poter fare ciò che ci piace quindi siate sempre pronti a valutare se è la cosa migliore e che vi può donare un'energia d'amore. Cercate di non allontanare la mente dal cuore e di farli sempre collaborare, così non vi potranno attaccare. C'è molto lavoro da fare e ve lo siamo sempre a ricordare, in modo che non vi possiate scoraggiare pensando di non sapere cosa fare poiché anche questo vi può

abbassare, siate sempre certi e la certezza amore infonderà e gioia vi darà. Siate sempre certi di ciò che siete, di ciò che avete e che nulla vi verrà a mancare mentre il Padre vi sta a nutrire. Ma senza mai esagerare, e l'ego a freno dovrete tenere poiché innalzare non vuol dire l'ego nutrire, innalzare vuol dire sapere ciò che in alto sta e che il basso presto lo raggiungerà, capite?

Sì. È corretto dire che più si è umili e ci si distacca e più ci si innalza?

Sì. La vera Umiltà è Sapienza, Rispetto, Gioia e Saggezza e non dimenticate che ciò che dite o fate è ciò che riceverete. Ricordate, il Rispetto è Verità d'Intenti, la Verità è Rispetto per l'Amore, la Saggezza è Conoscenza della Verità nel Rispetto dell'Abbandono. Bene, meditate su questo, ci sentiremo molto presto e tornerò e mi allieterò con voi.

❁ 18.03.2009 ❁

Molto bene, vi ho ritrovati con tanto piacere. Vorrei parlare con voi della serenità e dell'amore poiché vi possono servire. La serenità, come si raggiunge la serenità? Vi ascolto...

Secondo me, la serenità si raggiunge quando si diventa consapevoli che...

Fate attenzione alle parole! Prima di diventare consapevoli, si deve essere coscienti e prima di essere coscienti si deve capire e prima di capire bisogna accettare e prima di accettare si deve aprire il cuore, ma per aprire il cuore bisogna che la mente taccia! E prima ancora? Partiamo dall'inizio... vi ascolto.

Prima ancora bisogna credere, avere fede, avere fiducia.

Fidarsi! Sbaglio o vi chiamate... **Fideus**?[11] Bisogna fidarsi di ciò in cui si crede poiché credere vuol dire avere fiducia, quindi fidarsi di ciò che si dice che è la nostra fede. Questo che significa?

Significa accettare quello che viene e rallegrarsene anche!

Bene, e quindi partiamo dall'inizio. Io so che voi vi fidate di ciò in cui credete perché lo sentite vero, perché ve lo dice il cuore, perché è la Scintilla che è dentro di voi che palpita ed esprime l'emozione dell'amore e della verità. Quindi?

Quindi, siccome mi fido di ciò in cui credo e credo negli insegnamenti che ci avete donato perché li sento veri, accetto con amore quello che arriva e accettando con amore quello che arriva...

11 - Il nome ci è stato dato dal Fratello che è la Guida della Famiglia nel 2004, ma solo nel 2012 siamo riusciti, parzialmente, a capire cosa significa: "**F**idate **I**mmensamente in **D**io **E**ternamente **U**niti in **S**pirito". Dico parzialmente perché i Maestri ci hanno insegnato che ogni simbolo, ogni parola, ha almeno 7 livelli di comprensione e noi stiamo ancora cercando gli altri.

Accettando con amore... ti abbandoni! Ma non alla mente, ti abbandoni a cosa? All'Amore, al Padre... alla Volontà Superiore! E quindi raggiungete la serenità e cominciate a prenderne coscienza, e cosa significa prenderne coscienza?

Secondo me prenderne coscienza significa "essere" la serenità, ad un certo punto non te ne accorgi neanche più perché sei tu stesso la serenità e la vivi e agisci di conseguenza

Certo! Quindi trasformerete ogni respiro in un atto d'amore, che creerà altri atti d'amore... e così sarete gioiosi! Ogni respiro vi darà modo di prendere coscienza della serenità, così da poter lavorare nelle vostre emozioni ed arrivare nell'attimo in cui consapevolmente riconoscerete chi siete. Vi è chiaro?

Abbastanza, l'ho preso dentro di me, ma non so se saprei riesporlo. A volte mi sento come se stessi lì lì per capire, o per scoprire qualcosa, ma sento che mi manca un pezzetto e torno indietro. In seguito mi riavvicino e poi torno di nuovo indietro... è un'altalena e non riesco a capire cosa sia.

Bene, allora parliamo di questo perché avere una formula non vuol dire capire il significato profondo, vero? *(Certo)* Analizziamolo, così ognuno di voi approfondirà ciò che non riesce ad approfondire da solo. Fratello, quello che vivi è un giusto equilibrio, naturale, perché "come sopra così sotto"[12] e viceversa, e quest'altalena ti permetterà di trovare l'equilibrio tra questa "realtà" e la Verità. Per imparare bisogna sperimentare, per sperimentare bisogna provare, per provare bisogna volerlo fare, per volerlo fare bisogna accettare, per accettare bisogna abbandonarsi, per abbandonarsi basta fidarsi. Ti è più chiaro?

Sì. Quindi anche quando ho quei momenti in cui afferro dei concetti che sono

12 - Dalla Tavola di Smeraldo di Ermete Trismegisto: "Ciò che è in basso è come ciò che è in alto, e ciò che è in alto è come ciò che è in basso, per compiere i miracoli della Cosa-Una."

chiarissimi e in quel momento saprei anche rispiegarli, ma dopo un po' li perdo...

Verrà il momento in cui perderai solo ciò che più non ti servirà, ma questo vuol dire lavorare, lavorare, lavorare e finalmente lavorare! Ma lavorare per l'amore e con amore porterà solo gioia e serenità e quando in abbondanza ce ne sarà, distribuire la si potrà. Per trovare la serenità e aiutarvi a mantenerla che potete fare?

La risposta è sempre affidarsi perché è l'unico sistema, più si cerca di capire e si fa lavorare la mente e più diventa tutto più complicato.

Molto bene! Io con voi sto sempre volentieri e con ognuno di voi dividerei il cibo quotidiano. Siate sempre lieti e non allontanatevi da ciò che siete, grandi prove avrete, ma grande sarà il risultato per chi con amore le affronterà. Più grande è la prova più grande è il regalo, più grande è l'amore più grande è la crescita, non chiedete mai di non avere, ma chiedete di avere, qualunque cosa arriverà sempre un dono sarà perché vi aiuterà a comprendere la verità. Vi saluto con grande affetto.

(interviene un altro Fratello)

Mantenete ben salda la vostra fede e pregate per ogni respiro. Una parola d'amore vi voglio lasciare... "Siate attenti poiché per ognuno di voi una prova arriverà e ognuno di voi... sceglierà!" Non abbiate timore, non abbiate dubbi, non abbiate paure, siate ciò che siete e nulla, nulla vi ferirà. Ora preparatevi a pregare... **"Grazie Padre poiché attraverso le mie mani mi hai donato una carezza ed ero pronto a riceverla. Grazie Padre poiché attraverso le mie labbra hai pronunciato le più dolci parole d'amore".**

(interviene un terzo Fratello)

Bene, siate attenti a non perdere di vista la pace e la serenità poiché essere coscienti significa anche questo, non indurire, ma essere amorevolmente decisi... che non significa essere testardi. Essere sicuri vi darà la possibilità di avere quella gioia che agli altri

può mancare, quell'attenzione che molti lasciano cadere. Se darsi amore, amore dà, sempre bene va e se meditare e respirare è fatto nel modo giusto darà pace e serenità e trasparenza avrà. Ciò vuol dire essere sereni, pacati, amorevoli, gioiosi e ve ne rendete conto da come vi muovete, da come parlate, dal tono che usate, da come vi ponete con gli altri. A volte ci si può sentire bene dentro quando si è soli, ma tornando nel mondo si ha uno strano senso... diciamo non piacevole. Quindi vuol dire che ancora molta serenità non v'è.

Quando vado via, per un po' godo ancora del beneficio di essere stata qui, ma poi presa dalla quotidianità, la mente ricomincia a lavorare e...

E vi fate male. Io pregherò affinché nelle vostre menti possa tornare il giusto amore e togliere ogni timore, e siate attenti ai piccoli attacchi che possono arrivare, non vi fate trovare. La serenità è cominciare ad osservare con amore per donare e confrontare poiché spesso ci aspettiamo che gli altri capiscano ciò che non capiamo neppure noi, ma siete sicuri che altri possano capire? Voi vi aspettate troppo, vi aspettate ancora troppo, troppe aspettative, troppe, soprattutto da altri, e magari non vedete che altri si aspettano da voi. È ora il momento, con serenità, di lavorare con pace e amore, altrimenti troverete sempre delle scuse per non farlo. Gli attacchi vengono e sapete già che tutti ne hanno, anche se non ne sono consapevoli e magari li chiamano in altri modi. Qualche attacco arriva perché vi serve per imparare, ma qualcuno ve lo andate a cercare... e chi cerca trova! Cosa vi aspettate da me, che vi venga a dire ciò che dovete fare e quando? Con tanto amore vi è stato dato fino ad oggi un grande aiuto e continueremo a darvelo perché ognuno di voi, nessuno escluso, è in grado di lavorare ed è per questo che qui è, ricordate... **è per questo che qui è!** Poiché ve lo siete meritato, quindi continuate a ringraziare e a cercare quell'amore perché molto ce n'è ancora. Vorrei darvi un po' di serenità nel dirvi che tutti possono sbagliare e da quell'errore imparare, e tutti possono imparare dall'errore di qualcun altro e ringraziarlo per averlo aiutato, ma cerchiamo di cambiare errore, vi pare? *(Sì)* Sono lieto di vedere

che state cercando di migliorare l'atteggiamento che vi serve per affrontare il mondo esteriore, a volte anche qualcosa di poco piacevole può servire perché può aiutare a restare nell'infinito di ciò che siete a cercare e, a volte, anche un dolore può portare alla Gioia Universale. C'è qualcosa che finalmente sta per cambiare e vi aiuterà a salire, sapete già che il pensiero emana vibrazioni e se siete più sereni troverete ciò che aspettate. Spesso ci allontaniamo nel momento in cui molto ci avviciniamo e in quell'attimo troviamo la serenità. Se qualcuno ti può allontanare da te stesso può essere un attacco, ma un attacco ti porta ad imparare quanto sei in grado di fare e quindi diventa un aiuto e una gioia.

Siamo ora giunti al momento in cui la serenità e l'accoglienza vi serviranno a camminare e a capire ciò che dovrete fare poiché c'è ancora molto da ritrovare e scoprire. Sono lieto di potervi dire che, da ora, all'improvviso potrete entrare e comunicare[13] poiché è la nuova preparazione del mezzo e ancora molto arriverà. Siate lieti di ciò che siete e preparate il cuore per quel che verrà, vi siamo vicini vicini e siate in attesa di ciò che arriverà! Molte anime si stanno a preparare e anche voi lo potete fare, c'è qualcosa che vi sta ad aspettare e che vi servirà a capire, a continuare. Lieto di essere nel momento in cui il momento arriverà poiché la grandezza dell'uomo si esprime nell'emanazione dell'"essere" e nel riconoscimento del Ricordo Universale, riuscite a seguire ciò che sono a dire? *(Sì)* Ed è per questo che vi preparerete e lavorerete. Vi stiamo dando un po' di tempo per sistemare ciò che intorno vi sta un pochino ad appesantire, ma tutto questo sta per finire poiché qualcos'altro sta per iniziare. Liberate e innalzate il vostro cuore, giungete là... dove la Luce ritroverete!

13 - Fino a questo momento le riunioni, salvo alcune eccezioni di notte o al mattino presto, venivano programmate ad orari precisi. Ora, dopo più di due anni di convivenza e dopo aver sistemato la nuova casa e, ancor più importante, aver smussato in gran parte le spigolosità caratteriali di ognuno di noi, eravamo pronti ed abbastanza in armonia per poter ricevere comunicazioni a tutte le ore del giorno o della notte e senza preavviso.

(interviene una Sorella)

Ecco... vieni a me![14] Lieta sono di vedere che vi siete a preparare. Amate dunque ciò che siete, del Padre nutrite ogni respiro che inalate e non temete poiché nulla di male vi può accadere figli miei. Vivete ora la preparazione per l'azione che porterà! Figli e figlie dell'Amore Universale, ritrovate ciò che cercate!

(torna il Fratello che ha aperto la riunione)

Certamente vi è molta gioia che sta per arrivare, ma vi deve trovare pronti a farla penetrare, quindi innalzate il cuore e non fate fuoriuscire ciò che dentro vi può servire. Prima di uscire vi voglio salutare e una parola posso dare che solo a voi può servire, una parola vi posso donare che vi conduca all'amore, alla gioia... **"Quando la via della gioia si mostra non chiudere gli occhi e non pensare quanti passi dovrai fare per raggiungere il centro dell'amore poiché, a volte, basta un pensiero... e sei già sul sentiero!"**

14 - Sta parlando con il mezzo.

❁ 26.02.2010 ❁

Vi ho aiutato, ma presto io più non sarò qui, verrà qualcuno che più in alto vi porterà! Restate dove siete, non tremate e non vi alterate, amate tutto ciò che avete e anche quando un piccolo dono gradito non è, trasformate il dispiacere in onore, per gioire di ciò che siete ad imparare. Lieto è colui che si nutrirà di gioia, respirerà amore e trasformerà tutto ciò che toccherà e guarderà. Più su, più su, sempre più su continuate a guardare poiché guardare vi aiuterà a capire. Ora la parola per noi è: **Contatto!**

La vostra serenità dipende da ciò che la mente penserà. Procuratevi ciò che può servire per evitare che la mente si possa allontanare, introducendo acqua pura che possa scorrere e far fluire i pensieri che si devono eliminare. La vostra possibilità è la continuità nel prosieguo e il raggiungimento dell'incontro.

Cos'è che vi fa allontanare dalla serenità? La mente! Il pensiero che non abbiate ricevuto nemmeno in parte ciò che avete dato, poiché date per ricevere.

Per quanto mi riguarda sento di aver ricevuto molto di più di quello che ho dato.

(interviene un altro Fratello)

Non è a te riferito, ma è un parlare che a qualcuno può servire. Ora una parola vi voglio donare sulla quale dovrete, se volete, lavorare. La parola per voi sarà... **Incontrare il Sentire!** Incontrare ed in-spirare, incontrare ed in-spirare, e con verità analizzare. Quanta difficoltà, a volte, per cose di grande banalità, ma rispetto per chi così le vive, ma non giudicate poiché sapete che il giudizio a voi tornerà e spesso è quel giudizio che vi da modo di evitare di respirare. Bene, sto per andare... Inshallah!

(interviene un terzo Fratello)

Quando interiormente sarete, vi riscoprirete, e vi ritroverete là dove incontrarvi dovete e potete poiché incontenibile è la gioia che

riceverete irradiando ciò che intorno avete. Moderate ciò che pensate perché la preghiera deve ritrovare il giusto sentire e laddove pensate di non potercela fare, fermatevi a cercare la forza che dentro di voi dimenticate di avere. Distribuite partendo dal cuore ciò che siete a sentire e intorno ascolterete, e la molta energia che avete vi ricondurrà là. Ora riunite e non separate ciò che siete, inspirate e trattenete, pulite ed espirate, abbandonate ciò che a volte pensate nelle paure di cui, ancora inconsciamente, vi nutrite poiché accanto ad ognuno di voi c'è chi guida per aiutarvi a riscoprire l'Immutabile che È! Vi ho ascoltati e nutriti, ma ancora non vi siete abbondantemente rialzati, ridete, ridete e gioite e ritrovate l'emanazione che avete poiché c'è ancora qualcosa che deve cambiare e l'aria non è ancora completamente salutare. Cos'è che vi fa tanto preoccupare? Cos'è che vi allontana dall'amore? Siate attenti perché un dubbio vi può risucchiare l'energia che vi servirà per capire che il dubbio non è altro che la mente che sta a lavorare. Siate attenti ai toni che siete ad usare e ai vostri modi di parlare poiché siete un po' di durezza ad inalare. Dolce sentire, dolce dire e ricordate che comunicate anche non verbalmente ciò che inconsciamente pensate. Siate più lievi e ricordate che per imparare ci si deve allenare a invertire il proprio vecchio modo di pensare.

(interviene un quarto fratello)

Fate che finisca di vomitare,[15] il suo cuore è addolorato dalla poca comprensione di come gli altri la possono giudicare poiché ciò che la sta a ferire sono altri... capirà capirà! Vi ho ascoltato, osservato ed è ora il momento di prepararsi, vi ho sempre fatto compagnia e non vi lascerò da soli poiché le cose sono in evoluzione quindi mantenete la serenità che vi servirà per risalire la corrente che vi vuole trascinare. Se siete amore rispettate ciò che emanate, non pensate di annientarvi per gli altri, ma ogni cosa sia fatta con giustizia e la giustizia è il rispetto di ogni essere nell'Essere. Non siamo noi a dovervi spingere, ma voi a dovervi stimolare e certamente il nostro aiuto mai verrà a

15 - Il mezzo si era alterato a causa di alcuni commenti malevoli di persone estranee alla Famiglia.

mancare. Ora è il momento di sorridere e se a volte non sapete cosa dire, guardate e odorate e non parlate, verrà a voi la risposta insieme alla domanda. Vi ho tanto amato e ora vi ho trovato, ma è ora il momento di tacere per vedere se la mente può allontanare dal cuore. Siate sereni poiché la serenità conduce alla serenità, la gioia alla serenità, la serenità alla gioia, la gioia alla serenità. Se ogni pensiero sarà emanato per far sì che vada nella stessa direzione, incontrerà la stessa energia e di quella si nutrirà e la riporterà in abbondanza. Ciò che vi può servire è tutto ciò che riuscirete ad emanare e a capire, a comprendere, a tralasciare, ad accettare, ad abbandonare, a continuare. Non vi è nulla che possa allontanare voi da voi se non voi stessi, pensando che responsabilità altrui possano essere raccolte solo perché vengono donate. Siate quello che siete nel modo migliore per ciò che farete, ricordando ciò che siete. Non aspettate da altri ciò che voi stessi sapete che probabilmente non può essere espletato, ma pregate ed emanate affinché nella grande, immensa comprensione del Padre, si avvicini ciò che meglio può essere per ogni essere, avete compreso? *(Sì)*

Voi sarete accanto a noi ogni volta che lo vorrete e vi renderete conto di quanto avete, talmente tanto che abbandonerete quei piccoli dubbi che ancora avete e così vi rinforzerete, assaporando e comprendendo. Oggi è il giorno della verità nella gioia e se anche qualcosa male vi farà, nel bene poi trionferà quindi non abbiate timore poiché tutto si può aggiustare seguendo l'iter naturale, rispettando alcune cose che devono divenire da altre che devono immediatamente essere espletate. Con molta serenità tutto si aggiusterà e molto presto anche qualche piccolo residuo si allontanerà poiché ognuno di voi ha la possibilità di comprendere, di capire quanto a volte, la mente sta ad attaccare. Non vi è nulla di cui temere o dubitare, ma spesso nella materia la certezza vi può allontanare dalla sicurezza di accettare che nulla vi è di immutato o di immutabile. La trascendenza è quella che sposta la vibrazione e l'attenzione nell'intento dell'insieme, e anche nel riconoscimento dell'avvenimento dell'"essere" nell'attimo in cui non si è, incontrando ciò che si è. Ci siamo così? *(Sì)* Mie care amiche e

dunque gentil sesso come si suol dire, gentile e a volte molto più intenso e duro di ciò che altri uomini sono ad emanare... siate gentili con voi, ma prendete scelte e decisioni nell'abbandono, fiduciose di potervi fidare senza far penetrare o permettere a nessuno di interferire o minimamente di allontanare la certezza del vostro amore. Spesso qualche gioco può uscire e prendere laddove nemmeno siete a pensare, ma quando riuscirete a capire il nuovo pennello vi aiuterà a colorare di verità, senza dubitare di qualunque cosa sarete a sentire poiché la verità sempre colorerà. Saluto voi tutti... anche chi non c'è!

18. GIUDIZIO E VALUTAZIONE

Mirate in alto e arriverete là dove cercate. Sì, Io Sono Colui che Sono e verrò a ristorare e alimentare il Fuoco della Trasformazione per riedificare. Nulla temete voi che vibrate. Sì, date a Me ciò che è Mio e a voi ciò che è nostro e vostro. 18.02.2011

Il "giudicare", è molto diverso dal "valutare" ciò che occorre e come muoversi nel quotidiano, ed è una delle cause principali di incomprensioni, fraintendimenti e malesseri che l'uomo si procura da sé. Quando giudichiamo una persona o un evento lo facciamo perché non l'abbiamo sperimentato in prima persona poiché è innegabile che, avendolo vissuto, il nostro giudizio non scatterebbe così in fretta come invece accade. Anche se poi c'è il solito pignolo pronto a dire: "Sì, ci sono passato anch'io, ma la mia situazione era diversa", chissà perché per noi sono sempre diverse le condizioni! Non riusciamo quindi a comprendere e lì scatta il giudizio, quando addirittura non giudichiamo per invidia, gelosia o malignità. Comportandoci però in questo modo, inconsciamente stiamo mandando un messaggio all'Universo che più o meno dice: "Non ho vissuto questa situazione, nel mio bagaglio coscienziale manca, puoi provvedere per favore?" e l'Universo, prontamente, risponderà facendo in modo che anche noi si possa provare quell'evento. Tutti noi infatti abbiamo conoscenza di qualcuno che criticava una situazione e poi, "per caso", si è trovato a viverla in prima persona. Qualcuno potrebbe anche dire che se è vero che abbiamo avuto altre vite potremmo averla già passata, sì, ma se non è stata compresa, amata e ringraziata non è stata davvero "vissuta" e quindi, per la l'evoluzione che l'anima deve compiere, è come non fosse accaduta affatto. Ecco, questa piccola riflessione potrebbe essere una delle possibili spiegazioni per ciò che disse il Maestro: "Non giudicate per non essere giudicati perché con il giudizio con il quale giudicate sarete giudicati voi e con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi".

❁ 29.08.2006 ❁

Quotidianamente siamo a contatto con tante persone per motivi diversi e a volte ci capita di esprimere giudizi, invece dovremmo riuscire a superare e...

Invece di giudicare accettate e allontanate coloro che vi creano scompenso poiché vi danneggiano. Certo, dovreste riuscire a non farvi toccare, ma arrivare a questo significa essere come si suol dire... elevati! Sforzatevi di imparare ad elevare, a superare la barriera della mente e quando sarete saldi nelle vostre convinzioni, nei vostri principi, qualsiasi cosa dicano o facciano gli altri non vi toccherà più perché non vi riguarderà ciò che gli altri non accettano. Quando riuscirete ad essere saggi comincerete a capire e il passo dopo non avrete più bisogno di capire perché avrete accettato. Più aprite e più cose entrano, dopo di che potrete selezionare e mettere in ordine ogni cosa al posto giusto e al momento giusto. Questo argomento vi porterà alla fine del giudizio e alla giusta valutazione... state attenti alle parole! Dicevamo di aprire, aprite in modo che all'inizio possa entrare anche qualcosa che non riuscite a capire, ma intanto avete aperto, sapete cosa significa? Ne avete un'idea?

Beh, io penso che aprire significhi avere mente aperta e cuore disponibile.

Aprire significa... chiudere! Per aprire il cuore, chiudete la mente e usate l'intelligenza poiché nella mente sono racchiuse tante cose che non vi servono, c'è un po' di tutto. Bisogna usare termini semplici perché la spiegazione è complicata e sono dell'idea che colui che tenta di spiegare deve usare parole semplici per spiegare perché parole difficili complicano la vita. Armonizzate poiché avete la grande opportunità di aprire il cuore per ricevere dall'Universo tutto ciò che c'è ed è un grande, grande regalo e grande atto d'amore che il Creatore vi ha donato. Provate a immaginare che cose meravigliose potete ricevere se riuscite, almeno a provare, ad aprirvi. Aprire significa mettersi in costante analisi e controllare che il vostro pensiero non sia fuorviato, significa farlo coscientemente e con

amore, non giudicando, ma ascoltando e valutando. E valutare significa essere in grado di usare l'intelligenza collegata con il cuore e imparare a percepire.

Sì, ma questo è un concetto, come applicarlo?

Se riuscite ad eliminare la parola "concetto"... è una realtà! Ricordate che vi ho detto che la percezione è Divina, quindi se aprite il cuore la Scintilla che è in voi emanerà la giusta Luce per far entrare ciò che vi serve. Per farla diventare una pratica quotidiana iniziate senza avere fretta, intanto ascoltate il messaggio che vi sto portando, pensate almeno a farlo, anche questa è apertura.

Per ora non riusciamo a valutare correttamente e scadiamo sempre nel giudizio, è per questo che il Maestro Jesus disse: "Non giudicate se non volete essere giudicati?" E come si può superare questo quando c'è mancanza di rispetto?

Per questo vi ho detto valutate in quell'istante ciò che percepite, ma valutate con amore. Mancanza di rispetto verso chi? Le vostre sono solo valutazioni personali, i vostri sono sempre giudizi perché osservate con rabbia e non con accettazione. Valutare significa rendersi conto che in quell'istante alcune cose possono essere non in armonia con voi, ma che non vi toccano più di tanto, ma se oltrepassate questo si passa al giudizio. Se agite con serenità e pace interiore basta dire la verità.

Sì, ma non sempre basta.

Figlia mia non puoi saperlo se prima non raggiungi la pace interiore. Se lo fate quando c'è pace, la comunicazione con le altre anime è serena e ci si può scambiare determinate emozioni. Qui ci sono tante anime che vengono ad assistere a queste comunicazioni perché stanno ad imparare, noi le aiutiamo a imparare a comunicare e a scegliere un buon mezzo. Figli, fratelli, amici... ricordate che per

noi siete importanti, ma non indispensabili.

Ne siamo coscienti e ti ringraziamo Fratello. Volevo chiederti, come si fa a sopportare quando in un gruppo di amici, di colleghi, di partecipanti, tutti fanno il loro lavoro e uno o due lo evitano di proposito accampando scuse?

Cari amici, ascoltate bene. Vi ho già detto e ripetuto che ci sono persone che si allontaneranno, ma non perché non hanno fatto un gesto in sé, in quanto potrebbero non sentirsi fisicamente bene, ma perché è il pensiero di non fare che non è pulito. Questo però è un loro problema, perché lo fate diventare vostro? E non dimenticate che può anche succedere che chi è più grande di cuore, più dona, è il pensiero di dire: "Io non lo faccio perché c'è chi lo fa per me", quello è errato. Quindi chi più dona più riceverà, non prendete vizi che non vi appartengono e quando fate qualcosa, controllate che il pensiero sia in armonia con ciò che fate. Più donerete e più riceverete, ma solo se lo fate con il cuore poiché nessuno deve usare un'altra creatura... ognuno è responsabile per sé! Non vi scoraggiate figli miei, se fosse così facile non entrereste nel giro delle reincarnazioni per riscoprire, reimparare, riascoltare. È tutto così semplice e tutto così perfetto ciò che ognuno di voi ha scelto per se stesso in quanto Creatore, quindi non potete giudicare ciò che avete scelto e per imparare non serve ritirarsi in una grotta poiché non otterreste niente. Le lezioni si prendono a scuola, con più classi, più insegnanti, tanti bambini, se non c'è confronto cosa imparereste mai? Quello che vi capita è ciò che avete scelto per imparare ad allontanare ciò che non è utile per la vostra evoluzione, capite? *(Sì)* A livello intellettuale lo sapete, ma trovate difficoltà nell'applicazione, basta volerlo intensamente. Quando si va a scuola, prima si ascolta la lezione, poi si va a casa, si studia, e poi si applica lo studio nei compiti pratici. Se si sente la lezione e la si impara solo a memoria, ma senza applicarla, non serve a niente. Cercare di mandare in su lo Spirito affinché possa essere utile significa non sprecare, significa rispettare, significa probabilmente tornare e ritornare e ritornare e ripetere e ripetere e ripetere. E poi, non capendo, ci domandiamo:

"Quale Padre permette che ciò accada?". La colpa è sempre di qualcun altro e chi incolpare meglio del Creatore che non vi può smentire poiché il Suo Amore è puro ed è in grado di perdonare? Vi basterebbe iniziare da qualunque parte... purché iniziate! A volte a noi viene da ridere perché spesso voi prendete molto seriamente cose che non lo sono affatto.

(interviene un altro Fratello)

Quando ci si prepara per venire qui bisogna vestire l'abito giusto... quello interiore! Mettete in ordine i vostri pensieri, riflettete su ciò che avete cercando di capire e apprezzare ciò che vi viene donato, non opponete resistenza agli ostacoli ma organizzate e superate, e quando avete fatto tutto questo vi mancherà ancora una cosa indispensabile, secondo voi qual è?

La disponibilità ad ascoltare?

Sì, ma ad ascoltare prima di tutto voi stessi perché non potete entrare qui dentro come gruppo se vivete questa realtà singolarmente. Smussate gli angoli, controllate le vostre emozioni, controllate il tono e non emettete dalla vostra bocca sentenze, ma valutazioni. Abbiate sempre, con amore, voglia di ascoltare uno della vostra Famiglia poiché voi siete una Famiglia ed è questa la differenza tra gruppo e Famiglia. Non giudicate, non abbiate risentimento e se un gesto non è fatto con amore aspettate con amore il momento di chiarire. Se qualcuno fa qualcosa che voi giudicate irrispettoso, fermatevi, guardate se è la verità ciò che sentite e se volete chiarire non lo fate mai davanti agli altri. È più semplice di ciò che pensate, ma è la vostra verità che è complicata perché ognuno di voi pensa di essere l'unico possessore della verità e non sa che non ci si avvicina nemmeno. Se altre cause esterne vi hanno penetrato e siete addolorati non vi rendete conto di quanto state lasciando ad altri del gruppo quindi non fatevi allontanare dalla mente, ma quando un dubbio vi assale fermatevi, guardatelo e poi mandategli amore, come per magia sparirà. Fa parte del rispetto di ognuno poiché ognuno di voi è una

pianta che dà frutti diversi, ma una tavola acquista più gioia se sopra di essa mettete tante qualità di cibo. Quindi non mancate mai di rispetto a nessuno, accettate che altri sono diversi poiché vi completano e non vi sentite sempre dalla parte dell'unico che tutto sa perché è così che si scambia e si cresce, e soprattutto vi darà modo di imparare l'amore e il rispetto. Siate puliti dentro e non accettate compromessi poiché l'unica via per la felicità è quella che parte dal cuore e vi porta nel cuore. Fate sempre attenzione alle parole e al loro significato, abbiate discernimento... sapete cosa significa discernere? Vorrei ascoltare da voi non ciò che pensate, perché sarebbe assurdo, ma ciò che credete di pensare, riguardo al discernimento.

Per me è la scelta di ciò che ci serve in base alle credenze che abbiamo in quel momento. Evolvendoci cambia la nostra conoscenza e di conseguenza anche ciò che scegliamo.

Quindi state valutando, e non scegliendo poiché si sceglie dopo il discernimento. Voi invece, di solito, scegliete delle cose o delle parole, anche solo per abitudine, ma se non valutate con discernimento come potete scegliere? Quindi, come vedete, il discernimento è per ognuno di voi ciò che ritiene più opportuno al momento, anche perché per ognuno di voi cambia anche il significato della parola stessa.

Beh, ma per poter ben valutare bisognerebbe essere puri di mente, perfetti.

Non confondete le parole, puro e perfetto sono diversi. Dovete essere in grado di valutare con discernimento ogni momento che state vivendo e se elevate il pensiero è normale che la mente è pulita e potrete scegliere al meglio... e non il meglio! Quindi, man mano che cambierete, cambierà il discernimento. Per questo, quando usate un termine, dovete anche imparare "rispetto a cosa" lo state usando. Avete usato la parola "puro", che intendete con puro, dell'acqua sporca è pura rispetto al petrolio, per voi che cos'è puro e rispetto a

cosa? *(Rispetto a Dio)* E se lo dovessi descrivere, come lo descriveresti? *(Beh...)* Non potete descrivere ciò che non conoscete quindi imparate a discernere e descrivete solo ciò che conoscete. Questo vi aiuterà a capire perché parliamo sempre delle stesse cose. Ci vuole molto, molto lavoro per il cammino e dovrete imparare semplicemente a dire cose semplici, che vi guideranno lungo la vostra scelta.

(interviene un terzo Fratello)

Aoh... pur'io sto a imparà, ma er Fratello che me sta a aiutà dice che so' er solito ripetente, artro che de coccio, so' proprio duro perché ogni tanto me lascio andà e do giudizi... e dà giudizi me ritarda tanto!

E sicuramente i giudizi ritardano anche noi nella materia...

Voi proprio nun partite! Attenti perchè le parole so' importanti, ma se dopo avè giudicato mannate pensieri d'amore, questo un po' ve aiuta perché se dice: "Aiutati che Dio ti aiuta", e questo perché tu sei la Scintilla... e te pòi aiutà!

❁ 12.11.2006 ❁

A cosa vi è servito lo scambio... **a cosa è servito?** Cosa cercavate, non ve lo siete chiesto? Non vi ho detto di scambiare per farvi male, vi ho detto di scambiare per conoscervi, per imparare il rispetto e l'amore, la comprensione, ma soprattutto la compassione[1]. È stato un bello scambio nonostante tutto perché avete cercato, scambiando, di capire. Se volete, figli miei, veramente costruire la casa per la vostra Famiglia, dovete preparare le fondamenta solide e sapere che qualunque cosa accada, niente potrà distruggerla. Sì, l'ego vi ha dato una grossa mano a tutti, ma è normale, con calma e pazienza troverete, ognuno per sé, l'equilibrio per convivere con esso, capite? Avete bisogno di scambio e di organizzare con amore l'andamento della riunione, sapete che significa? Ri-unione, unirsi ancora, stare insieme, capite? Nel rispetto e nell'amore di tutti, affinché riusciamo a dare e a prendere nel modo migliore, per questo al mattino è utile lavorare e il pomeriggio poter sistemare le cose terrene prima di rincontrarsi. Quando invece fatti importanti vi portano a cambiare i programmi è nel gruppo che trovate la soluzione. Siate responsabili e sappiate riconoscere le vere esigenze dalle false scuse, capite? Ecco a cosa serve scambiare, vuol dire fortificarsi.

Sul chiarimento abbiamo pareri discordanti, puoi dirci qualcosa?

Scambiare vi serve per imparare a conoscervi veramente, per rispettare e amare ciò che siete, cercando di aiutare voi stessi per donare ad altri. L'argomento del cibo materiale vi serve per capire che basta mangiare un po' di più per appesantirvi spiritualmente ed avere poca energia, capite che intendo dire? Non vogliamo mettere in discussione le vostre scelte alimentari, ma portarvi a riflettere su ciò che mangiate, se avete fame mangiate, ma per fame non per abitudine. Il vostro cibo spirituale solo così lo potete mangiare, se

1 - Nel pomeriggio c'era stata una discussione abbastanza accesa, tra i componenti della famiglia, sull'interpretazione di ciò che ci era stato comunicato riguardo al chiarimento.

avete veramente fame e così arriverete a fare anche per il cibo materiale, sempre se volete. Ricordate sempre che nessuno può scegliere per un altro, sono d'accordo che ognuno sia responsabile per sé, ma siete anche responsabili di ciò che donate nella Famiglia, quindi rispettate i tempi di ognuno, senza esagerare, poiché il rispetto a volte viene frainteso con qualcosa di diverso... che si chiama indifferenza! Prestate attenzione a ciò che vi dico, non amo alzare la voce perché non amo impormi, non amo prevaricare nessuno e anche perché alzare la voce produce una vibrazione non gradevole, ma spesso funziona per attirare l'attenzione. Usate bene ciò che avete in modo da attirare l'attenzione con altro e non con il tono, aprite il cuore figli miei siete importanti l'uno per l'altro, non indispensabili, ma molto importanti.

Questo vale anche per un gesto d'amore in un momento particolare?

Certo! Uno sguardo, a volte, vale più di mille parole. Per esempio, quando voi ricevete un insulto sono solo le parole che vi offendono? È anche l'atteggiamento, lo sguardo poiché lo sguardo tradisce la verità, non potete dire ti amo con gli occhi insanguinati. Bene, cos'è che non riuscite a capire nel vostro scambio? Ognuno di voi con la sua responsabilità, dov'era il nodo più grosso?

Era sulla necessità di chiarire. È sbagliato chiarire subito quando non si è d'accordo su qualcosa? Io sento sempre il bisogno di chiarire e cerco sempre di farlo con delicatezza, ma ne sento il bisogno.

Non è sbagliato, tu hai valutato e nella valutazione tieni conto della tua conoscenza e se il tuo cuore ti fa sentire questo è giusto in quel momento, parliamone, così è energia che circola. Cominciate a usare meglio le parole, che significa chiarire? Siate chiari, siete offesi e volete chiarire? Che cosa volete chiarire e perché? *[ognuno espone la sua opinione]* Ricordate che non v'è nessuno più importante di nessun altro e quando scambiate non usate parole difficili, non è una parola difficile a far diventare importante un concetto, ma è una parola

semplice che diventa importante. Non abbiate paura e dite quello che pensate purché lo facciate con amore, non temete, all'interno della Famiglia non sarete giudicati, sarete ascoltati. Ora ditemi, come vi sentite? *(Meglio, più leggeri)* Questo vuol dire che avete lavorato bene, fatevi da soli un complimento. Ricordate che quando si chiede l'aiuto del Padre, il Padre vi aiuta e mi fa molto piacere vedere che avete detto tutti la stessa cosa, ma imparate ad usare bene le parole, siete stati 2 ore e 18 minuti a dire la stessa cosa usando parole diverse. Vi è piaciuto? Potevate usare quel tempo per altro, ma è servito comunque a chiarire, quindi va bene così.

Quando siamo qui dentro siamo più calmi e usiamo sempre un tono diverso.

Ecco dove volevo arrivare! Quando siete fuori non siete diversi ed allora perché vi comportate come tali? Qui siete più dolci, comprensivi, compassionevoli, volenterosi. È un problema di grandezza di locale? Comunque va bene anche così perché c'è la volontà di costruire la vostra Casa, quindi siate sereni. C'è bisogno di chiarire a volte purché l'intenzione sia quella giusta e la chiarezza serva per ampliare l'amore, ma alcune volte, con altre persone con le quali da scambiare non c'è niente, non serve vero? *(Sì)* Chiarire significa soltanto guardare se abbiamo provocato qualcosa che può aver ferito qualcuno che amiamo poiché se ci sentiamo feriti da qualcosa che ci viene fatta da qualcuno che amiamo è perché egli stesso pensa che noi l'abbiamo ferito. Controllate di avere tutti la stessa voglia, purché nasca dalla voglia di star bene insieme, controllate le parole, valutatele e sceglietele. Ricordate sempre che state scegliendo in ogni attimo della vostra vita e lo so che a volte può essere poco facile questa responsabilità, ma è sicuramente importante che voi lo sappiate. Sapete che significa la parola interagire? Agire dentro gli altri e questa è una grande responsabilità, come potete essere così leggeri nella valutazione di questo interagire? Dovrete essere attenti, attenti quando si agisce dentro, non siete in grado di farlo con voi e spesso lo volete fare con altri e poi dite: "Non mi capiscono"... e voi come vi esprimete? Interagite senza

responsabilità, così non funziona. Vi piace questo argomento? Siete grandi, cominciate a crescere e siate responsabili, perché i tempi non sono lontani.

Spesso gli altri non ci capiscono perché non accettano il nostro punto di vista.

E la vostra responsabilità qual'è? Quella di fare attenzione, non tutti hanno orecchie per udire, non sempre è il momento giusto, questo ve l'ho sempre detto. È una grande responsabilità quella di interagire, di agire dentro. Siete responsabili di ciò che fate a voi stessi e agli altri e di ciò che permetterete che gli altri vi facciano. La vostra opinione qual è? Siate brevi ma intensi e ricordate che state interagendo con me.

Ricordo che fin da piccolo quando parlavo con qualcuno cercavo sempre di capire se quello che avrei detto poteva ferire la persona con la quale stavo parlando. Non so se è sempre giusto, però devo riconoscere che non ho mai litigato con nessuno.

Non è la lite in discussione, ma il chiarimento poiché le cose non chiarite restano oscure. Chiaritele prima dentro di voi e se non riuscite a farlo con quella persona, se l'hai ben capita dentro riuscirai ad aspettare, se ritieni opportuno, il momento in cui chiarire anche all'altra persona. E se questo momento non arriva, vuol dire che il chiarimento bastava a te. Oh... quanto vi amiamo!

❁ 16.11.2006 ❁

Le cose ponderate e fatte perché le sentite vi daranno risultato, ma non dormite su ciò perché spesso trovate scuse per non fare ciò che sapete. E che nessuno di voi giudichi nessun altro nelle proprie scelte poiché nessuno di voi è in grado di scagliare la prima pietra, perché potreste farvi male... la scagliereste su di voi! Eliminate il giudizio e il pregiudizio e siate sinceri, sapendo che ognuno di voi ha già formato un carattere, ha un proprio pensare, un proprio vissuto e ci vorrà del lavoro diverso per raggiungere lo stesso risultato, e sarà anche normale avere più sintonia con qualcuno, ma questo non significa non aver amore con altri. Vedete, io amo giocare, voi invece spesso scherzate... e lo scherzo non è un gioco! Ma non tocca a me giudicarvi, analizzate invece voi stessi con verità e quanto più male vi farà tanto più andrete incontro al vostro bene. Se volete siete in grado di fare tutto ciò che vi diciamo, altrimenti non potrebbe essere possibile per voi essere qui. Ma ora, figli miei, vorrei sentire le vostre voci così creiamo un po' di energia. Che ne pensate del pregiudizio?

La parola indica che si giudica prima di conoscere ed è una nostra limitazione. Penso anche che a volte venga usato per non vedere cose scomode e secondo me è molto negativo, più del giudizio.

Bene, vedo che cominciate a usare lo scambio ed è giusto il tuo pensiero sulla sua pesantezza... pre-giudizio, prima di giudicare! Prima di conoscere non si può giudicare, ma siate attenti poiché anche dopo aver conosciuto si può valutare, ma mai giudicare, quindi pensate giudicare prima che cosa mai andate a fare. Valutate sempre con molta attenzione e non scambiate il pregiudizio con la percezione poiché spesso avete difficoltà con le parole e le sensazioni. A volte dite: "Quella persona mi sembra strana", ma dite questo solo perché avete percepito la sua diversità e trasformate una percezione in pregiudizio. Abituatevi ad usare le parole nel modo giusto o vi ferirete, perché chi vi ascolta capisce già solo una parte di ciò che ascolta e se sbagliate a parlare usando le parole sbagliate,

comunicate tutt'altro. Cominciate a usare bene ciò che avete e che con così tanto amore il Padre vi ha donato. Quindi ora, dopo questo breve scambio, che ne pensate del pregiudizio?

Penso che più o meno ne abbiamo tutti, io a volte me ne accorgo e a volte no.

Mi piace, cominciate a dirvi la verità. Bene, per il momento sul pregiudizio basta, passiamo al giudizio. Come vi sentite quando vi dicono: "Mi hai offeso... Hai riso di me...", come vi sentite?

Beh, di solito questo accade quando la risata è una risata di scherno...

Quindi quando l'altro ha giudicato male la tua intenzione. Anche il giudizio ha due facce poiché l'intenzione di una parola è cosa diversa dal giudicare un atto compiuto, anche se è sempre un giudizio, vero? Secondo voi perché ?

Beh, già un atto compiuto è difficile da giudicare, figuriamoci un'intenzione, ci si può sbagliare al 90%...

C'è un esempio molto bello, che mi piace molto, molto, molto. Tre o quattro amici e amiche stanno parlando tra di loro, nel frattempo si avvicina un amico che indossa un abito nuovo, simpatico, e loro sorridendo gli dicono: "Ma che ti sei messo?" e sorridono e ridono.... stanno già giudicando, ecco il pregiudizio, prima di conoscere le motivazioni dell'acquisto. L'atto compiuto arriva nel momento in cui quella persona spiega il perché dell'acquisto, e loro continuano a dire: "Ma se andavi di qua... o andavi di là... o se andavi nell'altro posto trovavi meglio... a meno prezzo... magari ti stava anche meglio". È così che spesso succede vero? Guardate quante cose si possono fare con un piccolo gesto e con poche parole. In questo piccolo esempio c'è mancanza di accettazione, di rispetto, di cultura, di educazione e un gusto sottile di egocentrismo e denigrazione, umiliazione, scherno. E tutto perché? Perché per essere al centro dell'attenzione voi stessi...

sminuite gli altri! Quando un'osservazione è fatta con amore si sente ed è bello scherzare giocando... ma non schernendo! L'amore si sente, ha una vibrazione diversa dal pregiudizio poiché l'amore ha una vibrazione così grande che è quasi impossibile scambiarla per altro. Giudicando in ogni modo un altro essere, cari amici, sarete giudicati voi stessi e non in egual misura, ma molto più intensamente perché il giudizio ha una vibrazione così bassa e forte da attirare... ciò che sapete!

Voi usate tante parole... troppe! Cominciate ad abituarvi a dire solo ciò che davvero serve per essere capiti e uditi da tutti. L'utile, significa quello che serve, semplicemente quello che serve con parole semplici e che esprimono il tutto. Diminuite le parole quando non servono e in questo modo diminuite i vostri problemi. Lo dico per voi perché spesso cercando altre parole dimenticate quello che state cercando.

Infatti un famoso detto recita: "Chi non sa parla... chi sa tace!"

Bene, questo non vuol dire stare zitti. Io vi sto solo consigliando sul come gestire il vostro comunicare poiché se parlate troppo, e di solito quando si parla troppo si parla a sproposito, chi vi sta di fronte se ne va, ma non è che prenda un mezzo e sparisce. Magari non va via fisicamente, ma se ne va stando davanti a voi e la cosa è ancora più dannosa perché sapete che fa? Pensa... e pensa: "Ma che dice questo... che strazio!" E peggiora il suo stato d'animo, la sua mente, la sua energia, e comincia a giudicare, e se questo è stato causato dalla vostra prolissità è anche colpa vostra, quindi prendetevi le vostre responsabilità se amate qualcuno. Fa un po' male all'inizio, ma ciò che imparate a non fare, qualcun altro non lo farà voi. Donate se volete per-donare e essere... perdonati!

Quindi applicare fattivamente il perdono per sé stessi e per altri è come prendere un antidoto per il giudizio poiché perdonando non ho bisogno di giudicare.

Certo, ma come potete amare gli altri così tanto da poterli perdonare se non siete in grado di perdonare un Riflesso del Padre quale voi siete? Se riusciste a tendere l'attenzione per ascoltare, allora potreste riconoscere il Riflesso del Padre e comportarvi di conseguenza, ma siccome a volte non ascoltate perché non vi fa piacere, perché vi piace di più qualcos'altro, prima fate qualcosa e poi, inconsciamente, vi giudicate e non riuscite a perdonarvi. La vostra rabbia e la vostra insicurezza nascono da questo perché, inconsciamente, voi sapete che avete fatto qualcosa che avreste potuto evitare e quindi vi è difficile perdonarvi, capite perché è così duro per voi? E continuate a pensare: "Mi sono fatto fregare da me stesso", sapendo, in cuor vostro, che potevate evitarlo e lì vi giudicate. Così, invece di trovare nel giudizio una buona risposta trovate... una cattiva soluzione!

Inoltre avete poca moderazione, che significa per voi moderare? Moderazione nel giudicare, è questo che vi aiuterà a trovare l'equilibrio ed ora parleremo di questo. Trovate veramente nel cuore la moderazione e l'amore, altrimenti se ognuno di voi vuole avere ragione perché pensa di comprendere più di altri e lo vuol far sapere a tutti, noi lasceremo la riunione laddove voi avrete deciso di lasciare. Siate attenti alla vibrazione del giudizio, è molto forte... e non è molto positiva! Siate attenti nel giudicare voi e gli altri, non vi giudicate così pesantemente poiché tutti voi lo fate. A volte una parola, un'azione, può scappare, ma se volete crescere imparate a moderare e questo significa anche perdonare, accettare e migliorare... per tutti! È molto facile notare la non moderazione altrui e poi non vi accorgete di ciò che riuscite a fare con le parole, e vi sento dire spesso: "Ma quello non capisce, io sì! Con quella ci si può parlare, con quell'altra no!". Provate invece a cambiare e a moderare il giudizio, per esempio potreste dire: "In questo momento non riesco a comprendere questa sorella o fratello, cosa posso fare io per migliorare la comunicazione?" Una volta che l'ho fatto, allora posso analizzare e valutare e così mi rendo conto se ho fatto ciò che dovevo. E mi rendo conto di cosa secondo voi? Che forse non ho fatto quello che dovevo! Quando parliamo di queste cose tutti

annuite silenziosamente e lo fate perché in cuor vostro sapete che è così, conoscete questi meccanismi, ma avete difficoltà a scardinarli. Dovete quindi imparare ad essere veri, spontanei, genuini e non costruiti. Voglio farvi una domanda: cosa vi frena nell'essere veramente veri? Pensate che la verità sia nascosta? Sapete benissimo che la verità non si può nascondere, la vedete, anche se a volte qualcosa vi sfugge, ma potete vederla meglio se usate quella parte molto importante del vostro cervello che si chiama intelligenza e che avete abbandonato per un po'. Bene, ricapitoliamo un po'. Uno dei vostri più grandi problemi è che siete abituati a giudicarvi, scrivi fratello, punto uno: g**iudizio per sé stessi**... e figuriamoci per gli altri!

È perché non accettiamo ciò che non ci piace di noi stessi e, a volte, è anche l'essere diversi da...

Essere diversi implica aver scelto e accettato! Scrivi fratello, punto due: n**on accettazione da parte degli altri!** Dovrete abituarvi ad essere più dolci con voi stessi perché mi piace quello che avete, ma a volte non lo usate nel modo giusto. Poi che altro c'è? *(Mancanza di umiltà?)* Come siete avanti... non avete idea di cosa significa! Scrivi fratello, punto tre: p**erdono e accettazione!** Per ora bastano queste tre cose, poi quando avrete assimilato andremo avanti. Al primo posto c'è il giudizio per sé stessi. Cominciate con l'accettare che siete ciò che siete, so che per alcuni di voi è difficile, ma voi lo accentuate. Se avete sbagliato qualcosa nella vostra vita fino ad ora, guardate quegli errori, prendeteli in mano, ricordate che è da loro che avete imparato e quindi mandate loro amore e allontanate. Tenere con voi il ricordo della lezione così amorevole che vi siete dati vi servirà a non ripeterli e non pensate che raccontando le vostre esperienze la vostra Famiglia vi giudichi poiché questo è quello che pensate voi... perché si pensa ciò che si fa! Quando vi è stato consigliato di valutare, avete solo valutato gli altri e non voi. Ascoltate bene quello che vi diciamo ed abituatevi a leggere sempre fra le righe. Bene, per stasera penso che possa bastare, pace a voi.

❁ 18.03.2007 ❁

Lasciate stà er giudizio perché ve pò bloccà, ma imparate che chi per primo chiede scusa, per primo se scuserà. Nun c'è amore più grande de chi sa scusà e io ve chiedo scusa perché me ne devo da annà... ma potrebbe anche ritornà!

(interviene un altro Fratello)

Bene amici parliamo, cosa sta succedendo con queste energie? Quali schemi stanno aiutandoci a togliere? Togliere da dentro per metterli fuori? Parliamo, oggi sarà utile imparare a scambiare quali schemi abbiamo provato a spostare ieri.

Il problema è che siamo abituati a valutare gli altri alla prima occhiata e ad irrigidirci su quella posizione, invece scambiando si ha la possibilità di rivedere certe impressioni. Secondo me è servito a portare in luce lo schema del giudizio.

Il vero schema è quello **dell'abitudine** al giudizio, che è diverso. E c'è anche lo schema delle aspettative e poi? Ve ne sono molti e ve ne è uno molto importante che è quello che vi blocca. Provate insieme a me a trovare la risposta, che è... **la disponibilità verso sé stessi con gli altri!** Che racchiude tutto, pregiudizio, rabbia, paura, istinto, e voi scambiate spesso l'istinto per intuizione poiché siete **voi**, in una condizione diversa. Vi faccio un esempio... se vi siete macchiate il vestito, quello che vi piace e che avevate scelto per quella giornata, e quindi dovete cambiarvi in fretta, non vi sentirete a vostro agio e quell'esperienza vi percorrerà da sopra a sotto e tutt'intorno fino a prendere possesso del vostro essere. Ora, in quello stato d'animo, come farete ad avere delle intuizioni chiare? Certamente non saranno chiare e non sarà l'intuito a guidarvi, ma l'istinto e l'istinto è... animalesco! Bene, di cosa parlavamo nell'ultima riunione? È come per la pentola[2], il vestito si è macchiato e quindi?

2 - Vol. 3 – Cap. 26 Lingam e Vuoto - Riunione del 13.03.2007 – pag.165 - "Non abbiate paura mai di ciò che viene dal Padre, abbiate paura di ciò che viene dalla vostra mente, ve lo faccio io un esempio molto semplice. C'è una -segue a pag.268

Qual è questo grande problema? È questo un evento capace di spostare il vostro centro? E non valutate che invece potrebbe essere un regalo per permettervi di cambiare uno schema e apprezzare tutti i vestiti che avete perché non pensate mai che qualcuno potrebbe non avere nemmeno la possibilità... di cambiarsi d'abito! Provate a pensare che fratello M.[3], mentre lo abbracciate, vi faccia rovesciare del caffè sull'abito che voi amate, vi interesserebbe molto? *(No)* E sapete perché non vi interesserebbe? Perché ora lui non ha la possibilità di abbracciarvi e quindi apprezzereste quel miracolo. Però lui sa abbracciare meglio di tutti e sapete come? Con il cuore! Ecco perché vi ripeto di essere sempre attenti agli schemi che vi portano lontano dall'amore e dall'apertura del cuore. Bene, che ore sono nel mondo?

Sono le 20 e 37 e quindi 8 + 3 + 7 = 18 = 9

Scusa, ma hai detto le 20 e 37 e quindi 2 + 3 + 7 = 12 = 3

Vedete come è facile creare un po' di confusione? Ecco, volevate dire più o meno la stessa cosa, ma vi siete confusi e le energie stavano già cambiando, vedete come è facile l'incomprensione? A voi può sembrare impossibile, ma io vi dico che anche con questo piccolo scambio di battute tra di voi c'è stato un lieve cambiamento energetico causato dal vostro non voler comprendere. Inconsciamente fate molto, molto danno e con la pigrizia non lavorate per abbattere questi schemi. Che cosa ho risvegliato nel chiedervi l'orario

pentola sul gas e l'acqua bolle, state preparando un tè, spegnete il gas e senza riflettere prendete la pentola scottandovi la mano. Il primo pensiero è quello di dire: "Che sciocco, come ho fatto a non pensarci"... il secondo pensiero vi dice: "Troppe cose, sei stanco, non ti sei accorto"... e poi c'è anche un terzo pensiero che dice: "Non toccava a te farlo"... sbaglio? E non sono solo questi, ce ne sono infiniti. Bene, l'osservazione vi fa capire che lo schema mentale vi dice di trovarvi una giustificazione sempre, mentre la comprensione è quella di smetterla di trovarvi una giustificazione. Purtroppo giudicare è la vostra abitudine, ma se volete potete imparare a valutare. Potreste, con comprensione, valutare che vi siete scottati, ma che è molto bello che possiate percepire quel calore che vi fa sentire che siete vivi e presenti, ma se foste stati attenti non vi sareste scottati... ah ah ah!"

3 - Il figlio di una componente della famiglia disabile al 100%

e il significato dei numeri?

Invece di porre attenzione al significato dei numeri abbiamo espresso un giudizio sul conteggio che aveva fatto un fratello.

E quindi? Sapete cosa significa questo? Che è saltato fuori lo schema mentale di autorità e così fate ogni volta che parlate tra di voi.

E qual è la differenza tra lo schema mentale del giudizio e quello dell'autorità?

È una moneta a due facce, vi sentite autorevoli... tanto da poter giudicare! L'uno è lo specchio dell'altro e in mezzo ci siete voi. Ognuno di voi decide qual è il proprio specchio e dove vuole vedere l'immagine riflessa. Da una parte c'è l'incomprensione e dall'altra che c'è? Prima di rispondere ricordate che dentro allo stesso specchio ci siete voi... quindi da una parte c'è l'incomprensione e dall'altra?

La comprensione...

E quindi se comprendi ti abbandoni, con il cuore non con la mente, e anche quando non c'è comprensione se vi abbandonate comprenderete, ma bisogna abbandonarsi con il cuore e se non lo fate è una vostra scelta, quindi prendete voi la responsabilità di ciò che vi fate. Avrei piacere, amici cari, che mentre scambiate durante la cena, scambiate perdono da cuore a cuore e provate a chiudere gli occhi mentre lo fate e non dimenticate il significato del per-donare. Vi ho ascoltato in questi giorni ed ho molto apprezzato, ma sento ancora un mormorio non troppo piacevole nella vostra mente. Fermatelo, rompete gli schemi, come mai non riuscite ad obbligarvi a farvi del bene quando con tanta facilità vi fate del male? E senza nessun obbligo?

Stavo pensando a quello che hai detto prima, che ogni volta che parliamo tra

di noi emerge lo schema mentale dell'autorità.

Una cosa è scambiare un'idea, un pensiero, che sia sincero e mandato con rispetto, e un'altra è affermare, e quindi emanare un pensiero d'autorità. Attenti al tono, vi è stato detto molte volte che i vostri occhi dicono la verità e quindi non solo non ascoltate, ma neppure guardate. Oppure se ascoltate, ascoltate il tono altrui, oppure se guardate... **"Guardate la pagliuzza nell'occhio altrui!"**

Questa mi sembra di averla già sentita...

Può essere... l'ha detta un grande Amico, un Fratello, un grande Maestro, al quale io dico: **"Grazie Maestro, poiché per noi già questo è gioia, sapere di far parte della Tua Famiglia".**

❁ 20.03.2007 ❁

Bene, oggi parliamo dell'abbandono collegato al giudizio, cosa significa secondo voi? Vi ascolto.

Significa lasciar perdere pregiudizi e preconcetti, dando fiducia ai propri fratelli così da creare una vera unione.

E quindi? E quindi donate per donare, donare ad altri poiché si è donato a sé stessi la possibilità di comprendere la comprensione. Bene, tutto questo è molto bello, ma resterà vano se resterà soltanto qualcosa di ascoltato e non applicato. La Sorella che ha poco prima vi ha donato il suo sapere, vi ha fatto l'esempio dei bambini, che non hanno schemi mentali, poiché loro non vivono di esperienze, vivono di attimi. Voi invece avete l'abitudine di vivere delle vostre esperienze passate, in questo modo vi rovinate il presente e non vivrete il futuro, ma ne subirete le conseguenze. Tenete bene a mente tutto questo perché se non c'è la vera volontà di guardare a ciò che è stato, con amore e cercando di imparare, purtroppo amici miei continuerete a vivere nel passato, ma gli altri vivranno nel presente e così vi troverete... veramente soli!

Perché a volte si riesce ad aprirsi di più con persone che non si conoscono?

Bene, questo era quello che doveva uscire. Vi ho portato all'attenzione quindi, con attenzione, valutate la vostra risposta, che è fuoriuscita dall'abitudine della vostra valutazione.

Non ci apriamo per timore?

Per l'abitudine di pensare sempre con vecchi schemi. Quando interagite con qualcuno non guardate solo l'azione, non guardate solo il gesto, ma guardate anche chi lo fa. Riuscirete a guardare serenamente l'autore dell'azione solo quando proverete a conoscervi, allora comincerete a combattere il pregiudizio, perché spesso

ascoltate ma non valutate. È molto facile, cari amici, cercare di comprendere quando entrate in questa stanza, è bello ciò che pensate di fare, ma poi resta solo un pensiero. Non guardate la pagliuzza nell'occhio altrui, non cercate l'ago nel pagliaio e quando è difficile ascoltare, cominciate a sentire. Questo vi aiuterà a capire che quando state pensando ad altro non sentite ciò che altri vi comunicano. Per questo prima di giudicare valutate e abituatevi ad avere comprensione per ricevere, comprensione per imparare e volontà per mischiare le due. Usate le parole giuste per un giusto ascolto e una corretta valutazione, che porterà a una serena analisi per lavorare nel modo migliore poiché per scendere in campo bisogna capire dov'è il campo, potreste andare nel campo amico invece che combattere nel campo nemico, capito? *(Sì)* A volte avete difficoltà a comprendere per voi e volete comprendere per gli altri, quindi attenzione a ciò che fate poiché se riterrete giusto ciò che avete fatto, giusto sarà... per voi! Non giudicate, ma analizzate perché ciò che fate lo fate a voi.

(interviene un altro Fratello)

A volte volete sapere da noi alcune cose, ma non c'è possibilità di sapere ciò che non vi può servire e soprattutto non possiamo interferire in ciò che ognuno di voi può trasformare e liberamente cambiare. Quindi non fatevi ingannare da chi troppo vi vuol dire, chi troppo sa parlare nulla vi può dire, chi troppo dirà non vi aiuterà, ma molto presto imparerete a rispettare ciò che siete. Vi dovete preparare a lavorare e visto che c'è intelligenza dentro di voi usatela per capire, non siete smidollati.

Per alcune cose chiediamo a voi perché temiamo che la nostra valutazione possa essere falsata dal nostro vissuto o dai nostri pregiudizi.

Non ho detto che non dovete chiedere cose che vi riguardano, anche personali, ma solo se ciò vi serve per imparare ad analizzare, costruire, capire e poi comprendere. Tutto può servire per evolvere, ma non abituatevi al giudizio, in ogni campo, poiché ciò che ad altri

farete... riavrete per Legge Naturale!

Sul libro che sto leggendo, un'Entità ha comunicato al circolo che a livello evolutivo è più deleterio il giudicare, dell'omicidio.

Interessante... perché significa "peccare" di presunzione e capire tutto, ma aiutatevi sempre a... **valutare** e ricordate che dove c'è amore dovete imparare a rispettare, ad ascoltare e a non entrare laddove liberamente qualcun altro deve lavorare[4] poiché ciò che ad altri date è ciò che per voi stessi avete. Vedete come la pace vi dà modo di parlare con serenità? Questo è perché il silenzio aiuta a ritrovare parole d'amore.

Parlare di qualcuno per riuscire a capire cosa succede, è giudicare?

Per analizzare e imparare tutto vi può servire. Il "peccato" sta nel pensiero, dove l'amore viene a mancare, ma nemmeno di peccato si può parlare e di questo parleremo più avanti. C'è molto da lavorare, ricominciate a scambiare e vedrete che quando freddo avrete con noi vi scalderete. Pregate e alzate il cuore, affinché ogni anima possa ritrovare la Luce e l'amore. Nessuno deve giudicare ciò che un'anima può decidere di fare, ma continuate a benedire e a camminare. Avanti dovete andare e cancellare e perdonare, altrimenti restare attaccati alla vostra imperturbabile sicurezza di ciò che siete a giudicare vi porterà nel fango. Avanti, sempre avanti e ognuno per sé responsabile sarà di ciò che a un altro non darà poiché anche per se stesso mancare lo farà. Non lasciate che qualcosa di pesante possa

4 - Qui il Fratello ci sta ricordando che le comunicazioni di cui leggiamo e che arrivano in altri gruppi di ricerca, anche se sono di carattere generale, sono sempre e comunque mirate, adeguate e trasmesse con parole adatte al "sentire" evolutivo di chi in quel momento sta ascoltando e quindi di quel gruppo. Quando poi queste comunicazioni sono riportate nei libri, saranno accolte da chi ha lo stesso "sentire", mentre altre anime potrebbero restare indifferenti o non condividere. Da qui, l'invito a "valutare" sempre, perché tutte le "verità" di cui veniamo a conoscenza in questa realtà materiale e duale, sono sempre e comunque "verità parziali e in evoluzione" poiché l'Unica Reale Verità è che Colui che È... È!

penetrare e prima di guardare ciò che altri sono a fare, analizzate ciò che siete, ciò che dite e ciò che veramente pensate, non vi fate del male, ma con responsabilità cominciate a decidere. Non guardate se altri hanno difficoltà poiché a volte di più per voi ce n'è, ma non la notate poiché è più facile giudicare ciò che altri non riescono a fare invece di analizzare sé stessi, pulire e innalzare. Siate lenti all'ira, ma velocemente decidete ciò che veramente volete, cari amici le cose stanno per cambiare, ma voi riflettete con amore per ciò che dovrete fare.

❁ 25.01.2009 ❁

Tutto ciò che è, è tutto ciò che sarà, perché tutto sarà stato. Mi sentite? Sono in diretta? Vediamo di divertirci un po'. Ho ascoltato il vostro argomento e ho deciso di provare a scambiare con voi, le vostre menti sono pronte? *(Sì)* Lavoreremo molto questa sera, un po' registreremo e un po' no e non dispiacetevi, imparate a ricordare quando non siete a registrare, ma ciò che dirò sicuramente dentro resterà. Quindi l'argomento è?

L'ultima volta ci hai detto che avremmo parlato del razionale e dell'irrazionale. Per esempio, una cosa che viene considerata irrazionale sul piano terreno è quando un figlio trapassa prima del genitore, in quanto quest'ultimo, essendo più anziano dovrebbe trapassare prima e questo fatto, ancor di più se si tratta di bambini piccoli, viene visto come non giusto e irrazionale. Invece nella Vera Realtà questo è molto razionale perché questa giovane anima è venuta per un compito ben preciso ed una volta portatolo a compimento è tornata a Casa. Quindi, quello che sul piano terreno viene percepito come irrazionale, sul piano della Vera Realtà è la cosa più razionale che ci possa essere. Anche le comunicazioni con voi sono considerate irrazionali ed invece sono una Realtà.

Bene, quindi possiamo dire che tutto dipende dalla conoscenza che avete e dal fatto che state iniziando a comprendere qualche cosa della Realtà Vera, ma perché vi accade tutto questo? C'è una piccola parola che vi identifica e vi identifica nell'Infinito come Spiriti... *[non riusciamo a trovarla]* Siate attenti! Come direste per dire che siete nel risveglio, quale termine, quale parola usereste?

Che siamo presenti.

No... non ancora! Bene, allora vi aiuterò. Io credo perché... io credo perché... io credo perché... perché **"Io Sono!"** E nel momento in cui davvero sentirete dentro di voi l'"Io sono", l'attimo avvolgerà il vostro cuore nell'Infinità, ma torniamo alla base. Quindi, "Io

sono" un'espressione del Divino vuol dire che comprendo coscientemente e consapevolmente di vivere in una realtà irreale *[quella terrena]* per scoprire l'irrazionalità della realtà. Ci siete?

È quella che i Buddhisti chiamano Maya!

È quello che si può chiamare Velo, Maya, Lila[5], comunque la vogliamo chiamare non cambierà il significato. Vedete come molte parole possono indicare una sola cosa e come per una cosa sola si possano usare molte parole? Ma il significato è sempre Uno! Quindi ricordate che non sono le parole che cambiano il significato, ma è il significato delle parole che vi aiuterà ad usare la giusta quantità di parole. Vado troppo veloce? *(No)* Dunque, detto questo vorrei ascoltare da voi qualcosa che vi serve per eliminare quel piccolo tarlo che nella mente non vi fa capire, ma vi dico una cosa prima di continuare. Spesso diminuite le parole nel momento in cui vi servirebbe qualche parola in più per aiutarvi nell'espressione, ma molto, purtroppo molto spesso, aumentate le parole dove dovreste diminuirle. Quindi, se questo vi può aiutare faremo un po' di esercitazione, vi ascolto.

Dunque, se ho capito bene quello che hai detto prima, tutto ciò che accade...

Non mettere mai in dubbio con un "se"! Abituati ad esprimerti in modo diverso e dì ciò che hai capito. O hai capito o è un "se", non mettere mai in dubbio le tue facoltà, potresti anche non aver capito, ma non dubitare perché le frasi dubitative ti allontanano, aspettano una conferma. Poi ne parleremo meglio, vi aiuterà nel portarvi all'espressione migliore per energizzare, ti ascolto.

5 - Nella concezione filosofica orientale, il mondo -la realtà fisica- non è creato ma "manifestato" e quindi non ha consistenza in sé stesso. Che venga concepito come "Il Velo di Maya" *[illusione]* o come il "Gioco di Dio" *[Lila]*, il mondo e tutto ciò che percepiscono i nostri sensi non è altro che l'Eterna Manifestazione dell'Eterno Esistente. La manifestazione fenomenica e quindi irreale *[perché non permanente]* dell'Uno. L'Uno, il Sé che tutto pervade *[immanente]*, ma che nello stesso tempo tutto trascende.

Io ho capito questo: tutto ciò che accade sul piano terreno è irrazionale, ma questo dal punto di vista della Vera Realtà. Dal vostro punto di vista...

Non chiedere ad altri ciò che vuoi esprimere tu. Faccio un esempio, se io voglio dire che il tuo abbigliamento non mi sembra idoneo o adatto non dirò certamente: "Mi ha detto Pinco che non ama come ti vesti", comprendi? Cominciate a prendere responsabilità di ciò che pensate perché ciò che pensate è ciò che create e ciò che create è ciò che troverete nel momento in cui l'irrealtà si scontra con la Coscienza Reale. Mhmm... mi sembra una lezione troppo dura per voi, fammi un esempio.

L'altro giorno, mentre eravamo a casa di mia figlia si è iniziato a parlare del trapasso di uno zio e si è accesa una discussione perché la loro visione gli fa vedere il trapasso di una persona cara come una cosa irrazionale. Se conoscessero la Vera Realtà non dico che gioirebbero del trapasso, ma almeno non la vivrebbero come una cosa ingiusta.

Quindi non la vivrebbero più come un'ingiustizia, ma come una logica conseguenza di qualcosa che è così giusto e perfetto che porta ad un grande gesto d'amore. Ecco come accade che parlando di una situazione, che nella Vera Realtà è molto razionale, è uscita fuori tutta l'irrazionalità della materia in alcune di quelle persone che stavano portando avanti quella discussione, vi è abbastanza chiaro? *[non tutti hanno ben capito]* Questo non è per mettervi a disagio, è per farvi comprendere come a volte pensate di aver compreso o almeno capito, ma poi ognuno di voi ha in mente qualcosa che potrebbe essere lontano da ciò che è il vero significato. *(Sì, è vero)* Se vi abituate ad esprimervi fra di voi, a chiedere, a confrontarvi amorevolmente, ad aiutarvi cercando di capire dove potete trovare la soluzione, vi accorgerete di non avere problema. Vi farò un esempio... se doveste avere un problema e ci pensate da soli, cercherete tante di quelle soluzioni che il problema diventerà enorme, vi capita o sbaglio? *(Sì, capita)* Perché prima pensate per voi, poi pensate quello che potrebbe pensare un altro, poi quello che potrebbe dire, e poi quello che

potrebbe fare... e così alla fine un piccolo problema diventa gigante. Se invece ne parlate liberamente fra di voi, amorevolmente, ognuno dirà la propria soluzione e confrontandovi troverete subito almeno una risposta, che acquieterà la mente e risolverà il problema. Quindi potremmo dire che... ciò che vivete nella materia è ciò che "realmente" è stato scelto prima di incarnarvi e quindi "razionalmente", capite? *(Sì)* Quindi nella materia venite a vivere un'esperienza irreale perché è al di fuori della Realtà Vera di ciò che siete veramente, ma è un'esperienza che vi serve per imparare a conoscere tutto ciò che è e che non è, quindi irrazionalmente vuol dire che... vi ascolto.

Vuol dire che quando eravamo di là, il piano che avevamo preparato era un piano razionale perché ideato utilizzando i dati della Vera Realtà. Quando invece arriviamo qui ci troviamo catapultati in una realtà irreale, quindi irrazionale, ma che per l'esperienza che dobbiamo vivere ci sembra reale.

Perché questo "reale" che vivete nella materia vi crea uno scompenso che vi fa dimenticare e vi fa sembrare irrazionale quella che è la Vera Realtà, capite? *(Sì)* Quindi vuol dire che nel momento in cui il vostro "risveglio" avverrà, sarete di nuovo nella Vera Realtà! Ecco perché, a quel punto, il mondo esterno non vi procurerà più nessun dolore poiché essendo irreale non vi può fare niente altro che quello che vi succederebbe se qualcuno vi stesse raccontando una favola, capite? *(Sì)* È come un bel film che può essere bello per te e non per un altro, ma il film è lo stesso. La differenza è che c'è chi siede in galleria e chi in platea, chi strappa i biglietti e chi pulisce il cinema e ognuno da un'angolazione diversa deve ritrovare l'essenza del film e non chiedersi perché ha scelto di vederlo da quell'angolazione, ma che cosa di bello può riuscire a vedere da lì. Non è il posto che migliorerà il film, ma l'attenzione di colui che analizzerà e scoprirà il vero significato del film, ci siete? *(Sì)* Allora battete un colpo. Io Sono Colui che Sono poiché... "Io Sono!"

Quindi dire: "Come da Principio Io Sono" è corretto?

Come da Principio... sei già arrivata lì? Per questo tipo di affermazioni devi dire ciò in cui veramente credi e non perché vuoi crederci, lo devi sentire. Invece è diverso quando avete bisogno di lavorare con la mente, in quel caso comincerete col dirvi ciò che vi serve per aiutarvi, per allenarvi diciamo... a prendere forza e crederci veramente, capite che intendo dire? *(Sì)* Fatemi un esempio.

Mi viene in mente quel video dove si parla delle affermazioni e ricordo l'esempio di una donna che si vedeva brutta e questo la condizionava in tutto ciò che faceva. Quando ha iniziato a mettere in pratica il metodo delle affermazioni, dicendosi allo specchio tutte le mattine, che era bella e che si amava per quello che era, all'inizio si sentiva ridicola e non ci credeva, ma come hai appena detto tu, siccome è un allenamento della mente pian piano questa frase ha cominciato a fare effetto dentro di lei. Fino a quando si è resa veramente conto che era bellissima così come era, come il Padre l'aveva creata, anche per scelte karmiche, e la sua vita è completamente cambiata.

Bene, ora ci siamo! Era bellissima perché? Perché all'inizio cominciava a vedere ciò che lo specchio rifletteva e alla fine non si osservava più neppure, perché iniziava ad accendersi la sua Luce Interiore. Niente agli occhi di Dio è brutto! Il Padre non ha creato nulla di brutto, ha creato solo tutto ciò che era giusto e perfetto e che poteva servire. Anche qualcosa di "non bello" può essere una cosa meravigliosa e più importante di una cosa bella. Non v'è nulla che non serva o che sia brutta, vi sono cose diverse con compiti ed esigenze diverse, che portano diversamente a scoprire le meraviglie del Padre e ad apprezzare ancora di più quello che siamo. Riflettete molto su questo!

❁ 31.12.2010 ❁

Perché l'atto d'amore sia un po' più puro, non deve esserci giudizio perché per arrivare alla purezza ci vuole più coscienza e più consapevolezza. Per donare un atto d'amore puro bisogna almeno renderlo scevro del giudizio e della mente perché il giudizio è comunque un lavorio mentale, per cui la vera analisi è un'analisi che dovrebbe lavorare fra il cuore e il sapere. Si dovrebbe non far intercedere il mentale, solo allora l'atto è scevro da abitudini e giudizi che potrebbero derivare da qualcosa che parte dalla mente e non dal cuore.

La differenza è un po' il passaggio da un'emozione ad un'espressione. Un'emozione potrebbe anche essere provocata dal mentale perché tu pensi una cosa di quella persona e fai sì che, con la mente, si apra anche un'emozione. Quando invece la vivi così, per quello che è all'improvviso, senza riflettere, ma ascoltando e odorando soltanto quello che c'è al momento, allora è un'emozione pura e l'emozione pura è sana. E questa può portare ad un atto d'amore, ad un sentire, ad un riconoscere, ad un'analisi, ad un fluire ed allora tutto cambia completamente.

Quella è la differenza... la differenza tra la Luna e il Sole[6]. Anche il fatto che la Luna cambia le maree vuol dire che ha la possibilità di lavorare sulle cellule che si nutrono d'acqua e noi siamo fatti d'acqua. Dell'acqua che sta nell'Universo e ricopre, alza o abbassa le emozioni e il mentale, ecco perché si suol dire che uno è lunatico, che cambia d'umore. Ecco perché quando la Luna incontra il Sole, il Sole ha quella reazione e dà luce e calore, ma facendoti sudare ti pulisce dalle scorie, quindi la luce crea sempre pulizia... è la Luna che lavora con il mentale! Ma sapendo seguire l'evoluzione dell'emanazione della Luna, quindi le energie della Luna, potresti avere le stesse risposte e le stesse soluzioni che hai con il Sole perché ti metti in contatto con

6 - La Luna irradia un luce riflessa, fredda ed è quindi assimilabile ad un emozione fredda, mentale, dettata da conoscenza riflessa del morto passato, in quanto la Luna è un pianeta morto. Il Sole invece irradia una luce calda ed immediata, quindi assimilabile ad un'emozione spontanea e del presente, viva in quanto il Sole è vivo.

l'altra parte di te... quindi sia con il maschile, il Sole, che con il femminile, la Luna. Il cambiamento è solo la trasformazione di ciò che vedi. Hai vissuto e credi in alcune cose per quello che ti è stato detto, ma con ciò che invece senti, vivi e riscopri nella coscienza, tutto cambia completamente poiché l'incontro con il cuore è un'evoluzione dell'amore e dell'espansione. Quando ciò che fai è un atto d'amore non può interferire perché c'è pulizia ed emana un'energia diversa.

La generosità è diversa da un atto d'amore poiché si può essere generosi anche senza amore, ma per svariati motivi, mentre l'atto d'amore è di per sé un gesto di generosità, ecco la differenza. La difficoltà delle responsabilità che sentiamo su di noi è perché quello che noi chiamiamo raziocinio è un'analisi defraudata della pulizia interiore. Il razionale, il raziocinio, non è un'analisi poiché l'analisi è una valutazione che non è parte del mentale, ma della saggezza e del sentire, ciò cambia completamente la responsabilità, ma raddoppia l'energia che ne emana e ti dà la possibilità di compiere il famoso atto d'amore. Nel momento in cui dici di essere razionale hai interferito fra il cuore, il mentale, la saggezza e quello che hai conosciuto come esperienza nella materia. Quindi crei un'interferenza perché ci sono delle cose che dovrebbero emanare diversamente e l'atto d'amore è sempre e comunque un'emanazione diversa dal razionale. Il razionale è una cosa materiale, l'analisi è una ricerca con il sentire, che è diverso da quello che credi di sapere, e che invece sai interiormente perché lo senti... è la Saggezza Animica!

Nel rapporto tra atto d'amore e raziocinio non riesco a capire quando qualcuno dice: "Non aiuto quella persona perché sennò vado a interferire sulla sua vita, sul suo karma...". Io non lo trovo giusto...

Al di là del fatto che tu porti o meno il tuo aiuto a qualcuno non è che hai trasformato completamente la loro vita, e tra l'altro, non sai che tu potresti essere l'oggetto in causa che karmicamente deve dare la mano per una svolta. Quindi ecco perché usare il "sentire" e muoversi in un determinato modo, serve a far fluire determinate

energie, a farle reincontrare, così che si possano espandere e possano essere emanate nella giusta espressione. In questo modo l'azione cambia completamente... è talmente vasto come discorso. È giusto il non interferire, ma il non interferire spesso è un'analisi talmente profonda e intensa, e di caso in caso la valutazione è diversa e anche l'analisi. É un sentire e dopo aver "sentito" la scelta di fare determinate cose deve anche seguire il fluido che ognuno di noi emana. Tu emani la tua energia con un fluido particolare, ma ricorda che l'interferire potrebbe arrivare ad essere l'annientare sé per gli altri e quindi permettere agli altri di manomettere qualcosa che non è giusto, cambia completamente.

Dobbiamo essere molto attenti al significato delle parole, a come le usiamo, e a come usiamo quello che sappiamo. Bene, siete un bel pubblico, ma non so se comprendete sempre, ma anche io potrei sbagliarmi nel comunicare, forse è per questo o forse è perché vi spaventa il dover cambiare qualcosa. Già sapete che nulla rimane fermo, ma non sarò io a farvi cambiare, la vita stessa è in continuo movimento, trasformazione, mutamento... e trasmutazione! Perché allora trovare dei blocchi amici miei, laddove invece non ve n'è? Avete tutti molte possibilità, non abbiate timore o paura di essere giudicati, qui nulla lo fa e lo farà e nessuno, mai giudicherà!

(interviene un altro Fratello)

Sarò io a brindare con voi stasera. In alto i cuori, respirate, si sta per preparare la Nuova Era e non dite... eravamo sopiti! Vi è ora il momento di riunione, lieti sarete con me ancora per un po' e poi io vi saluterò, ma non temete mai e siate sempre ciò che io so che voi siete. Ascoltate sempre la musica del cuore e sentite e gioite per ciò che avete mentre cercate ciò che siete... poiché vi dirò che è quasi giunta l'ora, l'ora dell'amore!

Passatevi l'un l'altro quell'energia che vi servirà per sostenere il lavoro che questa sera andremo ad iniziare e siate lieti di meritare ciò che vi siamo a dare poiché, riconoscendo e riscoprendo, le vie si possono aprire mostrando ciò che siete a cercare! Restate, restate, restate, cercate sempre e non vi cullate di ciò che ancora non sapete,

ma rinnovate il vostro intento e leggeri, leggeri potrete volare e nel vento dell'Amore Universale vi potremo sostenere. Vi è dunque qualcosa che sta per arrivare che non vi deve alterare e non cominciate a lavorare con la mente, ma con il cuore, ricordandovi sempre di mai giudicare. Vi è dato più di quello che avreste sperato, fatene buon uso e non restate mai nella certezza, ma meravigliatevi, gioite e ringraziate, capite? *(Sì)* Poiché intorno c'è il nulla... con il Tutto! Pace a voi figli cari...

19. INTELLIGENZA E SCINTILLA

Aspettare ciò che deve avvenire è come aspettare l'attesa. Quindi è meglio costruire e attendere ciò che sai di poterti aspettare. Ma non aspettare domani per costruire oggi. Poiché non v'è domani se non sei oggi. 31.12.2009

La vera intelligenza si sviluppa con la Scintilla Divina, ma spesso noi confondiamo l'intelligenza con la ragione e con l'intelletto. Molti sono addirittura convinti che avere una grande cultura, un grande "sapere", sia sinonimo di intelligenza, ma una buona cultura, che spesso scade nel nozionismo, ha a che fare con la mente e non con il cuore come l'intelligenza. E la ragione ha a che fare con la razionalità, anch'essa prodotto della mente, senza dimenticare che l'essere razionali non significa essere giusti. L'intelligenza invece è un "sentire" innato, che parte dal profondo dell'essere, mentre l'intelletto viene stimolato dai nostri sensi, da ciò che percepiamo, quindi ciò che mangiamo, odoriamo e vediamo offusca ciò che "sentiamo" e porta alla mente. L'intelligenza è qualcosa che non può essere definita perché limiterebbe la sua importanza e anche se non per tutti è uguale, per tutti ha lo stesso grande valore, ma il modo errato di considerare l'intelligenza ci porta ad errate valutazioni in tutti i campi. Chi è più intelligente colui che danneggia altri per proprio tornaconto o chi, piuttosto che nuocere ad un altro essere, ci rimette di persona? Chi è più intelligente, colui a cui non importa nulla di ciò che è esterno alla sua famiglia, per non parlare di quelli a cui non importa nulla non solo di ciò che è al di fuori della sua famiglia, ma addirittura al di fuori di se stesso, o chi per aiutare altri cede un po' del benessere suo e della sua famiglia? Potremmo andare avanti all'infinito con esempi del genere, ma in realtà la risposta è scontata. Dalla maggior parte delle persone è ritenuto più intelligente chi fa parte della prima schiera e cioè chi, utilizzando il proprio intelletto e la propria cultura, degenerati in furbizia e scaltrezza, ragionando egoisticamente, pensa solo a se stesso... ecco quello è il più intelligente! Mah!

❁ 10.09.2006 ❁

Accettare e amare ciò che ci capita e che ci rende saggi rientra nel libero arbitrio?

La scelta dipende dall'uso dell'intelligenza che avete. Accade che voi prendete delle decisioni e spesso, non collimando l'intelligenza con il cuore, sapete molto ma non "sentite" e il solo sapere è vano. Così come il solo cuore è vano, altrimenti perché il Creatore vi avrebbe dato tutte queste cose insieme, sono collegate! Usate quindi gli appunti per confrontarvi poiché non c'è crescita senza confronto.

L'altra volta ci avevi parlato della Scintilla in più[1],è collegata con il cuore e l'intelligenza?

È tutto collegato poiché la Scintilla in più non può essere solo uno Spirito elevato. La Scintilla in più è la consapevolezza che si possa essere il riflesso della Scintilla Divina *[quindi la fusione con l'Uno]*. Quindi vedersi allo "specchio" *[negli altri]* è rendersi conto che la Scintilla Divina si può moltiplicare e se veramente la vediamo farà miracoli. Potete farlo, ma non è facile poiché neanche riuscite ad immaginare dove si trova e quindi avete difficoltà a guardare la Scintilla in più. A volte riuscite a vederla in un piccolo bimbo, appena nato, e ci riuscite perché vi da l'idea del miracolo e dimenticate che voi siete il miracolo cresciuto, e più siete cresciuti più il miracolo è grande, ma la mente e la paura vi impediscono di vederla. La mente è piccola, è subdola e proprio perché è stretta dentro a un contenitore troppo piccolo non dorme mai, resta sveglia per lavorare, per farsi spazio, capite? *(Sì)* Ma voi, se volete, potete aggirarla con lo stesso metodo che tutti i saggi usano da millenni, chiudete gli occhi e assaporate lo scorrere della vita... dentro di voi!

1 - In una riunione precedente ci era stato detto: "Vi è stato suggerito più volte di innalzare i pensieri e di smetterla di pensare che il Padre che vi ha dato una Scintilla non vi possa donare una Scintilla in più".

Quindi torniamo a ciò che ci avete già detto e cioè che la nostra evoluzione è solo e soltanto una nostra responsabilità.

È un discorso lungo e sappiate che dovrete dedicare più di una seduta a questo argomento. Per ora diciamo solo che è vero che la responsabilità varia a seconda dell'evoluzione, quindi "poca" evoluzione equivale a "poca" responsabilità, ma è altrettanto vero che avete **comunque** la responsabilità della vostra evoluzione e anche delle scelte fatte con rabbia e senza usare l'intelligenza e il cuore al posto della mente. Sappiate che c'è un rapporto tra cuore e ragione, almeno rispetto a quello che sapete essere ragione. La vera ragione è intelligenza, ma voi non la usate poiché usate parole diverse. Che cosa è la ragione? Voi state parlando di intelligenza con la ragione, con quella che chiamate razionalità, ma essere razionali significa essere terreni, mentre l'intelligenza è Divina. Invece voi siete abituati ad essere razionali... che non significa essere giusti.

Ma per usare la ragione con quello che sentiamo e aggiungere l'intelligenza, come si fa? Dobbiamo mettere da parte l'intelletto?

È quello che faremo più avanti con l'"essere" e il "divenire" e sta tutto in un piccolo, piccolo, piccolo gioco di parole, ma voi a volte non credete che sia possibile "essere" e "divenire" nello stesso tempo.

Ma "esserci" significa essere consapevoli?

Che intendi dire? Tu ora sei presente... ma non sei consapevole! Esserci significa essere centrati dentro poiché se sei consapevole di esserci, vuol dire che sei consapevole di essere il tuo centro, non al centro bada bene, ma il centro del **tuo** universo. E quando sei consapevole di essere il centro, puoi "divenire", altrimenti no. Certo, puoi muoverti fisicamente, ma non significa che diverrai. Che cosa è il divenire?

Divenire Luce...

Bravo! Esserci illuminandovi, per divenire un tutt'uno con la Luce... l'Unica Vera Sorgente di Luce. E diciamo che se riuscite ad amare e a rispettare ciò che siete, vedrete sorgere il nuovo giorno illuminato dall'Unica Vera Luce. Siete bassi[2]... alzate. Non cercate cose difficili poiché per entrare basta aprire la porta non è così difficile, avete solo dimenticato dov'è la porta. In alto i cuori... in alto i cuori... in alto i cuori... sempre più in alto.

Quando vi chiediamo di scambiare tra di voi significa studiare. Ognuno di voi studia la risposta dell'altro, valuta, osserva bene e usa l'intelligenza sempre se si ricorda cos'è, e insieme, senza che nessuno prevarichi l'altro, si trova una risposta. Che non è la risposta, ma è la risposta che in quel momento è giusta per voi.

Per quanto riguarda la Scintilla in più, è giusto averla interpretata come un evento esterno che rappresenta un dono?

Anche, poiché nel momento in cui vi viene donata la possibilità di apprezzare un raggio d'amore in più, vi viene consentito di mettere dentro al cuore una parte di quella Scintilla, che se riuscite ad amare crescerà, capite? (Sì) Quindi ciò che avviene fuori è per aiutarvi a capire dentro e siate attenti poiché le risposte giuste arriveranno al momento giusto. Sarà lungo il nostro cammino, ma molto breve, e mi piace questa frase poiché una cosa lunga quando è piacevole ti sembra molto più breve. Preparatevi meglio domani con le energie, ma va molto bene anche stasera perché avete fatto qualcosa in più,

2 - A volte i Fratelli ci esortavano in questo modo perché se la nostra attenzione fluiva nel mentale, cercando di capire al momento ciò che ci era stato detto, le energie si abbassavano e questo creava difficoltà nella comunicazione. Ci era stato infatti spiegato che per avere maggiore disponibilità energetica durante le riunioni, bisognava porsi in uno stato di ricettività, di apertura mentale, accettando anche ciò che al momento non veniva compreso. In seguito, fuori dalla riunione, il contenuto delle comunicazioni doveva essere analizzato e studiato, preparando quindi le domande per la riunione successiva.

ma non per questo vi cullerete sugli allori. Non è molto comodo dormire sugli allori preferisco un materasso di piume soffici e leggere poiché sopra quelle piume così leggere, potrà riposare solo una persona leggera, capite? (Sì) Allora se capite abbandonatevi con leggerezza poiché è nell'abbandono che c'è la gioia e l'amore di chi non vi abbandona mai. Domani conoscerete l'orario per la riunione serale e mi auguro che cercherete di capire cosa può significare quell'orario. Nello scambio ricordate che il vostro tono e il vostro volto tradiscono la verità, quindi a buon intenditor... E nel significato di ciò che ho detto troverete la risposta, ma in base al significato che voi darete e non in base alla verità.

Fate molta attenzione, e affidatevi senza ragionare ma con molta intelligenza, e non dimenticate di non farvi penetrare da un rumore ma trasformatelo in musica. Non ossessionatevi, ma vivete con serenità la vita coscienti del regalo che vi è stato donato e cercando di guardare tutti i giorni quel regalo per ricordarvi da chi e con quanto amore vi è stato donato. Ricordatevi che siete sempre voi che scegliete, ogni giorno... ogni attimo dell'attimo! Analizzate e vedrete, capirete che nessuno sceglie per voi e anche quando si tratta di ciò che voi chiamate "scelta obbligata", siete sempre voi che vi sentite in "obbligo" di fare quella scelta, questa è la responsabilità, vi piace? *(Sì)* Bene, se vi piace prendetela e tenetela sempre con voi è un grande dono. Dimmi... dimmi figlio mio, cosa è il bisogno di sapere della responsabilità? Quando? Quando la responsabilità ti pone questa domanda? Quando ti senti responsabile? E qual è il dubbio?

Sento una forte responsabilità quando devo fare una scelta importante ed ho sempre il dubbio di riuscire a sostenerla...

Quindi non sai se hai la forza... che bello! E tu, nonostante la tua giovane età, sei più responsabile di un vecchio e ti chiedi: "Se scelgo questo posso far male a qualcuno?" Caro amico, sii responsabile prima di tutto verso te stesso e lascia che anche gli altri prendano le loro responsabilità che spesso... non prendono! Non ti affliggere, scegli il meglio per te in quell'attimo, scegli ciò che ritieni giusto

utilizzando ciò che sai in quell'attimo, ma non ti affliggere se passato l'attimo le cose cambiano perché è così che funziona. Sii sereno poiché sarà il cuore che ti guiderà a percepire e sviluppare con l'intelligenza ciò che ti porta sulla strada della comprensione.

Quando una scelta è fatta con intelligenza?

Ah ah ah... figli miei, quando userete l'intelligenza non chiederete più questo. L'intelligenza è qualcosa che non può essere definita perché limiterebbe la sua importanza e perché non per tutti è uguale, ma per tutti ha lo stesso grande valore e quando farete attenzione capirete bene e comincerete a comprendere.

Ma l'intelligenza è correlata alla responsabilità?

Certo poiché chi non sa non può avere la stessa intelligenza e la stessa responsabilità. L'intelligenza è anche la conseguenza di ciò che l'anima, insieme alla Scintilla Divina, è riuscita a elaborare e dopo l'elaborazione ne imparate l'uso e la comprensione. L. e A.[3] è troppo difficile per voi essere attenti a questo? Figli dite...

Essere attenti no, capire sì...

Ecco, vi volevo dimostrare la sincerità e il giusto modo di esserci. Loro sapevano che avremmo parlato di cose che non capiscono, ma ci sono e non si vergognano di far sapere che non capiscono, anche perché non è utile in quanto mentirebbero a loro stessi. Loro in questo momento hanno usato bene l'intelligenza, hanno capito che noi sapevamo e mentire sarebbe stata una mancanza di rispetto. Grazie figli miei non cambiate, ma continuate a cercare la verità con sincerità... siete stati veri!

Hai detto che l'intelligenza è legata all'anima e alla Scintilla Divina. L'apertura di cuore è in relazione con l'intelligenza? E l'uso dell'intelligenza si

3 - Sono due amici di 20 e 22 anni che da poco fanno parte della Famiglia.

attua solo con il cuore aperto?

Tu stai cercando di scegliere con il cuore, ma hai il dubbio se la tua scelta è giusta e quindi vuol dire che non sei sicura che sia una scelta di cuore. Tu cerca sempre di usare al meglio ciò che sei, il tuo cuore è immenso tiralo fuori, tu ce l'hai ma non lo tiri fuori per paura che così facendo potresti soffrire. Figlia mia, ciò che è giusto o sbagliato non posso dirlo io e non puoi dirlo tu, ma l'importante è cercare di usare con giustizia, al meglio, ciò che il vostro cuore giustamente vi trasmette. Il tuo cuore è grande, dagli lo spazio che merita, non temere di sbagliare, guarda sinceramente e sii generosa con te stessa e con ciò che hai. Siate sinceri, vi infastidisce il mio tono vero?[4] È questo che vi voglio dimostrare... il tono giusto, il tono giusto, quante volte vi ferite non per ciò che dite ma per come lo dite? Anche questo vi può aiutare, quando vedete che cambio il tono è per farvi entrare meglio, per attirare la vostra attenzione. Anche se per me è un dispendio di energie immenso perché ne prendo in abbondanza e così facendo accorcio anche le riserve del mezzo... pace a voi!

4 - Stava usando un tono di voce molto autoritario.

❁ 11.11.2006 ❁

A volte, siete convinti di sapere cosa è meglio per voi, ma se la vostra azione non è fatta con amore e buone intenzioni vi porterà a fare qualcosa che vi farà allontanare ed allora tutto il vostro sapere a che vi può servire? Non certo a camminare sul sentiero spirituale, se con intelligenza e discernimento non vi aiutate a capire quello che è meglio, avete capito?

Infatti a questo proposito stavamo dicendo che sono in molti quelli che fanno pesare il loro sapere e anche la loro supposta classe sociale.

Eh... sono convinti che la cultura sia intelligenza, invece non ha niente a che fare la buona cultura con l'intelligenza. L'intelligenza ha la memoria del cuore e, per amore, si può anche dimenticare perché per amore si dimentica ciò che fa male.

Ma se dimentichi non corri il rischio di incappare di nuovo nello stesso male?

Cara sorella, se lo dimentichi non lo fai... entrare! Se dimentichi di fare la spesa non ce l'hai, così se dimentichi il male non ce l'hai. Quando poi userete l'intelligenza nel modo migliore allora comincerete a trasformare il male in Bene, il Bene in Amore, l'Amore in Gioia e la Gioia vi darà l'Amore, l'Amore vi darà Pace, la Pace vi porterà a capire e il capire vi porterà Pace, Amore, Gioia e Comprensione. Quando avrete compreso non vi sarà più modo di domandarvi ciò che ora vi state domandando, non vi saranno più domande poiché avrete risposta prima ancora di aver formulato la domanda. Ora vi devo salutare ma vorrei ritrovarvi, se volete, domani sera e preparate con molto amore l'argomento da trattare perché la responsabilità di ciò che voi chiedete vi aiuterà a crescere.

Cosa possiamo fare per usare bene l'intelligenza?

Voi "siete" l'intelligenza, voi siete l'espressione più grande d'intelligenza, ma non ne siete ancora consapevoli. Quando arriverete a entrare dentro alla vostra Luce Interiore, chiamata Scintilla Divina, quando arriverete ad entrarvi dentro... sarete l'Intelligenza! Io vi porto nel cuore non lasciatevi allontanare.

(interviene un altro Fratello)

Bene, ringraziamo chi ci ha appena donato un soffio d'amore e andiamo avanti. So che le vostre riunioni sono abbastanza lunghe, ma questo è un dono che il Padre stesso ci ha permesso, siatene lieti e onorati. Cercate quindi di trovare una posizione che non vi rilassi troppo e vi conduca al sonno, e quando siete qui cercate di trovare quella piccola Scintilla nel cuore che vi stimola a restare attenti, così che lo scorrere e il fluire delle energie sia sempre sufficiente per permetterci di donarvi questo immenso amore nel modo migliore. So che non sempre è facile, ma apprezzo che vogliate farlo perché questo è il rispetto per il Padre, per voi, per noi, per l'Universo. Per questo quando c'è molto lavoro vi diciamo di prepararvi, se sapete che dovete scalare una montagna vi preparate di conseguenza, vero? *(Sì)* Se invece sapete di dover scalare una collina vi preparate diversamente, vero? *(Sì)* Bene è per questo che ve lo diciamo, state scalando una montagna... siatene coscienti! E quando vedete che una sorella ha bisogno chiedete, chiedete a lei di cosa ha bisogno se non riuscite a capirlo, ma chiedetelo a lei e non ad altri. A seconda del bisogno usate quella cosa così grande che si chiama intelligenza e che si sviluppa usandola, altrimenti si dovrà buttare via e usatela ancor di più quando siete qui poiché qui avete anche la responsabilità di non danneggiare energeticamente il mezzo. Usate l'intelligenza per domandare e rispondere, ma usate anche il cuore perché poi ognuno per sé risponde, e scambia e si prende la sua responsabilità e non pensate che nessuno vi veda. Cari amici, avete corso il rischio di bloccare la riunione perché le energie erano basse e io non permetto che quando il mezzo è in fase di lavoro possa essere neanche minimamente sfiorata a livello energetico.

Se ogni volta che accade voi ci dite chi è energeticamente basso, ognuno di noi potrebbe fare mente locale su quello che stava pensando. In questo modo riusciremo a capire quali sono i pensieri che ci abbassano.

Non ora poiché vi offendereste, e non dite di no... io vi leggo nella mente! Andremo avanti così fino a quando mi sarà concesso, poi interromperemo le riunioni.

Abbassiamo solo noi o anche l'altro gruppo che stai seguendo?

Voi di più, molto di più! Bene, lo state facendo di nuovo, quando avrete finito di fare questo? Vi state abbassando di nuovo! Stasera siete molto giù, qualcuno no, ma questo non basta... abbiate rispetto per il mezzo! Noi siamo felici di venire da voi, ma questo implica alcuni doveri, siate leggeri e ci darete la possibilità di restare a lungo con voi. Bene, per stasera basta così.

03.01.2007

Nel concepimento di un bambino in quale momento entra la Scintilla Divina?

Io penso proprio che abbiate bisogno di un ripasso. Quando entra la Scintilla Divina? Il concepimento, quindi l'avvenuto consenso alla nascita di questa nuova vita è già un'espressione di questa Scintilla, ma poiché l'anima ha bisogno di avere l'energia dell'Amore del Padre, durante la gestazione si prepara a questo amorevole incontro poiché è una vera poesia l'incontro della Scintilla con l'anima. Si incontra nell'istante in cui nasce la vita alla Luce, ma il discorso è molto più lungo e, se volete, più avanti ne parleremo.

Quello che dici mi fa venire in mente la Cappella Sistina. La figura del Padre che con il proprio dito tocca quello dell'uomo.

Quel dito che tocca... tocca la Vita! Come avviene il concepimento così è quel dito che tocca poiché attraverso due corpi di materia fluisce l'amore e l'energia e così tutto si crea, capisci? Che bello, che bel regalo che vi siete donati. Vorrei poter ringraziare ognuno di voi del regalo che ha fatto all'altro fratello o sorella, non di quello materiale, ma di quello che vi farete e quindi grazie per esservelo fatto[5], capite? *(Sì)* Quindi ora avete la grande possibilità di dare più spazio al sentire usando l'intelligenza e ricordate che l'attenzione... sviluppa l'intelligenza!

Sono contenta che sia uscito di nuovo il discorso sull'intelligenza, perché vorrei capire bene che cosa intendete voi con intelligenza.

(interviene un altro Fratello)

5 - Si sta parlando di dono spirituale e poiché nello Spirito tutto è nell'Eterno Presente vuol dire che anche il dono è già presente, anche se noi, nella dualità della materia, non ne siamo ancora coscienti.

Aho che m'avete chiamato? Stavate a parlà de intelligenza e avete chiamato er più intelligente, che volete sapè? Che avete combinato?

Abbiamo capito che non usiamo bene l'intelligenza.

Ce ne avete messo de tempo! Che avete combinato che er Capo m'ha fatto entrà a me? Avete fatto confusione... nun ve ricordate chi siete, andò state, andò annate, che volete fa e come ve chiamate? Aho nun risponne nessuno... ce state?

Sì, siamo qui tutti insieme...

Certo, e come ve unite bene... pe' divertivve, pe' magnà... meno che pe' studià! **Quando arriverà la Vera Intelligenza la riconoscerete poiché quando presente sarà la stanza buia illuminerà *[la mente]*... e non vi potrete sbagliare!** È come quanno voi aprite er core, in quell'istante noi vedemo arrivà 'na Luce e quella Luce ce fa brillà de più. Comunque sarebbe mejo studià un po' de più, pe' rispetto a Colui che tutte ste cose ve sta a mannà! Beh, mo' che v'ho detto questo nun v'abbassate, nun ve dovete scusà co me, scusateve co voi. Se me chiamate io ce vengo a 'na riunione perché se volete a me me piace de giocà, ma me piace de fallo co quarcuno che vo giocà seriamente, perché er gioco diventa bello quanno è fatto da professionisti e voi lo siete, ma a vorte nun ce volete stà. Pensatece bene, io ve vojo aiutà... se pò ride, se pò scherzà, perché co tutto se pò imparà, ma se manca er rispetto nun se pò fà gnènte perché quanno la Scintilla se spegne state ar buio... e quella è la non-intelligenza. Ma la Scintilla nun se spegne mai, ve ne potete solo allontanà. Nun v'arinchiudete nella mente, io nun ce l'ho la chiave pe' favve uscì e ve tocca solo da sperà che quarcuno butta giù la porta. L'augurio mio pe' voi e che veramente ve auguro de core, de tutto core, è de potè sempre camminà, perché quanno se pò camminà... prima o poi la Luce se troverà!

Scusa se la domanda è sciocca, ma si può dire che quando ci si allontana

dalla Scintilla si commette quello che la Chiesa chiama peccato e che classifica in mortale, veniale...

(interviene una Sorella)

Cari fratelli, vorrei donarvi anch'io qualcosa. Il primo peccato è di non riconoscere e non amare la Scintilla che è in voi e di non rispettarla togliendo la vita ad un corpo che la contiene e ciò è molto grave. Per gli altri preparatevi perché nelle prossime riunioni avrete la possibilità di espandere la vostra conoscenza scambiando con molto amore con qualcuno che vi donerà.

Ma se per debito karmico una persona deve essere uccisa perché...

Stiamo parlando di qualcuno che spontaneamente e liberamente si toglie la vita, non vi è stato detto diversamente.

Ti chiedo scusa, non avevo capito che ti riferivi al suicidio.

Ci sarebbe tutto un discorso da fare, ma è un discorso molto ampio, ci vuole spazio *[spazio mentale, apertura mentale]* e ricordate sempre che quello che capite è sempre quello che potete sapere e capire al momento... mi seguite? *(Sì)*

Prima ci avete ricordato che non sempre scambiamo tra di noi abbastanza e in modo corretto. Se è vero che tutti abbiamo deciso di percorrere questo cammino perché continuiamo a crearci scuse?

(torna il Fratello che ha aperto la riunione)

Eh... perché voi pensate che siccome noi siamo amore perdoniamo sempre, ed è così, ma il nostro perdono qui non sceglierà per voi il vostro cammino là. E le bugie hanno le gambe corte e impiegano molto tempo per fare un passo, mentre la verità ha le ali.

Ma perché succede visto che siamo coscienti che voi ci leggete nella mente e nel

cuore? Cos'è che tiene ancora lontano qualcuno?

Sapendolo, non essendone coscienti! Per qualcuno di voi questo è ancora e solo un "sapere", non ne è ancora... cosciente! Poiché non potreste mai "con coscienza" non amarvi, non potreste mai "con coscienza" non amare la Scintilla Divina, poiché ogni volta che ne avete bisogno siete certi della sua esistenza. Quindi vuol dire che qualcuno, solo quando soffre si ricorda di riscoprirla. Pensateci... potrebbe essere che la sofferenza la cercate per questo? Che per questo vi siete scelti le vostre esperienze per essere più vicini al Padre? Pensate da questo punto di vista: "Che meraviglia e che bello soffrire", vi piace? *(No)* Allora scegliete! Ma voi non scegliete perché non vi fidate, come dite sempre voi per abitudine? "Una cosa bella non dura mai a lungo, mentre la sofferenza non ha mai termine". Ed anche questo è uno schema mentale.

Potrebbe essere che qualcuno non si fida perché in passato ha avuto brutte esperienze e adesso ha paura che aprendosi troppo possa di nuovo soffrire?

Anche il passato è una scelta! **Io sono sicuro di avere a che fare con un gruppo di adulti e non di bambini, sono solo schemi... "Ho già sofferto e ho paura!" e allora dov'è la responsabilità delle vostre scelte?** Prendete la responsabilità di essere responsabili e fatelo con leggerezza, amore e comprensione e poi allontanate e benedite... vi saluto amici cari.

❁ 18.12.2011 ❁

Vi ho ascoltato prima, mentre parlavate di alcune anime che, secondo il pensiero comune, tornano al Padre prima del previsto. Ma trapassare "prima del previsto", previsto da chi poi nessuno lo sa dire, ma è un "niente succede a caso" poiché il vostro libero arbitrio "non a caso"... è quello! Potrebbe essere che la maturazione dell'esperienza di un'anima nel corso del tempo, collegandosi allo Spirito quando viene a vivere questa esperienza nella materia, ha acquisito un tipo di libero arbitrio piuttosto che un altro? E tutto ciò nel contesto di un'evoluzione?

Sì, tant'è vero che si dice che più si evolve e meno "serve" il libero arbitrio.

Allora è logico! Infatti un'anima evoluta non fa scelte con il libero arbitrio, ma sceglie a priori di fluire e quindi di lasciare andare le cose come vanno poiché sa che qualunque sia la scelta è una scelta che vi dà la possibilità di vivere un'esperienza, e nelle tante esperienze prima o poi le vivete tutte. Oppure ne può saltare alcune perché non hanno più senso di esistere avendone vissute delle altre, o avendo risvegliato una coscienza oppure vivendo l'attenzione. Poi c'è la differenza tra coscienza e consapevolezza, che non vanno di pari passo se non sono inserite nel contesto giusto, perché avere la consapevolezza di "essere" dovrebbe significare che avete sviluppato la coscienza all'ennesima potenza, ma l'ennesima potenza è una parola sbagliata per esprimere questo concetto. Spesso non c'è la comprensione di quello che vuol dire una parola perché sbagliate il modo di dire le cose, sbagliate proprio le parole. Ad esempio, se dite: "Sviluppo la coscienza all'ennesima potenza", che vuol dire? Non vuol dire niente, cos'è l'ennesima potenza, cos'è? È un modo di dire!

È come dire che uno vuol dare il massimo.

Non esiste il massimo, esiste al massimo... un Infinito! Ma un

massimo si può usare in matematica per definire un numero più piccolo da un numero più alto, quindi un numero minimo e un numero massimo, ma non è il top, l'ultimo numero... è solo un massimo! Un massimale è un tetto, ma il tetto non è il cielo. Ci sono tante di quelle cose da analizzare... comunque è vero che qualcuno, quando torna a Casa del Padre ed esce dalla materia, impiega sempre meno tempo rispetto alle volte precedenti per perdere l'odore della materia e l'odore della materia comprende tutto perché tutto emana odore. Spesso la comprensione parte da un buon udire poiché l'anima può aver capito ma il corpo non l'ha recepito nel modo giusto, e se non siete in grado di comunicare animicamente con voi stessi vi fermate al livello di comprensione di ciò che ha comunque capito l'orecchio. Se io dico "lotto", voi potete capire o che "ho lottato" o un "numero", ma non sono la stessa cosa. Poi c'è il capire in base alla propria esperienza, al proprio vissuto e al credere che sia giusto sempre quello che voi capite perché quello è il vostro livello di comprensione. Avete la possibilità di allargare la visione, e di conseguenza l'intelligenza, poiché fino a quando non vi piace quella visione *[per ristrettezza mentale]* non accetterete che ciò che, secondo voi, avete capito possa avere un'altra comprensione. Come la allargate la visione? Dovete mettervi nei panni di un altro e allora... e allora non c'è giudizio! Il Mate è una droga?

È una bevanda sudamericana, come il tè per gli inglesi e il caffè per noi.

Ma è una droga?

È una bevanda forte... uno stimolante...

Quindi è una droga! E infatti la Mate-ria è uno stimolante!

È un buon insegnante...

La materia non insegna, la materia si offre e noi la manipoliamo. La materia intesa come "Madre Terra", quella sì che insegna, ma noi

non andiamo a scuola da Madre Terra, tant'è vero che l'intelligenza non è sviluppata dal fatto che noi non abbiamo uno Spirito Collettivo. L'intelligenza si sviluppa con la Scintilla Divina, che non è l'intelletto... non confondiamoci! Voi dite: "Eh, ma io capisco fino a qui", ma se riesci a capire fino a qui puoi anche imparare a spostare ciò che non capisci con parole che capisci per andare avanti, come sappiamo fare quando ci interessa. "Desinare" vuol dire mangiare, ma quando avete fame dite "Ho fame!" e non "Vorrei desinare". Quando avete una vera esigenza, che diventa un'esigenza primaria, riuscite a trovare le parole più semplici per esprimere il vostro bisogno di quell'esigenza primaria. Quando invece è un'esigenza non primaria, o che ritenete tale, vi allontanate dall'intelligenza per usare... l'intelletto! Imparate a discriminare, l'intelligenza scaturisce dalla Scintilla Divina, l'intelletto parte dalla mente. E l'intelletto, per arrivare alla mente, che strada fa? La bocca, il naso e gli occhi! Ciò che mangiate, ciò che odorate e ciò che vedete va a spostare l'intelligenza e porta alla mente... il famoso intelletto!

L'intellettuale... quello che sa tanto ma che non serve a niente. Ecco perché ai più umili è sempre stata data la possibilità di ricevere grandi messaggi. Non si impressionavano e non si sentivano niente di particolare, non si sentivano degli eletti, accettavano e basta, ne avevano quasi paura e per questo li rispettavano. Un'intellettuale che avesse conosciuto tante cose, nel ricevere dei messaggi avrebbe trovato da ridere su un verbo piuttosto che su un aggettivo o avrebbe cercato di capirne il significato a chissà quale livello, mentre doveva essere capibile per tutti. Un Padre Pio non diceva quello che sentiva con parole difficili, anzi era difficile capirlo perché si esprimeva in dialetto, però era capibile da tutti... chissà perché? Perché esprimeva quello che lui era, il suo "essere". Invece a volte accade che per farsi capire da tutti alla fine non capisce più nessuno. Avere conoscenza non vuol dire sapere, ma il sapere fa parte della conoscenza... come l'incontrario! Un avverbio di luogo che cos'è?

"Dove" è un avverbio di luogo.

E quando?
È un avverbio di tempo.

È un po' questo che vi buggera, vi buggera un po' il luogo e il tempo, e le paure nascono da questi due avverbi. Voi dite "Dove devo andare adesso?"... e noi vi rispondiamo "Ti devi abbandonare"... e voi "Quando adesso? E dove devo andare?"... e noi, di nuovo "Ti devi abbandonare"... "Quando? E dove devo andare?" Sembra una barzelletta! Una delle preghiere delle Comunioni del Vangelo Esseno, dice: **"Non aspettare che la morte riveli il Grande Mistero, poiché se non avrai conosciuto il tuo Padre Celeste mentre calpesti il suolo polveroso, troverai solo ombre nella Vita che verrà. Qui e ora è rivelato il Mistero, qui e ora è sollevato il Sipario."** Quindi dovrete, se volete, conoscerlo lì, dove siete adesso! E l'uomo continua a chiedere "Dove? Qui dove? Quando?" Quando, chiedi dove e dove, chiedi quando! Uno forbito potrebbe dire: "Dove? Quando il luogo incontra il tempo e quando il tempo diventa un luogo!" oppure, per semplificare "Quando uno accetta e senza sapere si abbandona" e poi qualcun altro dice "Come si fa ad abbandonarsi, cosa vuol dire?" **L'abbandono è il risveglio del dormiente e proprio perché dormiente si può risvegliare**, hai capito? Ma se pensi di essere sveglio non ti risveglierai perché non senti quando ti vengono a risvegliare. Tu pensi di essere sveglio... e invece stai dormendo! Capito?

Sì, devi accettare, in questa realtà duale e materiale, di essere un dormiente e solo in quanto tale puoi risvegliarti alla Vera Realtà.

E lo accetti se con umiltà ti abbandoni poiché solo abbandonandoti comunque, ne prendi coscienza.

Infatti se per presunzione pensi di essere già sveglio resterai addormentato.

Eh già, infatti tutti dicono: "Ma io sono sveglio! Che significa che

mi devo svegliare, guarda come sono sveglio!" e ogni tanto prendono... un palo! Ecco, così *[con l'esempio del palo]* ha un po' più di senso il vostro essere "svegli"... ma il senso è, non un "senso" ma un significato, e quindi non ha senso... ma ha significato![6] Altrimenti si creano gli equivoci, si crea il famoso doppio senso che, però, non ha un doppio significato! Già la parola "senso" potrebbe significare una cosa non piacevole e se una cosa non è piacevole perché la dite? E poi "doppio"... e tutto ciò che è doppio è dualità e quindi crea comunque un'energia non facile o positiva. C'è un triplo senso? No, c'è un doppio senso, la dualità... bianco e nero! Infatti il Maestro diceva: "Quando sarete più di uno nel mio nome..." non contava uno, due, tre... ma "più di uno"! Più di uno che si sta facendo domande, che sta cercando e prega, e diceva: "Io sarò lì..." perché se facciamo tutti parte dell'Uno, anche Lui è con noi. Ci sono tante sfaccettature, tanti raggi che partono da un centro e hanno tanti significati che si comprendono man mano che andate avanti. Prima ne vedete uno, poi ne vedete un altro e poi, mentre andate avanti cambiano... ma anche voi cambiate e quindi il significato si amplia, cambia. Per assurdo, invecchiando siamo più vicini alla Fonte della Giovinezza! Siete stanchi? *(No)* Sapete quando ci si stanca?

Quando lavora la mente.

Tanto! Mentre pensi di lavorare sei più stanca di chi ha lavorato... pensa te! Eh sì... ci sono delle cose che come dite voi, bisognerebbe "metterle a fuoco". Metterle a fuoco significherebbe proprio bruciarle, trasformarle, invece per voi "metterle a fuoco" è una cosa bella... pensa te che meraviglia!

Tutti luoghi comuni che l'uomo ha creato.

Ecco... il "dove"? In quel luogo! Ecco il significato del luogo.

6 - Nel nostro essere "addormentati", ogni tanto prendere un "palo", che può significare un trauma nella materia, può avere un grande significato perché può essere proprio quello l'evento che conduce al "risveglio".

Luogo comune... che sia in comunione! Così cambia il significato di comune. Un comune è un paesotto e la comunione è la grande città che porta al Padre. Viale e viottolo... anche perché, chi è che ha detto che la via per arrivare al Padre è stretta e impervia? Chi lo ha detto è perché vedeva il sacrificio e determinate esperienze, che servivano proprio per facilitare e abbreviare la strada... punti di vista! Che è come un luogo comune per dire che ognuno ha la propria opinione ed è attraverso il bulbo oculare che esprime il suo vedere, ma non attraverso il sentire del cuore. Ecco, voi a volte, quando non state insieme pensate di perdere una virgola, una parola, un cenno detto o fatto da noi, per qualcuno invece non stare insieme è perdere l'occasione... di stare insieme!

Ci sono delle parole che sono simpatiche... ah ah ah, una volta le parole simpatiche erano quelle che si cancellavano e non le vedevi più nel quaderno, ma era l'inchiostro simpatico! Infatti le parole simpatiche spesso spariscono dal vostro quaderno e restano quelle un po' pesantucce e satiriche... sati-riche! Infatti "sati-ra" deriva da "sata-na"[7]... la satira è una cosa che dovrebbe far ridere prendendo in giro qualcun altro e dicendo delle cose cattive sulla falsariga della simpatia, ma sappiate che la satira non è un gioco... è uno scherzo! Se a simpatia ci levi la esse diventa empatia... quindi entrate più in comunione con qualcun altro. S-impatia... s-impaticamente... l'etimologia delle parole è talmente varia, e varia a seconda di chi, da dove, in che luogo, la provenienza, l'estrazione sociale. Ringraziate il

7 - Questa considerazione sulla satira può sembrare eccessiva, ma i Fratelli ci hanno detto che in ambito terreno abbiamo una strana valutazione di ciò che è più o meno "pesante" per l'anima e dobbiamo riconoscere che nessuna persona serena e in pace con sé stessa troverebbe giovamento dal fare o ascoltare della satira. Il Libro del Seracide cap. 28 v. 16-21 dell'Antico testamento cita: "16/Chi dà retta alla chiacchiere non avrà più pace nemmeno in casa sua. 17/Se una frusta ti colpisce, ti lascia il segno sulla pelle, ma se ti colpisce la lingua, ti spezza le ossa. 18/La spada uccide tante persone, ma ne uccide più la lingua che la spada. 19/Fortunato chi è al riparo dai suoi colpi e chi non ha provato il suo furore, chi non ha dovuto portare il giogo della lingua e non è mai stato legato con le sue catene. 20/Il giogo della lingua cattiva è un giogo di ferro e le sue catene sono di bronzo. 21/Meglio la morte che ascoltare una lingua simile, perché la morte con cui ti colpisce è terribile".

Padre di quello che avete e accontentatevi perché poi quando volete tutto, vi arriva anche tutto quello che... non vi piace! Mi hai chiesto tutto e tutto Ti ho mandato! E allora vi ritrovate a dire: "È diventato ricco e poi s'è ammalato ed è morto"... tutto aveva chiesto alla vita! Ecco dov'è a volte l'errore, nel chiedere tutto e poi quando arriva il tutto, il tutto non vi piace più. Se invece abbandonate la scelta al Padre, fluendo ma anche amandovi, la richiesta sarà diversa e diverso sarà... ciò che arriverà! A patto che voi ci siate in quel luogo... quando pregate!

❁ 30.01.2012 ❁

Dall'esterno c'è qualcosa che sta ripenetrando anche se non entra più di tanto, ma il problema è che ci sono pensieri che non vi siete accorti di avere, e che hanno provocato un abbassamento energetico in qualcuno di voi... e non è il caso di fare il processo, chiunque sia. Forse sarebbe meglio aspettare stasera o più tardi, per lavorare perché le tensioni si devono... illuminare! Piccole tensioni mentali di cui non vi siete accorti, ma che avete... e qualcuno se ne è anche accorto. Pensate di averle completamente elaborate, ma sono rimaste nel medio fondo, sono a metà. È ora il momento di prendere, con molta responsabilità, pace e serenità per continuare a cercare e a trovare ciò che siete a cercare, ma attenzione perché la mente è un vulcano, un vulcano che sta per eruttare. Continuando a pensare ciò che siete a pensare, continuerete ad eruttare la lava che tutto potrebbe cancellare. Ecco perché questa piccola opportunità di preparare il vostro cuore, se veramente stasera vorrete lavorare, altrimenti dovrete solo salutare e per domande per le quali possiamo venire e cercare di sostenere non vi sarà più la possibilità. Diciamo che se userete ciò che sapete, cioè ciò che in abbondanza avete e che spesso poco usate, e che si chiama intelligenza, saprete ciò che fare dovrete. Non vi siete accorti che avete lasciato qualcosa dentro di voi e non avete completamente pulito? Ognuno di voi dentro di sé deve guardare e gioire e bypassare... altrimenti vomitare. Fate una domanda, che sia coerente, semplice e chiara e leggera!

Io sto guardando dentro di me in questo periodo e mi sono accorta che tutti miei propositi di crescere spiritualmente e avvicinarmi al Padre mi mettevano come in una condizione di stress. Quindi quello che sto chiedendo ultimamente è di diventare una persona migliore e questo mi sta dando più pace.

A volte vi esprimete con parole strane provocando quell'energia che vi porta ciò che chiedete e... Facciamo un esempio, chi di voi vuole essere preso come esempio? *[tutti si offrono]* Bene fratello,

dimmi, cosa chiedi al Padre?

Di unirmi a Lui perché penso che non ci sia cosa più bella di questa.

Che cosa intendi con "unirti a Lui" visto che già lo sei?

Unirmi a Lui in maniera cosciente... non ho dei termini per esprimere quello che sento. Si potrebbe racchiudere nella parola "Illuminazione"?

Ci vuole chiarezza, espressioni giuste, dovete emanare la giusta energia, così da poter trovare le risposte che vi servono per continuare ad energizzare voi stessi. Siate chiari dentro di voi e chiaramente capirete, ma con attenzione. Vi faccio un esempio... sorella, come hai detto che chiedevi? Voglio le parole, non girate intorno a ciò che chiedo... le parole!

Prima chiedevo aiuto per il mio cammino spirituale e diciamo che anche per me c'era l'ambizione dell'Illuminazione.

Non è detto che quello sia sbagliato!

Non dico che è sbagliato, però sto facendo i conti anche con una mancanza di fiducia in me stessa e quindi...

E questa è una realtà che devi prendere in considerazione. Devi cioè cercare di capire ciò che è ancora nella tua mente, nei tuoi pensieri, e ciò che non c'è più. È il famoso nodo da sciogliere. Quando chiedete al Padre che vi aiuti ad illuminarvi e vi porti nel cammino spirituale voi non guardate in profondità, e quando vi arrivano delle prove che dovrebbero portarvi ad emanare un'energia diversa, invece di emanare quest'energia che avete richiesto vi fate abbassare. Ciò che arriva è ciò che voi chiedete, ciò che karmicamente vi tocca, ciò che è giusto che avvenga e ciò che attirate. Guardate quante cose, riuscite a capirmi? *(Sì)* Tu chiedi di illuminarti, ma che intendi? Come emani questo pensiero? Cosa sei pronta a fare perché questo avvenga? Ah ah ah...

Io so solo una cosa, che non posso andare avanti finché non ho sciolto il nodo che c'è da sciogliere ed è per questo che ora chiedo di diventare una persona migliore. Perché non posso guardare così in alto se prima non ho...

Guardato in basso... bene! E pulito, accettato, perdonato, e scelto di fare alcuni piccoli sacrifici per trovare ciò che ti può servire. Quindi quando chiedete non chiedete invocando l'aiuto del Padre, ma cercate di migliorare e comprendere la strada migliore per la vostra evoluzione, mi capite? *(Sì)* E' vero che puntare in alto vi può servire, ma deve servire per migliorare la qualità dei vostri pensieri, guardandovi bene in profondità e sciogliendo le vostre asperità. Facciamo un esempio... anzi, fatelo voi per me.

È inutile che io chieda l'aiuto del Padre per illuminarmi se poi mi arrabbio per le cose che mi capitano ogni giorno, se mi risento quando un fratello mi dice qualcosa, se non riesco a smettere di fumare, se non riesco a smettere di alimentarmi in un certo modo, se non sono sempre amorevole con tutto e con tutti. Se non faccio, almeno, tutte queste cose l'Illuminazione è solo una chimera.

Bene... molto bene! Hai esposto molto bene quali sono i primi passi poiché il tanto sapere da solo non serve a nulla, la teoria ha senso se dopo segue la... **pratica!** L'Illuminazione non è una chimera, l'Illuminazione è un giusto porre l'attenzione, ma per arrivare alla vetta dovrai comprarti gli scarponi, lo zaino, arrampicarti, fermarti, darti la possibilità di respirare, bere se hai sete, mangiare se hai fame. Senza scendere, se sei stanco puoi fermarti anche qualche attimo, ma devi continuare a salire per proseguire e comprendere. È questo che ti avvicinerà alla cima, dove la Luce è più forte, ma il solo pensare che arrivare alla cima ti può aiutare a superare tutto il resto del cammino, poco servirà. Piccole mete per raggiungere grandi risultati, grandi mete per altrettanto grandi risultati... ma con coscienza! Facendo il primo sacrificio di guardare dentro di noi ed accettare di fare altri sacrifici, ma se il sacrificio diventa impossibile è meglio fermarsi, pulirsi, aspettare un po' e poi

riprendere il cammino, comprendi?[8] *(Sì)* Fatemi allora un esempio, se avete compreso.

Se il sacrificio diventa impossibile sono sempre io che decido se una cosa è impossibile o meno, quindi è sempre una mia maturazione. In questo momento per esempio, smettere di fumare mi può sembrare impossibile, ma non è così.

Certo! Ma se non lo vuoi fare, ripeto, se non lo **vuoi** fare, non ti devi aspramente e mentalmente abbattere. Accetta, perdona e cerca di fare un piccolo passo, prova a diminuire, allontana il pensiero, gratificati e aspetta di muoverti interiormente per poter stroncare. Ma se non siete pronti, guardatevi dentro e cercate di scegliere qualunque cosa porta amore e serenità per proseguire il cammino, comprendete? *(Sì)* Fatemi un esempio, vi darà modo di capire...

Forse a volte, la nostra insicurezza è data anche dall'incertezza mondiale, sia economica, che politica. Sento che questo mi fa stare... mi dà una certa insicurezza.

Quindi mi vuoi dire che se non ci sarà pace fuori non la troverai dentro? Quello che succede fuori non ha niente a che vedere con ciò che è dentro. Se aveste pace... quello che succede fuori è ciò che non potete fermare, o sbaglio? *(No)* Ma potete osservare con tranquillità e serenità, emanando preghiere e Luce che possono aiutare per ciò che potete fare. Voi siete in grado di cambiare ciò che fuori sta a capitare? *(No)* Quello che succede fuori è giusto che vi dia modo di sentirvi leggermente emozionati, ma non può andare ad alterare ciò che è dentro, creerebbe squilibrio! Vedendo che fuori c'è qualcuno che piange, guardarlo piangere e soffrire con lui vi aiuta? *(No)* Qual'è allora la possibilità che avete?

8 - Con questo termine la maggior parte delle persone intende un qualcosa di scomodo, di pesante o un qualcosa a cui è duro rinunciare. In realtà la parola sacrificio viene dal latino "*sacrificium" sacer* + *facere*, "rendere sacro" e non deve quindi essere visto come un qualcosa di pesante, ma come il "rendere sacra" un'azione nel cammino spirituale.

Quella di mandargli amore.

O di andare vicino a lui e chiedergli il motivo e sostenerlo, sempre se lo potete fare. Quindi mandare preghiere e Luce, giusto? *(Sì)* So che siete emotivamente colpiti da questo, quindi riconoscete di essere incapaci di porre un distacco, ma trovate almeno, se non il distacco il giusto rispetto, che è molto diverso. Il rispetto vi sosterrà perché provare ad aiutare è un dolce sentire, ma far penetrare le tensioni e le paure allontanerà quindi abbiate rispetto ed evitate di nascondervi a voi stessi. Quando vi rendete conto che vi nascondete è già un ottimo passo avanti e se davvero volete percorrere un cammino spirituale, assumetevi le vostre responsabilità in tutti i campi di vostra competenza... e non in quelli degli altri! E sappiate che alcune decisioni, in questo cammino, vanno prese in fretta. Voi aspirate a far parte dell'Armata Celeste, ma chi è quel generale che vorrebbe nei suoi ranghi dei soldati titubanti? Ma senza scomodare le cose del Cielo, chi di voi se fosse uno scalatore, vorrebbe legato insieme a lui un compagno di cordata che con la sua esitazione metterebbe a repentaglio la vita sua e quella di tutti i componenti della cordata? Perché qui è della vita che si sta parlando amici miei... della Vita Vera!

Spesso vi sentite quasi costretti nel prendere alcune decisioni e vi si crea un rifiuto vecchio dove non accettate imposizioni, senza rendervi conto che nella vita, in alcuni momenti, decisioni importanti si devono prendere in fretta. Voi invece, prendete determinate decisioni solo quando ne siete completamente sicuri e quando non vi sentite sicuri vi sentite quasi costretti, e questo vi dà talmente fastidio da scappare, e nascondervi, e quasi farvi male. Ho detto quasi perché farvi male veramente verrà dopo, quando da soli vi allontanerete e penserete all'occasione persa. A volte, la fretta vi disturba perché non vi dà modo di pensare meglio, senza calcolare che per voi pensare meglio significa far partire la mente e mettere da parte il cuore. E se non fosse così perché i vostri dubbi penetrano? La decisione presa in fretta non va di pari passo con il vostro essere pronti nel sentire, giusto? *(Giusto)* E quindi ho sbagliato secondo voi? *(No)* Grazie, siete

molto gentili! Siete grandi, quindi prendete da soli ciò che sentite e vedete e traetene le vostre conclusioni.

Grazie Fratello, io vorrei chiederti un consiglio? In questo momento mi sento molto in confusione perché da un lato c'è quello che sta nella materia e dall'altro ci sono io, che nella materia ci voglio stare di meno e quindi mi sento in balia delle onde.

Non vi fu mai più bel mare! Quel mare che trasporta un po' qua e un po' là per darci la gioia di assaporare tutto, ma fa che non sia troppo di là! C'è da stare attenti agli scogli perché di scogli ce ne sono tanti e la vostra è una traversata importante, e l'importanza non va di pari passo con la pesantezza, ma per voi, vi posso assicurare che ciò che diventa importante si appesantisce. Imparate a scindere la responsabilità dall'obbligo e dalla scelta, e alleggerisci il tuo cuore. Amica mia sii tranquilla, naviga nel mare del Padre utilizzando le giuste correnti, godi ogni giorno dei colori del cielo e del mare, ascolta il vento sul tuo viso, ringrazia di non essere rimasta a terra e fidati del Timoniere, abbandonati e tutto procederà, se tu lo vuoi... secondo il Disegno Divino! Quando siete insieme e riuscite ad essere tranquilli riuscite a ridere anche delle vostre pesantezze, ma quando siete lasciati da soli le alimentate... ahimè vi state distruggendo mentalmente da soli. A volte, riuscite a comprendere ciò che vi viene detto dal mezzo quando lancia un messaggio parlando di qualcuno, ma non capite che è per tutti poiché lei si dispiace di vedervi così ingarbugliati. Libertà mentale e serenità, non state mica decidendo di andare al patibolo, invece del boia state cercando di capire dove continuare a emanare la Luce. Ognuno di voi è in grado di capire, ma quando arriva il momento di scegliere, le vostre paure più intense prendono forza e come un vortice cominciano all'impazzata a girare, e poi mi chiedete se vi potete illuminare! Certo che lo potete fare... **pagate la bolletta**! Ah ah ah... anche quando vi faccio sorridere vi do un indizio, guardate fra le righe... di voi stessi! Solo così potrete osservare quelle degli altri. A presto fratelli...

20. GOCCE D'AMORE "Parte Seconda"

Senza di Te Signore non sono nulla. Sarete sempre con Lui, che voi lo scegliate o no e Lui sarà sempre con voi. Signore... Signore sono qui e accetto, accetto ciò che Tu mi dai. 23.09.2006

In questo capitolo sono riportati sia brevi messaggi arrivati nei momenti più disparati del giorno e della notte[1]*, che piccoli estratti da riunioni o lettere, alcune delle quali non sono riportate in questi tre volumi. Ognuno di essi ha un significato che va oltre una prima superficiale lettura ed ognuno può, meditandoli, trovare il significato più giusto in base al proprio momento evolutivo e al proprio sentire interiore. Di queste "Gocce d'Amore" ne sono state selezionate una per ogni giorno dell'anno affinché chi ne sente la necessità possa meditare su un diverso aspetto della propria ricerca spirituale. Anche questa è una forma di meditazione, che non si limita allo star seduti e concentrati su qualcosa per un periodo ben definito, ma che dà la possibilità di focalizzare la mente su un messaggio spirituale che ci accompagna, aiutandoci a mantenere il pensiero focalizzato, durante il normale svolgimento delle attività quotidiane.*

1 - Questo accade perché ormai il mezzo è un "canale" sempre aperto e può ricevere comunicazioni anche in condizioni che non siano quelle classiche che si adottano durante una riunione *[ambiente silenzioso - luci soffuse – partecipanti in circolo – musica in sottofondo]*.

1. A piedi nudi si deve camminare poiché il piede quando è nudo ogni pericolo può sentire. Il freddo non ci fa tremare, è la paura di non capire che ci può far tremare.

2. E a qualcuno fanno male i piedi, ma il cuore è pieno d'amore nella Casa del Signore e il Signore si è compiaciuto di ciò che vi ha trovato.

3. Er compito mio non sta più qua, ma me so' divertito mentre co voi ho imparato e quanno se rivedemio, se riconoscemio. Nun ve fate allontanà da quarcosa che nun ve pò servì.

4. Io vi ho guidato e ascoltato, sostenuto, amato, aiutato, ma molto in cambio ho avuto. E ora sto per salire e vi voglio ringraziare, siete sempre nel mio cuore e nulla mai potrà cambiare quando si parla di amore.

5. Colui che vi ha creato vi ha molto amato. Cercate di ricordare chi siete e dove dovete andare, continuate a stringere la mano di chi vi ha donato tutto poiché stretta è la Via, ma grande è il cuore di chi vi aspetta.

6. Stelle tra le stelle ritroverete ciò che siete... ritroverete Colui che è accanto a me. In alto il cuore e se la mia mano mai lascerà, mai cadrà poiché il mio amore la sosterrà.

7. E per meglio vedere coprite gli occhi e ascoltate il cuore. Un dolce suono vi porterà tutto ciò che è non è lontano da ciò che siete.

8. Vi ho guardato e ho scoperto che siete simili a me, ma ancora non sapete e non vi guardate.

9. Quando le parole non servono basta uno sguardo per esprimere la gioia e l'amore, il rispetto è così.

10. Vi è dato di sapere ciò che altri non vengono ad ascoltare, cercate di non vanificare ciò che vi stiamo a dare.

11. Nulla si crea, nulla si distrugge, ma tutto si trasforma. Siate presenti al passato e al futuro, e allorché tutto è mandate Luce alla Luce!

12. Trasportare ciò che senti nel cuore, in un immenso fiume di parole, ti può aiutare ad aprire le porte di colui che la chiave non sa trovare.

13. La coerenza trova pace nell'assoluto rispetto dell'incoerenza! Oh meraviglia delle meraviglie, disse quando scoprì... la Meraviglia!

14. Che possa il vostro cuore unire ciò che la mente divide. Siate attenti nell'attenzione e non demandate ad altri ciò che dovete fare voi. È arrivato il momento di chiarire tutto ciò che ancora oscuro è.

15. Meditate su ciò che sapete e la risposta trovate. O voi che ascoltate, abbiate fede e nella Fede ristorate il corpo che occupate.

16. Travaglio d'amore, cessazione di dolore sublime che porta all'incontro nel profondo mare di Infinito Amore.

17. Siate lieti di ciò che siete a sperimentare senza nulla tralasciare poiché non v'è cordoglio nell'amore.

18. Lieto di potervi ricordare che nel vostro viaggio c'è sempre l'amore che vi sta a guidare.

19. Noi non vi dimentichiamo... resistere, resistere, resistere. Vi accompagniamo fin dove ci permettete di arrivare e sottovoce vi portiamo l'Amore Universale. Non temete della strada che c'è da fare, ma ricordate che le pause vi possono sostenere.

20. Venite a me, così vi accorgerete che mai siete stati abbandonati. Portate a me i fanciulli che dentro di voi siete.

21. Vi voglio salutare ricordandovi che l'amore è l'unica via per incontrare ciò che ognuno di voi sta a cercare.

22. Miei cari fratelli, dal giorno in cui il giorno fu... tutto È. Nell'immenso Amore c'è tanta gioia da poter riempire e colmare tutto il vostro bisogno di sapere. Lasciate dunque ciò che più non è per abbracciare l'unità e l'amore, calmate le vostre ansie ed esaltate la Luce che avete.

23. Nel mezzo del cammin di questa vita mi ritrovai in una mente oscura e la serenità era smarrita... Ma quando in alto guarderai, allora sì ti risveglierai.

24. La nebbia agli irti colli piovigginando sale e sotto il maestrale... fra le rossastre nubi... come esuli pensieri... l'anima va a rallegrar!

25. Lasciate ogni speranza o voi che entrate perché di certezze vivrete e fate sì che l'abbandono sia ciò che finora non è stato.

26. Ecco Padre, a Te sono arrivato e nulla mi sono portato del fardello che mi ero procurato, così, nudo e scalzo, potrò da Te essere vestito e calzato.

27. Amor ch'a nullo amato amar perdona... così ti ho ritrovato. Ama se vuoi essere amato. Vivi la verità e riderai ogni volta che respirerai.

28. Nel Disegno d'Amore tutto si può colorare e anche una sfumatura può servire per ritrovare l'intensità del colore. E quando i "disegni" riunirete, vi accorgerete che del "quadro" universale eravate parte integrale.

29. Che la materia sia l'opportunità di amare ciò che essa dà, l'opportunità di riscoprire la Vera Realtà, l'opportunità di tralasciare la paura del non sapere.

30. Niente vi può allontanare da ciò che vi sta ad aspettare, ma siate lieti di poter avere queste prove poiché vi possono aiutare ad imparare e a capire che ciò che siete a fare conduce all'Amore Universale.

31. Quando dire la verità ti fa paura, è giunto il momento di lottare per ritrovare la forza di camminare.

32. Guardare significa ascoltare e ascoltare significa accettare. È più facile accettare ciò che non ci fa soffrire, ma spesso nel dolore vi è la gioia più grande e più grande è la gioia, più vi innalzerà.

33. Se sarete, saremo. Se saremo, siamo. Se siamo... È. Ciò che a volte è incomprensibile diventa facile, ciò che è difficile diventa misurabile. Sciogli i nodi del tuo sapere e lì... la risposta puoi trovare!

34. Le parole non possono bastare quindi fate che il silenzio vi possa nutrire. Lasciate ciò che avete per avere ciò che... siete!

35. La farfalla vola di fiore in fiore e si nutre dell'odore che le stanno a donare poiché ogni fiore è un disegno d'amore.

36. Ogni virgola è la possibilità di assaporare lo spazio tra una parola e un gesto d'amore e quando un poeta vi viene a salutare, cominciate a pensare di essere nella poesia.

37. L'incontro di una vocale con una consonante forma una parola. E la parola... fu! E sia! E siamo attaccati alle parole e le parole si attaccano. Unite le parole del cuore e nutrite in verità, questo è ciò vi guiderà.

38. Ciò che è dato viene restituito e se la paura di non potervi sostentare vi sta a penetrare dell'abbondanza non potete usufruire e la mancanza vi verrà a trovare. Ora un poco ci dobbiamo allontanare, ma vi verremo a trovare quindi non vi allontanate, ma restate dove siete.

39. Di ricchezze materiali non ti inorgoglire perché quelle non ti faranno salire, ma usale con amore e dona con il cuore e ti accorgerai di quanto leggero sei.

40. Spesso, la paura di affrontare ciò che pensi ti possa alleggerire, ti fa dubitare di ciò che sei a fare, ma basta usare l'energia d'amore e potrai capire. Libera la mente e la mente ti seguirà. Conduci a me il tuo sentire ed io ti farò ascoltare.

41. Spesso apriamo gli occhi per non aprire il cuore, ma per avere un minimo di conoscenza, bisogna avere un minimo di disponibilità. E ricorda che la qualità di ciò che hai è la qualità di ciò che dai.

42. Sorridi e lasciati cullare da tutto ciò che intorno ti può arrivare, ma non pensate di essere arrivati... pensate di essere partiti!

43. Con l'amore e l'abbandono Io vi dono. Niente può disturbare il cammino di chi sta a vibrare e se volete salire dovete capire qual'è la direzione da seguire.

44. Vi mando a salutare e a benedire poiché il vostro cuore sta cominciando a nutrire. Lasciate il vostro dono d'amore e non vi preoccupate di ciò che gli altri ne possono fare poiché un fiore sta per sbocciare e di quel fiore vi potrete nutrire.

45. Il raggiungimento dell'Amore Universale aiuta a scaldare il cuore. E dall'alba al tramonto potrete guardare tutte le meraviglie che il Padre vi sta a donare poiché l'intelligenza è un dono d'amore, ma da usare... non da tralasciare!

46. Lieto di ricordarvi con amore che l'amore vi può aiutare. Lasciate ciò che non siete e ritrovate ciò che avete, lentamente ricordate dove andate e da dove venite. Cercate, cercate, cercate e troverete, e non temete e non vi preoccupate.

47. Pe' er momento ricordateve de nun mettevve le scarpe pesanti, così se nun pesa er piede, ve potete incamminà senza potevve stancà. E quanno comincia a piove e er fango ve sta a fermà, levateve le scarpe pesanti e cor piede nudo, mentre camminate con l'acqua ve risciacquate e nun ve rimane gnènte attaccato.

48. Non abbiate paura poiché la paura fa generare il buio, ma quando vi troverete nel buio respirate, così la Luce riaccenderete. Miei cari, lasciate che ogni respiro riesca a superare ogni pensiero che non lo fa volare.

49. Cambiare vuol dire accettare che nulla di statico vi è e vuol dire riscoprire il suono e la vibrazione. Ciò che a volte è dato per scontato è ormai superato e cercare, cercare, cercare... vi porterà a trovare!

50. E anche quando vi siamo un po' a sgridare ringraziate di cotanto amore poiché anche questo ve lo dovete meritare.

51. Vi aiuterò e vi guiderò. Vi porterò laddove finisce il mare e inizia l'amore. Ancora venite e vi ciberete.

52. Siete con me e io con voi, venite a me. Siate lieti di ciò che siete e avrete ciò che cercate.

53. Miei cari amici ho letto il vostro cuore, vi aiuterò a ritrovare l'amore che siete cercare e quando vi innalzerete mi vedrete.

54. Di ciò che avete gioite e ringraziate, io vi amo. Siate gioiosi di essere nell'Essere e di avere ciò che avete. Vi benedico miei cari.

55. Cercate, cercate, cercate e guardate e respirate e odorate e riconoscete e ritrovate, e dal profondo fate fuoriuscire tutto ciò che può rallentare la gioia e l'amore.

56. Come è facile parlare quando non vi lasciate condizionare. Vi è data la possibilità di aprire la porta di qua e di là, ma per fare ciò continuate a cercare laddove sapete vi può servire.

57. In vita, pieno di me, possedevo il sapere che metteva a tacere chiunque osava parlare. Ho molto, molto studiato ed ero molto preparato e quando sono trapassato... nulla sapevo di ciò che ero!

58. Venite qui per ascoltare, ma senza innalzare un nome che non vi può servire poiché se vi dicessi chi ora accanto a me è vi sentiresti molto onorati, ma non è un nome che cambierà l'amore che ognuno di noi dà.

59. Non vi è modo di poter quantificare la meraviglia del Colore Universale, non esiste paragone. Ora vi servirà ritrovare il tono del colore donando sempre con amore e riscoprendo l'intensità del colore.

60. Siamo qui per ritrovare quella Luce da seguire poiché anche quando non siete con me servirà per non perdere la scia che lascerà.

61. Ogni giorno sarà un giorno che vi porterà un pizzico di verità. Come colui che dipinge un quadro e attraverso la luce del cuore esprime il colore, così ogni quadro risplenderà di una luce che solo l'amore dà... ricordate ciò che siete!

62. Vi mandano a salutare coloro che sempre vi stanno ad aiutare e se l'elenco dobbiamo fare molto qui dovremo restare, ma qualcuno in particolare vi vuole ricordare: "Non perdete mai la speranza e l'amore, ricordate, e con gran morale salite e studiate, certi che noi siamo e vi comunichiamo".

63. Il messaggio che voglio lasciare è che... "Quando l'amore si sta ad incontrare la Luce non può mai accecare". Cercherò di tornare per regalare ciò che sono ad assaporare. Respirate... respirate... respirate...

64. Non è il sapere che vi farà volare, ma l'ubbidienza poiché l'ubbidienza è umiltà... al servizio di chi più in alto sta!

65. Un buon Maestro è colui che insegna solo a chi è attento e non disperde il suo sapere con chi non vuole ascoltare.

66. Il Saggio non è colui che sa tanto, ma colui che sa a chi dire ciò che conosce. Ma se continueremo a non sentire arriverà il momento in cui... non potremo più sentire!

67. Le parole sono "ultima dimora", poi "vigile attenzione", poi "niente di nuovo sotto il sole" e la chiave è... vivere e non morire! Questo vi aiuterà a capire il significato che avrà.

68. Qualcuno pensa che, visto che parla con me deve restare in ginocchio, invece si deve alzare eretto. Sempre in alto dovrà guardare poiché in basso potrà perire.

69. Vivere o non vivere dipenderà da ciò che ognuno di voi penserà ed è per questo che ognuno ha.

70. Come nuvola nel cielo... come fiore sopra un ramo... come acqua nel ruscello... come... come soffio nella vita, vita dopo vita... Io Sono!

71. L'essere non è colui che è, ma colui che esprime ciò che è l'"essere". La realtà è: non pensare, ma ascoltare.

72. La matematica è... sottrarre la mente, addizionare la comprensione, dividere ciò che hai, per moltiplicare ciò che avrai.

73. Quando la Coscienza si fa strada si elimina la personalità. Nell'Infinito Amore voi cercate, nell'Infinito vi confrontate.

74. Quando v'è l'inizio e quando la fine? Non è forse l'alba che incontra il tramonto? Quale sole illumina il cammino, il primo del mattino o l'ultimo della sera?

75. Cercate e troverete, comprendete, amate, perdonate, ma rispettate ciò che siete. Preghiamo... "Ci innalziamo per tutti coloro che non conosciamo, ma che ritroveremo quando a Casa torneremo!" Possa la verità giungere al vostro cuore e insegnarvi a volare!

76. Salite e nutrite. Capite ciò che emanate per volare e insieme troverete l'unione. Raccogliete il sentire e iniziate a guardare poiché l'Immenso incontra l'Infinito.

77. Camminare significa ascoltare il rumore dei passi che siamo a fare... evolvendo il pensiero! Raccogliete e mangiatene tutti.

78. Siate lieti di ciò che ricevete, io porto la Parola, io porto l'Amore, io porto la Gioia anche nel dolore poiché dolore non v'è.

79. Siamo nel momento in cui il momento è arrivato per assaporare ogni dono che ci è donato. Io porterò pulizia e aiuto a coloro che, con amore, cercano la verità.

80. Odi un cinguettio d'amor nel risveglio del cuor, rispondi all'ode con un cinguettio d'amor. Dalla foresta giunge rumor di gesta, bagliori e luci... congiunger mi sovvien una frase che ricordo di quando ero bambino. Porgo i miei saluti.

81. Incontro a Colui che È ognuno di noi va e se esprimerete ciò che veramente siete, vi accorgerete che non vi è più nulla che vi separerà

82. Forse, se facessimo in modo che la diversità si trasformi in unicità, l'unicità vi risponderà e vi ricongiungerà all'Essenza dell'Unicità.

83. .Pregate per ciò che siete, pregate per ciò che diventerete, pregate per ciò che ancora cercate e non riconoscete.

84. Meritevole è colui che accetterà di seguire la Verità. Certo che è nulla o vano per colui che non sa abbandonare la non-verità.

85. Per me... per me... per me... per-meare... per-mettere... per-meritare... per-memorizzare... per me! Vogliamo fare un gioco di parole? Le parole possono servire per capire ciò che si vuole dire, se nella mente vi è chiaro il fluire del pensiero che vuole emanare il significato che esso può avere.

86. Quando la Porta si aprirà una dolce musica vi accompagnerà e vi pervaderà, facendovi vibrare intensamente senza più sentire la materia e il suo appesantire.

87. Vi ho chiamati per intonare un coro d'amore che si possa ascoltare dove finisce il mare e l'orizzonte apre all'infinito. Lì, si può incontrare la Luna al Sole abbracciata. Un'onda d'amore si staglia all'orizzonte.

88. Dall'Infinito Amore... Amore Infinito. Saluti a voi tutti. Verrete molto spesso a dissetare e a ritrovare, riprendete in mano la verità... la Pura Verità!

89. Venite con me e vi disseterò e con la Luce le tenebre squarcerò. Vi è dunque la possibilità di ricostruire laddove le macerie a volte non siamo a vedere.

90. L'Infinito si esprime attraverso il finito non ancora compiuto. È senza fine l'incontro di anime confluite nell'Immenso.

91. Tutto ciò che è, arriva da tutto ciò che è stato e che sarà, ma nulla vi allontanerà dalla verità se di verità l'anima si nutrirà. Ancora e ancora un attimo e l'attimo sarà... perché è! Vi Amo.

92. L'Immenso e l'Immensità attraverso ogni anima si mostrerà. Venite a me ed esprimete ciò che siete e non vi allontanate da ciò che emanate.

93. Comunione: unione cosciente con Consapevolezza! Avendo cura di esserci, ora e di respirare da ora in poi... ed è già Ora!

94. Avrai molto di ciò che ancora non sai poiché sei anche se non sai. Volare è la possibilità di riconoscere la leggerezza dell'Essere.

95. Miei cari amici siate lieti, vi è dunque il risveglio. Confluite nell'Immenso e abbiate cura di ciò che siete così che sarete ciò che avete. Dio disse: "Amatevi come Io vi amo". Pace a voi.

96. Tutto ciò che ho è ciò che io so. Tutto ciò che sono è tutto ciò che ho. Tutto ciò che è... è Tutto!

97. La sopravvivenza è mancata energia per imparare a respirare, è dimenticare la Vita Vera e allora... dovete in verità cercare!

98. La Luce, la Luce è qui fatela entrare. Imparate ad unire anche quando vi può sembrare che manca il collante dell'amore e così imparerete a sostenere.

99. Quando l'amore incontra il cuore, il cuore comincia a vibrare dell'Unico Amore. Ed io vi voglio benedire.

100. Quando giungerete là dove vedrete... vi ristorerete. Vieni, e dovunque andrai mi troverai. Condividete, nutrite e non separate ciò che ho unito. Vibrate, vibrate, vibrate... gioite, condividete e da me venite.

101. Figli e Fratelli, nell'unione troverete ciò che così intensamente cercate, non alterate ciò che emanate, non vi allontanate e poggiate le vostre mani nelle mie.

102. Fornite resistenza al cuore e respirate nell'amore. E di Luce nella Luce... ecco, si aprirà! Questo è ciò che cercando troverete... ciò è l'Incontro!

103. Lettera ad un fratello "Caro fratello io ti amo perché sei... mentre anche io sono". Noi siamo sempre con te e con noi.

104. Quando la verità incontra la verità si fonde nell'Assoluto, ma non è l'Assoluta Verità!

105. Il mio nome vi sosterrà. È difficile entrare e c'è qualcuno che si dovrà abituare a lavorare, ma niente e nessuno vi allontanerà, se nel vostro cuore abiterà il solito Soffio d'Amore.

106. Nella Legge Divina, la Divinità è riconoscere l'essere nell'"essere" ed essere, in quel momento, uniti nell'Essere. Vibrate e non abbandonate ciò che siete, cosicché quel prezioso scrigno avrete.

107. L'applicazione della Legge è la condivisione della Verità. E la condivisione di un dono è un dono esso stesso.

108. Nulla temete voi che vibrate. Sì, date a Me ciò che è Mio e a voi ciò che è nostro e vostro.

109. Convogliate le forze e sostenete, con la Spada, la Luce e la Verità e la Spada stessa vi sosterrà. Fluire è la possibilità di far scorrere senza fretta... la fretta!

110. Camminate nel silenzio per ascoltare ciò che, solo nel silenzio, si può udire. Il conforto è l'unione del cuore con la mente.

111. Quando la preghiera si fa canto, allora la musica è amore e ogni nota è una spirale. Abbiate fede e sempre troverete. Ora Pro Nobis.

112. La "notte" è lo spazio di tempo intermedio minimo che intercorre tra l'alba e il tramonto[2]. È l'alba della Nuova Era e la comunione è l'unione della comprensione... di essere Uno!

113. Quando pensi che tutto sia finito arriva l'Infinito Amore del Padre a sostenerti.

114. Mirate in alto e arriverete là dove cercate. Sì, Io Sono Colui che Sono e verrò e ristorerò e alimenterò il Fuoco della Trasformazione per riedificare.

115. E ora mando a salutare coloro che stanno ad aspettare, così ci potremo rallegrare poiché anche noi sappiamo giocare e gioire. Allora a presto e... ciao ciao!

116. Ora vai e vivi! Sì, sempre, poiché non v'è il mai! Laddove qualcosa inizia, qualcosa si è trasformato e trasmutato nell'abbraccio del Padre, nell'incontro con la Madre. Siate dunque pronti ad essere e nell'Essere sarete. Io Sono, che ora sia per voi... l'ora!

117. .Quando credi che l'amore ti venga a mancare ricordati che se non vi fosse non potresti respirare.

118. Il perdono è quella Luce che squarcia le tenebre e ci permette di osservare. Laddove quella Luce non si può vedere... chiudete gli occhi e fatela uscire!

2 - Notte è intesa come notte dell'anima. Infatti di giorno siamo immersi nella materia e dimentichiamo i richiami dell'anima che, invece, nella notte terrena può tornare a Casa per ristorarsi. Riuscendo a mantenere quella condizione notturna dell'anima anche durante il giorno saremo sempre collegati alla nostra interiorità. Questa è l'Alba della Nuova Era e ci darà la comprensione della comunione del tutto, nell'Uno.

119. La serenità è una parte della gioia che si espande nel riconoscimento di ciò che altri non vedono.

120. Molto dovrete pregare e molte, molte cose dovrete cambiare. Sarete fuori dal mondo per essere dentro.

121. Molte volte quando si ha molto non ci si accorge che il molto non è sempre la normalità, non si sta ricordando che c'è chi nulla ha!

122. Il Re è colui che porta con sé sulla via e nella Via. Affinché nella Giustizia, sempre con Amore, vibrare farà la Spada che con lui sta.

21. PREGHIERE "Parte Seconda"

Non tremate poiché nella Luce vibrerete e se sempre ascoltate ciò che veramente siete, sempre vibrerete. Vi ho molto guardato. Mentre siete con me siate anche con voi... io vi amo.

18.10.2009

16.09.2006

Ora parlerò come un padre parla al proprio figlio... **"Caro figlio mio, sappi che non sempre tuo padre è stato accanto a te, ma doveva accettare che tu potessi camminare da solo. Sappi che ha pianto quando tu sei caduto e non poteva aiutarti poiché era ciò che era giusto per te. Sappi che sempre ha donato tutto l'amore che aveva nel cuore, affinché qualcuno più grande di me si prendesse cura di te. Padre Tu hai dato, Padre Tu hai ascoltato, io avevo dimenticato che mio figlio era il Tuo. Aiutami a non dimenticare più"**. Padre e Madre sono con voi, non siate così lontani da loro, avvicinatevi e non abbandonate la mano tesa.

11.10.2006

"Padre, che Tu sia sempre presente nei loro cuori. Io sono qui. Oh Padre, fa che riconoscano lo scorrere della vita dentro di loro per apprezzare il fluire. Padre, non chiudere i loro occhi, ma guidali verso la Tua Luce. Padre, fa che vedano la Tua mano tesa e possano così unirvi la loro". Siate sempre con Lui come Lui è sempre con voi. Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Vi aspetterò figli miei, vi aspetterò... non entrerò!

29.10.2006

"Tu sei e sarai sempre in ogni istante accanto a noi. O Signore, mio grande amore, perché non riesco a vedere il cuore? Padre, nella Tua misericordia non dimenticare che noi siamo qui per volere del Tuo Amore affinché tante voci si uniscano e diventino una. Una sola Padre, la Tua Voce. Ho bisogno di Te Padre perché ti amo, come Tu hai bisogno di me perché Mi ami".

03.11.2006

"Padre Nostro che sei nei Cieli e da lassù guardi giù, aiutaci a vedere quando Ci sei a guardare. Padre nostro che Sei e sempre Sarai risveglia in me il desiderio di imparare a pregare. Grazie Padre perché Creazione e Creato sono parte del Creatore... Io Sono!".

11.11.2006

"Oh mio Signore sii lieto per ciò che ti do anche se so che è poco ciò che ho. Ma questa briciola che ho la voglio donare a chi ha fame più di me, perché quando anch'io avrò veramente fame, troverò qualcuno che mi donerà un pezzo di pane in cambio della mia briciola".

23.11.2006

"Laudato sii sempre e nel cantare potrò gioire nel Tuo Infinito Amore o mio Signore. Sarete con me e io con voi".

26.11.2006

"Grazie Padre, Tu sei con noi, in noi, per noi unica Fonte di Vita Eterna. Tu ci hai donato la Luce, aiutaci Padre a non coprire gli occhi, poiché a volte non ci accorgiamo di nasconderci alla Luce. Padre Nostro, Padre Nostro che sei con noi, noi saremo con Te".

28.01.2007

"Padre Nostro che sei nei cuori, aiutaci a scoprire il modo migliore per poterTi sentire. Padre siamo qui, guidami nell'Infinito Amore come una goccia che rientra nel Tuo Cuore". Sarai con me?... Sarai con me?... Sarai con me?... Lentamente verrai non temere, salirai... salirai. Oh... tieni stretta la mia mano. Fratelli d'Amore, nell'amore vivrete se il vostro cuore aprirete poiché colui che verrà sempre sarà. Vi benedico e vi amo e sempre vi amerò perché sempre ci sarò.

16.04.2008

"Padre, Onnipotente Creatore, conduci i miei passi laddove il niente incontra il Tutto nell'Incontro Divino. Sostenendo il mio essere nella ricerca affinché la ricerca trasformi il mio 'essere' nell'incontro dell'Essere. Donami gli occhi per vedere la Luce che Tu sei ad emanare, ristabilendo il grande Incontro Universale". Quando la possibilità sembra svanire ricorda che tutto si può creare. Non v'è nulla e nulla vi sarà se non credi che nel Nulla il Tutto vi è. Quando il canto diventa preghiera, la preghiera può essere una dolce melodia poiché ogni canto che si alzerà vibrerà... e all'Albero della Vita tornerà!

19.04.2007

Padre Nostro[1]

Padre Nostro... che non è solo mio e tuo... **Che sei nei Cieli**... che sono tutte le dimensioni altrimenti avrebbe detto nel Cielo... **Sia Santificato il Tuo Nome**... perché Lui non è una persona è il Tutto... **Venga il Tuo Regno**... che è quello che abbiamo dentro di noi... **Sia fatta la Tua Volontà**... la Sua volontà è l'Amore... **Come in Cielo, così in Terra**... in altre dimensioni è già e anche qui sulla Terra si vuole la ricerca della Sua Volontà nel Suo Regno che è dentro di noi... **Dacci oggi il nostro pane quotidiano**... che non ci venga a mancare il cibo spirituale per attuare la Sua Volontà... **Rimetti a noi i nostri debiti**... per definire tutto il nostro debito karmico... **Come noi li rimettiamo ai nostri debitori**... così liberiamo le anime che nel tempo hanno costruito debiti karmici con noi... **E non ci indurre in tentazione**... che le prove della vita non ci inducano nella tentazione della mente... **Ma liberaci dal male**... che abbiamo dentro quando la mente lavora e ci allontana dalla Luce. **Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo com'era in principio ora e sempre**... poiché sempre è ora e ora è sempre... Io Sono Colui che Sono perché tu sei quello che Io Sono! È semplice, noi siamo l'Essenza Divina e Lui è l'Essenza... il Divino! Noi siamo l'essenza, un essenza di profumo che cos'è? Qual'è la parte migliore? Il Cuore... e Lui ci ha donato il Cuore! Il Sacro Cuore… il Cuore... ecco perché si dice anche, Sacro Cuore di Gesù! Quanti detti che sono detti... detti, ma con un fondamento!

30.12.2008

"Padre, guarda ai Tuoi figli. Quando saremo in grado di inspirare il Tuo Soffio ed espirare il Tuo Alito, allora la parola sarà Preghiera e ogni preghiera Parola sarà. Grazie Padre".

1 - Questa preghiera ci è stata donata alle 4 del mattino mentre il mezzo dormiva.

18.03.2009

"Grazie Padre, poiché attraverso le mie mani mi hai donato una carezza ed ero pronto a riceverla. Grazie Padre, poiché attraverso le mie labbra hai pronunciato le più dolci parole d'Amore".

28.03.2009

"**Nelle braccia del Padre nulla vi può mancare e nulla vi può capitare poiché non v'è nulla che possa interferire o danneggiare quando il Padre vi sta a sostenere. Preghiamo per chi non ha la possibilità di poterlo fare, preghiamo per chi è lontano dal centro del cuore, preghiamo per chi ancora non ricorda e ha paura... preghiamo!"**

09.08.2009

"Padre, la Tua gioia è l'Espressione d'Amore, la mia gioia è sentire di essere l'espressione d'Amore. Padre, grazie di essere e di esserti espresso attraverso me. Ora, aiutami ad esprimere me attraverso ogni esperienza di Te". Voi siete tutto ciò che rappresentate e anche il contrario e insieme a voi siamo i depositari dell'Amore del Padre. Ascoltate il silenzio poiché è il punto di incontro tra la parola e il pensiero.

02.11.2009

"Collegato alla Sorgente d'Amore con Corpo, Mente e Cuore, possa la mia preghiera arrivare là dove il Padre la vuole distribuire... mentre gli Angeli stanno a cantare!"

10.04.2011

"Tu che sei l'Onnipotente e Unico resta accanto a noi anche quando noi non siamo, resta accanto a noi anche quando noi non vediamo, resta accanto a noi anche quando noi non sentiamo, poiché Tuo è il Regno e Colui che regna nell'Alto è presente anche nel basso poiché non v'è differenza".

09.07.2011

Preghiamo... **"Che la Via della Luce sia sempre la vostra priorità. Che l'amore guidi sempre ogni vostro passo. Che la gioia fiorisca ad ogni risveglio del giorno e sia nel pieno della fioritura ad ogni risveglio della notte. Che la vostra anima sia in rispetto con il corpo verso lo Spirito. Che il perdono sia il vostro cibo quotidiano. Che la preghiera sia l'acqua che vi disseta. Che la verità sia il vostro battito vitale. Che sappiate riconoscere i vostri Fratelli e condividere con loro. Che... Che... Che possiate riconoscere... la Potenza di Dio!"**

14.05.2012

"Nel nome del Padre, della Madre, del Figlio e dello Spirito Santo. Noi ti adoriamo Padre per la gioia immensa che ci dai perché cammini insieme a noi. Noi ti lodiamo per ciò che siamo e nella Tua Gloria Immensa riconosciamo l'Unica Verità che cerchiamo. E nella Fede, con la Fede e per la Fede a Te ritorniamo". Fratello è colui che riconosce se stesso in ogni espressione del Padre, attraverso qualunque tipo di energia e qualunque vibrazione.

01.01.2013

Che la preghiera diventi Luce, che la Luce conduca alla preghiera, che la preghiera sia ciò che voi siete, che voi siate la preghiera. Pregate mentre respirate, respirate ed emanate preghiera. Per questo, con questo e in questo vibrerete se preghiera diverrete. Preghiamo insieme, uniamoci... **"Padre perdona quando non riconosciamo in ogni attimo il Tuo respiro, ma pensiamo che il nostro venga a mancare senza ricordare che nel nostro c'è anche il Tuo. E qualora ci dovesse mancare il nostro, anche solo con il Tuo potremo vivere nell'Infinito Amore".**

27.05.2013

Tutta la notte si può illuminare a giorno, preghiamo il Padre per chi non sa e per chi non ha, affinché sappia ciò che ha. "Io ti ringrazio Padre Onnipotente perché sono... presente!"

03.09.2013

"Padre, Tu che tutto vedi e tutto sai, concedi anche a loro di entrare nella Tua Ombra Universale, così da poter imparare quella piccola parte del Tuo Immenso Amore. Fa che ognuno di loro sia parte di ogni vibrazione d'amore, di ogni suono, di ogni attimo e nell'istante in cui accade concedici di vederlo". Che la Via che vi è stata così donata continui per voi ad essere la priorità di ogni vostra azione e pensiero. Questo è il mio messaggio per voi!

02.10.2006

Si può nutrire solo coloro
che aprono per ricevere.

Quando si ha fame Fratelli miei,
si apre la bocca aspettando il cibo
e nostro Padre ci nutrirà.

Siate lieti di avere fame,
di essere scalzi e di poter camminare a piedi nudi
lungo il sentiero che porta alla conoscenza.

Non v'è dolore più dolce,
non v'è gioia più grande,
non v'è lacrima più saporita.

Perché quando i vostri piedi
si muovono lungo quel sentiero,
si apriranno i vostri cuori.

Vi benedico nel Suo Nome
poiché il nome di ognuno di noi
...è il Suo!

17.05.2008

Che il raccolto sia uguale
a quello che avete seminato.

Le vicissitudini della vita
sono il vento
che vuole rovinare il raccolto.

Zappa l'orto
dove hai seminato con amore
perché il raccolto è dentro casa.

Il mio raccolto è il tuo,
prenditi cura del raccolto.

Quando lo zappi
non danneggiare il seme e
non farlo alla vista di tutti.

Perché il Sole,
filtrando,
penetra e lo nutre.

Fermati con la zappa e
guarda se hai pulito bene intorno.

31.12.2008

Fratelli, Io Sono Colui che vi porterà nel Nuovo Mondo.
Io Sono Colui che Sono, in alto i cuori e guardate a Me,
nell'istante in cui Mi guardate,
al vostro fianco Mi troverete.
Lasciate che Io faccia a voi
ciò che il Padre Mio ha fatto a Me.
Benedetto colui che viene e timore non ha
di camminare nel fango per trovare la verità.
Benedetto colui che viene e mantiene il cuore pulito
mentre i piedi continuano ad essere pesanti.
Benedetto colui che viene e cerca e cerca
e non si scoraggia quando non trova poiché non vede
di aver già trovato ciò che molto ha cercato.
Io Sono Colui che la Luce dà quando trova la verità.
Prendete le vostre mani, unitele alle Mie,
chiudete gli occhi e aprite il cuore... ora siete con Me,
non dividete ciò che Io ho unito.
Sarete voi con Me?
Sarete voi con Me?
Sarete voi con Me?
Allora è iniziato il nuovo giorno
che mai più porterà la notte, che più non scenderà.
Io vi benedico e vi aspetto,
siate pronti quando chiamerò...
Io ci sarò!

11.09.2009

Abbiate cura di ciò che vi siamo a dare.
Ogni incombenza vi può alleggerire di un fardello materiale,
ma lungo la via vi potreste appesantire il dolce venire.
Nella preghiera riscoprirete ciò che siete.
Continuate a cantare, lasciate che il coro possa salire
fino a formare una nube d'amore
che possa colorare e rischiarare.
Avvolgente è l'energia d'amore
che non lascia entrare niente che possa ferire
e tornando a noi ritroverete voi,
ma non aspettate per ritrovare la Via del Cuore.
Donde venite e ovunque andiate
non abbandonate la fedeltà e l'amore di ciò che esprimete.
Ma se non accettate allora tutto lasciate
e non rubate a chi vuole il cibo che lo può nutrire.
La fretta non può aiutare,
ma la troppa calma può appesantire.
Rallentare non significa doversi fermare
e c'è tanto da dire che non dovremmo mai staccare.
Ma questo non si può fare perché ognuno per sé
deve trasformare ciò che sta a cambiare.
E nell'incoerenza dell'amore la risposta si può trovare
poiché non è una parola
che può cambiare il significato dell'Amore.

24.03.2010

Laddove l'Infinito Amore
incontra il tuo Essere Superiore
a volte bisogna scendere... per salire!
E quindi ricordate di preparare
tutto ciò che si deve elevare
prima di cominciare a comunicare.
Poiché incontrando un'energia d'amore
l'amore si deve emanare...
è consuetudine!

Ogni ascoltare per ascoltare
vi aiuterà ad acuire la sensibilità
che vi porterà l'apertura del sentire.
Meritevole è colui
che accetterà di seguire la verità.
Certo che tutto è nulla o vano
per colui che non sa
abbandonare la non verità.
Avete certo cercato,
ma ancora non vi è stato detto
ciò che vi servirà per aprire la vostra Porta.
Abbiate quindi cura di ciò che siete!

08.07.2010

Nella spiritualità la conseguenza di ciò
che siete a fare determinerà ciò che pensate.
Quindi siate lievi, lievi al tatto.
La vibrazione è l'attenzione del respiro.
La volontà è la voglia di cercare sempre
anche quando non lo riuscite a fare.
L'incontro con l'amore determina la riuscita
quindi assicuratevi di non osservare
ciò che negli altri viene a mancare.
Poiché la responsabilità
è dirsi la propria verità e non aspettate dagli altri
ciò che voi stessi non riuscite a dare.
Venite a me con Infinito Amore.
E' più facile osservare ciò che altri non danno in amore
che analizzare il proprio dare e spesso
dove l'occhio si sta a posare vi lasciate abbindolare.
Non vi abbandonate al gioco della mente,
ma continuate con lei a giocare
per poterla domare con infinito amore.
Mia cara amica tu sei amata e a volte temuta
poiché non sei sempre considerata
come ciò che sei ma per ciò che fai,
ma presto potrai gioire nell'Infinito Amore.
Non temere e continua ad amare come tu sai fare.

18.02.2011

La Pace dell'Angelo
scenda nel corpo che state occupando
e possa scorrere da e per ogni dove.

Se mantenete fede
nella Fede ritroverete
ciò che siete e che emanate,
gioite di essere nell'attimo
in cui l'"essere" cerca l'attimo.

Non disperdete
ciò che in unione comunicate,
affinché quando l'Angelo passerà
...vi trovi!

Perdonate e non guardate
ciò che non vi porta pace
e della pace e nella Pace gioite.

O Angelo del Padre
unisci ciò che ora è,
e che nessuno divida.
Siate Uno dunque!

14.04.2011

Ovunque andate io ci sarò
e sempre vi sosterrò.
Sono colui che è sempre accanto a te.
Ora e sempre suonate
le vostre immense energie
e trasmutate ciò che intorno avete.
Quando da me tornerai capirai ed ora unitevi.
Sì... Sì... Sì... ora e sempre vi amerò,
non sarà mai che i figli vengano abbandonati.
Ora Pro Nobis.

Siate liberi e liberate liberandovi.
Una nuova canzone si alzerà
e preghiera in musica diverrà.
Attenti a ciò che toccate,
con molta attenzione anche di chi fidate,
ma nulla vi ferirà.
Io sono!
Venite a me, fra poco vi dirò.
Riunite!
Ella tornerà qui con me... vieni da me,
dolce musica per te...
Sono Io!

25.12.2011

Siate figli della carità e fate che l'indulgenza sia l'attesa
fra la carità e il perdono, che la vostra immagine sia la Mia e
la tenerezza accompagni la carezza nel Soffio d'Amore.
La gioia prenda sempre il sopravvento, la preghiera diventi musica, la
musica diventi odore, l'odore vi permei
e si espanda ovunque voi andiate.
La sofferenza sia trasformata per trovarne l'equilibrio
e abbiate fede nella Verità poiché Io sono con voi.
Possiate essere... poiché sempre siete!
E che la Via della Luce vi guidi ogn'ora.
La filosofia è la mente che elabora il respiro del cuore e l'anello di
congiunzione è l'essere presente quando tutto è assente. Lasciate ogni
speranza o voi che entrate perché con noi certezze avrete.
Grazie Padre, di poter vedere... vedere questo magnifico spettacolo che è la
vita. Pensieri d'amore, e quando l'amore fluisce i pensieri arrivano, e nel
silenzio, il silenzio ascolta e vi parla e la voce più forte è quella
che vi parla nel silenzio.
Portate i vostri doni con voi poiché Io sono con voi!
La Libertà è vivere nella Verità in Comunione.
Che la bellezza della Luce vi porti
a vedere il dolce suono della Vita.
La vita nella Vita è l'essenza della Saggezza.
Dimenticate ciò che siete stati in questa vita e rinascete nell'Essere
per ciò che sarete... poiché siete! Io vi amo.

08.02.2012

L'amore è la congiunzione del cuore e del respiro
e là, dove incontriamo le parole del cuore,
non v'è necessità di spiegare.
La condivisione è la scelta, per volontà,
di ascoltare la vibrazione della Verità.
Assaporate ciò che siete e da me ritornerete.
Benvenuti, alzate il pensiero
e allontanate ciò che vi fa temere.
Con passione e verità tutto nella giusta direzione andrà.
Portate con voi l'abbandono ed emanerete ciò che siete.

L'essere evoluto è colui che
in ogni attimo cerca l'attimo
e nella volontà del Padre
c'è l'Amore che siete a cercare.
Se ogni dubbio lascerà la strada all'amore
tutto chiaro sarà e sarete ciò che siete
in virtù di ciò che pensate.
Lasciate ogni speranza o voi che entrate
perché di nulla mancherete
se di verità vi nutrirete,
quindi di certezze vi circonderete.
Amore nell'Amore
e per amore dell'Amore.

30.04.2012

Col potere dell'amore
si elimina la mente,
con la forza del cuore
si innalza il battito,
con la gioia nel cuore
si trasforma il dolore.

Siate i figli che ogni Padre vorrebbe.
Dividete solo per unire,
unite ciò che è stato diviso.
Apprezzate il tempo materiale
per imparare a Tempo non avere.

Il Servizio è la gioia di donare
proprio quando è difficile da fare.
Io Sono la Via, la Luce e l'Amore,
ma sono ciò che sono perché Egli E'.
Perciò siate ciò che siete per essere nell'Essere.

Un incontro d'amore è l'inizio del respirare.
Ciò che è difficile porta ad imparare
e a superare le barriere del mentale.
Sorridete alle avversità
e ogni ostacolo sparirà.

11.06.2012

Restate a respirare
e a condividere il nuovo divenire,
moltiplicate la forza e la vostra potenza
per giungere alla pace mentale.
Vinta è la guerra se in guerra non andrete,
ma se imparerete ad operare
con giustizia e amore
vi accorgerete che vittoria avrete.

Il Guerriero della Luce
è egli stesso Luce.

Miei cari Fratelli,
impugnate le armi dell'amore
per procurare gioia e non dolore.
Siate giusti nel muovervi
perché ogni energia va equilibrata
con più energia della stessa.
Emanando la propria
per fare scudo e ribaltare
quella non-luce che può arrivare.

Siate pronti ad aspettare
che ogni Fratello vi possa sostenere,
se fiderete... nella Fratellanza!

28.05.2013

Tutto... Tutto è parte del Niente
poiché differenza non v'è.

Abbi cura di te e amati
così come noi ti amiamo
e vieni anche tu.

Ciò che doniamo
non è mai per uno solo,
ma per l'insieme che formano l'Uno.

Fidatevi dell'amore
perché l'Amore fa sentire.

Il momento è sempre il momento giusto
se lavorate nella Giustizia.

Non abbiate paura,
ma riverenza e attenzione.

Così che tutto sia nella Luce e potrete vederlo.
Noi vi amiamo.

23.08.2013

Ed ora seguite il movimento,
facendo attenzione a cosa vi comunica
l'energia dei Fratelli e Sorelle Spade.
Curate l'andamento con gioia poiché
deve scorrere l'energia della Comunione,
della Vibrazione, della Luce, dell'Amore puro.
Amate ogni gesto, ogni parola, ogni respiro
che vi porta alla comprensione di ciò che siete
e che potete riscoprire.

Vi amiamo come voi non riuscite a fare,
ma con l'esercizio si riscoprono i valori del respiro
nell'Unione della Vibrazione.
Continuando ad essere ciò che siete,
ma riscoprendo la bellezza e la gioia dell'essere
nella Via della Luce,
troverete ad ogni piccolo passo una risposta.
Rispettando ogni essere, cosa, oggetto, persona e ricordando che voi siete
nell'incontro tra Madre Terra e Padre Celeste.
Attraverso l'aiuto dei Fratelli di Luce scambiate la verità
e unite le paure avvicinandovi alla comprensione.

A voi tutti buon proseguimento,
ma per proseguire... bisogna iniziare!

03.11.2013

Ogni essere, nell'"essere" ha la Scintilla Divina
che illumina la strada quando gli occhi
non riescono più a vedere la Luce in ogni dove.

Allora non dite: "Dov'è la Luce?"
...non dite: "Non vedo"
...non dite: "Non so più la direzione"
...non dite: "Sono solo"

Lasciate scendere nell'essere più profondo
quel lungo respiro che è il più piccolo
Soffio d'Amore del Padre.

Fate sì che porti su ciò che sta giù.
In ogni attimo ciò che è
torna ad essere in "È".

02.11.2013

Che siate sempre lieti, vivete con gioia
tutta la gioia che avete, siate sempre uniti
poiché nell'unione c'è la Forza della Potenza Divina.

Che perseguiate ciò in cui veramente credete,
ma se avete un allontanamento, un problema,
definitelo poiché quello vi allontanerà e vi porterà
a perseguire tutto ciò che non volete.

Che siate l'uno per l'altro ciò che ognuno
di voi cerca nell'uno o nell'altro.

Che mangiate e doniate ciò che mangiate
poiché ogni azione fatta deve essere rivolta
all'Unione e alla Comunione.

Che ciò che entra in voi
fuoriesca sotto forma di Luce
e che in ogni attimo riusciate a riconoscere quanto
siete piccoli nell'Immensa Grandezza del Padre,
ma quanto siete eterni e imperituri
con quella Scintilla che dentro portate.

Che la vostra parte Divina sia sveglia e non dormiente.

Che ogni volta che avete la possibilità d'incontrare un
fratello riusciate a scorgere in lui una parte di voi.

Che la misericordia vi guidi alla carità
per cercare di rincorrere l'umiltà, poiché solo così,
solamente così e con pochi altri ingredienti
potrete assaporare il dolce Amore che parte
dall'Essenza del Cuore della Verità Assoluta.

Che possiate ritrovare
ciò che pensate di aver perduto
e che avete solo accantonato.

Che possa ognuno di voi poter avere tanto
da donarlo a chi nulla ha.

Che ogni singola cellula del vostro corpo
riprenda la forza dell'Immensità
nella risonanza della preghiera.

Che una preghiera diventi lo scorrere
della vita nel corpo di ogni anima
che sta imparando a pregare.

Che la preghiera diventi il cibo quotidiano.

Che la gioia sia l'acqua che vi disseterà.

Che il vostro cuore possa ricordare
che non smetterà mai di vibrare perché l'Eterno
che ci ha generato non è mai morto,
ma a volte si è un po' addormentato
nel cambio e nel salto che ognuno fa...
tra un passaggio qua e uno là!

Salutate chi qui non è e che lontano sta,
abbiate nel cuore per loro una preghiera
che li possa aiutare a
ritrovare un po' di pace e serenità.

Poiché colui che non sa perdonare... non sa respirare!

Colui che non sa accettare e gioire nell'accettare
non potrà mangiare.

Colui che non sa amare non potrà bere alla Fonte
e senza la gioia e l'amore e il perdono...
che significato ha vivere di là?

La presunzione è la via più breve
per chiudere la porta dietro di sé
e non far penetrare null'altro che buio e dolore.

La tenerezza è una piccola particella dell'amore
perché l'amore è tenero e non duro.

È un po' come un vecchio proverbio che dice:
"La speranza è l'ultima a morire!"

Sapete che vuol dire?
Che la speranza è una particella... della Gioia!

24.12.2013

Coloro che non vogliono cambiare
non hanno la forza di volersi amare.

Coloro che hanno paura di affrontare sé stessi
sono coloro che amano giudicare
e quindi non potranno camminare.

Coloro che non vedono la grande possibilità
di vivere un'emozione e un'esperienza spirituale...
ahimè, da soli si possono ferire.

Perché a volte, sapete,
l'uomo e anche la donna, per paura preferiscono
scegliere vecchi dolori che conoscono
e con i quali si crogiolano e si nutrono

e forse conoscete qualcuno che lo fa...
e che non si vuole amare e perdonare!

Un Fratello

PICCOLO DIZIONARIO DEL DIALETTO ROMANO

Nel dialetto romanesco tutti i verbi in *are* e *ire* perdono *"re"*.
Quindi andare = andà
venire = venì e così via.
Per questo motivo non sono inseriti nel piccolo dizionario che sarà utile per capire le comunicazioni in dialetto.

A

'a = la
abbitudine = abitudine
abbracciamose = abbracciamoci
addà = deve
adurto = adulto
affondalla = affondarla
aiutallo = aiutarlo
aiutavve = aiutarvi
allagamo = allaghiamo
allargamo = allarghiamo
alleggeriteve = alleggeritevi
annà = andare
annacce = andarci
annàmmene = andarmene
annate/annati = andate/andati
annavve = andarvi
anvedi = guarda
apparà = appianare
appoggiasse = appoggiarsi
aprillo = aprirlo
ar = al
arberi = alberi
arcool = alcool
arcuni = alcuni
Ardilà = Aldilà
arricordateve = ricordatevi
aricordavvelo = ricordarvelo
arivato = arrivato
arrivavino = arrivavano
arrubbà = rubare
artezza = altezza
artra/artro = altra/altro
artrimenti = altrimenti
arzarme = alzarmi
arzate = alzate
arzateve = alzatevi
ascortà = ascoltare
ascortate = ascoltate
ascorto = ascolto
avè/avecce = avere
avemo = abbiamo
avvicinavve = avvicinarvi

B

bbona/i/o = buona/i/o
ber = bel
bevemio = beviamo
bucìa = bugia

C

campà = vivere
capillo = capirlo
capitte = capirti
capivve = capirvi
capoccia = testa
carcà = calcare
carco = calco
carda = calda

carma = calma
carmamose = calmiamoci
ce = ci
cecamo = accechiamo
ch'avemo = che abbiamo
chiedemo = chiediamo
chiedeteve = chiedetevi
cià = ha / ci ha / che ha
ciài = hai / ci hai / che hai
cianno = hanno/ci hanno
ciarisponnete = ci rispondete
ciariva = ci arriva
ciavemo = abbiamo
ciavete = avete / che avete
ciò = ho / che ho
co = con
coca = cuoca
coccolone = infarto
colla/colle = con la/con le
comincialla = iniziarla
cominciavve = cominciarvi
comportateve = comportatevi
confonne = confondere
confonnete = confondete
consijà = consigliare
consijo = consiglio
convincello = convincerlo
cor = col
core = cuore
credeteme = credetemi
criticasse = criticarsi
cucinamo = cuciniamo

D

d'abbracciasse = abbracciarsi
daje = dagli/dargli
damo = diamo
damose = diamoci
d'annammene = di andarmene
d'arzarme = di alzarmi
dateve = datevi
de = di
decide = decidere
der = del
descrìvella = descriverla
dì = dire
difficortà = difficoltà
digerimo = digeriamo
dijelo = dirglielo
dillo = dirlo
dimme = dimmi
dimo = diciamo
dimose = diciamoci
dimoselo = diciamocelo
dimostravve = dimostrarvi
dipenne = dipende
diteje = ditegli
diteve = ditevi
divertimo = divertiamo
divertivve = divertirvi
divve = dirvi
domanna = domanda
domannate = domandate
domannateve = domandatevi
donavve = donarvi
dorcetto = dolcetto
dorci = dolci

dovemo = dobbiamo
du' = due

E

ecchime = eccomi
entracce = entrarci
er = il
esartà = esaltare
esse/essece = essere/esserci

F

fà = fare
facce = farci
facioli = fagioli
faje = fagli/fargli
fallo = farlo
famija = famiglia
famme = fammi
famo/famio = facciamo
farme = farmi
fasse = farsi
fateme = fatemi
fateve = fatevi
fatte/favve = farti/farvi
favvelo = farvelo
figuramose = figuriamoci
fija/fiji = figlia/figli
finimo = finiamo
finimola = finiamola
firm = film
foco = fuoco
fori = fuori
forzateve = forzatevi
fratè = fratello
fregà = imbrogliare

G

giocamo = giochiamo
giocanno = giocando
gnènte = niente
godevve = godervi
guardallo = guardarlo
guardamo = guardiamo
guera = guerra

I

illuminamo = illuminiamo
imbrojate = imbrogliate
incontramo = incontriamo
infilasse = infilarsi
infrocià = sbattere
impicciate = ingarbugliate
introppicate = inciampate

J

j'avete = gli avete
je = gli / ce
j'hai/j'ho = gli hai/gli ho

L

l'abbito = l'abito
lasciateve = lasciatevi
lasciavve = lasciarvi
lassamo = lasciamo
lavoratece = lavorateci
liscaldatte = riscaldarti

M

machina = automobile
magnà = mangiare
magna = mangia
magnamo = mangiamo
magnamose = mangiamoci
magnano = mangiano
magnate = mangiate
magnateve = mangiatevi
magnato = mangiato
magnerebbe = mangerei/sti
magni = mangi
magnino = mangiano
manco = neanche
mannà = mandare
mannate/to = mandate/to
manni = mandi
mano = mani
m'arangiavo = mi arrangiavo
m'ascortate = mi ascoltate
m'assomija = mi assomiglia
matina = mattina
matoni = mattoni
m'avanzeno = mi avanzano
'mbriachi = ubriachi
'mbrojà = imbrogliare
'mbrojato = imbrogliato
me = mi
mejo = meglio
metteteve = mettetevi
metteve = mettervi
mi' = mia
mia = miei
mijorà = migliorare
mijore = migliore
mo' = adesso
moje = moglie
momenno = momento
monno = mondo
moro = muoio
morto = molto
'mpediti = impediti
move = muovere
moveno = muovono
movete = muoviti/muovete

N

'n = un / in
'na/'no = una/uno
'n abbitudine = un abitudine
namo = andiamo
'n ascorto = in ascolto
'ndo = dove
nasconne = nascondere
nasconnerete = nasconderete
nasconnesse = nascondersi (noi)
nasconnete = nascondete
nasconneve = nascondersi (voi)
nasconno = nascondo
'n corpa = in colpa
ner = nel
novi = nuovi
'nsieme = insieme
nummero = numero
nun = non

O

o = lo

omo = uomo
ovo = uovo

P

parlaje = parlargli
parlamo = parliamo
parlamone = parliamone
parlamose = parliamoci
parlavve = parlarvi
passame = passami
pe' = per
percepille = percepirle
perdello = perderlo
perdonamose = perdoniamoci
perdonasse = perdonarsi
pesavve = pesarvi
piacce = pigliarci
piagne = piangere
piagnete = piangete
piamo = pigliamo
pijà = pigliare
pijarve = pigliarvi
pijate = pigliate
pijato = pigliato
po' = poco
pò = può
pòi = puoi
ponno = possono
portasse = portarsi
potè = potere
potemo = possiamo
potesse = potessi
potevve = potervi
prendesse = prendersi
prenne = prendere
prenni = prendi
prennemosela = prendiamocela
preoccupamo = preoccupiamo
preoccupasse = preoccuparsi
preoccupavve = preoccuparvi
preparamose = prepariamoci
preparasse = prepararsi
preparateve = preparatevi
profonno = profondo
provatece = provateci

Q

quann'è = quand'è
quanni = quanti
quanno = quando
quarche = qualche
quarcosa = qualcosa
quarcuno = qualcuno
quer = quel
quinni = quindi

R

raccommanno = raccomando
ragà = ragazzi
recchie = orecchie
regolasse = regolarsi
respiramo = respiriamo
restacce = restarci
revengo = ritorno
riarzasse = rialzarsi
riarzarve = rialzarvi
ricevemo = riceviamo
riconoscevve = riconoscervi

ricordateve = ricordatevi
ricordavve = ricordarvi
rimannerà = rimanderà
rincontravve = rincontrarvi
rincuorasse = rincuorarsi
ripijà = riprendere
riposavve = riposarvi
risponnete = rispondete
robba = roba

S

saccoccia = tasca
s'addiverte = si diverte
salutacce = salutarci
salutamiose = salutiamoci
salutavve = salutarvi
sapemo = sappiamo
sargo = salgo
s'aritrova = si ritrova
sartà = saltare
s'arza = si alza
sbajà = sbagliare
sbajata/e/o = sbagliata/e/o
sbaji/sbajo = sbagli/sbaglio
sbrigateve = sbrigatevi
scambiallo = scambiarlo
scambiateve = scambiatevi
scardà = scaldare
scarda/o = scalda/o
scaricateve = scaricatevi
sceje = sceglie
scejerà = sceglierà
scejerete = sceglierete
scejete = scegliete
scejevate = sceglievate
scejevve = sceglievi
scenne = scende/scendere
scergo = scelgo
scerta/e/o = scelta/e/o
scola = scuola
se = ci
seccarè = magrolina
sedevve = sedervi
semo = siamo
sentilla = sentirla
sentimo = sentiamo
sentimose = sentiamoci
sentiteve = sentitevi
sentivve = sentirvi
smettemola = smettiamola
smove = muove/muovere
so' = sono
sonà = suonare
sordi = soldi
sorè = sorella
soriso = sorriso
sortanto = soltanto
sostenevve = sostenervi
spegne = spegnere
specchiateve = specchiatevi
spigne = spingere
spignete = spingete
sporcalla = sporcarla
sprechino = sprecano
squajato = squagliato
stà = stare
'sta = questa
stamo = stiamo

stancavve = stancarvi
standoce = standoci
stavve = starvi
st'erore = quest'errore
'sti/'sto = questi/questo
strigne/i = stringe/i
strignete = stringete
strignetevele = stringetevele
sur = sul
svejà = svegliare
sveji/svejo = svegli/sveglio
sviluppamolo = sviluppiamolo
svotalla = svuotarla
svotamo = svuotiamo

T

tajo = taglio
t'amo = ti abbiamo
t'aringrazio = ti ringrazio
t'arispetto = ti rispetto
tarmente = talmente
te = ti
tende = tendere
tenelle = tenerle
tera = terra
tiettelo = tientelo
tiralla = tirarla
tiravve = tirarvi
tornamo = torniamo
tosta = rigida
trovamo = troviamo
trovavve = trovarvi

V

v'addivertite = vi divertite
v'aiutamo = vi aiutiamo
v'annisconnete = vi nascondete
v'arennete = vi rendete
v'arinchiudete = vi rinchiudete
v'ascorto = vi ascolto
v'avemo = vi abbiamo
ve = vi
vedelli = vederli
vedemio = vediamo
vedevve = vedervi
venivve = venirvi
venne = vendere
viè = viene
vò = vuole
vòi = vuoi
voja/vojo = voglia/voglio
vojono = vogliono
vole = vuole
volello = volerlo
volemo = vogliamo
volemose = vogliamoci
volesse = volersi
vonno = vogliono
vor = vuol
vorgari = volgari
vorta/e = volta/e
vòto = vuoto

NOTE